Anno 104 Numero 98

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9150, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 10 Maggio 1970

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Telefono 650.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20123 Milano, via Cerva 33 - Telefono 780.121
00193 Roma, via Po 12 - Telefono 854.810
16123 Genova, v. E. De Amicis 2 - Tel. 595.832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o date rigore num. 25 %) - Occasionali 350 il mm - Notiziari Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm - Finanziari, Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Mod. L. 1600 la linea - Economici: vedere rubriche - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 5; *Brasile cors. 1,50; *Canada cents 80; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran Rls. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 200; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia Ms. ...; *Lussemburgo fr. 5; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia Cr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 180; *Turchia Lt. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50 *Libia Ms. ...; *Lussemburgo fr. 5; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia Cr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pst. 12; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 180; *Turchia Lt. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 40; Venezuela BS 1,50

Una festosa demagogia

Chi parla di riforme e chi di rivoluzione; non si fanno né le une né l'altra, ma l'atmosfera è di festosa demagogia. Credevamo che la fortuna del termine «rivoluzione», in senso romantico, fosse tramontata da quando anche il fascismo volle abusarne perché piaceva ai minori; ma oggi persino adulti scaltriti sembrano convertirsi talvolta al gusto verbale degl'innocenti. Si fa un uso smodato di questa parola, fino a giudicare «rivoluzionaria» la moltiplicazione degli scioperi postali. Più che al leninismo o al castro-guevarismo, tale inclinazione sembra ispirarsi all'ideologia di quell'autore di canzoni maestro di vita che suggerisce: *«Chi si contenta gode, non lo sa»*; versione amena del detto castrista: *«Siempre se puede mas»*.

La demagogia non è solo festosa, ma eclettica: è di destra (qualunquismo, o poujadismo impiegatizio) e di sinistra verbale. A giorni alterni, quasi ogni ministero è assediato da folle o delegazioni che chiedono una «leggina», uno stanziamento, una concessione particolare con motti guerriglieri. I finanziari hanno scioperato per mesi chiedendo certi «diritti casuali», ossia pedaggi e balzelli, concepiti come se lo Stato fosse di proprietà privata. Statali, parastatali (Mutue comprese) e dipendenti comunali e provinciali sono diretti da un centinaio di sindacati autonomi, spesso in conflitto fra loro, che obbediscono a uno spirito di rivendicazione corporativa e parcellare assai remoto da ogni razionale concetto di società moderna. La congestione delle richieste è tale, che sommandole insieme superano l'aumento annuo del prodotto nazionale lordo.

E' rivoluzione? Per il momento è disordine. La *revolución* è nelle menti di coloro che d'improvviso si sono dati a fantasticare su ogni sorta di utopie solari-letterarie, o di quegli studenti che sembrano ripetere come re Lear: *«Farò cose terribili, non so che cosa farò»*.

* *

Il disordine sindacale del settore pubblico dilata ancora le spese correnti e riduce gli investimenti, ossia le spese per i servizi e le infrastrutture: è un fattore scatenante di tutte le altre agitazioni. Lo Stato è costretto con una mano a dare aumenti salariali e con l'altra a lesinare infrastrutture sociali e servizi. Ma gli scioperi per i benefici diretti dei dipendenti pubblici e quelli generali per le riforme (assistenza sanitaria, trasporti, casa, scuola, misura minima dell'imponibile fiscale) vengono giustificati come se fossero cose perfettamente conciliabili fra loro, mentre la spinta della spesa pubblica corrente sottrae capitali non solo ai servizi, ma alle riforme, che sempre comportano un costo (anche la giusta detassazione dei redditi minori costerà almeno 150 miliardi l'anno).

Per distinguere fra una società economica stagnante e una società moderna, insegnano gli storici dell'economia, basta, sapere se il suo tasso d'investimento è basso o sufficiente rispetto all'aumento dei bisogni. Il nostro tasso d'investimento è basso, e inoltre è squilibrato a favore del settore produttivo di beni e contro il settore produttivo di servizi pubblici e sociali. L'effetto più immediato è il dissesto del sistema di «economia mista», mentre nessuno sa dire come si possa sostituire o modificare tale sistema e gli scioperi intralciano sempre più il meccanismo di sviluppo.

Alcuni vorrebbero farci giungere alla conclusione secondo cui in Italia *«non si governa senza i comunisti»*. Altri, i *gauchistes* a sinistra anche del pci, vorrebbero mettere in crisi radicalmente «il sistema». La maggioranza sa poco e si muove in realtà per una iper-capitalistica distorsione dei consumi a vantaggio dei gruppi sindacali più forti, scavando un solco fra il salario nominale (monetario) e il salario reale dei più deboli.

Se domandiamo ai *gauchistes* italiani e agli stessi comunisti quale sistema essi progettino per il nostro avvenire, non abbiamo una risposta; non c'è un problema che essi abbiano studiato e approfondito, non c'è nemmeno un «piano della Cgil» simile a quello pur generico dei primi Anni Cinquanta. Essi non credono più nella pianificazione di tipo sovietico, che è in crisi, e assistono al confuso travaglio della nuova pianificazione jugoslava; ma non hanno un modello da proporre. Per loro, poi, la tradizionalmente giusta pensare che «fino a quando esiste il potere borghese» ogni riforma parziale si converte inevitabilmente «in uno strumento di questo potere».

Ognuno ha le sue «vacche sacre», i suoi culti e miti paralizzanti. Ma nell'incertezza e nella commistione verbale fra rivendicazioni, riforme e rivoluzione, c'è il rischio che prevalga l'inflazione.

Al di là degli scioperi, la facile baldanza delle supersemplificazioni si diffonde nella campagna elettorale. Ai comizi domenicali, si chiedono persino industrie metallurgiche per i Comuni di montagna (cosa mai vista in nessuna parte del mondo). Alcuni sostengono che il Mezzogiorno possa «in una quindicina d'anni» raggiungere il reddito medio *pro capite* nazionale; ma tale idea, anche sperando in un saggio nazionale di sviluppo pari al 5 per cento l'anno in moneta costante, presuppone un tasso medio d'espansione del reddito meridionale pari almeno all'8,5 per cento durante quindici anni. E' un pronostico inammissibile nella scorta dell'esperienza d'ogni economia, se non si dice con quali capitali d'investimento si possa raggiungere lo scopo e dove si debbano attingere quei capitali.

Possiamo trascurare la demagogia apocalittica dei «gruppuscoli», del resto poco ascoltati, e quasi assolvere la festosità scioperistica delle masse, alle quali nessuno spiega che esse sia un bilancio economico nazionale. Ma per quanto riguarda il pci, un tempo la sua sostanza demagogica aveva almeno una motivazione: con ogni possibile forza d'urto doveva aprire il varco all'avvento d'un leggendario «modello», quello sovietico, nel quale oggi tuttavia molti intellettuali e *apparatciki* non credono più, anche se credono tuttora nella potenza sovietica e nella propensione a estendersi. Oggi dovrebbe aprirsi il varco non a un nuovo modello di società in Italia, ma solo al pci nel governo: «senza una discussione attendibile sulle cose da fare, senza quantificare nessun problema, senza educare le masse all'idea che è necessario comunque un minimo «ordine di priorità» nella spesa, ma forse solo per ottenere concessioni in politica estera.

Essere «rivoluzionari», per molti comunisti, consiste in questo: che al prossimo Vertice di Mosca, quando i russi si vanteranno meno d'uso le cifre del loro prodotto lordo, i delegati del pci potranno farsi un merito della capacità di pressione «popolare» illustrando una volta ancora il bilancio delle ore di sciopero in Italia (al Vertice moscovita del giugno '69 il portavoce del pci disse: *«Nel 1968 si sono avute oltre 60 milioni di ore di sciopero, che è la cifra più alta degli ultimi anni; e già nei primi mesi del 1969 le ore di sciopero sono state oltre 44 milioni...»*).

Finora, sperando di far breccia nell'area del potere, senza studi e piani e senza fiducia in un proprio «modello», ma con gli scioperi strumentali e la pressione demagogica, il pci si comporta verso le masse come il fraticello che invitasse i fedeli a indossare il saio dimenticando la trascendenza: solo per zappare l'orto del convento.

Alberto Ronchey

Le operazioni militari Usa nel Sud-Est asiatico

Unità della "VII Flotta" americana si stanno avvicinando al Cambogia

Scopo della manovra: bloccare il porto di Sihanukville, dove affluirebbero gli aiuti alle forze comuniste Truppe degli Stati Uniti e sudvietnamite rastrellano la giungla avanzando su sei direttrici - Ma la capitale Phnom Penh è sempre minacciata dai «vietcong», dai nordvietnamiti e dai fedeli del principe Sihanuk

(Dal nostro inviato speciale)
Saigon, 8 maggio.

A dieci giorni dall'inizio dell'operazione Big One *in Cambogia contro i centri di raccolta vietcong, la situazione resta confusa. Tutti sono all'attacco. Americani e sudvietnamiti scendono da Ovest e da Sud in sei colonne che rastrellano la giungla. Da Nord e da Sud-Ovest soldati viet e truppe di Sihanuk serrano Phnom Penh dopo aver passato in tre punti la linea di difesa naturale della capitale, il fiume Mekong, cento piccole navi da guerra e da trasporto sudvietnamite stanno risalendo il fiume, la più importante via d'acqua della penisola indocinese. L'obiettivo è lo sgombero di centomila vietnamiti bloccati a Phnom Penh, ma è ovvio pensare che la flottiglia navighi anche a soccorso della capitale cambogiana semiaccerchiata.*

Previsioni incerte

Le previsioni sono altrettanto nebulose. La promessa del presidente Nixon — a luglio tutti a casa ovvero fuori dal Cambogia — non coincide con le affermazioni dei massimi dirigenti del Sud-Vietnam. «Non credo — *ha detto il presidente Thieu* — che staremo in Cambogia in eterno, ma non abbiamo un limite di tempo per ritirarci». *Il generale Tri, che comanda il corpo di spedizione sudvietnamita, ha aggiunto:* «Siamo liberi di fare quello che vogliamo e se è necessario raggiungeremo i vietcong sino al fiume Mekong. I cambogiani sono d'accordo».

Si profila quindi una doppia interpretazione della guerra-lampo. Per gli americani è un attacco circoscritto nel tempo e nei luoghi per distruggere i famosi «santuari» (da dove l'alto comando vietcong sembra essersi volatilizzato). Per i sudvietnamiti è un'offensiva con obiettivi più ambiziosi, la liquidazione di tutte le truppe nemiche in Cambogia. Di fatto il generale Tri ha già lanciato le sue truppe oltre la zona «Becco d'anatra», all'inseguimento dei vietcong che oppongono qui una debole resistenza.

Le differenti previsioni dei due alleati s'incrociano con alcuni contrasti fra militari e politici. Alcuni ufficiali americani osservano che Nixon ha fatto un errore fissando pubblicamente al 1° luglio il termine per ritirare le truppe dal Cambogia. I vietcong potranno rifugiarsi nella giungla e attendere la scadenza, per poi tornare nei «santuari» al confine. Anche il ministro degli Esteri di Saigon è stato duramente criticato da un generale sudvietnamita per aver annunciato in anticipo l'operazione navale nel Mekong. L'operazione, che doveva rimanere segretissima sino all'ultimo, non sarà più una sorpresa per i vietcong attestati sul fiume.

Un'altra azione navale sembra nei piani: il blocco del porto di Sihanukville. Navi della Settima Flotta sarebbero state avvistate al largo della città cambogiana, mentre da Nuova Delhi arriva la notizia che nell'Oceano Indiano si sono affacciate per la prima volta navi da guerra cinesi. Le mosse di Pechino continuano ad essere seguite con attenzione. Un'agenzia semiufficiale di Taipei ha lanciato ieri la notizia allarmante che 2000 consiglieri e specialisti cinesi sarebbero giunti in Cambogia via Hanoi. A Saigon la voce non trova credito. Sembra invece certo che il primo aiutante di Ciu En-lai per gli affari asiatici, Yeh Chien-ying sia volato ad Hanoi per incontrare il generale Giap.

Il retroterra politico rimane ancora l'aspetto più importante di una guerra che tuttavia continua ad essere combattuta aspramente. Ieri l'aviazione americana e sudvietnamita ha compiuto 300 voli di guerra in Cambogia. Distruzioni e morti salgono rapidamente, mentre il generale in capo americano, Creighton Abrams, ha ordinato un'inchiesta per stabilire le responsabilità nei bombardamento a tappeto della città cambogiana di Snoul, dopo che si era già arresa alle truppe corazzate. Testimoni occidentali e americani hanno riferito che la cittadina è stata devastata e bruciata dal napalm.

Tensione nell'aria

La polizia di Saigon ha sciolto con granate lacrimogene un centinaio di studenti che tentavano un sit in nel ministero dell'Istruzione. Altri studenti sono ancora rifugiati in Senato e protetti dagli stessi senatori. Cantano inni pacifisti e la polizia evita per ora d'intervenire, limitandosi a sorvegliare l'edificio. Un po' di tensione è nell'aria, anche in previsione di una ripresa di attacchi terroristici vietcong. Sotto molti aspetti la operazione Big One *rischia di diventare più grossa del previsto.*

Giorgio Fattori

Due nuove offensive

Phnom Penh, 9 maggio.

Le forze americane hanno lanciato oggi due nuovi attacchi in territorio cambogiano: l'uno ad ovest della zona dell'«Amo da Pesca» e l'altro all'estremità del «Becco d'Anatra». Con gli attacchi odierni salgono a otto le offensive contro vietcong e nord-vietnamiti in Cambogia.

Numerosi elicotteri hanno sbarcato elementi della 25ª divisione di fanteria americana nella giungla ad ovest dell'«Amo da Pesca», oltre la strada numero 7, che finora è stato il punto più avanzato dell'offensiva «alleata» in Cambogia. La strada, che attraversa le città di Minot e di Snoul, è a circa 16 chilometri dall'estremità dell'«Amo da Pesca».

I nuovi attacchi non hanno aperto nuovi fronti o stabilito teste di ponte, ma hanno esteso i fronti già esistenti lungo il confine con il Vietnam del Sud lunga 900 chilometri. Attualmente, esistono tre fronti, in ognuno dei quali sono raggruppate forze che avevano attaccato separatamente. Uno si trova nella regione del «Becco d'Anatra» ed anche più a nord; il secondo dell'«Amo da Pesca» e a nord e ovest di questa stessa zona; il terzo nella zona centrale degli altipiani, di fronte alla città di Pleiku.

I comandanti vietcong stanno inviando con grande urgenza rinforzi a Neak Leung, sul Mekong, per contrastare l'azione cambogiana contro alcune zone occupate dai guerriglieri lungo il fiume. Secondo tali notizie, forze vietcong, circa tre battaglioni, difendono Neak Leung che i cambogiani hanno intenzione di riconquistare in questi giorni dopo aver riattraversato il fiume. Neak Leung si trova a circa 40 chilometri dal confine sudvietnamita.

Fino a questa mattina le unità alleate che perlustrano i depositi vietcong lungo la frontiera occidentale sudvietnamita, avevano trovato più di 7500 armi di vario tipo.

Osservatori e fonti militari non confermano ancora la scoperta del quartier generale dei nordvietnamiti.

(Ansa-Upi)

Zona dell'«Amo da pesca», Cambogia. I reparti americani sono riforniti di armi e viveri dagli elicotteri provenienti dalle basi in territorio sudvietnamita (Telefoto Ap)

Una valanga di agitazioni s'abbatte sulla nazione

In pericolo per gli statali gli stipendi e le pensioni

Gli alti funzionari dello Stato, prima di abbandonare gli uffici, hanno chiuso in cassaforte i «punzoni» degli otto centri meccanografici - Martedì comincia la lunga serie di astensioni nei Comuni e nelle Province - Dalle 21 dello stesso giorno si fermano per 24 ore i treni - Sarà sospesa l'attività nelle mutue

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 maggio.

Tutti i settori del pubblico impiego sono in agitazione per sollecitare il riassetto delle carriere e degli stipendi. Un milione e mezzo di statali, 500 mila dipendenti degli enti locali, 200 mila «previdenziali» e parastatali attueranno nella prossima settimana una serie di scioperi che bloccheranno completamente ogni attività delle amministrazioni dello Stato, dei comuni e delle province, degli istituti mutualistici.

Oggi si è delineato il ricorso della sospensione dei prossimi pagamenti delle pensioni ordinarie e di guerra degli statali, mentre già esistono preoccupazioni per gli stipendi di fine maggio. Le autorizzazioni al pagamento delle pensioni non possono essere vidimate dai centri meccanografici (otto in tutta Italia), poiché i «punzoni» sono stati chiusi nelle casseforti dai direttori assenti dal servizio.

Lo sciopero non impedirà il pagamento previsto per il 12 maggio (gli assegni sono stati già vidimati), ma saranno certamente rinviate (in mancanza di fatti nuovi) le scadenze del 23 maggio e del 5 giugno. Il calendario delle prossime agitazioni è piuttosto complesso e differenziato a seconda delle categorie.

Statali — I ferrovieri si asterranno dal lavoro per 24 ore, dalle 21 di martedì alle 21 di mercoledì.

E' probabile che i postelegrafonici decidano di scioperare a metà settimana. Da giovedì si dovrebbe avviare la seconda fase di agitazioni preannunciata dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil nei diversi settori. Le scuole secondarie inferiori resteranno chiuse il 15 maggio, le secondarie superiori il 16 per l'astensione del personale direttivo, docente e non insegnante aderente ai sindacati confederali e all'«intesa». Nei giorni 19 e 23 maggio, chiusura di tutte le scuole secondarie, decise dai vari sindacati.

Enti locali — Nelle amministrazioni comunali e provinciali, negli istituti di assistenza e beneficenza avrà inizio martedì uno sciopero ad oltranza dei dipendenti aderenti alla Cisl. Nello stesso giorno «partirà» un piano di agitazioni articolate deciso dalla Cgil e dalla Uil (le quali contestano la validità dell'iniziativa della Cisl).

Enti parastatali — I parastatali sospenderanno ogni attività per 144 ore, precisamente nei giorni 13, 14 e 15 maggio e 19, 20 e 21 maggio. Negli istituti mutualistici (Inam, Inps, Inail, Enpas, Enpdep ecc.) notevoli difficoltà si avranno fin da lunedì prossimo con l'avvio dello sciopero proclamato dai medici funzionari aderenti alle diverse organizzazioni sindacali fino al 22 maggio. Gli ambulatori funzioneranno a ritmo ridotto.

g. f.

Scioperi nelle Medie niente esami negli Atenei

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 maggio.

Gli esami di profitto e di laurea nelle Università sono bloccati. L'Associazione nazionale docenti universitari (Andu), quella dei ricercatori e dell'insegnamento superiore (Asuris), la Federazione autonoma docenti e ricercatori (Fadru) hanno confermato lo sciopero a partire dal 22 maggio. Inoltre hanno deciso di boicottare le elezioni del consiglio superiore della Pubblica Istruzione astenendosi dal voto. A queste associazioni aderiscono circa 15 mila docenti, cioè la grandissima maggioranza dei professori.

L'astensione sarà a tempo indeterminato, cioè, fino a quando la legge di riforma non sarà iscritta all'ordine del giorno del Senato. Per evitare questo sciopero la commissione Istruzione di palazzo Madama dovrebbe terminare l'esame della riforma entro una decina di giorni.

Le tre organizzazioni hanno respinto le richieste avanzate dall'Associazione dei professori di ruolo (Anpur), che ha proclamato lo sciopero al 1° giugno per ottenere maggiori finanziamenti e aumenti delle retribuzioni. Il «discorso» dell'Anpur, obiettano, è tipicamente corporativo: stanziare altri fondi per una università vecchia, superata, significa consolidare le strutture cadenti degli atenei. Prima bisogna rinnovare, poi provvedere al finanziamento.

Le elezioni del Consiglio superiore, previste per l'11 giugno, diventano un *test* per verificare chi vuole la riforma. Votare per eleggere un organismo che la legge abolisce, dicono le tre associazioni, significa voler perpetuare l'attuale situazione; se i professori dell'Anpur vogliono effettivamente la riforma possono dimostrarlo non votando. Sul piano internazionale, fanno rilevare *«stiamo perdendo sempre più terreno perché la situazione degli atenei non consente di preparare laureati che siano all'altezza di quelli delle altre nazioni. Quando cadranno le barriere del Mercato comune, i nostri giovani difficilmente potranno trovare una sistemazione fuori d'Italia».*

f. f.

Scatta la scala mobile

Dal primo maggio altri due punti

Il costo annuo è di 400 miliardi

Roma, 9 maggio.

(g. f.) **La «scala mobile» per i lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura è scattata di due punti con decorrenza dal 1° maggio e per il periodo maggio-luglio. La Commissione speciale dell'Istat, riunitasi oggi, ha accertato che l'indice derivante dalle rivelazioni fatte nel trimestre febbraio-aprile 1970 e valevole ai fini dell'applicazione della «scala mobile» è pari a 162,80, arrotondato a 163, contro 161 del trimestre precedente.**

Dal nuovo scatto di due punti deriva un ulteriore onere annuo di circa 180 miliardi per la sola industria e di circa 210 miliardi per gli altri settori.

Nuova atmosfera nel "fronte interno"?

Qualche cosa può cambiare dopo il "rapporto" di Nixon

Meno critici i giornali, un principio di dialogo fra il Presidente ed il mondo accademico, mentre si tenta di stringere i tempi in Cambogia

(Dal nostro inviato speciale)
Washington, 8 maggio.

Durante la prima settimana, il successo delle operazioni militari contro i «santuari» comunisti in Cambogia *«supera le aspettative più ottimiste»*. Negli accampamenti dei nordvietnamiti sono stati trovati *«enormi depositi di razzi e di armi»*. Soddisfatto delle notizie di Saigon, il Presidente Nixon, nella conferenza stampa di ieri notte, s'è preoccupato soprattutto del «fronte interno», e ha compiuto un notevole sforzo per dissipare i risentimenti e i malintesi che l'intervento in Cambogia aveva suscitato soprattutto fra i giovani. Secondo le prime impressioni, questo sforzo ha avuto un certo successo.

Nixon ha avuto buon gioco nel ricordare che, al momento del suo ingresso alla Casa Bianca, si trovavano nel Sud-Vietnam 525 mila soldati americani. Da quel giorno oltre centomila uomini sono già tornati a casa e altri centocinquantamila dovranno partire entro quest'anno. Il piano per trasferire nelle mani dei sud-vietnamiti tutto il peso della guerra procede favorevolmente, ma la crisi politica in Cambogia lo aveva messo in pericolo. Se in questo paese i nord-vietnamiti e i vietcong avessero ottenuto il rafforzamento delle loro basi lungo il confine, la posizione delle truppe americane nel Vietnam meridionale sarebbe divenuta insostenibile.

Secondo Nixon, l'intervento contro i «santuari» al confine cambogiano, invece di contraddire ai principi del disimpegno militare, ne consente la pratica attuazione. Nella peggiore delle ipotesi, saranno necessari alcuni mesi prima che i nordvietnamiti possano allestire altre basi logistiche; saranno mesi preziosi per preparare l'esercito di Saigon a sostituire le unità combattenti americane.

Il Presidente ha cercato di dare tutte le possibili garanzie: ha rinnovato la promessa di ritirare i 150 mila soldati dal Sud-Vietnam, si è solennemente impegnato a far partire dal Cambogia, entro il 1° luglio, tutti i soldati americani, ha annunciato che altre eventuali operazioni militari in Cambogia saranno condotte solo dai vietnamiti, e ha ripetuto per l'ennesima volta di essere pronto, *«a Parigi come in ogni altra sede, a ogni genere di compromesso, tranne quelli che impongano al popolo vietnamita soluzioni che esso non desidera»*.

Con questi argomenti Nixon spera di invertire la direzione dell'ondata emotiva che in questi giorni sta scuotendo l'America. Il Presidente s'è preoccupato soprattutto di isolare gli studenti estremisti dagli altri universitari con i quali intende impostare un dialogo aperto e sereno. Quando un giornalista gli ha chiesto se non si pentiva di aver chiamato *bums*, lazzaroni, i contestatori dei *campuses*, Nixon ha detto che per coloro che s'impegnano nella violenza e nel terrorismo questo termine *«semmai, è fin troppo gentile»*. Invece egli è pronto ad ascoltare i desideri e a soddisfare le esigenze del resto della gioventù.

Nel novembre scorso i giornali avevano criticato Nixon perché, durante una solenne e dignitosa manifestazione pacifista dinanzi alla Casa Bianca, era rimasto a guardare una partita di *football* alla televisione. Stamani il Presidente si è invece presentato in mezzo ai dimostranti. Tutti i suoi assistenti sono a disposizione dei manifestanti per fornire loro tutte le spiegazioni che desiderano. Il Rettore universitario che Nixon ha ieri nominato suo consigliere ha l'incarico di tenerlo *«pienamente e continuamente informato di ciò che pensa la comunità accademica»*.

Le proteste di questi giorni non sono state vane e Nixon sembra disposto ad aumentare, all'interno della sua amministrazione, l'influenza degli elementi più progressisti. Per Hickel, il ministro degli Interni che ha osato scrivergli una lettera di dura critica, Nixon ha avuto parole di elogio e perfino di simpatia, mentre al vice-presidente Spiro Agnew ha ricordato una vecchia massima: *«Quando l'ambiente si riscalda, raffredda la tua retorica»*.

In una conferenza improntata a un misurato, ma fermo ottimismo, Nixon è apparso davvero preoccupato solo quando un giornalista gli ha chiesto di parlare della crisi del Medio Oriente. Secondo il Presidente americano, la situazione è minacciosa e il Dipartimento di Stato sta esaminando *«con estrema attenzione»* le informazioni sull'attività dei piloti sovietici in Egitto. *«Se queste informazioni si riveleranno esatte* — ha aggiunto il Presidente — *vi sarebbe un drammatico mutamento nell'equilibrio delle forze e gli Stati Uniti dovrebbero riprendere in esame la decisione di vendere aerei militari a Israele»*.

Le reazioni iniziali sembrano abbastanza positive. Nixon ha certamente offerto ai più ragionevoli tra i suoi oppositori validi motivi di riflessione. La grande manifestazione dei pacifisti a Washington si svolge ordinatamente e i due più importanti giornali americani, il *New York Times* e la *Washington Post*, fino a ieri molto aspri contro il Presidente, prendono atto del suo mutato atteggiamento. Entrambi i giornali rivolgono agli studenti un appello alla calma.

Gianfranco Piazzesi

(A pag. 13: *Centomila studenti alla Casa Bianca*, di **Mario Ciriello**).

L'Italia verso la riforma regionale: la Calabria. Dal nostro inviato Mario Fazio 2

Quirinale e Vaticano: a maggio di trenta anni fa, vigilia dell'intervento. Di Vittorio Gorresio 3

Festa «hippie» a Cannes: un film per i giovani sullo schermo del Festival. Dal nostro critico Leo Pestelli 7

Il bimbo scomparso a Ilima: due settimane di angoscioso mistero. Di Gianfranco Franci 9

Il Congresso dei magistrati: esiste o è solo un mito la certezza nel diritto? Dal nostro inviato Guido Guidi 11

Wall Street, fino a quando il ribasso?: dal nostro inviato Renato Cantoni 15

Portogallo - Italia oggi a Lisbona: ultimo esame degli azzurri prima di partire per il Messico. Dai nostri inviati Giulio Accatino e Giovanni Arpino 18

Ospedali gratuiti per tutti: disegno di legge presentato dal ministro della Sanità Mariotti 20

IL SOMMARIO

Cronaca cittadina	4, 5
Spettacoli	6, 7, 8
Dall'interno	2, 9, 11
Dall'estero	12, 13
Economia	15
Agricoltura	17
Sport	18, 19
Ultime notizie	20
Voi e noi	2
Saper spendere bene	5
Analisi dall'interno	9
Analisi dall'estero	12

VOI E NOI

La pecora nera del Mediterraneo

Atene, 8 maggio.

Tra i Paesi bagnati dal Mediterraneo l'Italia è la pietra dello scandalo, costituisce un motivo permanente di autentica provocazione. Da una parte stiamo noi italiani con le nostre piazze spesso in subbuglio, col nostro primato mondiale di scioperi, con i governi che durano poco e paralizzati dalle risse politiche; altrove invece è tutto il contrario, dalla Spagna di Franco alla Grecia dei « colonnelli », dalla Jugoslavia di Tito all'Egitto di Nasser. Ci basta appena mettere il naso fuori dell'uscio di casa, sia ad ovest che ad est nel Mediterraneo, e sempre troviamo regimi che stringono in un pugno di ferro la vita pubblica e privata dei cittadini: nelle città e nelle campagne, nelle università e nelle fabbriche. Dappertutto ordine, disciplina, obbedienza. Aprite i giornali e non troverete cronaca nera. Leggete i commenti politici e sono tutti uniformemente concordi nell'esaltare la compostezza spirituale, politica e morale della nazione.

Eccomi ora ad Atene. Non appena cala il sole, la città esplode in un trionfo di luci; si accendono immensi quadri luminosi, archi e festoni lunghi talora centinaia di metri e formati da una miriade di lampadine multicolori. Tutte quelle luci celebrano il regime dei « colonnelli » ovvero, come dicono qui, *« la rivoluzione del 21 aprile »* del 1967. E' così da quasi un mese; e da un mese si tengono manifestazioni per osannare al terzo anniversario di quell'evento. Sotto l'emblema del regime spesso ricorre questa frase: *« E' l'alba della grande Grecia »*.

Puntualmente nei discorsi ufficiali si fanno confronti tra l'ordine che regna nella Grecia e il marasma di altri paesi. Quali essi siano non è detto esplicitamente, ma si sa da tutti che è l'Italia la pecora nera; quell'Italia così vicina alla Grecia per la geografia e così affine per le sue componenti etniche. E al greco che non afferra le allusioni, sono i giornali a suonare le orecchie recandogli frequenti e più allarmanti notizie sulle cose italiane. Per la verità devo dire che l'immagine del nostro Paese diffusa dalla propaganda dei « colonnelli » non si discosta gran che dalla realtà. In effetti, la propaganda non ha bisogno di esagerare: i fatti parlano da soli, con un'evidenza immediata, sulle condizioni in cui versa il nostro Paese. Implicita è la conclusione: solo in virtù di un governo autoritario come quello dei « colonnelli » la Grecia viene mantenuta lontana dai mali che scuotono e travagliano l'Italia.

Accanto a questa immagine ufficiale dell'Italia persiste però tra i greci un'altra immagine. La gente qui si dice: ma come mai un Paese dissennato e squinternato come l'Italia è riuscito a piazzarsi in così poco tempo e partendo quasi da zero tra le maggiori potenze industriali di tutto il mondo? Badate bene; non si tratta di un concetto vago o astratto. E' viceversa una realtà che i greci hanno la possibilità di constatare ogni momento con i loro occhi. Mettiamo pure da parte le statistiche economiche; e cioè il fatto che tra i paesi che esportano merci in Grecia, l'Italia figura spesso al secondo posto, subito dopo la Germania. Quel che conta assai di più sono gli occhi. Qualsiasi medico può spiegarvi che gli occhi sono innervati direttamente col cervello. Ora, gli occhi dei greci s'imbattono dappertutto in nomi di ditte italiane che producono beni e servizi di ogni genere. Si tratta di una gamma illimitata: dalle merci di consumo popolare e domestico a quelle destinate solo alla borghesia benestante. E spesso s'incontrano italiani venuti qui per costruire fabbriche o per impiantare nuovi commerci.

Così, i greci hanno davanti a sé due immagini dell'Italia: da una parte quella degli scioperi, dei moti di piazza e dei governi instabili, fiacchi; e dall'altra l'immagine di una grande potenza industriale e commerciale. Sono due immagini contraddittorie, inconciliabili. E curiosamente tutte e due sono vere. In definitiva, l'Italia per un verso è la pietra dello scandalo nel Mediterraneo delle dittature per il suo disordine politico e sociale; ma per un altro verso è la pietra di paragone tra il torpore economico delle dittature e lo spirito di intraprendenza e di competitività della democrazia.

A questo punto, che concludere? Per conto mio, non ho avuto mai dubbi: quanto più democrazia si ha in un paese, tanto più il c'è vitalità. Certo, l'ideale sarebbe una democrazia bene ordinata. Ma quando ciò non è possibile, che cosa bisogna fare? Vale la pena di gettarsi nelle braccia di una dittatura, come hanno fatto i nostri vicini nel Mediterraneo, che erano e restano paesi con un'economia depressa? Oppure non è più conveniente mantenersi sulla via della democrazia cercando di renderla gradualmente meno disennata e meno sgangherata?

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Bosco Pio, Torino.

Mi rincresce di non condividere il suo ottimismo circa il buon senso degli elettori. In un Paese come il nostro, emotivo e scarsamente educato, solo una minoranza ragiona con la propria testa. La grande maggioranza si lascia influenzare dal chiasso, dai fatti ragionamenti e dai miraggi.

Angelo Salvadego, Milano.

Lo sa come si dice: non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Perciò, non si meravigli per il fatto che i comunisti non rispondono mai a certe domande elementari: non importa se mie o se di un nome delle qualità del filosofo francese Garaudy. Onestamente però va detto che non sono i soli a fare orecchi di mercante.

Un lavoratore, Savigliano.

« Facciamo gli scioperi perché abbiamo paura della violenza. Bastano dieci prepotenti per impedire a cento operai di recarsi al loro posto di lavoro. E' questa la democrazia? ».

Marco Olesti, Chiusa San Michele.

Lei invece per l'Italia *« la vera democrazia, la vera libertà, la vera giustizia »* in tutte lettere maiuscole. Io le rispondo semplicemente due cose. La prima è questa: ogni terra dà i frutti che può. E la seconda: solo nel regno dei cieli, se c'è, ci sarà dato capire e godere una vera democrazia, una vera libertà e una vera giustizia.

L'Italia verso la riforma regionale

"Basta piagnistei, è l'occasione per fare una Calabria moderna,,

Così afferma Tonino Guarasci, candidato democristiano alla presidenza della Regione - Giacomo Mancini, segretario del psi: « Per evitare altre delusioni, la Calabria dovrà attirare industrie, completare il sistema di porti e aeroporti, ammodernare l'agricoltura, sviluppare il turismo senza danneggiare il paesaggio » - Il problema dell'emigrazione: 550 mila calabresi hanno lasciato la loro terra in 15 anni - Creare entro il 1981 246 mila posti di lavoro

(Dal nostro inviato speciale)

Cosenza, maggio.

Catanzaro sarà il capoluogo della Calabria Regione autonoma. Ma Cosenza, che fu un tempo l'Atene calabrese, è il centro politico-culturale più vivo, dove la rinascita della Regione è discussa e preparata con una dialettica che si sta liberando faticosamente dai municipalismi paralizzanti (le liti per la sede dell'Università, non ancora attribuita « qui attesa da un giorno all'altro). Le lamentazioni per le ingiustizie patite e per i miliardi male spesi dallo Stato cedono ai confronti di idee sui programmi. A Cosenza si sta consolidando il piano di sviluppo della Regione (benché la sede del Crpe sia a Catanzaro) sulla base dell'alleanza fra democristiani di sinistra e socialisti.

Comunicazioni veloci

Mancini e Misasi, l'attuale ministro democristiano dell'Istruzione, polarizzano le attenzioni nella vigilia elettorale, come ispiratori delle intese cosentine. « Il binomio dc-psi potrà guidare con certezza la Regione autonoma », *mi dice Tonino Guarasci, uno dei candidati democristiani alla presidenza. Basista, dirige il mensile* Cronache Calabresi *che da dieci anni ha funzione di canale con le fonti culturali esterne, alimentando un vivace dibattito immune da integralismi. Parlo poco dopo con l'avvocato Michele Cozza, socialista, presidente del Comitato di programmazione della Calabria.* « Ho rinunciato alla candidatura per continuare questo lavoro », *mi dice nell'intervallo di una riunione di partito. Trovo un forte attaccamento alla causa regionale, un impegno sui programmi quasi sconosciuto al Nord.* « Questa è l'occasione per fare la Calabria moderna. Basta con i piagnistei utilizzati per mascherare la nostra inerzia. Dovremo dimostrare la capacità di governare la Regione, di farla decollare utilizzando bene quanto deve darci lo Stato », *dice Tonino Guarasci. E il discorso di Michele Cozza non è molto diverso.*

Cosenza aiuta anzitutto a fare giustizia dei luoghi comuni sulla Calabria. Città di fondovalle, incassata fra montagne verdi che anticipano le foreste della Sila, era emblema di una regione scoraggiante e malnota per difficoltà di accesso, ritenuta chiusa nella sua vocazione poveramente agricola. La realtà è mutata. Si arriva in quattro ore di automobile da Napoli. Paesaggi primitivi, solcati da torrenti e da fenditure misteriose, rotti da cuspidi su cui si aggrappano paesi di colore ombra, imponevano tormentosi itinerari.

Oggi si scivola agevolmente lungo la costa verso Paola e oltre. Rapido il salto dal Tirreno di S. Eufemia e degli oliveti biblici di Rosarno alla costa jonica di Catanzaro. Da Cosenza alla « città rivale » si impiegavano tre ore: bastano 40 minuti. Le nuove comunicazioni esaltano improvvisamente la possibile unità della Calabria, « le sue risorse. Si raggiungono facilmente piane come quella di Sibari: 50 mila ettari che suggeriscono moderni equilibri fra l'agricoltura arricchita dall'irrigazione, l'archeologia, le industrie distaccate su spazi idonei.

Giacomo Mancini mi dice: « La via dello sviluppo è aperta. La battaglia che abbiamo combattuto per rompere l'isolamento della Calabria è oggi parzialmente vinta. Ma i grandi interventi pubblici rischiano di restare sterili se non sono seguiti da iniziative concrete per inserire la Regione nel processo produttivo del paese ». *Il successore calabrese di Nenni e di De Martino alla segreteria politica del psi avverte il pericolo di affidare le speranze di rinascita alle grandi opere pubbliche. Il compito della Regione autonoma sarà appunto quello di innescare il moto di crescita di un organismo avviato alla normalità.*

Gli insuccessi passati

Dice Mancini: « In passato furono imboccate diverse strade, da quella della riforma agraria a quella del turismo, indicando di volta in volta i nuovi toccasana. Per evitare altre delusioni la Calabria deve realizzare un piano di sviluppo che tenga conto di tutti i fattori potenziali. Per tradurlo sul terreno la Regione dovrà attirare industrie, statali e no. Dovrà completare il sistema di porti e di aeroporti che comincia a delinearsi. Dovrà ammodernare l'agricoltura tenendo conto delle vocazioni naturali. Occorre infine un impianto turistico che non danneggi il paesaggio, come purtroppo accade dove i miei conterranei poco sensibili coprono disordinatamente le coste di edifici ».

Il piano per lo sviluppo economico e sociale della Calabria, orgoglio del presidente del Crpe (« Siamo stati i primi, con la Lombardia, ad abbinare la programmazione economica con quella del territorio ») *è nato dall'analisi degli insuccessi passati. Le provvidenze dello Stato si erano disperse. I 700 miliardi spesi per l'agricoltura hanno ottenuto un aumento della produzione di soli 40 miliardi.*

Dopo le occupazioni di terre, apparentemente lontanissime (i fatti di Melissa), l'ente Sila le aveva distribuite ai braccianti. Non fu ottenuta la razionalità delle coltivazioni: eccessivo frazionamento in «microfondi» (270 mila aziende agricole non superiori a un ettaro), ritardi dovuti alle alluvioni e all'insufficiente coordinamento. Lo sforzo grandioso per la sistemazione idrogeologica della Calabria ha assorbito centinaia di miliardi, ma non è ancora concluso, tale era il dissesto delle montagne e delle colline. Intanto i calabresi abbandonano la terra.

Dal 1955 paghiamo una «addizionale pro Calabria» che però viene in buona parte trattenuta dallo Stato (per quelle disinvolte abitudini che limitano la credibilità negli impegni pubblici). Alla Calabria sono arrivati 250 miliardi, finora. Li ha assorbiti la sistemazione del suolo e l'agricoltura. La polverizzazione degli interventi, i litigi fra Cosenza e Catanzaro e Reggio, le indecisioni romane sulle vie da scegliere per il « decollo » della Calabria hanno aggravato i mali. Il turismo fu per qualche tempo un miraggio. Il destino georgico di una Calabria che vive delle sue bellezze naturali è però apparso angusto. « Il turismo potrà offrire 30 mila posti di lavoro entro il 1981. La Regione ne chiede 246 mila nei settori extra-agricoli », *mi dice Michele Cozza. Aggiunge:* « In 15 anni 550 mila calabresi sono emigrati al Nord o all'estero. Siamo arrivati al limite dello scardinamento demografico della Calabria ».

Il tema ossessivo del Mezzogiorno: occupazione. A Cosenza e a Reggio i giovani usciti dalle scuole di addestramento vengono ingaggiati da emissari di industriali tedeschi. Per creare almeno 90 mila posti nell'industria e non restare lontani dal traguardo dei 246 mila « extra-agricoli » per il 1981, il piano di sviluppo punta anche sull'Università come « fattore moltiplicante ». Dove dovrebbe sorgere? La diatriba sulla sede sembra risolta in favore dei dintorni di Cosenza. L'Università avrebbe carattere residenziale, con forte accento sulla specializzazione tecnico-scientifica (queste sono patrie di avvocati).

Mi dice Mancini: « Si creerebbe il primo istituto tecnologico d'Italia, anche il primo in Mediterraneo, con forte capacità di attrazione per i paesi del Nord Africa e del Medio Oriente ».

Bilancio irrisorio

L'attesa per le industrie si localizza prevalentemente nella piana tirrenica di S. Eufemia, una lunga piattaforma sul mare, e in quella di Sibari, ordinata per salvare la zona archeologica. A S. Eufemia potrebbe sorgere il « Quinto centro siderurgico » progettato dall'Iri dopo quello di Taranto. Ma nella gara con la Calabria, la Sicilia, la Sardegna, decine di comuni costieri di altre regioni.

Per far nascere le industrie, la Calabria dipenderà largamente da Roma e dalle aziende a partecipazione statale, almeno nel momento dell'avvio. Ancora allo Stato sono affidate le sorti dei programmi regionali per l'agricoltura e il turismo. La Regione autonoma avrà infatti un bilancio di 44 miliardi, cifra lontanissima da quelle occorrenti per completare il riassetto idrogeologico (il terrore di nuove alluvioni e frane), per dotare la Calabria dei servizi e delle « infrastrutture » che altre regioni ebbero dallo Stato già alla fine dell'Ottocento.

« Noi contiamo su tre fonti finanziarie per realizzare il piano di sviluppo: la Cassa del Mezzogiorno, l'addizionale pro Calabria, gli investimenti di aziende pubbliche e private », *mi dice Michele Cozza. Se lo Stato si sottraesse ai suoi obblighi ordinari (come la costruzione di scuole o di strade statali) con la scusa di quelli straordinari assolti attraverso la Cassa del Mezzogiorno e l'« addizionale », i calabresi patirebbero un'autentica beffa.* « Ci diano almeno 350 miliardi dei 4500 previsti dalla Cassa del Mezzogiorno nel quinquennio, e ci diano una parte più giusta degli 800 miliardi che lo Stato incasserà da tutti gli italiani in nome della Calabria », *precisa ancora Cozza.*

« Se otterremo i fondi necessari, sapremo spenderli bene? E' la domanda che si fanno i politici responsabili », *mi dice il probabile presidente regionale, Tonino Guarasci. Non ha timore di mettere in bilancio oneste perplessità. Ne fa stimolo per*

La scheda della Calabria

(Dal nostro inviato speciale)

Cosenza, 9 maggio.

1 — Superficie Kmq. 15.080. Per nove decimi montuosa o collinare. Gli abitanti sono 2 milioni 67.276, suddivisi nelle province di Catanzaro (157 Comuni, 743.558), di Cosenza (155 Comuni, 718.754), di Reggio (96 Comuni, 604.964). La massima concentrazione di residenti si ha nell'area di Reggio Calabria, dove vivono quasi 200 mila abitanti.

2 — La popolazione attiva è di 640 mila unità. 38 calabresi su 100 lavorano nell'agricoltura, soltanto 30 su cento nell'industria (edilizia compresa). Le vere e proprie aziende industriali, generalmente molto piccole, occupano 65 mila operai. Il reddito individuale è così basso da porre la Calabria in coda a tutte le regioni italiane: 365 mila lire annue. I prodotti dell'agricoltura sono rivolti in buona parte all'autoconsumo.

3 — L'emigrazione sta dissanguando la Calabria. Mancano i posti di lavoro per le nuove leve, mentre la natalità molto alta (nascono 43 mila bambini ogni anno) fa salire il numero dei calabresi da occupare in futuro. Più di 700 mila sono emigrati al Nord o all'estero dal 1950. Negli ultimi mesi il ritmo dell'esodo si è accelerato: Comuni di 10 mila abitanti hanno perduto 1000 uomini validi nell'inverno '69-'70.

4 — A dispetto delle leggi speciali e degli interventi straordinari non è ancora colmato il fabbisogno di opere pubbliche e di servizi sociali accumulato in secoli di abbandono: abitazioni, ospedali, scuole. L'analfabetismo, che nel 1901 toccò l'indice impressionante del 75 per cento fra gli abitanti dai vent'anni in su, era sceso al 53 per cento nel 1921. Nel 1951 l'indice era pressoché immutato. Oggi è sul 21 per cento, e scende rapidamente, insieme con il numero degli inadempienti all'obbligo scolastico. Mancano 158 mila posti-alunno benché siano state costruite e adattate migliaia di aule; oggi se ne hanno 6766 per 365 mila iscritti, con un rapporto di 54 ragazzi per aula. Molte scuole sono allestite in vecchi conventi e in costruzioni di fortuna o incomplete. Gli ospedali: poco più di seimila posti-letto in istituti pubblici, per due milioni di abitanti. La mortalità infantile: 39 per mille.

5 — Migliorate nettamente le comunicazioni. L'Autostrada del Sole arriva fino a Buonabitacolo (a nord di Sapri), dove il viaggiatore trova una superstrada che scende al litorale di Praia a Mare, continuando verso Paola e oltre. In 4 ore si può scendere da Roma alla Calabria. Altro tratto percorribile dell'Autostrada del Sole (senza pedaggio) è quello dalla zona a nord di Cosenza a Bagnara, nei pressi dello Stretto. Dopo un'ultima parentesi di 15 chilometri (tratto in costruzione) l'autostrada riprende e finisce a Reggio Calabria. Miglioramenti notevoli sono in corso anche sul litorale jonico. Veloci le trasversali, come la S. Eufemia-Catanzaro. Prossima l'apertura del collegamento autostradale Paola-Cosenza. La ferrovia tirrenica è stata quasi interamente raddoppiata.

m. f.

La campagna elettorale per le Regioni

Dura polemica tra psi e psu sui rapporti con i comunisti

I socialisti hanno reso pubblico il loro programma - In esso affermano: « Non accettiamo la trasposizione meccanica delle alleanze del centro agli organi periferici » - I socialdemocratici li accusano di voler « inserire i comunisti nella guida del Paese »

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 9 maggio.

I maggiori esponenti del partito apriranno domani ufficialmente la campagna della dc per il voto del 7 giugno. Gli altri partiti hanno già cominciato da tempo, dividendosi in tre gruppi: gli antiregionalisti a destra, i comunisti che delle Regioni parlano come di un mezzo per influire sugli orientamenti di fondo dello Stato, i partiti laici del centro-sinistra, diviso dalle polemiche che oppongono i socialisti ai socialdemocratici.

La polemica verte sulla interpretazione e l'applicazione del famoso « preambolo Forlani », cioè sulle alleanze nelle Giunte regionali, provinciali e comunali: in pratica, su ciò che il partito socialista deve fare là ove non sono possibili maggioranze di centro-sinistra. Si attendono prese di posizione indicative da parte della dc, e si attende di vedere se, tra socialisti e socialdemocratici, l'impegno a dotare subito le Regioni dei poteri necessari (è una questione rinviata a una legge da farsi entro due anni) sarà così netto come il psi reclama: Mancini, a Bari, ha dichiarato che la dc affronta la campagna regionale *« con la stessa ambivalenza del '46, quando non diceva no alla monarchia né diceva sì alla Repubblica »*.

Per quel che li riguarda i socialisti rivelano la preoccupazione di sfuggire alle critiche socialdemocratiche chiarendo con insistenza la loro posizione sul problema delle alleanze. Una stessa affermazione si trova oggi in un discorso di De Martino, in un discorso di Mancini e nella parte politica del programma elettorale del partito che verrà pubblicato domani. La posizione è questa: *« In nessuna regione, in nessun comune, in nessuna provincia i socialisti accetteranno di essere considerati forza aggiunta e subalterna: ciò vale dove sono possibili maggioranze di centro-sinistra e dove non lo sono »*. Si deve intendere che, ove i socialisti non potranno far parte determinante della maggioranza (nelle giunte a prevalenza di destra, nelle giunte a prevalenza comunista), saranno all'opposizione.

« I socialisti non accettano la trasposizione meccanica delle alleanze del centro agli organi periferici ». Essi si propongono di tener conto delle situazioni locali, e, attraverso il sottosegretario Venerio Cattani, avvertono: *« Il psu ha preso che con le Regioni il pci sarebbe giunto alla soglia della maggioranza assoluta in due o tre Regioni. Non si può condannare l'Emilia a un regime commissariale perpetuo »*.

I socialdemocratici insistono nelle loro accuse ai socialisti, affermando (Tanassi, Ferri, Preti) che esiste in una parte della dc « nella maggioranza del psi l'intenzione di favorire l'inserimento del pci nella guida dello Stato. *« Le pretese del psi* — ha detto Orlandi — *sfociano in una opzione di potere e non in una opzione politica »*. E Tanassi: *« Non accetteremo mai la tesi, che ci viene anche da alcune correnti democristiane e dalla maggioranza del psi, secondo la quale il psi rappresenta e difende gli interessi dei lavoratori italiani »*.

Per i repubblicani, l'on. Bucalossi, che ha definito *« cariche di significato e valore politico »* le elezioni del 7 giugno, esiste il pericolo che una parte del psi, insieme con il pci, pensi alle Regioni *« come a uno strumento eversivo del sistema attuale »*. Timori e sospetti segnano la campagna elettorale: in parte strumentali, in parte giustificati da una reale incertezza su ciò che potrà accadere a Roma, per il governo centrale, dopo il 7 giugno.

Da Trapani Malagodi parla di minaccia di « disgregazione dello Stato ».

Michele Tito

Quando ci saranno le Regioni

A comuni e province spettano nuovi compiti

Giolitti apre un convegno a Cosenza sulle leggi-quadro

(Dalla redazione romana)

Cosenza, 9 maggio.

Si è iniziato oggi a Cosenza un convegno sul tema « Regioni e programmazione », di cui è stato relatore ufficiale il ministro del Bilancio e della Programmazione, Antonio Giolitti.

Il Ministro ha esordito sottolineando la difficoltà di sostituire alla vecchia struttura centralizzata dello Stato Italiano una repubblica fondata sulle Regioni. Tutti gli enti pubblici, ma specialmente l'Amministrazione Centrale, dovranno compiere *« un grande sforzo per adeguare organizzazione, metodi di lavoro ed anche la mentalità, alla logica del nuovo modello istituzionale »*.

I nodi dei problemi connessi a tale adeguamento verranno presto al pettine: a breve scadenza si dovrà decidere quali funzioni trasferire dallo Stato alle Regioni, definire le leggi-quadro, varare la legge sulle procedure della programmazione.

Giolitti ha quindi auspicato una riforma radicale dell'assetto dei comuni e delle province. *« La valorizzazione degli enti locali e in particolare del comune come istanza prioritaria di partecipazione politica delle comunità locali richiede*, ha detto, *una coraggiosa riforma della finanza locale secondo le linee del progetto di riforma tributaria generale all'esame del Parlamento »*.

DAI "SANTUARI„ ALLE REGIONI

Una lettera di Malagodi

Trapani, 9 maggio.

Caro Direttore, posso, dall'altro capo d'Italia, fare un brevissimo commento alle interessanti note di Runiero La Valle e di Giovanni Giovannini, pubblicate ieri ed oggi da *La Stampa*?

Che il valore centrale della vita sia di riporre nella coscienza morale dell'uomo — come La Valle ci ricorda con Isaia, e con il Vangelo — è la grande scoperta cristiana, che il liberalismo ha esteso dal piano religioso anche al terreno della comunità politica. Alla quale esso dà in tal modo un valore sopra-individuale radicato nella responsabilità individuale: ciò che, malgrado certi precorrimenti, mancava allo Stato antico e allo Stato medievale. Proprio per questo noi non possiamo non dirci con Croce cristiani. E proprio per ciò non possiamo accettare la sconsolata assimilazione agostiniana, e di La Valle, fra re e pirata. Distinguiamo fra re e tiranno; ma il re giusto, alla legge nata dalla libera competizione civile, sentiamo di dovere un rispetto sacro. Fuori di ciò vi è che il monaco chiuso nel suo « santuario » e tutto intorno la tempesta della barbarie. C'è il professore di filosofia cattolico ridotto al silenzio, e il commissario imperante, comunista o nazista che sia.

Il monaco — vorrei poi dire in margine a Giovannini —, o almeno il monaco di filiazione romana, prosciuga le paludi, apre le foreste, coltiva la terra, tramanda gli scritti degli antichi. Si occupa cioè di « problemi concreti ». Ma questo intanto serve, e intanto è possibile, in quanto, come San Benedetto, egli « prega e lavora ». Altrimenti il convento diventa accademia fratesca. Di fuori comanda di nuovo il commissario, che schiaccia anche gli spiriti.

I problemi concreti, in altre parole, non si affrontano utilmente se non si affrontano prima di tutto i grandi temi politici che, stamattina, pare che a Giovannini non garbino.

La crisi italiana è crisi di fede e di ideali. Su questi bisogna quindi battersi anche per fare bene qualsiasi riforma, e anche alla meno peggio le Regioni. Col rifiuto del mondo, con la svalutazione delle lotte ideali non si porta avanti il bene, ma si lascia il passo al male. A meno che non si dia tutto per perduto — come lo liberale, e perciò cristiano, non faccio, perché so che questo non è vero, perché so che è peccato contro lo spirito.

Grazie ai suoi collaboratori e a lei un cordiale saluto.

Giovanni Malagodi

dare darsi

giornate per pensare ai tuoi fratelli

è carità fare degli uomini non costringerli a chiedere l'elemosina

giornate della carità 7-10 maggio

La maschera del silenzio

Ho visto, in un cineclub, un film scritto da Beckett, recitato da Buster Keaton, e chiamato *Film*. Dura forse meno di mezz'ora ed è privo di parole. Un uomo, in una stanza, mette fine alla sua vita. Non lo vediamo né morire, né uccidersi; ma è chiaro che di lì da quei momenti, non vi sarà più nulla per lui.

Nella stanza c'è un letto, una coperta, uno specchio, un seggiolone a dondolo, un gatto e un cane in un cestello, un pesce in una vasca, un pappagallo in gabbia. Nonostante questi mobili e questi animali, la stanza appare nuda e vuota. L'istante in cui quell'uomo ha portato là quel letto e quello specchio, quel cestino, quella vasca e quella gabbia, appare lontanissimo e perduto in un tempo senza memoria.

Con gesti ansiosi e pieni di terrore, come inseguito da persecutori invisibili, l'uomo copre con un panno lo specchio, fa uscire il cane e il gatto, richiude la porta, copre la vasca e la gabbia. Poi si siede sul seggiolone e si dondola, in mezzo alla stanza. A tratti si tasta il polso, con quell'ansia per le proprie pulsazioni, quella sollecitudine per se stesso che sente chi non ha nessuno sulla terra salvo se stesso, con quella paura della morte che sente chi non vuole più nulla fuor che la morte.

Da una cartella di cuoio, egli trae e osserva alcune fotografie. Sono antiche immagini di un essere che è stato lui stesso. L'infanzia, il volto materno, le feste scolastiche, le gare sportive, il matrimonio, una donna, un bambino. Sono le immagini di una vita respirabile, tiepida, abitata da affetti. Una vita ormai remota da quella stanza, da quelle suppellettili desolate. Egli accarezza un attimo, con il pollice, la fotografia del bambino. Strappa una per una, a metà, tutte le fotografie. Le strappa a metà una per una, senza esitazione e questa volta senza ansia, attentamente, scrupolosamente. Le lascia cadere a terra.

Finora non abbiamo visto il suo viso, ma sempre solo le sue mani, le sue spalle, la sua sciarpa, le crepe nel muro, le pieghe della coperta. Infine vediamo il suo viso: un viso devastato, scavato, un occhio coperto da una benda nera. Per un attimo: perché egli subito chiude quel viso tra le mani devastate. Unico e ultimo gesto di pietà per se stesso; unico e ultimo tentativo di nascondere a se stesso la sua stessa immagine, di smarrirsi al di là della ragione e delle memorie; unico e ultimo implorare il buio, il nulla e la morte.

* *

Questo racconto rapido e muto, lo poteva recitare solo l'attore Buster Keaton. Impossibile pensare un essere diverso, lì in quella stanza. Egli non recita: egli è quell'uomo. Della vita di Buster Keaton io non so molto, salvo quello che sanno forse tutti. E' morto solo e povero, alcuni anni fa. Probabilmente i suoi ultimi giorni furono assai simili alle ore di quell'uomo in quella stanza.

Ebbe un destino crudele. Fu un attore comico famosissimo ai tempi del muto; con l'avvento del sonoro, non lo cercarono più e fu presto dimenticato. Era del resto impensabile che dalla sua bocca uscissero mai parole. Il suo viso magro e arido, le sue labbra sigillate e negate al sorriso, le mascelle irrigidite e contratte, erano la maschera stessa del silenzio. Era stato un grande attore, un grande attore comico. La comicità nasceva dalle sue mosse rapide, dal suo silenzio, dalla sua fissità.

Apparvero sui giornali, a volte, sue fotografie. Un viso su cui gli anni e l'ombra avevano scavato ombre e solchi. Un viso coperto di una rete di rughe fittissima, come una carta geografica. Le labbra sempre strette e sigillate. Dovette chiudersi nel suo silenzio, da vivo, come in un sepolcro. Ebbe solo qualche piccola parte, breve e secondaria. Fu il pianista in *Luci della ribalta*. «Film» dovette essere uno dei suoi ultimi film, se non l'ultimo; e non ebbe, credo, alcuna diffusione.

A Chaplin toccò una sorte diversa. Erano stati, credo, compagni di giovinezza. Chaplin ebbe a profusione tutto quello che lui, dopo una certa epoca, non ebbe più. Chaplin, dopo gli anni amari d'un'infanzia orfana e povera, ebbe gloria, denaro e onori e li avrà per tutta la durata della sua vita. La sua gloria è, da tempo, indistruttibile.

* *

Era, senza dubbio, un più grande attore. I ricordi della sua infanzia, i tristi vicoli popolati di poveri, divennero presto per lui ricordi remoti, luoghi dove si soffermava soggiornando su altre sponde. Per moltissimi anni, trasse la sua ispirazione da quelle buie memorie. Inventò la figura immortale che ben conosciamo. La figura zoppicante e rapida, con i riccioli neri intorno al volto pallido, con il sorriso luminoso e mite. Era anch'essa priva di parola. Conosceva bene anch'essa l'inadeguatezza e la miseria della parola umana.

In vecchiaia, Chaplin si trasformò in una persona che è in qualche modo il contrario di quella figura randagia, zoppicante e fuggevole. Divenne un vecchio canuto e florido, ricchissimo e miliardario. Vive in una villa in Svizzera, con uno sciame di figli. Se per caso si incontrassero, l'antica figura zoppicante e randagia e questo furbo e florido vecchio signore, non avrebbero niente da dirsi. In vecchiaia, Chaplin scrisse e parlò. Scrisse perfino un libro di memorie.

Quando ci accade di vedere sullo schermo l'antica figura che amiamo, dobbiamo isolarla dal ricordo della persona che l'ha creata e che ne è diventata così diversa. Dobbiamo scacciare il ricordo dei pensieri che ha espresso nel suo libro, delle sue affermazioni ottimistiche, della sua vanità per nulla ingenua, della sua solida e robusta persona da cui è totalmente scomparso ogni istinto di fuga. Da cui è scomparso anche ogni istinto di libertà.

Chaplin ha fatto, in vecchiaia, alcuni brutti film. Essi hanno avuto successo. Certo l'idea d'aver fatto dei brutti film non l'ha nemmeno sfiorato, essendo egli ormai troppo compiaciuto di sé per dire a sé stesso parole vere. D'altronde la cosa in sé non avrebbe importanza e i suoi brutti film non scalfiscono il suo genio. Quando vediamo sullo schermo la figura immortale da lui un tempo creata, non pensiamo ai suoi ultimi brutti film. Pensiamo invece alla sua persona attuale che si trova, rispetto alla sua persona antica, sull'altra sponda.

Non possiamo fargli rimprovero di essere diventato, in vecchiaia, ricco e furbo. Penso che uno possa essere ricchissimo, e furbissimo, restando in qualche modo libero e randagio. Penso che sia difficile, ma possibile. Quello che rattrista in lui oggi è forse proprio l'ottimismo. Le parole che ha scritto e pensato. Il suo miserevole e squallido ottimismo di ottuagenario a cui tutto è andato così bene.

Buster Keaton non ha lasciato, che io sappia, libri di memorie. Il silenzio in lui, e il silenzio che lo circondava, dev'essere stato immenso. La vecchiaia è infuriata su di lui devastando il suo corpo, il suo viso arido, nudo e indifeso. Egli è però rimasto il stesso, sigillato nel suo silenzio, fedele alla sua immagine antica, fedele alla sua sconfinata disperazione che non poteva avere parole essendo la parola umana così inadeguata e miserevole, fedele per sempre alla sua sconfinata libertà di non sillabare mai una sola parola.

Natalia Ginzburg

I cimeli «salvano» il bilancio della Metro

Hollywood, 9 maggio.

(*r. s.*) La «Metro Goldwin Mayer» riesce a salvare il proprio bilancio vendendo le aree dove sorgevano gli antichi studi, gli altri beni mobili e immobili, e perfino i cimeli del più celebri divi dello schermo. L'attività degli ultimi sei mesi della più grande casa cinematografica americana registra un attivo di cinque milioni e mezzo di dollari, pari a tre miliardi e mezzo di lire: una dovuto al determinante apporto delle vendite. Senza questa operazione di smantellamento, la «Metro» avrebbe un passivo di un milione e mezzo di dollari, circa un miliardo di lire.

Secondo il nuovo presidente della «Metro», James Aubrey, il passivo della produzione cinematografica sarebbe dovuto soprattutto all'andamento di quattro film realizzati dai suoi predecessori: *L'appuntamento*, *Goodbye Mr. Chips*, *Capitan Nemo* e *Zabriskie Point*. Sono costati complessivamente circa 20 milioni di dollari, e l'attuale andamento degli incassi fa ritenere che non copriranno le spese.

Per migliorare la situazione di bilancio, i magazzinieri della «Metro» accelerano l'opera di smobilitazione: il 20 maggio tutto il patrimonio di cimeli dovrà essere venduto e le sale che li ospitano rese libere. Domenica prossima, 17 maggio, ci sarà l'asta più attesa. Sono in vendita, tra l'altro, il vestito che portava Greta Garbo in *Anna Karenina*, l'impermeabile di Clark Gable in *Compagno X*, il vestito ottocentesco indossato da Ingrid Bergman in *Angoscia*.

Figura meschina

Andò da lui il gen. Ambrosio, capo di Stato Maggiore generale, e gli fece una relazione completa sullo stato delle cose, che era molto drammatico. Ma dall'aspetto del re, che era bianco, pelato, assai rugoso, non trasparirono emozioni. Ambrosio vedeva solo il suo pomo d'Adamo scendere e salire tra due coste di pelli cadenti. Alla fine, comunque, fisso lo sguardo che era grigio e celeste, sveglio ed acuto, Vittorio Emanuele domandò al generale: «A l'è co' chiel piemontèis? » *(«E' piemontese anche lei?»).*

Un altro giorno, da Caviglia volle sapere se fosse vero che egli aveva cinque anni più di lui. «Sette», *precisò il Maresciallo sull'attenti.* «E come sta?». «Fortunatamente, finora non ho acciacchi. Posso montare a cavallo e fare salite a piedi di alcune centinaia di metri in terreno difficile. Qualche dolore nelle ossa ogni tanto, ma sopportabile». «Oh, bene, tutti ne abbiamo. Anch'io ho qualche dolore reumatico, ma vado a caccia e mi faccio coraggio».

La sera, il Maresciallo commentava tristemente nel suo diario: «Sono venuto a casa pensando che egli non è capace di muovere un dito per salvare l'Italia, ma vuole rimanere al suo posto, dove fa una figura miserabilmente meschina. Complessivamente non mi è parso che egli abbia coscienza della sua responsabilità e della sua autorità rispetto a Mussolini. Io penso che la responsabilità di quanto accade in Italia e della rovina del nostro paese sia prima di tutto del popolo italiano che ha portato Mussolini al potere al di sopra della legge, poi del re, in ultimo di Mussolini. La dinastia spesso fa ribrezzo».

Parlando a Ciano, tuttavia, il re talvolta usciva da quel riserbo ambiguo ed allora sfogava il suo autentico essere che era anti-tedesco. Si inorgogliva anzi — «lo disse a Ciano — di essere nel libro nero dei tedeschi; e Ciano gli rispose: «Sì, maestà. E se mi permettete l'audacia, io vi figuro subito dopo». «Lo credo anch'io. Ma mi onora entrambi nei confronti dell'Italia». *Incoraggiato, a conclusione di quel dialogo esemplare Ciano gli disse ancora che avrebbe considerato la vittoria tedesca il più grande disastro per il nostro paese. Non ci voleva molto coraggio ad esprimersi in questo modo in Quirinale, dato che il re considerava i tedeschi* «capaci di ogni inganno e tradimento».

Vittorio Emanuele usava un'espressione patetica e puerile per definire i suoi alleati: «Ogni volta che li nomina, dice: quei brutti tedeschi». *notava Ciano nel 1941. Ancora un anno dopo, con l'ostinazione di un querulo vecchio si lamentava:* «Io dico sempre al duce che di quei brutti tedeschi non bisogna fidarsi, e mi accorgo che lui non gradisce queste mie osservazioni».

Mussolini difatti non le gradiva, ed anzi si irritava contro il re, che in fondo detestava, definendolo «l'unico disfattista del nostro paese», un «irriducibile avversario del regime», un «piccolo uomo acido e infido». *Diceva ancora di essere* «arcistufo di tirarsi dietro dei vagoni vuoti e per di più molto spesso frenati (...). Adesso comincio a pensare che bisogna finirla con Casa Savoia. Per liquidarla basta mobilitare due province: Forlì e Ravenna: 250 mila uomini; o forse basta l'affissione di un manifesto. E un giorno lo farò».

La medesima sorte Mussolini progettava per il Papa: «In questi giorni — *annotava Ciano all'immediata vigilia dell'intervento* — il duce ripete spesso che il papato è il cancro che rode la nostra vita nazionale, e che lui intende — se necessario — liquidare questo problema una volta per tutte. Ha aggiunto: Non creda il Papa di cercare alleanza nella monarchia, perché sono pronto a far saltare le due cose insieme. Bastano le sette città della Romagna per fare fuori contemporaneamente re e Papa». *Per cominciare, visto che in quei giorni Pio XII aveva inviato alla regina d'Olanda e al re del Belgio telegrammi di condoglianze per l'invasione tedesca dei loro paesi, proibì che a Roma si svolgesse la consueta processione del Corpus Domini.*

Cento squadristi

Monsignor Giovanni Battista Montini, il Papa attuale, confidò al nostro ambasciatore in Vaticano, Raffaele Guariglia, che una così aperta ostilità ufficiale avrebbe potuto anche «indurre alcuni sconsigliati, sobillati da chi ha interesse a farlo, a lasciarsi andare a qualche atto di inconsiderata violenza contro la Santa Sede». *Guariglia ne parlò con Mussolini, che gli rispose franco:* «E' vero, perché mi sarebbe facilissimo mandare qualche centinaio di persone ad attaccare il Vaticano».

Tanto era facile da apparire probabile, al punto che il segretario del partito, Aldo Vidussoni, tranquillamente riferiva al diplomatico Blasco Lanza d'Ajeta che stava preparandosi a «dare l'assalto al-Vaticano». Saputo il fatto, Ciano annotò che Vidussoni era «veramente un imbecille». *Ma anche Mussolini, pur non essendo un giovanotto come Vidussoni per il quale si poteva invocare la scusante della poca età, restava un impulsivo e un semplicione, come quando spiegò a Guariglia che* «tutta la colpa dei bombardamenti di Genova e di Torino è del Vaticano». *Roosevelt manteneva rapporti col Papa per il tramite del suo rappresentante personale Myron Taylor:* «E in Vaticano — *spiegava Mussolini* — c'è un ambiente completamente disfattistico. Myron Taylor, durante i giorni che ha vissuto in Vaticano, ha respirato quell'aria e si è convinto che anche fuori di lì gli italiani la pensano ugualmente». *Per questo avrebbe suggerito di intensificare i bombardamenti, sicuro di ottenere il collasso dell'Italia.*

Pazienza e paura

Chiamati a Roma alcuni segretari federali, Mussolini tenne loro un discorso che Guariglia definì «molto acerbo», non solamente ostile al Vaticano, ma anche contro la fede cattolica «e ripetendo gli argomenti antireligiosi che formano i cardini della dottrina nazista». *Li stimò letti, pare, nella pubblicazione di propaganda tedesca* Gott und Volk-soldatisches Bekenntnis, *nel quale aveva trovato il concetto che cattolicesimo e giudaismo sono praticamente la stessa cosa, nessuna differenza sussistendo fra Giudea e Roma, onde l'impegno essenziale era quello di far fuori contemporaneamente papi e rabbini.*

Il solito Vidussoni credette di far bene prendendo alla lettera e ripetendo in giro quelle forti enunciazioni, ma l'impressione fu così disastrosa che Mussolini incaricò Guariglia di negare in Vaticano che fossero mai stati fatti discorsi del genere. «La smentita fu accolta — *annotò il nostro ambasciatore* — con la solita pazienza del cardinale Maglione». *Ma la pazienza del segretario di Stato non significava che in Vaticano si sentissero tranquilli:* «Seguono con ansia gli avvenimenti della guerra — *testimoniava Caviglia* —. Temono la vittoria della Germania come causa dello sterminio dell'organizzazione della Chiesa cattolica. Vi è molto da temere da una vittoria della Germania».

Era la stessa cosa che temeva anche il re, che anche Ciano temeva. Ma occorre dire che lo stesso Mussolini di tanto in tanto ne provava terrore. Aveva detto, la vigilia dell'intervento, che i tedeschi «purtroppo» *avrebbero vinto la guerra. Nel primo anniversario dell'intervento, il 10 giugno 1941, definì i suoi alleati* «canaglie in malafede» ed *aggiunse:* «Vi dico che così non potrà durare a lungo». *Non passò un mese, ed il 6 luglio chiamava Ciano per dirgli:* «Segna nel tuo diario che io prevedo inevitabile una crisi tra l'Italia e la Germania (...) sento ciò nel mio istinto da animale, ed ormai mi pongo seriamente il quesito se, per il nostro futuro, non è più auspicabile una vittoria inglese che una vittoria tedesca. Intanto gli inglesi volano sulla Germania anche di giorno e ciò mi fa un grande piacere. Perché, siccome bisognerà battersi contro i tedeschi, non bisogna creare il mito della loro invincibilità».

Il 20 luglio tornava a dire: «Bisogna mettere migliaia di cannoni lungo i fiumi del Veneto, perché sarà da lì che i tedeschi lanceranno l'invasione in Italia, e dobbiamo augurarci due cose: che la guerra sia lunga e spossante per la Germania, e finisca attraverso un compromesso che salvi la nostra indipendenza». *Era dunque d'accordo col re e col Papa, con il povero Ciano e con il povero principe di Piemonte a deprecare un'eventuale vittoria dei tedeschi, padroni troppo pericolosi. Ma in più lo tormentava anche il dubbio di non aver puntato sul cavallo che alla vigilia aveva considerato sicuro vincente; e il dubbio, per un uomo così facile a infatuarsi, riusciva intollerabile.*

Vittorio Gorresio

A MAGGIO DI TRENT'ANNI FA, VIGILIA DELL'INTERVENTO

Quirinale e Vaticano

Fin dal primo giorno di guerra il re si chiuse in un mutismo distaccato: «Non è capace di muovere un dito per salvare l'Italia», deplorava Caviglia - Solo a Ciano confidava l'avversione per «quei brutti tedeschi» - Mussolini, giudicandolo un disfattista, talvolta progettava di «farlo saltare» insieme con il Papato, «cancro che rode la vita nazionale» - Ma erano velleità: più spesso oscillava tra la paura della sconfitta nazista ed i timori d'una schiacciante vittoria hitleriana

Roma. Una sfilata di cappellani militari, medaglie sul petto e saluto romano, in via dell'Impero dopo la conquista dell'Etiopia

L'ESPLOSIVA FORTUNA D'UN PITTORE "DIFFICILE,,

Paul Klee, successo di folla

La grande mostra romana di Valle Giulia ha già avuto, in 20 giorni, più di 35 mila visitatori Arrivano anche comitive dalla provincia, in torpedone - E non può essere soltanto una moda

Roma, 9 maggio.

Soprabiti da mezza stagione e giacconi svasati, giovanottoni miopi con il casco da motociclista sotto braccio e dame infiocchettate, scolari accompagnati dai loro insegnanti e bambini incredibilmente biondi alle calcagna dei loro atletici genitori svedesi o americani: è una folla mai vista che dal 16 aprile si riversa continuamente nelle sale della Galleria nazionale d'arte moderna, a Valle Giulia, dove sono esposte 198 opere di Paul Klee.

Il gran successo è costato molto lavoro a Palma Bucarelli e ai suoi collaboratori. La mostra, grazie anche ai contributi del Goethe Institut e della Fondazione Pro Helvetia, oltre a essere benissimo allestita, raccoglie insieme con le opere minori, con le ghiottonerie per specialisti, i capolavori che di solito si vedono soltanto nelle riproduzioni. Non c'è tutto, ma c'è moltissimo. La voce è circolata. La gente accorre e i dipendenti della galleria, usceri e sorveglianti, debbono moltiplicare gli straordinari. In certi giorni della settimana gli orari sono stati prolungati al pomeriggio, alla sera. Eppure il pubblico continua ad affluire senza sosta anche in torpedone, da fuori Roma.

In poco più di venti giorni, fino all'8 maggio, a mostra ancora aperta, si sono potuti contare 35.275 visitatori; alla stessa data i cataloghi venduti ammontavano a 3650, ai quali bisogna aggiungere duemilacinquecento manifesti. Quasi un primato, battuto soltanto da Modigliani nel '59. Ma Modigliani, a dispetto dei suoi straordinari talenti, faceva personaggio. Le sciarpette striminzite di Gérard Philipe, che aveva dato volto al pittore livornese in un film pieno di molte melodrammatiche, e gli occhi lucidati con la glicerina della protagonista bastavano ampiamente a giustificare i cinquantasettemila «spettatori» accorsi a scoprire come «fossero veramente» le tele di quel loro eroe «così sfortunato».

Per avere un'idea del «fenomeno Klee», bisogna invece contrapporre i suoi 35.275 ammiratori ai ventimila richiamati da Courbet, ai diciottomila di Rodin, agli ottomila di Ben Shahn, ai tremilacinquecento di Mondrian.

Come interpretare tanto successo? Le spiegazioni variano a seconda dei punti di vista; c'è chi, senza prendere partito, afferma: da tempo è in corso una più che giustificata rivalutazione di Klee. E aggiunge: i critici e i collezionisti americani sono stati i primi a capire, già nell'immediato dopoguerra. Adesso tocca all'Europa: pochi mesi or sono, a trent'anni dalla morte di Klee, Parigi gli ha dedicato una grande mostra. In un tempo relativamente breve, le sue opere sono salite alle stelle. E' un fatto di coscienza, qualcuno suggerisce, stiamo pagando un debito non soltanto culturale.

Altri, più scettici, insorgono: non si tratta più di Klee. Il suo successo postumo sta degenerando in una moda: «Si va a vedere la mostra di Klee come si va a vedere *Easy Rider*». Di questo passo, naturalmente, non si arriva a niente. La domanda rimane sempre la stessa: perché si va a vedere la mostra di Klee? Perché ci si sottopone alle suggestioni non decorative, alle bravure feroci di un film come *Easy Rider*?

Un custode della galleria, dopo aver visto affluire sotto ai propri occhi migliaia di incredibili capigliature, sostiene che la gente oggi capisce di più, anche se non moltissimo i soliti collezionisti di cose viste, i frenetici che si portano dietro il patetico entusiasmo della provincia. Ma a Valle Giulia nessuno se la prende: il miracolo c'è stato e il prezzo non conta.

Antonio Debenedetti

A *La Stampa* il premio per l'informazione turistica

Firenze, 9 maggio.

Il premio «La matrice d'oro», istituito per la prima volta quest'anno dall'Unione della stampa turistica italiana, è stato assegnato ai direttori dei quotidiani *La Stampa*, *Paese Sera*, *Corriere dello Sport* e *La Sicilia*.

La motivazione della giuria afferma che il premio è stato conferito ai quattro giornali *«per l'alto e qualificato contributo che hanno dato e dànno al dibattito dei problemi del turismo italiano e per la edizione periodica di pagine speciali intese a valorizzare le risorse turistiche nazionali».*

La premiazione avverrà a Roma, nella sala della Protomoteca in Campidoglio, presente il ministro del Turismo.

(Ansa)

AUTOMOBILE CLUB TORINO SOCIO 1970

Automobile Club Torino

LOTTERIA SOCIALE 1970

ELENCO PREMI MENSILMENTE IN PALIO

1° Fiat 500 - 2° Televisore 24" - 3° Televisore 20" - 4° Lambretta «Lui» - 5° Televisore 20" - 6° Lavastoviglie - 7° Televisore 11" - 8° Ciclomotore «Dingo» - 9° Fonostereo - 10° Ciclomotore «Ciao» - 11° Rosticciera - 12° Ciclomotore «Trotter» - 13° Televisore 12" - 14° Cineproiettore - 15° Autoradio - 16° Cinepresa - 17° Registratore - 18° Cinepresa - 19° Fonovaligia - 20° Fonovaligia - 21°/23° Radio - 24°/26° Bicicletta - 27°/29° Cinepresa - 30°/32° Macchine foto - 33°/35° Fonovaligie - 36°/40° Mangianastri - 41°/43° Autofrigo - 46°/50° Proiettori diapositive - 51°/55° Cassettofono - 56°/60° Piste auto - 61°/65° Radio - 66°/70° Corse cavalli - 71°/75° Radiomangiadischi - 76°/85° Cestini pik-nik - 86°/95° Radio - 96°/105° Polaroid - 106°/115° Macchine foto - 116°/125° Mangiadischi - 126°/140° Macchine foto - 141°/155° Macchine foto - 156°/170° Coppie plaids - 171°/185° Valigie auto - 186°/200° Borse termiche.

5ª ESTRAZIONE DELL'8 MAGGIO NUMERI VINCENTI

I numeri tra parentesi si riferiscono ai premi assegnati:

Serie A	00282 (48°)	05454 (1°)	08446 (14°)	11431 (190°)
12986 (62°)	17850 (87°)	19001 (2°)	22888 (75°)	25532 (185°)
28130 (145°)	30526 (78°)	33861 (32°)	41942 (105°)	54320 (143°)
70448 (18°)	70579 (54°)	74018 (166°)	77211 (99°)	78468 (23°)
83231 (128°)	92491 (196°)	92570 (136°)	96430 (139°)	97805 (177°)
99990 (108°)				
Serie B	00078 (40°)	07476 (97°)	09184 (157°)	09858 (133°)
10642 (17°)	27332 (36°)	31007 (29°)	35829 (125°)	38500 (61°)
39325 (47°)	45040 (164°)	45777 (167°)	52711 (192°)	59290 (76°)
66652 (69°)	72963 (159°)	77549 (146°)	84868 (187°)	89277 (91°)
90674 (161°)				
Serie C	05745 (94°)	04335 (84°)	04899 (72°)	11581 (165°)
32227 (81°)	32803 (146°)	32920 (50°)	33495 (185°)	36152 (138°)
39026 (92°)	42299 (9°)	48082 (112°)	51844 (189°)	53688 (118°)
54711 (155°)	55007 (12°)	70943 (149°)	72185 (180°)	72303 (200°)
74841 (183°)	75285 (34°)	79082 (104°)	83235 (164°)	85990 (19°)
93498 (150°)	96472 (30°)			
Serie D	04814 (182°)	04816 (55°)	07095 (113°)	07192 (191°)
19472 (74°)	19575 (27°)	33091 (129°)	41277 (101°)	42580 (8°)
45499 (99°)	52386 (178°)	55627 (131°)	56227 (106°)	58151 (115°)
60874 (79°)	68093 (175°)	70482 (166°)	83027 (109°)	89888 (199°)
90508 (33°)				
Serie E	03185 (67°)	09659 (11°)	35385 (63°)	38874 (150°)
43743 (45°)	52715 (152°)	55605 (16°)	62092 (151°)	63445 (89°)
65265 (160°)	65805 (137°)	66603 (3°)	86614 (140°)	90573 (38°)
96642 (33°)				
Serie F	24576 (194°)	25109 (122°)	28299 (107°)	28500 (188°)
29479 (85°)	33099 (173°)	38729 (52°)	41325 (195°)	43311 (103°)
53966 (26°)	56464 (24°)	58119 (158°)	65779 (49°)	66509 (110°)
71055 (127°)	73508 (13°)	84336 (176°)	89511 (93°)	90886 (155°)
91542 (102°)	94803 (169°)			
Serie G	04421 (15°)	04895 (3°)	09038 (71°)	11026 (141°)
19764 (80°)	29958 (96°)	37804 (176°)	38093 (121°)	54311 (84°)
56445 (82°)	61506 (114°)	62091 (25°)	63383 (28°)	68531 (57°)
47476 (4°)	55482 (172°)	59301 (51°)	56803 (165°)	92011 (87°)
96277 (90°)	70144 (21°)	70400 (37°)	71155 (102°)	85329 (111°)
88822 (126°)	98801 (152°)			
Serie H	01733 (124°)	07692 (119°)	09881 (88°)	12715 (46°)
16844 (78°)	20157 (68°)	28476 (86°)	29011 (10°)	29336 (170°)
29499 (116°)	32511 (98°)	34145 (197°)	37578 (51°)	43248 (171°)
43287 (39°)	52042 (142°)	58429 (179°)	61365 (95°)	66900 (155°)
74271 (60°)	85872 (83°)	91431 (145°)		
Serie K	12550 (168°)	19508 (59°)	25822 (117°)	29041 (184°)
29277 (182°)	31511 (134°)	32035 (156°)	34648 (154°)	44945 (77°)
53008 (44°)	55151 (120°)	55526 (6°)	60432 (42°)	66392 (123°)
68866 (193°)	96990 (20°)			
Serie L	05524 (174°)	09081 (56°)	09091 (41°)	09980 (58°)
11294 (45°)	19583 (31°)	25099 (22°)	27145 (73°)	32664 (65°)

ATTENZIONE: I 200 numeri di riserva verranno pubblicati sul Notiziario n. 4/1970 e sono visibili presso la Sede, le Delegazioni e i distributori di carburante dell'Ente.

Situazione difficile negli istituti universitari

Gli assistenti delle cliniche lavorano gratis da 5 mesi

Aboliti i compensi fissi mutualistici, sono rimasti con il solo stipendio statale che non paga le cure che essi dànno ai malati - I cattedratici hanno detto «no» a una più equa spartizione dei proventi a pagamento - A questo punto i 300 collaboratori dei clinici affermano: «O ci dànno il giusto o abbandoniamo il lavoro di assistenza»

Assistenti e aiuti delle cliniche universitarie, in occasione dello sciopero di 5 giorni che si è concluso stanotte, hanno chiesto ai clinici una più equa ripartizione degli introiti a pagamento dei vari istituti. I cattedratici, com'è noto, hanno detto «no» alle proposte che miravano, oltre tutto, a dare uno stato giuridico ai «non strutturati». La risposta negativa sarà comunicata all'assemblea degli assistenti dai due delegati che l'hanno ricevuta dalla viva voce del consiglio. L'assemblea, che è sovrana, deciderà sul da farsi. Sono previste altre agitazioni a breve scadenza. Dicono i medici delle cliniche: «L'intera questione economica deve essere affrontata e risolta. La nostra situazione si è fatta insostenibile».

Vediamola, nei suoi termini essenziali. Tre sono i compiti dei medici universitari: insegnamento, ricerca, assistenza. Per le prime due voci gli effettivi percepiscono uno stipendio dallo Stato: 148-220 mila lire mensili lorde gli assistenti e gli aiuti; 253-420 mila lire lorde i direttori. Per l'assistenza, fino al [illegible], hanno ricevuto due tipi di compensi: a) una percentuale sui compensi fissi mutualistici, cioè sulle quote — oscillanti sulle 15 mila, 37 mila lire — versate dalle mutue all'ospedale per ogni ricovero e trasmesse dall'ospedale alla direzione delle cliniche; b) una percentuale sui proventi a pagamento, vale a dire sugli introiti degli istituti per ambulatori, laboratori, ricoveri paganti in proprio.

Ambedue queste percentuali sono state sempre fissate a giudizio insindacabile dei direttori delle cliniche, alcuni dei quali (non più di 4 o 5) hanno adottato il criterio in vigore negli ospedali: 4 parti al direttore, 2 agli aiuti, una agli assistenti. Gli altri hanno serbato per sé quote varianti intorno alla metà, talvolta anche di più, e hanno di solito suddiviso il resto secondo l'anzianità dei loro collaboratori. Ma non dappertutto.

I compensi fissi mutualistici sono stati aboliti il 1° gennaio. La mutua li versano ora direttamente al ministero della Sanità che li ridistribuisce tra gli aventi diritto sotto forma di nuovi stipendi ai medici ospedalieri. Per il «tempo definito», 30 ore settimanali, e secondo l'anzianità, essi percepiscono al lordo 285-565 mila lire mensili gli assistenti; 495-720 mila lire gli aiuti; 710-880 mila lire i primari. Per il «tempo pieno» 471-919 mila lire mensili gli assistenti; 807.000-1.166.000 gli aiuti; 1.151.000-1.391.000 i primari. Le cifre sono tratte dall'organo ufficiale della Federazione nazionale Ordine dei medici.

Dal primo gennaio i medici delle cliniche sono rimasti con il solo e immutato stipendio statale. Non hanno più incassato un soldo per l'assistenza. Dicono: *«Abbiamo chiesto di avere almeno formale assicurazione che la nostra opera sarà compensata. La risposta in sede locale e ministeriale suona pressapoco così: "Non sappiamo se, come e quando vi pagheremo". Da quattro mesi e mezzo lavoriamo gratis. Non ci restano che due strade: ottenere l'indennità assistenziale, o abbandonare le cliniche».*

Il malcontento coinvolge l'intero bilancio delle cliniche presente e passato. La legge stabilisce che «tutti» gli introiti degli istituti debbano essere versati all'Università. I medici domandano: *«Se i compensi fissi mutualistici sono un incasso di tipo ospedaliero, avrebbero dovuto essere ripartiti con il sistema dei 4, 2, 1. Se non lo sono, perché non sono stati versati all'Università? Essi non risultano compresi nelle voce "prestazioni a pagamento" pubblicata in appendice al bilancio universitario».* Questa voce, sostengono gli assistenti, non rispecchierebbe la realtà. Vorrebbero un confronto con le somme pagate dalle mutue per le cure ambulatoriali.

I proventi delle «prestazioni a pagamento», quali risultano dalla [illegible] ufficiale, sono molto diversi da un istituto all'altro. Per il '68, ad esempio: clinica ostetrica 27,1 milioni; clinica medica generale 7,8; otorinolaringoiatrica 7,9; dermosifilopatica 15 [illegible]; pediatrica 4,8; malattie nervose e mentali 33,8; oculistica 5,6; patologia generale 1,5; patologia medica 5,5; patologia chirurgica 3,3; istituto di radiologia 3,3; radiologia della clinica medica 2,4; medicina del lavoro 2,8; patologia ostetrica 1,5; ecc. La clinica chirurgica compare per 913.208 lire provenienti dal suo istituto di radiologia. Tutte queste somme, confluite all'Università, sono poi tornate alle direzioni delle cliniche depurate della percentuale di legge (10 per cento) e i [illegible] le hanno ripartite, a loro giudizio, non gli effettivi.

Due settimane or sono il Consiglio di amministrazione dell'Università ha deciso che questi proventi, per il futuro, siano divisi così: 10 per cento all'Università, 90 al suo personale amministrativo, 27 per cento per le ricerche scientifiche delle cliniche, 18 per cento ai direttori (una ventina), 25 per cento tra tutti gli effettivi (circa 300). Ai direttori toccherebbe, con il conforto di una precisa norma, circa metà dell'intera [illegible] che ritorna dall'Università per tutti coloro che prestano la loro opera negli istituti. Non si fa parola dei «non strutturati», cirenei che [illegible] compenso, né organico, né speranza di carriera.

Gli assistenti di ruolo hanno presentato le note richieste: far confluire in un fondo unico, da tutti gli istituti, le [illegible] corrispondenti alle percentuali stabilite per il personale universitario (18 per cento più 25 per cento) e ripartirle [illegible] al [illegible] di stipendio statale, cioè all'anzianità. Hanno proposto che, fermo restando il 10 per cento degli amministrativi, il 27 per cento riservato agli istituti e il 10 per cento di spettanza dell'Università restino di pertinenza di ciascun istituto. Serviranno sia per le necessità scientifiche, sia per compensare a paga oraria i «non strutturati» i quali, grazie a speciali contratti «ad personam» verrebbero finalmente ad assumere uno stato giuridico.

I clinici sono contrari. Anzitutto — hanno detto — si sentirebbero «degradati» qualora un assistente con i capelli bianchi dovesse avere un compenso pari al loro. Ed richiamano a una vecchia norma che sancisce il trattamento preferenziale riservato ai direttori di istituti universitari e giustificato dalla *«preminente funzione, chiara fama, particolare responsabilità che ad essi incombe».*

Ma c'è anche un altro motivo per cui si oppongono. Il pool dangerebbe le cliniche, a favore degli istituti dove si svolge [illegible] valore [illegible] scientifica. Cioè dove non vi sono ambulatori. Obiettano gli assistenti: *«La medaglia ha il suo rovescio: meno più si allarga l'attività ambulatoriale di una clinica, tanto più ne scapita il settore dedicato alla ricerca. Un pool degli incassi, abolendo ogni sperequazione, favorirebbe un maggior equilibrio a vantaggio di tutti gli istituti universitari».*

temperatura di ieri

massima + 10,5
minima + 6,2

Il [illegible] meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 8,3; pressione 740,6; umidità 68%. Cielo coperto, pioggia mm 17. **Previsioni:** molto nuvoloso o coperto con piogge locali, neve oltre i 1200 metri; venti deboli variabili; visibilità buona; possibili rovesci locali; temp. stazionaria. **Temperatura a Cuneo:** mass. +13,4; min. +3; media +9,7. **Sole:** sorge 5.5, tram. 19,44. **Temperatura dell'anno scorso:** massima +17,4, minima +9,6.

Per una manifestazione contro "l'imperialismo americano,,

Tafferugli, scontri e sassaiole in centro provocati da gruppi d'estrema sinistra

I dimostranti armati di spranghe danneggiano auto in sosta e tentano di raggiungere il consolato degli Stati Uniti - Disselciano un angolo di piazza Solferino e lanciano le pietre sugli agenti - Alla prima carica si disperdono per riunirsi davanti all'Alfieri: qui abbattono paline e fuggono in via Cernaia proteggendosi con una sassaiola - In corso Galileo Ferraris ultimo scontro: fusti di bitume e materiali di un cantiere sparsi per la via - Una coppia di giovani invade un alloggio - Sei fermati; un funzionario e 5 agenti contusi

Un corteo «contro l'imperialismo e l'intervento [illegible] in Asia» è sfilato ieri per le vie del centro. Era organizzato dai gruppi estremisti di sinistra ed ha provocato scontri con la polizia nei pressi del Consolato americano, blocchi stradali e tafferugli nelle vie del centro affollate dal traffico del sabato pomeriggio. Sette dimostranti sono stati fermati; un funzionario e cinque agenti sono contusi. La dimostrazione non era autorizzata.

Alle 17,30 circa 2500 persone (tra cui giovani del movimento studentesco e scilisti) si erano mosse da piazza Carlo Alberto verso via Roma precedute da una gigantesca bandiera rossa del gruppo «comunisti marxisti-leninisti». Nelle prime file si agitavano decine di cartelli della ormai nota propaganda: «Lotta dura senza paura», «Il popolo vietnamita vincerà», «Governo italiano servo, padrone americano». Inoltre ritratti di Mao e bandiere del Nord Vietnam rendevano pittoresca la sfilata.

Guidava il corteo una «600» blu con altoparlante che scandiva slogans. I dimostranti sono passati per corso Vittorio, via XX Settembre, via S. Teresa. Pioveva. I giovani si sono raccolti in galleria S. Federico. Qui si sono fermati circa un'ora a sventolare bandiere e cartelli, tra lo stupore e la preoccupazione dei passanti.

Verso le 19 il corteo si è riformato: erano un migliaio, avevano l'intenzione di raggiungere il Consolato americano in via Alfieri. Parecchi si erano armati di spranghe di legno o di ferro. I visi erano coperti da fazzoletti bagnati, una difesa contro gli eventuali gas lacrimogeni, ma anche un sistema per non essere riconosciuti dagli agenti.

I dimostranti si dirigono lungo via S. Teresa bloccando il traffico anche nelle vie adiacenti. E' la confusione. Gli automobilisti spaventiti premono i clacsons, i giovani rispondono con insulti e colpiscono con i bastoni una decina di auto, danneggiandole. I negozianti abbassano di furia le serrande.

Il corteo ridotto a 600-700 persone giunge in via S. Teresa e sbocca in piazza Solferino. Gira attorno ai giardini e si trova di fronte a via Alfieri, bloccata da agenti con scudi di plastica e da carabinieri. Tutte le vie che portano al Consolato sono sbarrate da cordoni di polizia. Prima sosta, poi si scatenano i primi [illegible] di agitati. Divelgono i cubetti di porfido e li scagliano contro gli agenti.

Il vice questore dott. Voria ordina al trombettiere i tre squilli che annunciano la carica. Dinanzi alla corsa dei poliziotti i dimostranti si disperdono, abbandonano le bandiere. La forza pubblica rifluisce in via Alfieri con i drappi raccolti sull'asfalto bagnato. Risultato del primo scontro: un passante, Alcide Padovani, piazza Bottesini 15, deve essere soccorso dagli agenti perché ha un labbro spaccato da una sassata.

Un gruppo di dimostranti si avvicina urlando: «Nixon boia». La risposta viene da una finestra del Consolato: gli impiegati gridano: «Viva Nixon». Cinque ragazzi dai 13-14 anni rispondono agli agenti i loro cachi: *«Ce li hanno dati per la dimostrazione, ma noi vogliamo tornare a casa».* Non danno il tempo di chiedere altre spiegazioni e fuggono.

Sono le 19,30. Un *commando* di fronte al teatro Alfieri abbatte paline segnaletiche e blocca la strada. Accorre un reparto di polizia guidato dal commissario Bellodore. I dimostranti vengono di nuovo dispersi e fuggono verso via Cernaia proteggendosi con lanci di pietre. Il dott. Bellodore è colpito da un sasso: guarirà in 15 giorni. Un cubetto di porfido finisce anche nelle mani di Giovanni Dughera, 26 anni, che ha al fianco la moglie Fiorella. Vengono stati bloccati dal parapiglia: se la cavano con spavento, ma senza altro danno.

Un altro nucleo di dimostranti si ricompone in via Meucci, ma viene subito raggiunto dalla forza pubblica. Alla vista degli agenti si spostano in corso Galileo Ferraris. Nella [illegible] si trovano di fronte ad un deposito di bitume per lavori stradali. E' la scintilla che segna l'inizio dell'ultima e più violenta azione della giornata. Il *commando* si impadronisce di fusti di bitume, carriole, grossi tubi in calcestruzzo, mattoni. In pochi minuti il materiale viene sparso in un tratto di duecento metri.

Interviene un reparto di agenti con il dott. Cuccorese. Mentre alcuni [illegible] gli ostacoli che bloccano il traffico, gli altri inseguono i giovani nelle vie laterali. All'improvviso, una donna, Maria Pia Piolato, 38 anni, si affaccia sul portone di via Pigafetta 3 e urla: *«Aiuto, aiuto. Due sconosciuti si sono barricati nella mia camera da letto».*

Gli agenti accorrono nell'alloggio a pian terreno e trovano due giovani (maschio e femmina) nascosti sotto il letto. Li convincono ad uscire e li portano in Questura. Sono le venti, la dimostrazione è finita. In mano agli agenti rimangono una quarantina di martelli e un centinaio di bastoni e spranghe di ferro. Gli agenti Francesco Prisco e Giuseppe Leoni vengono ricoverati all'ospedale militare con ferite lacero contuse. Altri tre hanno riportato contusioni. I dimostranti fermati sono sette: quattro studenti.

In piazza Solferino gli agenti rispondono con la carica alla sassaiola dei dimostranti: i disordini sono durati tre ore

Lo scandalo denunciato dalle famiglie degli scolari

Turpi convegni nelle ore notturne dentro le aule di una elementare

E' la succursale della Muratori, in piazza Chiaves - Nelle aule incustodite, prostitute si incontrano con i loro clienti - «Al mattino — dicono gli insegnanti — troviamo tracce di questi convegni» - Una situazione disgustosa e un grave pericolo di contagio per i trecento bambini

Una scuola elementare, nelle ore notturne, si trasforma in ritrovo di prostitute e clienti. Il grave episodio è stato denunciato dalle famiglie degli alunni, che stanno firmando una petizione per chiedere l'intervento delle autorità. La scuola è la succursale della «Muratori», in piazza Chiaves, che è uno slargo di Lungopò Antonelli.

Il quartiere è cresciuto in fretta negli ultimi anni: condomini, palazzi di dieci piani. La popolazione si è moltiplicata, i servizi sono inadeguati. Piazza Chiaves è destinata a diventare un giardino pubblico, ma qualche anno fa, sotto la pressione demografica, si è dovuto recintarla e costruirvi d'urgenza un edificio prefabbricato per ospitare la scuola elementare.

Più tardi è sorta nella zona la scuola media «Marconi» che ha assolto anche le classi elementari e i capannoni prefabbricati sono rimasti deserti. Ma il quartiere ha continuato a espandersi, quest'anno si è dovuto riaprirli per ospitare l'eccesso di popolazione scolastica: dieci prime classi e una seconda, circa 300 ragazzi con dieci insegnanti e un bidello, che però presta servizio soltanto di giorno.

Frattanto, la piazza è diventata un campo gioco per i ragazzi, che non hanno nella zona altro sfogo: mancano giardini, sono altrettanto per lo sport e gli svaghi. I ragazzi hanno abbattuto in diversi punti la recinzione metallica e levato il prato attorno ai capannoni per le partite di calcio. Questo durante il giorno. Di notte, attraverso i varchi aperti dai ragazzi, sono passate anche le prostitute che stazionano sul Lungopò.

Dapprima si sono anch'esse accontentate del prato, poi sono penetrate nella scuola abbandonata. E' stato facile: le assenze e i palloni dei ragazzi avevano infranto molti vetri, le finestre offrivano un facile passaggio. All'interno, le prostitute erano al riparo da sorprese della polizia, avevano a disposizione acqua corrente, perfino il lettino dell'ambulatorio medico.

Quando, in ottobre, la scuola è stata riaperta, i convegni notturni sono continuati. Tutti gli insegnanti della succursale hanno avuto più volte modo di trovarne le tracce. Non è soltanto una situazione intollerabile e disgustosa, ma anche un grave pericolo di contagio per i ragazzi che, il mattino, affollano la scuola.

Un mese fa, maestri e maestre hanno inviato un circostanziato rapporto alla preside, Piera Zara. Ma non ha avuto seguito. Dicono: *«Abbiamo anche informato il commissariato di polizia».* Ma non sono riusciti a ottenere un servizio di vigilanza notturna per mancanza di personale. I genitori hanno saputo che la scuola dei loro ragazzi diventava, di notte, un postribolo e si sono preoccupati.

Ora, hanno deciso, con l'appoggio della 1ª circoscrizione di decentramento amministrativo — un'associazione di cittadini che si occupa dei problemi del quartiere — di rivolgere un appello alle autorità. Si stanno raccogliendo le firme di tutti sotto una sottoscrizione che denuncia come *«durante le ore notturne non solo l'erba verde, ma l'edificio scolastico (privo di custode) serve da ripiego per convegni amorosi dei quali sono state trovate inconfutabili tracce».*

I ragazzi escono dalla scuola: dopo poche ore avverrà l'indecorosa invasione dei locali

Piani per sistemare i fiumi piemontesi

La sistemazione idrogeologica del territorio piemontese è stata esaminata ieri in un convegno organizzato dall'Unione regionale delle provincie. E' un impegno, ha detto l'avv. Oberto nella relazione introduttiva, che lo Stato ha assunto come compito proprio fin dal 1953; secondo il rapporto della commissione interministeriale la spesa necessaria per il riassetto idrogeologico dell'intero territorio nazionale è di 8 mila miliardi di lire da spendere in un trentennio. Per il Piemonte la somma prevista è di 254 miliardi.

L'intervento dello Stato deve comunque essere armonizzato con un piano regionale che indichi le zone prioritarie «sia in relazione all'effettiva pericolosità delle situazioni, sia alle prospettive di sviluppo dei comprensori interessati». Circa i finanziamenti «appare indispensabile reperire altre risorse a completamento dell'apporto dello Stato».

Specchio dei tempi

Aiutare ed istruire (anche per conservare la poesia della vita) - «Dio ce l'ha con i presidi o è colpa della scuola?» E' vero, gli alpini qualche riga in più se la meritavano - Il valore di una parola amica - Felicità, un uomo piccolo ti cerca

Un lettore mi scrive:

«Ancora una volta *Specchio dei tempi* ha portato il suo aiuto a famiglie numerose, senza lavoro e senza casa. Lodevole iniziativa indubbiamente. Ma quando qualcuno (e perché no *Specchio dei tempi*) comincerà a prevenire queste situazioni, anziché correre di corsa ai ripari? Il rimedio, quando è ormai troppo tardi? Il mio parere sarebbe opportuno, oltre che materiale, istituire queste coppie che arrivano nella grande città con tante speranze ma senza un lavoro, senza una casa e senza soldi, ad aspettare di avere un minimo di sicurezza economica prima di mettere al mondo il primo figlio e poi lamentarsi a uno se non ci sono le possibilità di allevarne bene altri.

«Non mi illudo che si possa di colpo portare tutti gli italiani ad avere una educazione sessuale completa. Forse non si può neanche pretendere che determinate categorie di persone si adattino a seguire una dei vari metodi di astinenza periodica o che prendano regolarmente la pillola, ma bisognerebbe che qualcuno li istruisse sui profilattici. Ma si potrà obbiettare che si spezza il momento della poesia. Ma vi sembra che vi possa essere molta poesia in una camera dove sono stipati sette o otto bambini, che magari non riescono a prendere sonno per la fame?».

A. Ferraris

Un lettore mi scrive da Rovigo:

«Segue sempre con interesse quanto viene riferito nel conto della tragica situazione scolastica italiana, dalle medie all'università (forse la scuola elementare, anche per il fatto che la quasi totalità dei maestri appartiene ai ruoli effettivi, è la meno malata).

«Ma [illegible] di radio ho visto che i collaboratori de *La Stampa* affrontano alla situazione dei presidi, che spesso sono i capri espiatori della grande famiglia scolastica, perché hanno contro di sé alunni, famiglie e in qualche caso gli stessi professori, mentre non sono sufficientemente tutelati dalle supreme autorità scolastiche.

«Dalla vicinissima Ferrara ha avuto notizia che nel giro di una settimana sono morti in seguito ad infarto i presidi del Liceo Scientifico e dell'Istituto per Geometri; il preside del Liceo Classico, a sua volta "infartato", si trova a mal partito; il preside dell'Istituto Industriale ha dovuto farsi ricoverare in un ospedale, per un forte esaurimento nervoso.

«Mi domando se per caso anche il buon Dio non ce l'abbia con i presidi, e invece a ridurli a mal partito non sia la malandata situazione della scuola italiana che logora, come e più di altri, i capi istituto».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Brescia:

«Assiduo lettore de *La Stampa* che a Brescia ha una larga diffusione, non posso fare a meno di rilevare con disappunto e tristezza la scarso rilievo dato dal vostro quotidiano ad un avvenimento che avrebbe meritato qualcosa di più di un comunicato di agenzia o di una succinta cronaca che, tutto lo spazio dedicato al discorso del ministro, si riduce a poche [illegible] righe.

«Centomila alpini sono sfilati per le vie della città, dando vita ad una commossa manifestazione, alla quale ha partecipato con entusiasmo la quasi totalità della popolazione. In tempi nei quali sembra che soltanto i drogati, gli invertiti o gli evasori fiscali abbiano diritto alle simpatie della stampa, oltre naturalmente alle beghe di taluni fra i nostri esponenti politici ed alle dichiarazioni di guerra dei capi sindacali e, perché no, ai problemi [illegible] di "Nazionale" di calcio dovrà affrontare in Messico, forse qualche riga in più e magari una fotografia dedicate a degli uomini che rappresentano quanto di più schietto e sano la nostra stirpe è ancora in grado di esprimere, non meritavano stato sprecato».

Ernesto Faini

Un lettore ci scrive da Firenze:

«Da molti anni vivo lontano da Torino mia città natale e dove ho ancora in vita i miei cari genitori. Mio padre si avvicina agli 83 anni, è sano, ma da tre anni è affetto da cateratte. Ma madre fra pochi giorni compirà 78 anni ed ha sempre avuto salute, energia e generosità per gli altri. Sono sempre vissuti tranquilli e felici e nel rione sono conosciuti come i vispi vecchietti.

«D'improvviso tutto è crollato. Sono figlio unico. Il giorno di Pasqua, telefonando da Firenze alla mia cara mamma, comprendo che c'è qualcosa che non va, ma essa, certo per non darmi delle preoccupazioni, mi nasconde la verità di un male che l'ha colpita. Decido di partire per Torino e la trovo a letto colpita da emiparesi e per di più paralizzata quasi totalmente nella parola.

«Solo, preoccupato, per prima cosa cerco disperatamente un'infermiera, una suora o qualcuno che possa assistere mia madre. Tutto inutile. Non so più dove battere il capo. Per telefono lancio il mio accorato "SOS" a *Specchio dei tempi*. Il mio appello è subito accolto e mi viene segnalata la signora che in breve tempo mi fa aprire le porte per togliermi da una situazione penosamente imbarazzante.

«Concludo nella forma più telegrafica ma che viene dal profondo del cuore. *Specchio dei tempi*, grazie». Tuo

Fortunato Picarelli

Un lettore ci scrive:

«Tu mi comprendevo e credo che non mi cestinerai. Ho bisogno di sapere un indirizzo che nessuno sino ad ora ha saputo darmi. C'era un articolo su di un giornale in cui si diceva che un calzolaio, non so se in Italia od in Francia, confeziona scarpe da uomo speciali che aumentano la statura di 6 a 10 cm. e nessuno se ne accorge.

«Con tutte le persone che li leggono, sono sicuro che il saprà qualcuno che saprà questo indirizzo e che te lo invierà. Scusa se ricorro a te, ma capirai, mi prendono tutti in giro. Con riconoscenza invio [illegible] saluti».

Luigi [illegible]

Stamane i discorsi elettorali di Tanassi, Forlani, Vittorelli

Il segretario del psu parla al Teatro Carignano alle ore 10, quello della dc all'Alfieri alle 10,30; il capolista del psi alle 10,30 al Teatro Romano

Oggi i partiti danno ufficialmente il via alla campagna elettorale. Stavolta i comizi saranno meno numerosi, ma predisposti secondo programmi concordati. Ecco i principali della giornata:

Il ministro della Difesa on. Tanassi parlerà per il psu alle ore 10, al teatro Carignano, presentato dall'on. Magliano capolista per la Regione e per il Comune.

L'on. Forlani, segretario nazionale della dc, parlerà alle 10,30 al teatro Alfieri; sarà presentato dal segretario regionale Borgogno, candidato alla Provincia.

Per il psi parleranno alle 10,30 al cinema Romano il sen. Vittorelli, capolista per la Regione, e l'on. Secreto capolista per il Comune.

Altre manifestazioni di oggi:

Psi — Al Centro studi socialista (via Marco Polo 27) alle 16 dibattito su «La scuola a Torino, in Provincia, nella Regione». Interverranno l'avv. Calsolaro, i professori Frida Malan, Vernetti e Marzano.

Pri — Al cinema Gioiello alle 10 Alessio, Bracco e Dondona tengono un dibattito sull'inchiesta «Un'idea per Torino».

A Moncalieri alle ore 10,30, in piazza Vittorio Emanuele, presentazione del programma e dei candidati per il Comune; interverrà il capolista dr. Cutugno e il segretario provinciale professor Clava.

Pli — Il presidente dell'Associazione lavoratori Nord-Sud parla alle 10 in via S. Anselmo 17 bis, su «I problemi insoluti di Torino e le elezioni del 7 giugno». Alle 11, in piazza Cln, il dr. Lanterno parla su «Restaurazione dello Stato: una battaglia liberale».

Msi — Alle 10 l'on. Abelli parla al Lux.

Per i prossimi giorni sono previsti altri comizi: mercoledì 13 al Gobetti, in via Rossini 8, dibattito alle ore 21,15 su «Sviluppo industriale e condizioni sociali in Piemonte e nell'area torinese»; parleranno i liberali Altissimo, Bastianini e Zanone. Nella stessa sala, giovedì 14 alle ore 21,15, dibattito organizzato dall'Aiale (Associazione nazionale donne elettrici) sulle Regioni, con l'intervento di Zanone (pli), Dondona (pri) e Vernetti (psi); moderatore il giornalista Sergio Devecchi.

Al cinema Romano domenica 17 il vice segretario del pri Battaglia e Alessio capolista per il Comune presenteranno il programma del partito. L'on. La Malfa, segretario nazionale del pri, parlerà a Torino probabilmente sabato 30. Nell'ultima settimana, discorsi di chiusura dell'on. Ferri per il psu e dell'on. Malagodi per i liberali.

Mancano appena tre giorni alla scadenza del termine di presentazione delle liste, fissato a mezzogiorno di mercoledì 13 maggio. Finora soltanto comunisti e repubblicani hanno presentato le liste dei candidati per il Comune, la Provincia e la Regione; si prevede che altri sette partiti le consegneranno entro mercoledì.

Il pli, il psi e il psiup hanno già approvato le loro candidature. I democristiani hanno pronte le liste per il Comune e la Regione, stanno ultimando quelle per la Provincia. Per il Comune sono in testa l'assessore ing. Porcellana e il segretario provinciale Fiore; seguono gli assessori uscenti Costamagna, Dezani, Genina, Lucci, Picco e Valente, poi tutti gli altri in ordine alfabetico. Tra i nuovi candidati della dc per il Comune, l'avv. Belfiore e l'ing. Montanaro.

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13) — **Officine:** v. Millio 57 (331.444); v. Leini 6 (297.129). - **Elettrauto:** corso Sebastopoli 241 (355.397); v. Cuniberti 90 (257.250); largo IV Marzo 17 (534.177).

Identificato l'automobilista che uccise un pensionato guidando senza patente

Il giovane aveva preso la macchina al padre; questi in buona fede ne denunciò il furto - Dopo l'incidente era scappato abbandonando la vettura - Così i vigili sono risaliti fino a lui: denunciato

I vigili hanno identificato il giovane che ha investito e ucciso un invalido ed è scappato. E' lo studente Cosimo Bolognese, non ha ancora 19 anni, abita con i genitori in via Sassari 27.

Giovedì mattina aveva deciso di fare un giro in macchina per imparicimi nella guida in attesa di conseguire la patente. Senza dire niente al padre, Cosimo 47 anni, gli ha preso dalla tasca della giacca le chiavi della «124», è salito al volante e si è allontanato.

Dopo aver percorso qualche centinaio di metri si ferma in un bar, incontra l'amico Sebastiano Gallu, 25 anni, via Bardissone 8, e gli chiede di fargli compagnia. «Andremo un po' a spasso, ci divertiremo».

Poco dopo mezzogiorno la «124» imbocca a forte velocità via San Donato, diretta verso il Martinetto. All'angolo con via Tenivelli, l'incidente. L'invalido Ruggero Guerra, 61 anni, via Tenivelli 18, scende dal marciapiede sbucando fra due auto in sosta ed è investito. Ieri sera l'invalido è morto all'ospedale.

Il Bolognese si ferma, fa scendere l'amico, richiude la porta e si allontana velocemente. Il Gallu accompagna l'invalido all'ospedale Maria Vittoria poi informa l'agente di polizia di quanto è accaduto. «La macchina era guidata da un certo Mimmo, mi sembra non abbia neppure la patente». Intanto il Bolognese ha abbandonato la macchina poco distante, in via Ilalvani, ha preso un tram ed è tornato a casa.

Alle 14, Cesareo Bolognese scende in strada, non trova più la vettura, va a denunciare il furto al commissariato Borgo Dora. Nel frattempo i Vigili urbani al comando del maresciallo Gili, l'hanno già ritrovata. Scoprono che è intestata a Luigi Ravizza, 47 anni, piazza Gallimberti 14. «Effettivamente la macchina è ancora di sua proprietà — dice — ma da qualche mese l'ho ceduta a mio cognato Cesareo Bolognese». Questi interrogato, dice di non sapere niente, è convinto che gli sia stata effettivamente rubata dai ladri. «Ho già fatto anche denuncia al commissariato».

Con l'aiuto del Gallu i vigili riescono finalmente a identificare il Mimmo per Cosimo Bolognese. Lo interrogano, lo mettono alle strette e finalmente il giovane si decide a confessare.

Cosimo Bolognese, 19 anni - Il padre: «Non sapevo nulla»

Saper spendere bene

Midi, maxi o mini?

Lettrici in imbarazzo: «Rinnovare il guardaroba costa troppo». Un po' di pazienza: troverete la «moda longuette» a prezzi avvicinabili, nei grandi magazzini La bombola in giardino: una buona soluzione - In cucina con lo chef piemontese

Quest'anno la moda fa grossi capricci. *«Abbiamo imparato a portare la minigonna* — scrive un gruppo di amiche da Nichelino — *ci siamo fatte accorciare gli abiti, in due anni eravamo riuscite a rinnovare l'intero guardaroba, ed ora eccoci di nuovo al punto di partenza. Tutto da rifare. Come si fa?»*. Ancor più preciso il lamento di Loretta Stecca, «impiegata giovane». Dice: *«Mi piace seguire la moda, ma ci vorrebbero tanti soldi. Che me ne faccio dei miei "mini"? Buttarli via? Almeno si trovassero ai grandi magazzini abiti "midi" a poco prezzo. Io non li ho ancora visti»*. Stella A. di Cuneo ha lo stesso problema: *«Vorrei almeno un abito "maxi" estivo, ma ho pochissimo denaro. C'è già la nuova moda nei grandi magazzini di Torino?»*.

★★ Facciamo anzitutto qualche constatazione: la moda «mini» non è morta. Cambiare di punto in bianco un intero guardaroba per la maggioranza delle donne è impensabile. D'altra parte è difficile rinunciare alla praticità del «mini» e anche solo della normale lunghezza appena sopra il ginocchio alla quale ormai ci eravamo abituati. Riflettiamo un momento e concludiamo: anche se ha vinto la «midi» non pensiamo a buttar via o a relegare malinconicamente in fondo all'armadio quei vestitini «mini» tanto graziosi che ci facevano sentire così fresche ed allegre. Il caldo dell'estate e i problemi di bilancio, che affratellano le donne di casa, saranno nostri alleati.

Detto questo, non si può negare che le possibilità di completa trasformazione che offre la nuova moda non affascinino la donna, così docile alle sue volubili imposizioni che talvolta non bada neppure all'eleganza o al buon gusto come sarebbe suo primo dovere. Ubbidisce e basta, felice di soddisfare un capriccio e di sentirsi «nel vento». Finché papà è disposto a pagare. Dopo, è più difficile.

Visita in anteprima nei grandi magazzini

Per compiacere Loretta «Stella, siamo stati nei grandi magazzini di Torino a vedere la moda giovane a poco prezzo. Il «midi» e il «maxi» sono già entrati di prepotenza anche nelle loro collezioni. Molti modelli, in vendita a Milano, non sono ancora stati lanciati sul mercato di Torino, ma il loro arrivo — ci assicurano — è questione di giorni. Noi abbiamo curiosato tra le ultimissime novità: una vera anteprima ad uso delle lettrici. Che cosa abbiamo visto? Tutti «maxi» o «midi».

Il parere di un esperto è che il «maxi» riscuoterà più successo del «midi». *«L'abito "longuette"* — ci ha detto — *è difficile da portare; non a tutte dona questa strana lunghezza. Il "maxi" invece è romantico e direi più deciso. Si spazzano un po' le strade, è vero, ma la donna in "maxi" si sente nuova, diversa. E' una rivoluzione. Come fu la scoperta della minigonna»*.

Due diversi modelli di questo «maxi» riscuoteranno il successo delle giovanissime spaniolone di lunghe serate mondane. L'una, in mussola di puro cotone a fantasia vivace ha un alto volant al fondo di schietta impronta zingaresca. L'altra è trattenuta a vita da un'alta cintura elasticizzata dello stesso tessuto. Il prezzo di ognuna è 3500 lire.

Chi vorrà assomigliare in tutto e per tutto a una bella nomade ungherese sceglierà per sé il completo da 5500 lire: gonna «maxi» con ricco volant e «brassière» con legacci tipo corda che si annodano davanti. E' «maxi» l'abito in stoffa sintetica a piccoli disegni fantasia: ha il collo leggermente montante chiuso distrò da due bottoncini, completamente senza maniche, svasato e fermato in vita — se si vuole — da una stretta cintura da annodare. Prezzo 3750 lire.

Nel regno del midi con stoffe fantasiose

Aggiriamoci ora nel regno dei «midi». Incontriamo anzitutto una gonna in popeline a fiorellini tipicamente «longuette». Costa 4500 lire. Poi un abito in maglina di cotone stampato a righe orizzontali, 3750 lire. Ha una corta manica, è morbido e slanciato adatto a *teen-agers* senza problemi di linea. Chi preferisce evitare il vistoso gioco delle righe potrà ripiegare sullo stesso modello in tinta unita, fucsia o turchese, rosso o viola, ma più lungo del precedente.

Linea semplice e giovanile in altri modelli. Scollo rotondo, finta abbottonatura centrale sul corpino, arricciatura alta elasticizzata a vita e maniche corte, l'abito in «acetato» pesante stampato: 5 mila lire. Raggiunge le 6 mila quello in mussola con manica lunga, gonna svasata e trattenuto in vita da una alta cintura con borchie e stringhe: 7500 lire costa il vestito in tessuto sintetico con vistosa arricciatura elasticizzata nel corpino, ripetuta alla stessa altezza nelle maniche lunghe e chiuse in fondo da uguale elastico.

Il capo più originale che abbiamo visto è il due pezzi «midi» in panama di cotone stampato: 9500 lire. E' composto da un giacchino tagliato a vita con abbottonatura centrale e manica lunga arricciata all'attaccatura: anche la gonna è abbottonata fino in fondo proseguendo il motivo della giacca. La civetteria consigliera poi alle più sbarazzine di lasciare sbacciati alcuni bottoni per far intravedere le gambe e — diciamolo — per poter camminare più spedite.

Qualche novità per la mezza-stagione. Le più giovani sfrutteranno il *poncho* in paglia «volumizzata» di tutti i colori anche come maxi-gonna da infilare sul bikini; è traforato ed ha una lunga ricca frangia: 6 mila lire. Le sofisticate troveranno nel paréo l'insieme di loro gusto. E' completo di due pezzi in eguali tessuto fantasia e si può annodare su una spalla alla greca o a vita lateralmente (5 mila lire). Il bikini non tramonta mai, ma la moda suggerisce alcuni accorgimenti per apparire «vestite» anche sulla spiaggia.

Vorrei tenere la bombola a gas fuori di casa mia

Spaventata dalle disgrazie che si leggono talvolta sul giornale provocate dallo scoppio di bombole a gas, la signora Rosa Santamaria ci scrive: *«Abito in una casetta presso Pianezza, tutti i giorni sono alle prese con le bombole a gas, il sistema più economico e anche più semplice per cucinare. Ma quando leggo queste disgrazie rimango sconvolta, penso che la stessa può capitare a me. Esiste un sistema di sicurezza al cento per cento? Farei bene a interrare le bombole nel prato vicino alla casa e con un condotto di rame o di plastica far arrivare il gas in casa?»*.

★★ «Farebbe benissimo, signora», risponde un installatore. Il sistema che lei suggerisce è adottato in molte ville in collina dove non arriva il gas di città. Ma non s'illuda che basti una semplice buca nella terra, né un tubo di plastica. Nel giardino si deve costruire una specie di piccola casamatta in mattoni e cemento capace di contenere un certo numero di bombole (per non fare rifornimento troppo spesso). Il gas viene portato in casa con una conduttura di rame (o, se si vuole spendere meno, di ferro, come usano per il gas comune) collegata al fornello con un rubinetto che ha le funzioni di quello del contatore. Qualsiasi idraulico è in grado di fare questo impianto che dà un elevato grado di sicurezza e costa relativamente poco.

«Ho quasi cinquant'anni sono un onesto decoratore»

Amareggiato, stanco di lottare Carlo Car se la prende con tutte le donne che vogliono fare in casa loro, e magari ci riescono, lavori che costituiscono la professione e quindi l'unico mezzo per campare di tanta brava gente. Donne che, come Francesca e le sue amiche, tinteggiano le pareti o tappezzano, ricoprono poltrone, aggiustano i rubinetti, modificano l'impianto elettrico. Scrive: *«Ho circa 50 anni e so fare soltanto il decoratore e il tappezziere; ho fatto inutilmente qualche inserzione per cercare lavoro, ma per quanto io sia onestissimo non riesco a trovarne a sufficienza. Sono molto avvilito, perché vedo persona che senza preoccuparsi di lavorare troppo vanno avanti assai meglio di me. Adesso poi, se ci si mettono anche le donne a farci concorrenza, dove andremo a finire?»*.

Signor Car, non se la prenda con le brave massaie che su questa rubrica hanno raccontato il modo con cui usufruiscono anche le briciole del loro tempo. Sono madri e mogli operose che cercano di compensare gli scarsi introiti della famiglia con ingegno e fantasia. Soprattutto con amore per la loro casa. Ma non tutte hanno tempo da dedicare a occupazioni che esulino dalla cura dei figli e dalla cucina. Questa è la buona stagione per rimettere a nuovo la casa. Teniamo il suo indirizzo a disposizione di chi ne lo chiederà.

Per i voli in Francia riduzioni di un quarto

Fiorella Spina vorrebbe trascorrere le vacanze in Francia. *«Non amo i lunghi trasferimenti, né i viaggi in treno. Desidererei girare la Francia, ma se possibile in aereo. Sono previsti sconti speciali per le ferie?»*.

★★ Sì, signora Spina. Quest'anno qualsiasi persona di nazionalità non francese può usufruire della riduzione del 25 per cento su tutti i percorsi interni francesi (compresi i collegamenti da e per la Corsica) effettuati da Air France, Air Inter, Uta e compagnie minori nei mesi di *luglio, agosto, settembre*, a condizione che i viaggi non incomincino prima del 1° luglio e terminino entro la mezzanotte del 30 settembre.

I «passaggi» possono essere venduti in Italia, ma i relativi biglietti devono essere emessi esclusivamente in Francia. Rivolgendosi all'agenzia turistica italiana, questa redigerà un documento di viaggio con la menzione «Billet pour transport ultérieur». L'importo deve corrispondere esattamente alla spesa per il biglietto aereo, e non potrà comprendere altre eventuali prestazioni.

Luigi Bertone, *chef* di cucina in un grande ristorante della Val d'Aosta, risponde alla mamma che vuole lumi per preparare un buon succo di carne, con alti poteri nutritivi, da somministrare al suo bambino anemico. Premesso che il medico dovrà accertare lo stato generale del bambino, e stabilire il regime da seguire, (non sempre una super-alimentazione dà risultati positivi) ecco due metodi per confezionare il succo di carne.

Primo: acquistare gr 300 di carne di manzo magrissima, *tritarla col coltello* il più fine possibile, e metterla in un tegame con poco sale ed il succo di mezzo limone. Dopo un'ora, mettere per 10 minuti il tegame coperto su una pentola d'acqua in ebollizione. Il succo così ottenuto serva per 3 o 4 somministrazioni. La carne, può essere utilizzata per ripieni.

Secondo: stessa quantità di carne ed uguale procedimento. Ma invece di passare la carne al vapore, dopo la macerazione, metterla in un torchietto e farne uscire il massimo del suo succo. Conservare in frigorifero. Anche Augusto Arezzo ha qualcosa da suggerire alla mamma in ansia: un brodo speciale, come si fa: carne di manzo gr 250, prosciutto cotto magro gr 150, una carota, un gambo di sedano, un quarto di cipolla, un cucchiaio di latte, acqua mezzo litro (poco sale). Tagliare la carne a listarelle e verdure a piccoli pezzi, porre tutto in un recipiente a chiusura ermetica, cuocere a bagno maria per 20 minuti, lasciare freddare. Passare poi il tutto al torchietto, schiumare il brodo, riscaldare ancora per quindici minuti».

Simonetta

I quattro cavalli di San Marco

Un pensiero per Venezia

La sottoscrizione aperta dai lettori de «La Stampa» ha ricevuto lire 131.521.600 - Affluiscono le piccole somme: sposi, pensionati, studenti tutti conoscono e amano la città della Laguna

La sottoscrizione per San Marco ha raggiunto lire 131 milioni 521.600. Dopo i cinque milioni della Banca Popolare di Novara, ci sono somme cospicue di associazioni ed enti culturali, benemeriti nell'opera di salvaguardia del patrimonio artistico. Ma, accanto a queste, giungono anche offerte minori accompagnate da una lettera, o semplicemente da una frase, che testimoniano sensibilità per i valori dello spirito e affetto per una città unica al mondo.

Un pensionato: «Mi sarebbe piaciuto trascorrere i miei ultimi anni a Venezia: ho sempre pensato che le sue stupende bellezze, il suo silenzio e la sua quiete avrebbero potuto consolare le malinconie della mia età. E' un sogno che non posso realizzare, ma invio una piccola somma per poterlo ancora coltivare».

Per i più Venezia è un tenero ricordo. Accanto alla lettrice che invia il suo contributo in memoria di una lontana luna di miele, un'altra ci scrive: «Una persona che mi fu molto cara mi guidò, nella mia prima visita a Venezia, attraverso un dedalo di calli strette. Si aprivano qua e là rapidi scorci di favola, ma non volle che mi fermassi finché, all'improvviso, dopo un volto angusto, si aprì davanti ai miei occhi il miracolo di piazza S. Marco. Scoppiai a piangere come una bambina, sopraffatta da tanta bellezza e dal modo con cui me l'aveva fatta conoscere».

Quasi tutte le offerte giungono dal Piemonte. Ma qualcuna anche da altre città e regioni. Da Palermo un lettore scrive: «Perché solo ai piemontesi il piacere di donare a Venezia? Venezia è di tutta l'umanità, anch'io vorrei partecipare». *Un fiorentino:* «Ricordo il generoso slancio con cui il vostro giornale, quattro anni fa, venne in aiuto della mia città deturpata dalla piena dell'Arno. Ora vorrei in qualche modo contribuire a questa vostra nuova iniziativa per salvare i tesori d'arte minacciati. Purtroppo, non sono ricco: vorrei poter fare di più».

Ci giunge anche la voce di giovanissimi, per cui Venezia non è un ricordo ma una speranza: «Non ci sono mai stata. Ma a scuola ne ho sentito tanto parlare: abbiamo ammirato cartoline e vedute meravigliose, imparato che fu una degli Stati più potenti d'Europa per secoli e meglio governati. Vi invio una piccola offerta: è come gettare una monetina nella fontana per avere la certezza di poter andare un giorno a Venezia».

Le nuove offerte

Banca Popolare di Novara	L. 5.000.000
Lyons Club Torino	L. 100.000
Rotary Club Torino Sud	L. 100.000
Circolo Subalpino	L. 100.000
In ricordo di una lontana luna di miele - P. G., Vercelli	L. 20.000
Per salvare la poesia della vita. A. R.	L. 10.000
N.N.	» 10.000
N.N.	» 10.000
Marina e Claudio M., Verona	L. 10.000
Dott. ing. Giovanni Castagnetti	L. 10.000
V. D.	» 10.000
Giovanni Reposi - S. Michele di Alessandria	L. 10.000
Roberto D. F.	» 10.000
Famiglia C.	» 8.000
Un gruppo di amici di ritorno da Venezia	L. 8.000
Maurizio Martorelli - Alessandria	L. 5.000
Prof. Giampaolo Luca	L. 5.000
Giorgio Finati	L. 5.000
Gabriella	» 5.000
M. M.	» 5.000
P. D. Torre Pellice	L. 5.000
N.N.	» 5.000
Un siciliano - Palermo	L. 5.000
Da Genova, dimenticando l'antica rivalità - L. C.	L. 3.000
Per ricambiare l'aiuto a Firenze - M. T.	L. 3.000
Alunni della classe 1ª M scuola media «A. Feyren»	L. 2.160
N.N. Corgiola	» 2.000
Una che non ha ancora vista Venezia	L. 2.000
N.N.	» 2.000
L. P. Del Bondio - Mazzè	L. 1.000
Una goccia per Venezia in ricordo di una gita meravigliosa - M. G. Ormea	L. 1.000
Totale L.	**5.474.160**
Totale preced. »	**126.047.500**
Totale generale L.	**131.521.600**

A Porta Palazzo vendevano sigarette di contrabbando

Puntano il coltello al cliente e lo rapinano di 250 mila lire

Gli hanno strappato di mano il portafogli che poi hanno buttato a terra vuoto mentre fuggivano - Uno zoppicava, i carabinieri sono sulle sue tracce - Altro fatto: bottino di 10 milioni in mano a un ricettatore

Decimo assalto di ladri a un negozio di confezioni

Due venditori di sigarette di contrabbando hanno compiuto una rapina con la minaccia di un coltello. La vittima è Giuseppe Zema, un operaio di 24 anni che fino a qualche giorno fa abitava a Miradori, in via Riccio, ed ora si è trasferito in collina, strada del Cresto 85. Lavora presso la ditta Cornaglia e di notte, per arrotondare lo stipendio, fa il custode di un'autorimessa.

Ieri mattina lo Zema è uscito di casa con 50 mila lire in tasca: nel pomeriggio avrebbe dovuto fare acquisti per le prossime nozze. A mezzogiorno, in fabbrica, ha ricevuto un assegno di duecento mila lire, una somma che doveva riscuotere da tempo. Uscito dal lavoro, ha cambiato l'assegno e si è così trovato in tasca 25 biglietti da dieci mila lire, più sette mila lire in biglietti da mille.

E' andato a Porta Palazzo. Sulla piazza Cesare Augusto è stato avvicinato da due giovani che gli hanno offerto sigarette di contrabbando. «Io non ne volevo — racconta lo Zema —, ma loro hanno tanto insistito che ho accettato di comperare due pacchetti di Marlboro. Ho estratto il portafogli per prendere un biglietto da mille lire, ma facendo questa mossa ho messo in vista anche i biglietti da diecimila. Uno dei due ha immediatamente tirato fuori un coltello e me lo ha puntato al petto. Con la sinistra intanto mi ha afferrato per il bavero. Il complice mi ha strappato il portafogli. Poi i due sono fuggiti. Dopo poche decine di metri hanno buttato via il portafogli dal quale avevano estratto i soli biglietti da diecimila».

I giovani erano sui 25 anni — ha osservato lo Zema — parlavano con accento siciliano, uno zoppicava. Prima di decidersi a denunciare la rapina l'operaio ha girato a lungo per Porta Palazzo chiedendo agli altri venditori di sigarette se conoscevano un giovane che zoppica; gli è stato detto che si chiama Giovanni e che è siciliano. I carabinieri, che hanno raccolto la denuncia, ricercano lui e il compagno.

* *

La Mobile ha recuperato poi-vere di diamanti per un valore di dieci milioni che era stata rubata meno di un mese fa. L'operazione non è fine a se stessa, porterà all'arresto dei componenti di una banda specializzata nel furto di casseforti, che sono già stati identificati: per ora è stato incarcerato un ricettatore.

Le informazioni pervenute alla polizia indicavano un bar di via Cibrario come il luogo di convegno di questi ladri e il dott. Montesano affidava al maresciallo Pisacreta l'incarico di fare gli accertamenti. Il sottufficiale, dopo alcuni appostamenti, ieri ha fermato Semplicio Barbero di 31 anni, abitante in strada del Fortino 30. Sulla sua Fiat 124 erano nascosti 24 flaconi contenenti 5336 carati di polvere di diamante che era stata rubata la notte del 14 aprile scorso alla ditta Delta di via Trinità 10.

I ladri, penetrati nel cortile e saliti su un terrazzo, avevano forzato la serranda di una finestra di uno degli uffici. Qui avevano smurato da una parete una pesante cassaforte che conteneva la polvere di diamante. Il forziere era stato spostato con dei rulli, calato dal terrazzo su un camion con corde di acciaio e portato sul greto della Dora dove i ladri lo avevano sventrato con una carica di dinamite. Il Barbero è stato tradotto alle Nuove sotto l'imputazione di ricettazione, dato che egli è estraneo al furto. Ma la polizia ha già identificato i ladri che ora sono ricercati.

— Nuovo colpo di mano ladresco (il decimo, un record) in un negozio di confezioni di corso Unione Sovietica 585. Gli svaligiatori sono stati messi in fuga dall'allarme. Il proprietario, Giovanni Bruno, aveva subito un altro furto appena due giorni fa: «Non so più che cosa fare — dice. — Ormai per dormire dovrei passare le notti intere nel negozio. Le altre difese ormai le ho provate tutte».

La notte scorsa gli svaligiatori, tagliate le maglie della saracinesca nuova di due giorni, hanno spaccato il cristallo e aperto la porta. E' scattato però l'allarme e i ladri sono fuggiti su una «1750». Il frastuono ha destato un vicino che ha intravisto l'auto allontanarsi: ha telefonato a Giovanni Bruno e si è sentito rispondere sconsolatamente: «E' una vera persecuzione. Ero rimasto nel negozio fino alle due. Certo hanno aspettato che me ne andassi. Sono stufo di dover subire: anche quando non riescono a prendere nulla, ci rimetto o le saracinesche o i cristalli delle vetrine».

— Ladri all'assalto della stazione di lavaggio ACI di via Filadelfia: smurata la cassaforte, l'hanno portata via. Il bottino è di circa 5 milioni: uno in contanti il resto in buoni-benzina per 30 mila litri.

E' accaduto la notte scorsa. I ladri, entrati in porta scorrevole di una pista di lavaggio, sono saliti nell'ufficio: una stanzetta con scrivania, armadio e una cassaforte murata. Con martello e picconi hanno scavato lungo il bordo del forziere; al termine parte della parete è crollata e così è stato possibile rimuovere la cassa.

L'arrestato, Semplicio Barbero - Il proprietario del negozio assaltato dai ladri

Lo scoppio di un ordigno alla Facoltà di economia

Una bomba «molotov» è stata lanciata stanotte all'1,10 contro l'edificio della Facoltà di Economia e Commercio in piazza Arbarello 8. L'ordigno scagliato da un'auto in corsa, si è infranto contro le spigole in cemento dell'isolato, provocando una grande fiammata. Il muro ne è rimasto annerito per la larghezza di un metro e mezzo. Irrilevanti i danni. Una battuta della polizia nella zona non ha dato esito.

Il 28 maggio la mostra internazionale canina

Nel parco del Valentino, il prossimo 28 maggio si svolgerà la 40ª esposizione internazionale canina, organizzata dal Gruppo cinofilo torinese dell'Enci. Alla manifestazione parteciperanno numerosi soggetti di grande valore nazionale ed internazionale, appartenenti alle più rare e diverse razze. Le iscrizioni devono pervenire, entro il 12 maggio, alla segreteria dell'ente in via Principi d'Acaja 20 (tel. 779.910).

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

P. Vitt. Veneto 10; v. Mad. Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Aosta 35; c. Belgio 41; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 29; via Di Nanni 71; c. G. Cesare 158; c. Vitt. Emanuele 84; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 295; corso Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 1; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 31; c. Casale 316.

Viamal
la bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

Mercoledì sciopero per il carovita

Sospesi anche i funerali, chiusa l'anagrafe; anche i vigili non presteranno servizio - Treni fermi dalle 21 di martedì per 24 ore - Mutue chiuse dal 13 al 15 e dal 19 al 22 - Serrata di protesta dei benzinai?

Per i prossimi giorni annunciano scioperi i dirigenti dello Stato, impegnati in una manifestazione di protesta ad oltranza, i ferrovieri, i parastatali (mutue ed istituti di previdenza), i dipendenti del Comune, Provincia ed Eca, i medici assistenti ospedalieri. Secondo le modalità comunicate dai sindacati, questi scioperi coincideranno con quello generale per le riforme e contro il caro-vita che nella provincia di Torino è in programma per mercoledì 13 maggio.

Dirigenti statali — Da venerdì sono in sciopero ad oltranza i funzionari direttivi dell'Intendenza di finanza e del tesoro, opere pubbliche, prefettura, provveditorato agli studi, ispettorati dell'alimentazione e dell'agricoltura; medici e veterinari provinciali. Partecipa all'agitazione anche la Unione dei segretari comunali. La fermata è stata finora soltanto di 24 ore. Ma i danni dello sciopero si sono fatti sentire subito. Tra l'altro sono sospesi i pagamenti e mancano i controlli sanitari.

L'agitazione dei dirigenti dello Stato non sembra invece creare disguidi per le elezioni. A Torino c'è un segretario comunale reggente che dipende dal Municipio e non dallo Stato. La firma delle liste viene fatta come prescritto dalla legge. In prefettura la direzione dell'ufficio elettorale è stata assunta dal vice prefetto vicario dott. Palladino. L'affluenza delle liste dai comuni della provincia continua regolarmente.

Ferrovieri — La Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero di 24 ore dalle 21 di martedì 12 maggio alla stessa ora di mercoledì. La agitazione riguarda il riassetto della carriere e delle retribuzioni. La direzione compartimentale di Torino organizzerà servizi sostitutivi con pullman su tutti i percorsi più importanti.

Parastatali — Stamane alle 9 si riuniscono in assemblea alla Camera di Commercio. Saranno riconfermati gli scioperi — già annunciati ieri — dal 13 al 15 maggio e dal 19 al 22. Per sei giorni non funzioneranno le mutue. Ferma anche l'attività degli istituti di previdenza e dell'Inail, compreso il Centro traumatologico. I parastatali chiedono *«il riassetto autonomo e funzionale, che superando la vecchia concezione burocratica, introduca la contrattazione sindacale anche in questo settore»*. Vogliono inoltre *«la realizzazione tempestiva di un nuovo sistema sanitario, senza limiti per l'entità e la durata delle prestazioni»*.

Enti locali — Mercoledì 13 maggio si inizierà la seconda fase di lotta dei dipendenti del Comune, Provincia ed Eca per il minimo nazionale di retribuzione; classi di stipendi ed aumenti periodici; regolamento organico tipo; diritti sindacali. A questa richiesta i sindacalisti aggiungono l'adesione allo sciopero generale per le riforme e contro il caro-vita. Secondo le modalità stabilite dalle organizzazioni dei lavoratori, *«nessun servizio sarà essentato»*. Si prevede la chiusura dell'anagrafe, dello Stato civile, dei cimiteri; il rinvio delle sepolture; la sospensione per 24 ore dei servizio delle barelle e di altre prestazioni di carattere sanitario. Anche i vigili urbani si asterranno dal lavoro.

Assistenti ospedalieri — Il sindacato dei medici ha indetto tre giorni di sciopero il 13, 14 e 15 maggio. Le modalità non sono ancora stabilite. Ma i rappresentanti della categoria informano che *«saranno consentiti soltanto i servizi strettamente urgenti»*. L'agitazione, di carattere nazionale, si svolge in forma articolata contro *«la maniera applicazione del contratto di lavoro firmato a Roma 20 giorni or sono»*. Gli ospedali non concedono i miglioramenti convenuti, in attesa che *«il governo abolisca la distribuzione ai medici dei compensi fissi, come previsto dalla riforma sanitaria»*. Inoltre sono in gravi difficoltà economiche *«perché le mutue non pagano le rette aggiornate, ma continuano a corrispondere quelle del '67, che non tengono conto del nuovo trattamento economico dei medici»*. Gli assistenti ospedalieri della provincia di Torino protestano anche perché *«gli organici dei sanitari non sono stati adeguati alla legge»*.

Portalettere e ausiliari postali — Da domani, a tempo indeterminato, faranno lo *«sciopero bianco»*. Consiste nella rigorosa applicazione del regolamento. I portalettere hanno chiesto alla direzione provinciale l'aumento delle zone e degli organici; è ripristino delle due distribuzioni al mattino nelle zone periferiche; l'istituzione del servizio di consegna a domicilio della pensione ai lavoratori interessati. La Cgil informa che *«l'atteggiamento della direzione è stato negativo»*. Gli ausiliari protestano, perché in caso di incidente anche senza colpa, vengono sottoposti ad esame psicotecnico; chiedono l'abolizione di questa formalità. La risposta non è stata soddisfacente.

Benzinai — La federazione autonoma ha inviato al Prefetto una lettera per informarlo che *«nei prossimi giorni i benzinai faranno nuovamente sciopero per richiamare il governo agli impegni assunti nel '69: decentramento nella cintura di una parte degli impianti esistenti a Torino; apertura notturna dei distributori alle 22 e non alle 20 anche in provincia; riposo di 24 ore per chi fa il turno di notte nei giorni precedenti una festività»*.

ECHI DI CRONACA

tappezzeria in carta applicatela da voi

Acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

tappezzeria in carta applicatela da voi

I nuovi tipi della nostra produzione ed i nuovi arrivi dall'estero sono a vostra disposizione con tutte le istruzioni necessarie per un'applicazione rapida e facile. Direttamente dalla Fabbrica. Via Madama Cristina 125.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni; accordature; restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6, tel. 530.257.

primavera in casa

con la Tintoria Augusta. Eliminiamo ogni traccia di smog pulendo a domicilio smontare il tessuto, poltrone, divani, moquettes. Anche fuori città. Ditta specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Tel. 88.52.17; 54.05.65.

TV riparazioni TV teledàdato, tel. 310.155

servizio celere a domicilio Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

AS. T.EL tel. 766.714

Assistenza tecnica elettrodomestici: frigoriferi, lavatrici, cucine. Riparazioni rapide e garantite.

TV tecnici TV chiamate Rossini 870.439

Espertissimi, riparano subito a domicilio il vostro televisore. Servizio diurno, serale, festivo.

tende antisole confezionate che potrete installare subito sul vostro balcone

In puro cotone, in tutti i colori, rifiniture con frangia, ganci e anelli, altezza cm 300, larghezza cm 140, soltanto a L. 1950. Wolmer, via Silbertrand 68, via N. Fabrizi 54.

programmatori

su elaboratori elettronici. A metà maggio avranno inizio gli ultimi corsi dell'anno accademico. Le iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13 - Tel. 889.968 - 890.870.

al pozzo di Sichar

La boutique.... dell'utile.... e..... dell'inutile..... troverete nuovi regali per ogni occasione..... Liste per matrimoni. Corso Vittorio Emanuele 48 (1° p.).

TV tecnico TV

Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22, anche festivo. Riparazioni con garanzia scritta.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divide moderno: Divisetta. Attenzione: che sia «Divisetta».

copritermo Viotti

non più pareti annerite con la collaudata mensola filirani. Copritermo completi, eleganti, funzionali. Corso Agnelli 42/4 - Telefono 362.560.

prima di tinteggiare!

Prenotate i copritermo «Alpha». Eleganza e pulizia della casa. Chiedete visita senza impegno. T. 331.450 v. Cumiana 53 Torino.

TV centro assistenza TV tel. 897.991 - 728.124

Riparazioni immediate, servizio continuato delle ore 8 alle 22, impiego materiale di qualità.

ORA SIV!
GIUNGE PER TUTTI L'ORA dell'Orasiv, Vostra beata, in cui si scordano i crucci della masticazione perché Orasiv fa della protesi una dentatura.
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

alle vostre vacanze abbiamo pensato noi

villaggio turistico camping
Velia
MARINA DI ASCEA (Salerno)
Se volete riposarvi in un'oasi di pace e di bellezza; se desiderate dedicarvi alla pesca subacquea e alla vela; se siete sportivi noi del Villaggio VELIA vi aspettiamo in un meraviglioso scenario naturale.
Attrezzature: vasta spiaggia sabbiosa all'interno del villaggio - ristorante - self-service spaccio - bar - pista da ballo - piscina adulti - servizi igienici - docce con acqua calda - n. 3 campi da tennis - campo pallacanestro - n. 4 campi per bocce - minigolf - pesca subacquea - vela PARCO DIVERTIMENTI CON PISCINA PER I VOSTRI BAMBINI.
Richiedete depliant illustrativo e listini prezzi a:
Esperia S.p.A.
Corso Europa 1114/B
Genova, tel. 389.267
Nome . . . . .
Cognome . . . . .
Via . . . . . N. . . .
Cap. . . . . Città . . . . .

in via SAN TOMMASO 5
(fra Via Garibaldi e Via Barbaroux)
il SUPERMARKET ARTIGIANATO
DELLE PELLICCE
annuncia alla sua spettabile clientela la svendita di tutte le sue creazioni di
alta moda artigianale a prezzi realmente eccezionali
Vasto assortimento di:
Mantelli esclusivi di giaguaro, leopardo, visone canadese autentico, pantera, lontra, zibellino, ocelot, persiani, castori, castorini, rat mousqué, foche, boleri e giacche di visone.
Inoltre verranno poste in vendita tutte le rimanenze di pellame vario.
Si rende noto al pubblico che la suddetta vendita è limitata a pochissimi giorni.
Ogni capo è selezionato con la massima garanzia.
RICORDATE:
SUPERMARKET ARTIGIANATO
DELLE PELLICCE
via SAN TOMMASO 5
(fra Via Garibaldi e Via Barbaroux)

SPETTACOLI MOSTRE CONFERENZE

La settimana di amicizia

Turisti e lavoratori nel cinema cubano

(per.) I film costituiscono il maggiore motivo di interesse per il pubblico della « Settimana di amicizia Italia-Cuba » indetta dall'Arci e dall'assessorato al turismo del Comune. Le proiezioni si sono aperte al Centrale d'essai con un mediometraggio inedito di Pastor Vega: *La canzone del turista*; lo spettacolo è stato ripetuto per l'eccezionale affluenza di spettatori.

Con efficaci blocchi contrapposti di sequenze il regista vuole ricordare che la sua non è soltanto la patria del ritmo e del colore, ma un paese che esce da una secolare depressione ed affronta con slancio i problemi che lo stesso sviluppo del socialismo gli pone.

Tutti interessanti gli altri titoli in cartellone, noti ai frequentatori dei cineclub e recensiti in occasione delle mostre di Pesaro e di Porretta. Stamattina alle ore 10 nella Galleria d'arte moderna *Lucia* di Humberto Solás, trittico sulla condizione della donna cubana nell'ultimo mezzo secolo; domani alle 21 presso il circolo dipendenti comunali di via Dogali una serie di documentari girati da operatori-cronisti di eccezione; martedì sera alla Galleria d'arte moderna *La prima carica al machete*, che rivelò il regista Gomez a Venezia.

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): oggi ore 15,30 « La traviata » di G. Verdi, direttore A. Ceccato, protagoniste Virginia Zeani.

CARIGNANO: oggi ore 15,30 precise unica ed ultima recita: il Teatro Stabile di Genova presenta « Madre Coraggio e i suoi figli » di Bertolt Brecht, regia di Luigi Squarzina. Riduzione 50 % abbonati Teatro Carignano.

TEATRO STABILE - ALFIERI: ore 15,30 e 21,15 « Lisistrata » di L. Pirandello. Edizioni Teatro Stabile di Catania. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Teatro Alfieri tel. 535.440. Teatro Erba, tel. 690.-967. Domani riposo.

TEATRO STABILE - ERBA: ore 15,30 e 21 « Il sèvol 'd Garibaldi » di C. Trabucco. Sesto per abbonati. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 879.342/43. Teatro Erba, t. 690.467. Domani riposo.

TEATRO STABILE - GOBETTI: domani ore 21 per i Lunedì del Teatro Stabile: « Intervista sull'ondale » di Primo Levi e Carlo Quartucci e « Fuga, insegnamento e grande giuoco » di Giuliano Scabia. Ingresso libero.

CABARET RISTORANTE « da GIPO » (via Chanoux 2 ang. c. Francia, telefoni 723.090, 724.033): tutte le sere Gipo, Tina Zerbini, Paolin e Laura Carlini. Domani riposo.

ALCIONE: Compagnia V. De Roll - C. Borini in « Vedo mobilmente ». Cesario: 15; 18; 21,15.

TEATRO CARIGNANO
Oggi ore 15,30 precise
UNICA ed ULTIMA RECITA
del TEATRO STABILE DI GENOVA
Madre Courage e i suoi figli
« accolta a Torino
con un entusiasmo mai visto
in questa stagione »

TEATRO STABILE TORINO
Al TEATRO ALFIERI più di
9000 spettatori
hanno già applaudito
LIOLÀ
di LUIGI PIRANDELLO
nell'edizione del
Teatro Stabile di Catania
Oggi ore 15,30 e 21,15
Da domani e giovedì
ULTIME RECITE

Assessorato Problemi Gioventù
Teatro Stabile di Torino
Al GOBETTI da martedì 12 ore 21,15
Azione scenica sul pensiero e la figura di
Don Lorenzo Milani
con Renzo Giovampietro
Scelta testi e regia di Pier Giorgio Gili
Prezzo unico Lire 1000

da GIPO
Via Chanoux 2 - C. Francia 329
Telefoni 723.090 - 724.033
TRIONFA
GIPO FARASSINO
e Laura Carlini
Paolin
Tino Zerbini
Domani riposo

TAVERNETTA (Settimo T., via Ferrucci): ore 16 e 21 Bruno e i Rangers.
TROCADERO: 16 e 21 I Germano's.

AL 2000 (v. Stradella 93, tel. [illegible].7141).
BOCCACCIO (Moncal. 145, t. 603.6661).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Camerana 11).
ROUGE NOIR (via Frejus 80): ore 16 e 21 I Poker.
SAN GIORGIO: Valentino, Ristorante Dancing. Trio Vignali.
SHAKER PIANO BAR (via C. Battisti 5): ore 16 e 21 Angelique e Ella.
SHAKER DANZE (v. C. Battisti 5): ore 16 e 21 Complesso Rubino.
SWING JAZZ CLUB (via Rogero 19): La Trifase (Underground Music).
VOOM VOOM (via Borgo 10, telefono 331.040): ore 16-21 Dave & J. J.
WEST END NIGHT CLUB: Attrazioni internaz. Ore 1: Orch. Vito Buriglisno.

ABAT JOUR (Sacchi 28, 541.025): 16-21.
AL 71 (Muratori 26): 16-21 Arcangeli.
ASYLUM (Volta 8): 15-21 Disciì ined.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (str. Trat. Pino 106, tel. 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 16-21.
HOLIDAY (Vinz. 3, t. 511.750): 16-21.
KILT (v. Vincenzo Porri 12): ore 16-21.
LA GROTTA (v. San Tommaso 16): Tavola calda, bibite, musica stereo.
LA SPELONCA (c. G. Cesare 28): 21.
LERI CLUB (t. 534.941): ore 15 e 21.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 15,30-21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.563): tutte le sere Maggie.

ADRIANO (v. Sacchi 65): 16-21 Crotta.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
AL FLORIDA (p. Solferino, t. 542.822): 16-21 M.A.C. 9, canta Carmen Rizzi.
ARLECCHINO: 15,45-21 Diego Paone.
BELLE ARTI: ore 16-21 ballo liscio.
CASTELLINO: 15,45-21 The Rentor's.
CLUB 84: ore 15,45-21 I Farnesi.
EDEN: ore 16-21 Bert Bert Band.
FARO: ore 16 e 21 La Strana Gente.
FORTINO: 16-21 tanghi, valzer, fox.
GARDEN (capolinea 52, sbarrato, telefono 859.912): ore 16 e 21 I Giusti.
GAUDIO DANZE (v. San Massimo 14): ore 16 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pompa 7): ore 16 e 21 Loredana Faby e Copalin.
GIPSY (Collegno, v. C. Battisti 21): ore 16 e 21 Complesso The Cocks.
HOLLYWOOD: ore 16 e 21 Danilo e i Draghi.
LA PERLA: ore 16-21 Ivo Gilian.
LE ROI: ore 16 e 21 Gianni Epoca 5.
MASSAUA: 16-21 Los Santos, c. Marco.
PRINCIPE: ore 16-21 Nomadi 66.
REPOSI: ore 15,30-21 Gli Evergreen.

le roi
Oggi ore 16 e 21
I RAGAZZI DELLA VIA GLUCK
Orchestra GIANNI EPOCA 5

danze castellino
Ore 15,45 e 21
I CAMALEONTI
e
THE RENTOR'S

danze club 84
Ore 15,45 e 21: Trattenimento con
GIANACA
e I FARAONI

danze arlecchino
Ore 15,45 e 21: Trattenimento
ADDIO di
DIEGO PEANO

danze REPOSI
Ore 15,45 e 21: SUCCESSO di
GIANACA
e GLI EVERGREEN

Danze PRINCIPE
Ore 16: Trattenimento giovani moderni
Ore 21: Festa della mamma con
GIANFRANCO REINOTTI
e NOMADI 66

Danze LA PERLA
Ore 16: Tutto e tutti per i giovani
Ore 21: Carrisi con noi per la
FESTA DELLA MAMMA
IVO GILIAN

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Ore 16 e 21: SUCCESSO de
I NOTTAMBULI
Sabato 16 maggio
SERATISSIMA con la
FORMULA 3

MACK 1
Via Camerana 11 - Ore 16-21
GILLES PELLEGRINI

GOLDEN BOY
Via Venaria 165 - Ore 16-21
I MISTERIANI

7+
Ore 16 e 21
ROCKY ROBERTS

FARO Danze
Ore 16 e 21
LA STRANA GENTE
Serali: Danze 500 - Cavalieri 1000
compresa consumazione

VOOM VOOM
Via Borgo 10 - Telef. 331.040
DAVE & J.J.

WHISKY NOTTE
Telefono 687.563
MAGPJE

KILT
Via Porri 12 - Ore 16-21
PASCAL
e LA NUOVA ERA

KA' MIA Club
CASCINE VICA - RIVOLI: 16-21
THOMAS
Sera L. 500 compresa consumazione

LIO club
C. Matteotti 23, t. 948.357, Chieri
Ore 16 e 21
BAND 2000

TRAFORO
BRICHERASIO - *Tel. 59.222*
MINO REITANO
E I SUOI FRATELLI
Domenica 10 maggio ore 21

FORTINO Danze
Paesana Alta Valle Po (Cn)
Ore 15
THE OF SOUND
con FRANCO TOZZI
Ore 21
I G5G
canta DARIO

GALLERIE E MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, t. 760.507): Personale di Arlosto Pintonetto.
PROMOTRICE R. A. VALENTINO: Pittori, scultori Lombardi e Piemontesi.
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (via del Mille 7, telefono 537.206): Personale di G. Bergallo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Personale Louis de Wet.
CAVER (Gall. Subalp. p. Castello): Opere scelte di Francesco Mennyey.
DANTESCA - Ioanna: dipinti.
GISSI (piazza Solferino 2, tel. 534.475): « Domini, Idoli, Cliti nella pittura di Mario Sironi »: 60 opere dal 1910 al 1960. Orario: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Mostra.
LA BUSSOLA (via Po 9): Opere di Asger Jorn. Orario 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
LA MINIMA: Magritte, opera grafica.
MARTANO: Giuseppe Capogrossi.
TORRE (Acc. Alb. 5 bis, tel. 872.857): Filippa Albertoni: mostra personale.
VIOTTI (via Viotti 8): Personale di Antonio Canaata.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 « Film da rivedere »: « Il successo » di Aldo Fabrizi, con A. Fabrizi (Italia - Spagna 1957, bian. 95).

IPPODROMO DI VINOVO: Mostra di 220 dipinti del I Concorso pittori a Vinovo su tema ippico.

LA TAVOLOZZA
C. De Gasperi 35 - Tel. 587.110
Collettiva:
Abacuc - Alessandri - Colombotto Rosso - De Milano - Garino Macciotta - Marsetti - Ruga ecc.

Museo dell'Automobile
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: « Metello » con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Tina Aumont, Lucia Bosé, a colori. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO: « I girasoli » Sophia Loren, Marcello Mastroianni, tecnic.
ASTOR: « L'unico gioco in città » con Elizabeth Taylor, Warren Beatty, colori. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: « Un amico » G. Bosetti, P. Mariala, regia R. Guida, a colori.
CORSO: « Il clan degli uomini violenti » Jean Gabin, colori. Vietato 14. Or.: 14; 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30.
CRISTALLO: « La grande strage nell'impero del sole » R. Shaw, C. Plummer, a colori. Orario: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,25.
DORIA: « L'amante » Romy Schneider, M. Piccoli, L. Massari, in tecnicolor. Or.: 14,40; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
GIOIELLO: « Togli le gambe dal parabrezza » A. Lionello, Carole André, colori. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
IDEAL: « Formula 1, nell'inferno del Grand Prix » R. Harris, O. Berova, Giacomo Agostini.
LUX: « Il divorzio » Vittorio Gassman, Anna Moffo, A. Ekberg, N. Castelnuovo. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: « Mia nipote la vergine » Edwige Feuzck, F. Williams, tecnicolor. Vietato minori anni 18.
NAZIONALE: « L'ultimo tramonto sulla terra del McMaster » N. Kwan, Jack Palance, B. Ives, in tecnicolor. Orario: 14,30; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI: « Dramma della gelosia » (tutti particolari in cronaca) con Marcello Mastroianni, Monica Vitti, tecnicolor.
ROMANO: « Zabriskie Point » di Michelangelo Antonioni, tecn. Viet. 18. Orario: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA: « L'altra faccia del pianeta delle scimmie » C. Heston, I. Franciscus, L. Harrison, colori. Vietato 14. Or.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,30.
ARISTON: « Anna dei mille giorni » Richard Burton, G. Bujold, colori.
AUGUSTUS: « Patton, generale d'acciaio » George C. Scott, Karl Malden, col. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,25.
CAPITOL: « La moglie più bella » Ornella Muti, Alessio Orano, colori.
MAFFEI: « Una storia d'amore » Anna Moffo, Gianni Macchia, tecn. Viet. 18.
TORINO: « Lupo » Steven Ted, Carla Romanelli, Gisella Dahl, col. sc. V. 18.

ALEXANDRA: « Paranoia » C. Baker, J. Sorel, tecnicolor. Vietato anni 18.
COLOSSEO: « Latitudine zero » J. Corten, C. Romero, P. Medina, col. scope.
FARO: « Paranoia » C. Baker, J. Sorel, technicolor. Vietato minori anni 18.
FIAMMA: « La ballata della città senza nome » Clint Eastwood, L. Marvin, J. Seberg, scope technicolor in 70 mm.
FORTINO: « Contestazione generale » Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi, a colori.
HOLLYWOOD: « Latitudine zero » J. Corten, C. Romero, P. Medina, in visione Torino, col. Ap. 14,20. Ult. 22,30.
LA PERLA: « Rosolino Paternò soldato » Nino Manfredi, I. Roberts, colori.
MASSAUA: « Latitudine zero » J. Corten, C. Romero, colori scope.
MASSIMO: « Contestazione generale » Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Alberto Sordi, a colori.
ORFEO: « Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto » G. M. Volontè, F. Bolkan, tecn. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: « Rosolino Paternò soldato » Nino Manfredi, I. Roberts, colori.
STATUTO: « Paranoia » C. Baker, J. Sorel, technicolor. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: « Base ortica » R. Hudson, E. Boranine, technicolor cinerama.
ALCIONE: « Se incontri Sartana prega per la tua morte », tecnic. Comp. V. De Roll - C. Borini in « Vedo auditolese » Ore 15; 18; 21,15.
ALFIERI: « Nel giorno del Signore » S. Franchi, C. Ingrassia, tecnicolor.
REGINA: « La furia del Kiber » P. L. Lawrence, A. Sicel, tecnicolor.
CAVOUR: « La sfida sanno i fiori » R. Browne, E. Daniell, a colori.
CRAVESANA: « Colpo su colpo » F. Sinatra, N. Gray, a colori.
MILANO: « Due mafiosi contro Goldginger » P. Franchi, C. Ingrassia, col. « Il segreto della sparviero nero » col.
OLIMPIA: « Ultima posta a Warlock » R. Widmark, D. Malone, a colori.
PO: « Killer Kid » A. Steffen, tecnic.
P. NUOVA: « Per 1000 dollari al giorno », col. « L'assedio di Siracusa » col.
S. SECONDO: « L'incendio di Mosca » Lyudmila Savcheva, colori scope.

AGNELLI: « Mariasi in coperta » Lisle Tone, technicolor.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): « I due pretoriani ».
DELLE ROSE: « Una pistola per Ringo » Giuliano Gemma, technicolor.
GIARDINO: « L'uomo venuto dalla pioggia » Charles Bronson, technicolor.
MIRAFIORI: « Zorro il dominatore » M. P. Conte, C. Quinney, technicolor.
S. RITA: « 2 mafiosi contro Al Capone » P. Franchi, C. Ingrassia, colori.
SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 350.711): « Il giovane normale » L. Capolicchio, technicolor. Vietato minori anni 14.
VENZAGLIO: « Latitudine zero » J. Corten, C. Romero, P. Medina, in visione Torino, techn. scope. Ult. 22,30.

AMERICA: « La morte sull'alta collina » P. Lee Lawrence, A. Spaak, T. Cimarosa, technicolor scope.
ARALDO: « Due mafiosi contro Goldginger » F. Franchi, C. Ingrassia.
ELISEO: « Il clan dei siciliani » J. Gabin, A. Delon, L. Ventura, technicolor.
SAN PAOLO: « Gli avvoltoi hanno fame » C. Eastwood, S. MacLaine, in technicolor.

ARIZONA: « Violenza al sole » Giuliana Gemma, E. Anderson, technicolor.
ARTISTI: « Gli invincibili 10 gladiatori » D. Vitali, H. Line, technicolor.
CORALLO: « Non disturbate » Doris Day, Rod Taylor, colori.
ERIDANO: « La bambolona » Ugo Tognazzi, I. Rey, technicolor.
LA SALLE: « Vivere da sfigati, morire da eroi », technicolor.
OROPA: « Uomo nella terra di fuoco » Lee Furr, Claudia Mori, colori.
ROSSINI: « Attacco alla Costa di Ferro » a colori.
VITT. VENETO: « Fuoco da schiaffi » G. Morandi, L. Belli, colori.

ASTRA: « Il clan dei siciliani » J. Gabin, A. Delon, L. Ventura, technicolor.
BERNINI: « Pendulum » di Schaefer, con G. Peppard, J. Scherz, colori.
CIBRARIO: « Django non perdona » J. Clark, techn. - « Mercenaire objectifou allucinante » L. Jeffries, colori.
ELIOS: « La battaglia della Neretva » J. Brynner, F. Nero, colori.
ESEDRA: « Figlio di Godzilla » colori.
ODEON: « Il figlio di Spartacus » Steve Reeves, technicolor.
STAR: « Gli avvoltoi hanno fame » C. Eastwood, S. MacLaine, scope, techn.

ADUA: « Ercole contro i figli del sole » G. Gemma, M. Forest, technicolor.
ARS: « Passo Sarrano, è l'ombra della tua morte » J. Cameran, E. Fenzi, col.
AURORA: « La piovra dei magnifici 7 » G. Kennedy, technicolor.
LANTERI: « Ercole invincibile », techn.
MAIOR: « Topaz » Frederick Stafford, M. Piccoli, technicolor.
SIONTEROSA: « La leggenda di Labor » colori, Walt Disney.
NORD: « Il suo corpo grida vendetta » A. Steffen, R. Hundar, col. scope.
ORIENTE: « Il grande della casa Sussex » T. Torday, C. Brook, M. Lee, L. Bazzanca, colori scope.
PALERMO: « Matana, il volto della morte » R. Randal, techn. Viet. 14.
REBAUDENGO: ore 15 « La vendetta di Gwangi » « Violenza per una monaca » R. Schiattino, Or.: 17,50 - 21.
SOCIALE: « Alla bella Senorina piacevo ieri l'altro sera e stamattina » S. Lafont, technicolor. Vietato min. 18.
ZENIT: « L'uomo venuto dalla pioggia » Charles Bronson, technicolor.

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p.za Nizza, tel. 651.204): « L'amico » L. Ventoni, J. Sorel, technicolor. Viet. 14. Apertura ore 14. Ultimo ore 22,15.
BARETTI: « Chiamaga », a colori.
CABIRIA: « I 4 dell'Ave Maria » E. Wallach, T. Hill.
CONTINENTAL: « Barquero » Lee Van Cleef, F. Tucker, W. Oates, colori.
CUORE (Nizza 36): « Operazione Crossbow » S. Loren, G. Peppard, technicolor. Apertura ore 14.
GHIGO: « Per un pugno di dollari » C. Eastwood, M. Cook, technicolor. Segue: Tom e Jerry.
ITALIA: « Topaz » Frederick Stafford, M. Piccoli, technicolor.
LINGOTTO: « Magnifico gladiatore », colori; « Ramona il meticciaco » Beat, colori.
NIZZA: « Il mercenario » F. Nero, col.
PIEMONTE: « Fiore di cactus » I. Bergman, W. Matthau, G. Hawn, col.
SAN CARLO: « Nel giorno del Signore » L. Buzzanca, F. Valeri, techn.
S. LUIGI (v. Orvieto 4): « Il buono, il brutto, il cattivo » Franchi, Ingrassia.
SPEZIA: « C'era una volta il West » C. Bronson, scope tech. Ult. ore 21,15.

DIANA: « Nel giorno del Signore » F. Franchi, C. Ingrassia, L. Buzzanca, Macario, scope, technicolor.
DORA: « Quintana » G. Stevanon, F. Benussi, a colori.
ROMA: « 007 al servizio segreto di Sua Maestà » G. Lazenby, D. Rigg, techn.
VALDOCCO (v. Salerno 12): « I 2 degani » F. Franchi, C. Ingrassia, col.
UMBRIA: « Odio per odio » A. Sabato, technicolor. « Diciassette addii impara ».

ALBA: « Satiricosissimo » F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
AMERA: « Amore mio aiutami » Alberto Sordi, Monica Vitti, colori.
APOLLO: « Gli avvoltoi hanno fame » S. MacLaine, C. Eastwood, technicolor.
EDERA: « Mezzanotte d'amore » Romina Power, Al Bano, technicolor.
LUCE: « C'era una volta ».
LUINI: « Grande uomo Sarsoof », colori: « Destinazione Coki », colori.
LUCENTO: « Brucialo vivo » Telly Savalas, technicolor.
LUTRARIO: « Cuori selvaggi » Ugo Tognazzi, S. Berger, technicolor. Viet. 14.
MASSAIA: « Mi rivedi tornare » Gianni Morandi. Apertura ore 15.
SPLENDOR: « Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà » G. Lazenby, D. Rigg, T. Savalas, techn., scope.

BEINASCO

ITALIA: « Shalakò » Sean Connery, Brigitte Bardot, technicolor.
BERTOLINO: « Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole » T. Curtis, Bourvil, col. Ore 15.

CASELLE

ITALIA: « L'albero di Natale » W. Holden, V. Lisi, technicolor.
ROMA: « Ag. 007 al servizio segreto di S. Maestà » Lazenby, colori.

DRUENTO

ORATORIO: « Caldo maledetto giorno di fuoco », colori scope.

LEINI'

AMBRA: « Il prezzo del potere » Giuliano Gemma, technicolor.

MAPPANO

JOLLY: « Il suo nome è donna Rosa » R. Power, Al Bano, technicolor.

MONCALIERI

CASTELLO: « Battaglia El Alamein » F. Stafford, a colori.
ESCELSIOR: « Violenza al sole » G. Gemma, E. Anderson, R. Destor. Vietato minori anni 18. Apertura ore 14.
ITALIA: « Il pistolero dell'Ave Maria », a colori.
NAZIONALE: « Gli intoccabili » col.

ORBASSANO

MODERNO: « Lisa dagli occhi blu » M. Tessuto, C. Dapporto.
PARROCCHIALE: « Joe Bass l'implacabile » Burt Lancaster.

PANCALIERI

IDEAL: « Arabella » Virna Lisi.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: « Il commissario Pepe » Ugo Tognazzi, scope, colori.

POIRINO

ITALIA: « 5 figli di cane » G. Zanasan, W. Preston, technicolor.

S. MAURO

RIVIERA: « L'oro del mondo » Al Bano, R. Power, technicolor.

SETTIMO

BECCARIS: « Gli avvoltoi hanno fame » C. Eastwood, colori.
GARIBALDI: « Lisa dagli occhi blu » Mario Tessuto, colori.
MODERNO: « Joko invoca Dio e muori » technicolor, scope.
ORATORIO: « C'era una volta il West » C. Bronson, a colori.

TESTONA

FULGOR: « Se incontri Sartana prega » morel » Sancho, a colori.

ENTE AUTONOMO TEATRO REGIO
PALAZZETTO DELLO SPORT
20 MAGGIO ORE 21,15
MORTON GOULD
DIRIGE MUSICHE DI
GERSHWIN
SOLISTA
ADRIANA BRUGNOLINI
ORCHESTRA DEL REGIO
INGRESSO LIBERO

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: Il linguaggio di domani.
12,30: « Settevoci », giochi musicali.
13,30: Telegiornale.
14 —: « A, come agricoltura ».
15 —: Riprese sportive: a) Gran premio automobilistico a Montecarlo; b) Milano: campionato di baseball.
16,30: La tv dei ragazzi: « Verso l'avventura »: La zattera.
17,15: « La domenica è un'altra cosa », varietà presentato da Raffaele Pisu, con Gloria Paul.
18,15: Telegiornale.
18,25: Lisbona: Portogallo-Italia di calcio.
20,30: Telegiornale.
21 —: « FBI, Francesco Bertolazzi investigatore », quarto episodio: « Notte americana », telefilm di Age e Scarpelli, con Ugo Tognazzi, Umberto Spadaro, Franco Fabrizi.
22 —: « Da sera a sei », documentario di Grisi e Quilici per la giornata della madre e del fanciullo.
22,20: La domenica sportiva.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

17 —: Riprese sportive: a) Gran premio automobilistico a Montecarlo; b) Milano: campionato di baseball.
17,45: « Semplicemente », originale televisivo di Ferruccio Turrini, con Otello Toso e Laura Solari (Replica).
21 —: Telegiornale.
21,15: « Settevoci sera », giuochi musicali presentati da Pippo Baudo. Partecipano Nada e Dori Ghezzi.
22,15: « Prossimamente », programmi per sette sere.
22,25: « Cinema '70 », a cura di Alberto Lima e Oreste Del Buono.

TELEVISIONE SVIZZERA— Ore 14,45: Gran premio di Monaco; 17,15: Papà investigatore; 18: Sport; 19,10: Piaceri della musica; 20,20: Telegiornale; 20,35: Telefilm della serie « Il fuggiasco »; 21,25: La Svizzera e la seconda guerra [illegible].

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Mattutino musicale
6,30 Musiche della domenica
7,20 Musica espresso
7,35 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa celebrata da Paolo VI
10,30 Arcangelo Corelli: Conc. grosso in do min. op. VI n. 8
10,45 Mike Bongiorno presenta: Fermata musica
11,35 Il circolo dei genitori
12,28 Lello Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade
13,00 Giornale radio
13,15 Dina Luce e M. Costanzo presentano: Buon pomeriggio
15,00 Giornale radio
15,10 Contrasti musicali
15,55 Calcio: da Lisbona radiocronaca dell'incontro Portogallo - Italia
17,45 Canta Giorgio Onorato
18,00 Il concerto della domenica - Direttore A. Ceccato
19,00 Qui Gipo, ciao
19,20 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Ascolta, si fa sera
20,25 Batto quattro
21,15 Le nostre orchestre di musica leggera
21,30 Concerto del trio De Barberis-Garbarino-Bianchi
22,10 I solisti
22,35 Piacevole ascolto
22,55 Prossimam.
23,10 Giornale [illegible]

SECONDO

6,00 Il mattiniere
7,30 Giornale radio - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,09 Buon viaggio
8,14 Musica espresso
8,30 Giornale radio
8,40 Il mangiadischi
9,30 Giornale radio
9,35 Amurri e Jurgens presentano: Gran varietà
11,00 Chiamate Roma 3131
12,00 Anteprima sport
12,30 Pino Donaggio presenta: Partita doppia
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Le piace il classico?
15,30 Un disco per l'estate
16,00 La Corrida
16,50 Buon viaggio
16,55 Giornale radio
17,00 Pomeridiana
17,45 Musica e sport
18,30 Giornale radio
18,40 Aperitivo in musica
19,13 Stasera siamo ospiti di...
19,30 Radiosera - Cronache elettorali
20,00 Quadrifoglio
20,15 Albo d'oro della lirica - Soprano Maria Galvany - Basso José Mardones
21,05 Parliamo del gioco degli insulti
21,10 Radio magia
21,35 La favolosa storia del circo
23,05 Giornale radio
23,15 «L'egoista» di George Meredith
23,00 Bollettino per i naviganti
23,05 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO

9,30 Corriere dall'America
9,45 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
10,00 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,10 Briganti del Gargano. Conversazione di Giuseppe Cassieri
12,20 Le Sonate a tre di Arcangelo Corelli
13,00 Intermezzo
14,00 Folk-Music
14,10 Le orchestre sinfoniche - Orchestra sinfonica di Bamberg
15,30 «La comare» di Pierre de Marivaux
16,40 Gustav Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore «Il Titano»
17,30 Discografia
18,00 La letteratura della Terza Diaspora
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto della sera - Jean-Philippe Rameau: Suite en la: Allemande - Leclair: Concerto in do maggiore per flauto, archi e basso continuo - Claude Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa
20,15 Passato e presente
20,45 Poesia nel mondo
21,00 Il giornale del Terzo - Sette arti
21,30 Club d'ascolto Le inezie cavalline di Vittorio Alfieri - Programma di Mario dell'Arco - Regia di Massimo Scaglione
22,25 Rivista delle riviste

Ultimo giorno al NAZIONALE!
Gli interpreti di « I 4 dell'Ave Maria », « Il grande Paese » e « Il mercenario » riuniti per dar vita allo spettacolo immenso in cui fiammeggiano la violenza, la rabbia e le passioni del profondo West

al GIOIELLO
Come raccogliere autostoppiste francesi, giovanissime, spregiudicate, allungare percorso, evitare conoscenti, indugiare piacevoli tappe... e fare ritorno a casa!

Vi ricordiamo che Carole André è la giovanissima attrice lanciata dai clamorosi servizi fotografici di « Playmen », « King », « Now Cinema » e « ABC ».

Statuto-Faro-Alexandra
UN THRILLING SEXY!
PARANOIA
JEAN SOREL ● CARROLL BAKER

al LUX: 3ª SETTIMANA... E CONTINUANO LE TRIONFALI REPLICHE!
Vittorio Gassman
IL DIVORZIO
ANNA MOFFO NINO CASTELNUOVO
HELENA RONÉE. ANITA EKBERG
regia di ROMOLO SOLFERINI
IL FILM E' PER TUTTI

STREPITOSO all'IDEAL

I SUCCESSI DEL GIORNO!
al VITTORIA

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

all'AUGUSTUS

ELIZABETH TAYLOR
WARREN BEATTY
in un film di GEORGE STEVENS
L'UNICO GIOCO IN CITTA'
COLORE DE LUXE
La guerra era per lui audacia e splendore. Lo chiamavano Il "BASTARDO"

all'ASTOR
il film è proibito a chi non beve, non gioca, non fuma e non fa all'amore
ELIZABETH TAYLOR
WARREN BEATTY
in un film di GEORGE STEVENS
L'UNICO GIOCO IN CITTA'
COLORE DE LUXE
NON SONO VIETATI

QUINTA SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
al NUOVO ROMANO

Orario spettacoli: 14 - 16,05 - 18,10 - 20,20 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AMBROSIO: 4ª settimana
Eccezionale successo del film che rappresenterà l'Italia al Festival di Cannes
Titanus

NON E' VIETATO

UN FILM PER I GIOVANI SULLO SCHERMO DEL FESTIVAL

Festa "hippie„ a Cannes

«Woodstock»: un Kolossal di musica pop, girato da uno stuolo di operatori durante il grande raduno della scorsa estate a Bethel (New York) - «Don Segundo Sombra» dell'argentino Manuel Antin: poetica esplorazione nel mondo dei gauchos

Cannes. Marina Vlady durante un incontro con i giornalisti sulla terrazza del Palazzo del Festival (Tel. Upi)

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 9 maggio.

Una giornata quaresimale per quel che ci riguarda, ma trionfale per gli *hippies* convenuti a Cannes, che hanno trovato una grande occasione rituale nel lungo film americano *Woodstock*, presentato dal Festival, fuori competizione, davanti a uno strabocchevole pubblico di giovani.

Ma diciamo prima dell'altro film, l'unico in concorso, presentato dall'Argentina e diretto dal regista Manuel Antin. *Don Segundo Sombra* è ispirato al bel romanzo di Ricardo Guiraldes, tradotto in più lingue, compresa la nostra, commossa e poetica esplorazione del mondo dei «gauchos». Il film, fedele al libro in non altro nell'illustrazione dei personaggi e degli ambienti, racconta la storia di un quattordicenne Fabio, che stanco della vita di villaggio e dell'esosa sorveglianza di due zie avare, cede al richiamo d'uno sconosciuto, venerabile in vista, che gli si chiarirà poi per il «vaquero» don Segundo Sombra, in fama di saggio presso la gente del paese.

Una vita nuova comincia allora per il ragazzo, dietro la scorta di quel maestro ch'egli si studia d'imitare; scopre non solo gli aspetti ma l'anima della sua patria, fatta di colore e di tedio; impara l'arte di allevare i puledri e lavorare la terra; conosce le passioni e i diporti di quella gente rude, educata alla fatica. E da tutto coglie una lezione di pazienza e di coraggio. Ma quando la sua educazione morale è ormai compiuta, suo padre, di cui egli non aveva mai avuto notizia, muore lasciandolo erede d'un pezzo di terra.

Abituato alla vita nomade, Fabio non vuole legarsi a una qualunque proprietà, ma ancora don Segundo, che in quanto a lui non si lascerebbe vincolare da niente, gli dà il buon consiglio, che è di rispettare la volontà paterna e farsi contadino. Qui maestro e allievo si separano, con desolazione del giovane che si vede costretto a barattare il mito con la realtà.

Il film svaria, anzi consiste nei molti aneddoti di cui è costellato in vivide parentesi folcloristiche riguardanti l'allevamento dei cavalli, la vita nella «pampa», duelli, balli, feste e gustose rappresentazioni di teatro popolare. Non siamo proprio nel cuore dell'Argentina, come quando si leggono le pagine di Guiraldes, ma di quel Paese si colgono, specie attraverso il bel paesaggio fotografico di Miguel Rodriguez, autentici sentori. Una pellicola onesta, sincera, con quell'asprigno salubre che è nelle cose stesse che ci vengono raccontate.

Woodstock, per tornare a lui, dura oltre tre ore, è un vero «Kolossal» dedicato alla musica pop. Lo ha diretto, con un esercito di fotografi e di montatori, Michael Wadleigh, uno specialista del ramo venuto in gran fama per i suoi documentari televisivi, i più recenti dei quali dedicati alla campagna presidenziale.

Tipico film d'*équipe*, con un elevato costo di produzione. E' anche un film occasionale: riprende da tutte le parti e in tutti i modi possibili un grande Festival di musica pop, tenutosi recentemente a Bethel, nello Stato di New York, e durato tre giorni in mezzo a indescrivibili manifestazioni d'entusiasmo collettivo, sotto la triplice insegna dell'amore, della pace e della musica. 400.000 circa, e convenuti da ogni parte d'America, i giovani e zazzeruti Romei di quella che pare davvero una grande emigrazione medievale verso una meta mistica.

Woodstock è nel suo genere un eccellente «reportage» di costume *hippy*, e quando anche disserta, ma rappresenta soltanto, è anche più eloquente. Nella parte musicale, che sfioriamo da incompetenti, si trovano «numeri» di musicisti famosi quali Joan Baez, Aldo Guthrie, Jimi Hendrix, The Who, Joe Cocker, Richie Havens e tanti altri. Il tutto rende bene in furia ascetica, la selvaggia purezza delle nuove generazioni: attributi che mancavano alla nostra ancora troppo curiosa della donna e ripiegata nell'io individuale, uniforme e scatenata, anche questo incute una cotal paura a chi si trovi nell'età provetta.

Domani il Festival, in quanto a noi, va in vacanza, presentando due film già editi in Italia: il francese *Les choses de la vie* di Claude Sautet (titolo italiano, *L'amante*), e l'italiano *Dramma della gelosia* di Ettore Scola; ambedue ampiamente recensiti in queste colonne pochi giorni fa.

Leo Pestelli

Il Festival si anima

La Croisette invasa dai giovani pacifisti

Migliaia di studenti accorsi per il film «Woodstock»

(Nostro servizio particolare)
Cannes, 9 maggio.

Giornata di arrivi, al Palazzo del cinema, e soprattutto giornata festosa di giovani, nonostante il cattivo tempo. Oggi la Croisette si è finalmente animata. Si sono viste Romy Schneider, in forte ripresa di celebrità, la graziosa Anne Heywood, la simpatica coppia Kim Darby e Bruce Davidson, innamorati ne Le fragole e nella vita e la cantante Régine, sottratta per alcune ore alle riprese del film Uscita di soccorso, *che si sta girando a Saint-Tropez. Non si è vista, invece, Brigitte Bardot, che è rimasta rinchiusa nella sua villa alla Madraque.*

Se ci fosse stato il sole, avrebbe dato più risalto all'ambiente da «campus» hippie che hanno portato sulla Croisette le centinaia di studenti arrivati da Nizza e da tutti i dintorni per Woodstock, il film fuori concorso che dura tre ore; tre ore di canzoni pop, con gli idoli di questi adolescenti. Sono venuti con catene e bracciali metallici, e tutti i simboli della pace: sotto forma di spille, bottoni, palme, nastri, ciondoli, fiori e bracciali neri per i morti nel Vietnam.

I giovani hanno assiepato la Croisette, hanno preso d'assalto il Palais (non sarebbero bastati cinquemila posti e ve n'erano cinquecento) e hanno fatto eco alle canzoni della colonna sonora: Joe Hill di Joan Baez sopranominata «L'unica». With a little help del blue rocker inglese Joe Cocker, Judy blue Eyes del quartetto Crosby Still-Nash and Young. I ritornelli di Arlo Guthrie e di Richie Havens, Soul sacrifice di Carlo Santana (mexicano blues) e le canzoni degli altri complessi negri e bianchi, più o meno famosi, ma tutti consacrati a Woodstock.

Per un giorno il festival cinematografico è diventato un festival musicale, con lo slogan «Peace and music».

Il Festival ora ha superato il mezzo del suo cammino e si ritrova un po' smarrito fra molta zavorra da scartare e qualche «rivedibile» che potrà restare in gara. La giuria, presieduta dal premio Nobel Asturias, ha già eliminato, in una prescelezione, un certo numero di film che non sono stati ritenuti al livello di un festival internazionale.

I critici, nel complesso, salvano Leo the last *e danno qualche punto a* Le fragole; *molti ne darebbero a* Tristana *e a* Una passione, *ma Buñuel e Bergman non sono in concorso.*

Quest'anno Favre-Le-Bret non ha avuto fortuna perché i grossi film sono usciti assai prima di maggio; nei corridoi ci si ripropone il problema della data di questo festival considerato dai francesi il più importante del mondo e dagli altri il più commerciale.

m. r.

L'opera di Valentino Bucchi

«Il coccodrillo» al Maggio fiorentino

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 9 maggio.

Novità assoluta al Maggio fiorentino con *Il coccodrillo*, due tempi di Valentino Bucchi, su libretto dello stesso Bucchi e di Mauro Pezzati, andato in scena alla Pergola.

Un Funzionario, sua moglie, il collega e amico Teodoro, che della donna diverrà l'amante (discendenti diretti di personaggi creati da Gogol, Turgheniev e Cecov, assai più che dal Dostoevskij donde è tratto lo spunto del lavoro) vivono, in apparenza appagati, nell'odierna società dei consumi. Ma la noia, il rumore, i problemi del sesso li insidiano; e il Funzionario, l'unico dei tre a subire gli assalti della coscienza, evade, infilandosi di proposito nel corpaccione di un mostruoso e sempre invisibile coccodrillo.

Dall'interno del coccodrillo il Funzionario giuoca con i suoi sogni ed essi con lui, provocando lo scompiglio generale. Il personaggio è insensibile alle lusinghe e alle minacce di violenza, sordo agli appelli messi in bocca alla moglie dai reggitori del mondo. Quando finalmente, sembra disposto ad un colloquio con loro, il coccodrillo muore.

Contenuto in un paio d'ore, il lavoro dominato dalle componenti visive e gestuali (proiezioni cinematografiche, ballerini, mimi, 'inpositive, coretto di bambini sulla scena) con larghi squarci di recitazione affidati ad attori, scorre abbastanza piacevole. Ma la musica rimane in secondo piano.

Bruno Maderna ha diretto orchestra e cori con la classe che gli conosciamo, aggiungendovi un'affettuosa, personalissima partecipazione.

a. bal.

Lo spettacolo pucciniano giovedì sera al Nuovo

Ritorna la "Butterfly„ col maestro Gavazzeni

Il direttore d'orchestra presenta l'opera in dialogo con Mario Morini

Giovedì 14 maggio va in scena al Nuovo *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, ultima delle tredici opere in programma quest'anno nel cartellone del Regio (che comprenderà ancora una serata con i Balletti della Scala). Dirigerà Gianandrea Gavazzeni, regista Alessandro Brissoni e protagonisti Ilaria Kabaivanska, Clara Foti, Nicola Tagger e Gian Luigi Colmagro. L'allestimento è nuovo, con bozzetti e figurini di Carlo Rapp.

Sull'opera si è svolto ieri, nella sede della Pro Cultura, un animato dibattito iniziato come dialogo fra lo stesso Gavazzeni e lo studioso pucciniano e di teatro verista Mario Morini. Il primo ha suggestivamente definito *Madama Butterfly* «un'opera incompiuta», nel senso che qualcosa le viene aggiunto ogni volta, sin dall'inizio col travaglio delle tre versioni e poi in seguito con il concorso degli interpreti e del pubblico; un'opera che ancora più delle altre di Puccini è calata nella collettività e coinvolta in esigenze teatrali e componenti autobiografiche che confermano la natura «non essenzialmente musicale» del genio pucciniano.

Sulla questione biografica e sulla tempestosa crisi familiare attraversata dal musicista mentre lavorava all'opera sono affiorati, nel dialogo con Morini, cauti cenni che hanno fatto venire a tutti voglia matta di saperne di più; ma un ricco fascio di lettere del musicista al librettista Illica, essenziale al riguardo, non può essere pubblicato per ragioni di riservatezza. Il Morini ha quindi deviato su un approfondito esame delle fonti letterarie dell'opera con particolare riguardo al romanzo di Pierre Loti *Madame Chrysanthème* (1887).

Il duetto Morini-Gavazzeni è quindi diventato un quintetto: dapprima con l'intervento dell'affabile Iris Adami la quale assieme a preziose osservazioni tecniche ha avuto parole illuminanti sull'evoluzione che il personaggio compie da fragile *geisha* a donna universale; e quindi di Sergio Micheloni, che ha letto una lettera del biografo pucciniano Mosco Carner intorno a questioni di fonti, e di Giorgio Gualerzi sempre pronto a rincalzare la discussione con date e nomi di cantanti.

La seduta ha avuto una conclusione corale con l'intervento del pubblico che ha suscitato un'appassionata discussione su quello che oggi sembra essere il punto più combattuto dell'opera lirica, cioè la messa in scena e la regia.

g. p.

SULLO SCHERMO

La fine dell'umanità attaccata dalle scimmie

«Mia nipote la vergine», in una Germania corrotta

(Vittoria) - Infranto il rapporto spazio-tempo, un'ultra astronave inviata dalla terra in soccorso a quella guidata da Charlton Heston nel film *Il pianeta delle scimmie*, ripiomba sul nostro pianeta nell'anno 3955. Per il suo pilota (James Franciscus) si ripetono esperienze e peripezie che avevano fiaccato il predecessore, gli tocca persino in eredità la bella ragazza muta da proteggere (Linda Harrison). Questo il faticoso avvio di *L'altra faccia del pianeta delle scimmie*, produzione americana a colori, regia di Ted Post.

La terra è ora in balia dei bellicosi e grossolani gorilla, che si fanno beffe della cultura e dell'altruismo degli scimpanzè; anzi, visto che un ridotto numero di superstiti del genere umano vive sotto terra tra le rovine di New York, le scimmie si muovono per distruggerli. Gli umani, in due millenni, hanno perfezionato la loro tecnica e li tengono a distanza con agghiaccianti allucinazioni e malefiche proiezioni di pensiero (buoni i trucchi). Ma alla violenza non si resiste ed alla fine gli scimmioni irrompono nel rifugio degli uomini i quali azionano una bomba al cobalto che annienterà come divinità, suscitano una reazione a catena e distruggono la Terra.

Fine dell'umanità e di questo filone fantascientifico. Il regista Post lancia stancamente il suo messaggio pacifista e approfitta anche d'una breve apparizione, a fini commerciali, del redivivo Charlton Heston.

* *

(Metropol) - Madre e figlia in concorrenza per conquistare un giovane miliardario. Il ragazzo, che alla morte del padre ne ha ereditato le cospicue sostanze, non trascura la più anziana delle due avventuriere ma finisce con il preferirle la seconda e sposarla. Spogliata dei molti e volgari fronzoli erotici, è questa la trama di *Mia nipote la vergine* («Madame und ihre Nichte», di E. Schröder), filmetto tedesco a colori intitolato a questo modo perché «Madame», allo scopo di sembrar più giovane, si fa credere zietta di sua figlia, una ragazza non così pura come dice il titolo.

Derivata da una novella di Maupassant («Yvette»), la pellicola ne sposta ai giorni nostri l'azione, ambientandola in una Germania corrotta, vista in superficie e senza alcun impegno di critica al costume. La regia è tipicamente teutonica, ossia lenta e greve. In un cast trascurabile hanno spicco, per la disinvoltura nello spogliarsi, la più matura Ruth Maria Kubitschek e la corvina Edwige Fenech, conosciuta di recente dalla fumettistica signora Bovary.

vice

Weekend-Sale da ballo

Lo show di Gipo e tanti complessi

Il personaggio del weekend musicale è Gipo Farassino, lo scanzonato cantautore dilettale che aveva disertato il cabaret per il teatro. Gipo è tornato da Gipo con un repertorio rinnovato, riconfermando le sue qualità di showman. La parentesi teatrale gli ha dato una maturità artistica più completa; una maggiore abilità scenica. Pur senza tradire le sue origini, Gipo tende sempre più a staccarsi dal genere burlesco-dialettale che lo rese popolare, cimentandosi con motivi impegnati. L'autore di Matilde Pelissero presenta alcune interessanti novità: ricordiamo I bumbum, Quando lei arriverà *e, divertente nell'estrosa rappresentazione che ne offre Gipo,* Je suis ciuc ce soir.

Completano l'interessante programma offerto dal cabaret l'estroso Tino Zerbini, che si esibisce alla chitarra in pezzi di notevole bravura; Paolin, che canta con la sua consueta bonarietà motivi ispirati a personaggi della vita torinese e la giovane Laura Carlini, la quindicenne cantante che interpreta i motivi scritti per lei dal maestro Castagneri e musicati da Farinatti. Al Mack 1 Gilles Pellegrini e il suo complesso. Questa famosa tromba, che suonò nell'orchestra di Johnny Hallyday, è venuto per la prima volta in Italia con la sua équipe francese, in cui primeggia il cantante-chitarrista F. R. David, interprete di motivi di stile sudamericano e rhythm and blues. Entusiasmante l'a solo delle due batterie del complesso (una novità assoluta) che chiude l'esibizione del gruppo.

Al 7+ di Moncalieri Rocky Roberts, uno fra i più noti interpreti di rhythm and blues, si scatena sulla pista luminosa dell'avveniristico locale. Questo cantante dall'alterna fortuna che deve il suo successo ad una trasmissione televisiva, presenta alcune interessanti novità che saranno senz'altro gradite dai suoi giovani fans. I Camaleonti debuttano al Castellino; *all'Arlecchino un ex vincitore di «Sette voci», Diego Peano; Gianaca si esibisce al* Club Reposi, *con gli Evergreen, e al* Club 84, *con i Faraoni.*

A Le Roi *sono arrivati i ragazzi della via Gluck, del "clan" di Celentano: spettacolo per i giovani che amano i ritmi moderni, Dave & J. J. debuttano al* Voom Voom, *la sala preferita dalla gioventù kid. I Misteriani suonano al* Golden Boy; *Giorgia and Sound al* Liberty *di Borgaretto; Mina Reitano canta al* Traforo *di Bricherasio; il complesso The Cocks si esibisce al Gipsy di Collegno, Luisella Guidetti, la cantante della mala, ha portato il suo spettacolo* Laselapapi *alla sala* Salera *di Asti. I notlambuli suonano a* Le Cupole *di Cavallermaggiore.*

f. for.

Successo al CORSO
UN UOMO OSO' SFIDARE "LA MALA" E LA LEGGE!...

IL CLAN DEGLI UOMINI VIOLENTI
(LA HORSE)
EASTMANCOLOR - SCHERMO PANORAMICO

In ECCEZIONALE CONTEMPORANEA con il FESTIVAL DI CANNES
dove questa sera verrà proiettato al Palazzo del Cinema in uno sfolgorante «GALA», la FIDA Cinematografica è orgogliosa di presentare il film candidato alla 23ª PALMA D'ORO in
ESCLUSIVA AL DORIA
FIDA presenta un film di EDMONDO AMATI e RAYMOND DAYON
ROMY SCHNEIDER · MICHEL PICCOLI

L'AMANTE
TECHNICOLOR - SCHERMO PANORAMICO
con GERARD LARTIGAU e JEAN BOUISE - BOBY LAPOINTE
LEA MASSARI · regia di CLAUDE SAUTET
Visto Antoniana 7120 del 17/1/69

In contemporanea alla presentazione al FESTIVAL DI CANNES
Trionfa al REPOSI
Di triangoli al cinema ne avete visti tanti ma uno così divertente formato da:
NARDI ORESTE maestro di cazzuola,
CIAFROCCHI ADELAIDE fioraia e
SERAFINI NELLO pizzaiolo
NON L'AVETE VISTO MAI
Titanus

DRAMMA DELLA GELOSIA
tutti i particolari in cronaca
ETTORE SCOLA
TECHNICOLOR
Si consiglia di vedere il film dall'inizio
Orario spettacoli: 14,15; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30.
NON E' VIETATO

HOLIDAY ON ICE 1970
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

ULTIMI 4 GIORNI
PALAZZO DELLO SPORT DI TORINO
(Parco Ruffini)
RIVISTA NUOVISSIMA
Scene meravigliose
SPETTACOLI: tutte le sere ore 21,15; pomeridiani ore 16: giovedì 7 e sabato 9 (prezzi ridotti); domenica 10
VALIDITA' RIDUZIONI: giorni 5-6-7-11.
PREVENDITE: «La Stampa» 535.113; Palasport 377.916 - 380.504 (continuato).

Ariston
Richard Burton
Genevieve Bujold
ANNA DEI MILLE GIORNI
TECHNICOLOR

CAPITOL
Ornella Muti
Alessio Orano
La moglie più bella
TECHNICOLOR

NUOVO MASSIMO - Torino
Vittorio Gassman - Nino Manfredi - Alberto Sordi
Contestazione generale
TECHNICOLOR

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16,30-19; 16-20; fest. 10-12; t. 548-888

Trionfa al CRISTALLO
2 GRANDI ATTORI ● UNA INTERPRETAZIONE ECCEZIONALE!
LA CRITICA AMERICANA L'HA INCLUSO NELLA LISTA DEI MIGLIORI FILMS DI TUTTI I TEMPI
Titanus

LA GRANDE STRAGE NELL'IMPERO DEL SOLE
ROBERT SHAW · CHRISTOPHER PLUMMER "THE ROYAL HUNT OF THE SUN"
NIGEL DAVENPORT · MICHAEL CRAIG · ANDREW KEIR · WILLIAM MARLOWE · JAMES [illegible] · LEONARD WHITING
TECHNICOLOR
NON E' VIETATO

SUCCESSO al CENTRALE
D'ESSAI
Targa Leone di San Marco al film e Leone d'Argento a Fortunato Marsala per la sua eccezionale interpretazione alla Mostra del Cinema di Venezia

UN AMICO
con GIULIO BOSETTI
FORTUNATO MARSALA

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Gli sforzi di Noschese

Il comico, abbandonato dal copione, deve affidarsi soltanto alle sue doti di imitatore - Sempre deludente il duo Ranieri-Romina

Dopo una settimana debole debole, in cui i pezzi forti sono stati una replica de *I nostri personaggi* e una selezione di film nipponici, lo spettatore aveva pur diritto, ieri, di rifarsi un po' la bocca con la rivista di Noschese. Vediamo se gli è riuscito.

Il blocco d'inizio di *Doppia coppia* non è stato, a dire la verità, molto confortante. Come sabato scorso, bisogna distinguere: da una parte c'era la stupefacente perizia di Noschese che, se possibile, è ancora migliorato; dall'altra un testo che, probabilmente, anzi sicuramente rimaneggiato con affanno all'ultimo momento per via delle ben note proibizioni di carattere politico, era d'uno spirito alquanto flebile. Si pensi solo alla chiacchierata del prof. Lancetta con battute del genere: «Grazie all'adozione dell'ora legale il grave problema del Mezzogiorno diventerà... il problema delle undici».

E' chiaro che non testi flacchi e alle prese con caricature di personaggi di dimensioni, con ogni rispetto, abbastanza modeste (i soliti Cavallina, Pastore, Teimon, Branzi, Barendson ecc. ecc.), Noschese non poteva far altro che affidarsi alle sue doti straordinarie di imitatore, cioè alla tecnica. Ma che, sotto, non ci fosse sostanza, lo si sentiva in modo pesante.

La fragilità del copione è stata confermata subito dopo con la lunga parentesi dedicata alla parodia di tal Nicola di Bari, un cantante di cui — ma sì, confessiamolo — sapevamo appena che esistesse.

Intervento di Bice Valori. Bisogna dire che la Valori non si risparmia e la sua prontezza e la sua vivacità fanno sì che persino freddure scontate abbiano un loro effetto; ma la macchietta è una ripetizione — non sempre fresca e non sempre felice — di quella dell'anno scorso. Graziosi, lindi, eleganti come due fotomodelli di un rotocalco di moda, Romina Power e Massimo Ranieri. Ma cosa si è ideato per farli muovere, per inserirli nello spettacolo, per evitargli delle magre figure? Nulla.

Proseguendo, lo *show* non ha preso quota. Anzi. La presa in giro del prof. Medi durava troppo e, anche qui, era l'umorismo che mancava. E nella parodia del «Francesco Bertolazzi» di Tognazzi si salvava ancora una volta, soltanto, la bravura di Noschese che vestiva i panni di tutti gli interpreti. Bravo Noschese, sfilacciato il copione. Un discorso monotono ma rispondente alla realtà. E aggiungiamo che nonostante la forza del protagonista, i momenti di assai allentato interesse — o vogliamo più francamente parlare di noia? — non sono mancati.

Nello *sketch* di «Chiamate 61-61» la storia s'è ripetuta: Noschese s'è trovato a spremere *humour* da personaggi come Mal e come Farah Diba (che diceva «Mio marito, con tutti quei giacimenti in Persia, è un vero... nume a petrolio»); meglio, in ogni caso, la macchietta del funzionario del ministero delle Finanze, una scena dove finalmente è spuntato un pallido sole di satira (contro la stritolante pressione fiscale in Italia). E sul finale, con Orietta Berti, è meglio tacere: sin Noschese, che aveva per così tanto tempo tenuto duro, ha ceduto di schianto e ci ha offerto una sciatba caricatura, indegna di lui. D'altra parte, cosa poteva cavar fuori da Orietta Berti?

* *

Stasera sul «nazionale» si ripresenta con il quarto episodio, «Notte americana», il telefilm *Fbi - Francesco Bertolazzi investigatore* diretto e interpretato da Ugo Tognazzi, telefilm che man mano ad ora ha fortemente deluso. Alle 22 e 20 andrà in onda *La domenica sportiva*.

Sul «secondo», dopo il consueto appuntamento con *Settevoci*, segnaliamo alle 22 e 25 (e peccato che sia in coincidenza con i resoconti sportivi) *Cinema 70* con ampi servizi sul Festival di Cannes.

Nel pomeriggio, sul «nazionale» alle 18,25 cronaca registrata di Italia-Portogallo (la «diretta» non potrà aver luogo per un'intesa con la Lega calcio che non l'ha permessa causa la concomitanza con lo svolgimento del campionato di serie B). I programmi per i ragazzi saranno anticipati alle 16 e 30; quindi la rivista *La domenica è un'altra cosa* sarà trasmessa alle 17 e 15 e il telegiornale alle 18 e 15 circa.

* *

Commedie che vedremo: *Il seduttore* di Diego Fabbri, con Carlo Giuffrè, Mila Vannucci, Marina Malfatti, Dello Boccardo; *L'aria del continente* di Ugo Margiglio, con Turi Ferro e la Compagnia del Teatro Stabile di Catania; *Legion d'onore* di Feydeau con Renzo Ricci, Eva Magni, Valeria Ciangottini ed Ernesto Calindri.

Radio: oggi sul «nazionale» alle 15,55 Portogallo-Italia e alle 18 *Concerto della domenica* (direttore Ceccato, violinista Szeryng, musiche di Beethoven); sul «secondo» alle 20,15 *Albo d'oro della lirica* (soprano Galvany, basso Maidones); sul «terzo» *La conare* di Marivaux e alle 20,15 *L'avventura fascista in Albania*.

Ugo Buzzolan

Radioteatro al Gobetti

I radiodrammi *Intervista aziendale* di Primo Levi e *Fuga e inseguimento* di Giuliano Scabia rispettivamente presentati domani sera alle 21,15 al Gobetti per la prima di una serie di audizioni dedicate al nuovo teatro radiofonico. L'iniziativa, promossa dal Teatro Stabile, dall'assessorato alla Gioventù, e dal Centro di produzione torinese della Rai, prevede una serie di quattro serate, ogni lunedì. Gli altri autori presentati saranno Giorgio Bandini, Carlo Quarlucci, Roberto Lerici e Giorgio Pressburger. Al termine dell'esecuzione si aprirà un dibattito diretto da Franco Malatini, della Rai, e dal critico Mario Raimondo.

Lo spettacolo in piazza d'Armi

Emozioni al circo con i tre fratelli Orfei

L'inclemenza del tempo non ha impedito agli appassionati del circo di assistere numerosi al debutto di Liana, Nando e Rinaldo Orfei sotto lo chapiteau in piazza d'Armi a Torino. Ogni forma di spettacolo ha i suoi cultori, ma è innegabile che quello «più antico del mondo» continua a detenere la palma della popolarità. Perché accomuna tutte le suggestioni che fanno presa sui bambini e sugli adulti: il coraggio, la destrezza, lo scontro (non sempre incruento) tra l'uomo e le bestie cosiddette feroci.

La carovana di Liana, Nando e Rinaldo Orfei è tornata dopo una lunga assenza, e anche per questo ha richiamato un folto pubblico. La bionda regina dell'arena ha abbandonato i suoi cavalli e i lustrini per dedicarsi al cinematografo e ad altri impegni di artista e di mamma. Tuttavia era venuta apposta da Roma per «presentare» lo spettacolo di gala, e forse per respirare per qualche ora l'atmosfera della pista di segatura su cui ha mosso i primi passi. Gli applausi le piovevano addosso come stelle filanti, un doveroso omaggio alla bellezza e alla non dimenticata bravura di cavallerizza.

Denso il programma, che non poteva certo deludere, data la tradizione degli Orfei. Da una pittoresca rievocazione del Carnevale di Rio alla galoppata di 30 purisangue addestrati da Nando Orfei, Hulia e Johan von Seelans, dagli equilibristi sul filo capeggiati dalla famosa Adelina Segura — una spericolata spagnola che esegue il «salto mortale» sul capo d'acciaio senza l'ausilio di contrappesi — agli spassosi clowns Amleto e Ginetto (vincitori di un «Grock d'argento»), era un susseguirsi di emozioni. Rinaldo e la cognata Anita Orfei hanno fatto giostrare con l'abituale maestria un cavallo lipizzano e uno di razza araba, ancora Hulia von Seelans si è esibita con 5 elefanti tailandesi, preludio alla «novità mondiale» costituita da Diana e Archie Bennete, una coppia di contorsionisti che fanno dubitare che il corpo umano racchiuda anche delle ossa.

Brividi durante il «numero» dei Leotard (gli uomini volanti del Circo russo), dei Ferkos del Circo statale cecoslovacco — che sfrecciano in aria per una decina di metri dalla catapulta —, delle Dobritck del Circo di Sofia, di Miss Carmen attorniata da otto tigri del Bengala.

Ultima emozione per il pubblico: la comparsa dei coccodrilli e dei pitoni che l'indiano Karakom e la consorte Shira hanno scelto come fedeli compagni. Se l'uomo fa accapponare la pelle introducendo il capo nelle fauci di un caimano, la donna non esita a ficcarsi in bocca la testa di un serpente. Il trio Elios (gli «uomini d'oro») conclude, insieme ad altri «numeri» interessanti, la serata al circo. Battimani per tutti, inframmezzati da qualche gridolino di spavento negli attimi di suspense che al circo non mancano mai.

g. l.

Risi farà un film sul poeta Rimbaud

Roma, 9 maggio.

La vita del «*poeta maledetto*», Jean-Arthur Rimbaud, sarà rievocata sullo schermo in un film che il regista Nelo Risi, l'autore di «*Andremo in città*» e di «*Diario di una schizofrenica*», comincerà a girare in agosto.

Protagonista del film, che si intitolerà «*Una stagione all'inferno*», sarà David Hemmings, la rivelazione di «*Blow-up*». L'attore partecipa anche alla produzione del film associando, in quota minoritaria, la sua società inglese, «*The Hemdale Group*», alla produzione italiana, la «*Difnei*».

Sceneggiato da Raffaele La Capria, «*Una stagione all'inferno*» sarà realizzato in Italia, in Inghilterra, in Etiopia e ad Aden in Arabia.

(Ansa)

«Età evolutiva e rapporti interpersonali» è il tema della tavola rotonda che si svolgerà domani alle 21 nella sala dei consiglieri di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12). Parteciperanno la psicologa Magda Viola, il pediatra prof. Paolo Nicola e l'assistente sociale Antonio Davidi. Presiederà l'avvocato Oberto, presidente della Provincia. Il dibattito, a cui è invitato a partecipare anche il pubblico, è il primo di tre manifestazioni organizzate dalla Stes (Scuola formazioni educatori specializzati).

Micaela allo "show,, di Sinatra

Roma. Micaela Pignatelli nella sua casa. Finito il film al quale sta lavorando, partirà per gli Stati Uniti dove parteciperà allo show televisivo di Frank Sinatra (Tel. Team)

Si corre il Gran Premio della Moda

Purosangui e indossatrici oggi in passerella a Vinovo

Quattro grandi case presenteranno le ultime creazioni per l'estate

Chiusi nei loro box, i cavalli che si cimenteranno oggi pomeriggio nel Gran Premio della Moda riposano tranquillamente, vigilati a custoditi da un piccolo esercito di stallieri che protegge la loro quiete. Ieri hanno fatto l'ultimo allenamento sulla pista dell'ippodromo deserto, sotto una pioggia battente. Il maltempo insidia quest'ultima edizione del Gran Premio della Moda, una delle più vecchie corse torinesi che si corre ormai da quarant'anni. La pioggia ha fatto una vittima illustre: Fazadeh, uno dei favoriti della vigilia, si è ritirato. Il terreno pesante non si addice a questo cavallo e oggi Fazadeh rimarrà chiuso nel recinto mentre gli altri si scateneranno sulla pista.

L'attenzione del pubblico sarà divisa fra i purosangue che si daranno battaglia in pista e le indossatrici che presenteranno sulla passerella allestita in tribuna le ultime creazioni della moda per l'estate. Quattro grandi Case saranno le protagoniste della giornata: Biki di Milano, nipote di Giacomo Puccini, che da oltre un ventennio guida le scelte e i gusti delle donne della *jet society*; Enzo, il sarto milanese che non segue i dettami della moda ma realizza i suoi modelli seguendo la propria ispirazione, sempre in perfetta armonia con le esigenze della vita moderna.

Raffinata continuatrice di una tradizione di eleganza la sartoria Sanlorenzo di Torino, che presenterà il colore nuovo, il *sertao*, che si ispira al colore della sabbia del deserto brasiliano. Chiuderà la manifestazione Viscardi, con le sue stupende pellicce, tutte midi, fra cui spiccherà la «tigre del deserto», ricavata dal mantello di un misterioso animale, il cui nome è tutelato dal più rigoroso riserbo. La panoramica delle novità sarà completa: verranno presentati modelli per ogni ora della giornata, dai completi sportivi a quelli per mattino e pomeriggio; dai vestiti per i cocktails agli abiti da gran sera.

Sulla passerella di Vinovo mini e maxi si daranno ancora battaglia ma, al solito, non si avranno né vincitori né vinti. Fra i due litiganti si inserisce di prepotenza la midi, la gonna lunga fino a metà polpaccio, che sta conquistando il pubblico femminile. Le mini contrattacca la offensiva del lungo con una serie di eccitanti abiti da sera a metà coscia con corpino lungo blusante ed un palmo (o poco meno) di gonnella in tessuto e piastre di plastica trasparente.

Candidi ermellini, visoni, «tigri del deserto», breitschwanz: queste le pellicce consigliate da Viscardi per il prossimo inverno. Completate con inserti di coccodrillo e lucertola o bimate con piume di struzzo, accompagneranno la donna elegante in tutti i momenti della giornata. I modelli saranno presentati da dodici famose indossatrici torinesi, la sfilata è stata organizzata dall'Ente Moda di Torino.

f. for.

Lo spettacolo al Gobetti

Martedì «Don Milani» finalmente per tutti

La commissione di censura d'appello ha tolto il «divieto ai minori di 18 anni» stabilito tempo fa dal ministero dello Spettacolo per l'«*azione scenica sul pensiero e la figura di don Lorenzo Milani*». Il *Don Milani* potrà pertanto essere rappresentato per tutti, senza limitazioni di età. Andrà in scena al Gobetti martedì 12 maggio alle 21,30 con Renzo Giovampietro e la Compagnia del Teatro Zeta, diretta da Pier Giorgio Gili.

Al teatro Alfieri proseguono le repliche di *Liolà*, di Luigi Pirandello, nell'edizione del Teatro Stabile di Catania, ultimo spettacolo in abbonamento per la stagione dello Stabile.

Al Carignano, oggi alle 15,30 ultima di *Madre Courage e i suoi figli*, di Bertolt Brecht, presentato dallo Stabile di Genova con la regia di Luigi Squarzina.

Al teatro Erba continuano le repliche della novità di Carlo Trabucco *Ij nëvod 'd Garibaldi* allestita dall'Associazione del teatro piemontese.

Colosseo Hollywood Massaua Vinzaglio

Una gigantesca realizzazione

UN FILM PER TUTTI

METROPOL

IN UN FILM DIVERTENTE PICCANTE, STIMOLANTE L'ATTRICE PIU' SEXY DEL CINEMA

EDWIGE FENECH

FRED WILLIAMS - RUTH MARIA KUBITSCHEK
REGIA EBERHARD SCHROEDER - EASTMANCOLOR
PRODUZIONE WOLF C. HARTWIG

Vietato ai minori di anni 18

STREPITOSO SUCCESSO

del CIRCO ORFEI

LIANA - NANDO - RINALDO

a TORINO PIAZZA D'ARMI TEL. EF. 58.29.11

FINO AL 26 MAGGIO DUE SPETTACOLI AL GIORNO — ORE 16,30 - ORE 21,15

Duello tra donna e coccodrilli nella vasca panoramica al centro delle piste!

UNA ESCLUSIVA MONDIALE 1970

Mille attrazioni in una cornice elegante; uno spettacolo fantastico!

VENDITA BIGLIETTI: Casse del Circo - Tel. 582.911 — Salone «La Stampa» - Tel. 535.115

VISITA ALLO ZOO DALLE ORE 10 ALLE 15

AUMENTA IL SUCCESSO al MAFFEI

In esclusiva il film più atteso dell'anno

Sequestrato, dopo sole 12 ore di proiezioni, ed ora riammesso alle pubbliche visioni nella sua EDIZIONE INTEGRALE

ANNA MOFFO
GIANNI MACCHIA

una Storia d'Amore

Technicolor - Techniscope

ARLECCHINO

Continua lo strepitoso successo del colosso della cinematografia mondiale

TECHNICOLOR
Non vietato - Prezzi normali

ELISEO ASTRA

SEMPRE GRANDI FILM!

Un capolavoro!

NON E' VIETATO

ORFEO

SEMPRE GRANDI FILM!

IL FILM DI CUI TUTTA ITALIA PARLA!

UNO STREPITOSO SUCCESSO ALL'ATTUALE FESTIVAL DI CANNES

DANIELE SEMATORE - MARINA CICOGNA

GIAN MARIA VOLONTE - FLORINDA BOLKAN

INDAGINE SU UN CITTADINO AL DI SOPRA DI OGNI SOSPETTO

TECHNICOLOR

Regia di ELIO PETRI

Domani al NAZIONALE

un documento esplosivo e senza precedenti!

LA PERLA PRINCIPE

Il film «scacciapensieri»

TECHNICOLOR

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli, indagini, infedeltà, furti assicurato

Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511.024 538.592

Salone de LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato Via Roma, 80 - Tel. 517.958

Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici

Premio della Moda

L. 5 milioni

Il fascino dei meravigliosi purosangue esaltato dalle elegantissime modelle.
Un giorno all'ippodromo
...dedicato alle signore
in una cornice di fascino e di bellezza

PARCO GIOCHI PER BAMBINI

Oggi galoppo
Ore 15.15

Sfilata di Alta Moda organizzata dall'Ente Italiano della Moda

Vinovo ...si vince di nuovo!

ANALISI

I socialisti al 7 giugno

(Si presentano separati: anche le preoccupazioni elettorali hanno fatto fallire l'unificazione?)

I due partiti socialisti, psi e psu, si presentano divisi e antagonisti alle prossime elezioni amministrative del 7 giugno. L'unificazione era durata poco più di due anni e mezzo, dall'ottobre 1966 al luglio 1969, ma sin dall'inizio si era dimostrata difficile, perché, si disse, era stata decisa al vertice senza un convinto consenso della base, tanto che non poche sezioni del vecchio psi e del vecchio psdi avevano conservato i loro simboli.

Le elezioni politiche del 18 maggio 1968, che dovevano verificare l'utilità dell'unificazione, furono un insuccesso: rinvigorirono le diffidenze personali e misero in risalto le divergenze ideologiche, che erano state accantonate, mai risolte. Come prima conseguenza ci fu il disimpegno, ossia il partito unificato riconobbe di non essere in grado di accettare le responsabilità di governo. Si ripose la speranza di risolvere i contrasti interni nel congresso del dicembre di quell'anno. Ad esso il partito si presentò diviso in cinque correnti, ma nessuna fu capace di suggerire un modulo di convivenza.

Il successivo comitato centrale espresse una maggioranza limitata al 52-53 per cento, e il segretario Ferri, convinto che era insufficiente, propose di allargarla. Se ne discusse per mesi inutilmente e il comitato centrale il 4 luglio 1969 sanzionò quanto era oramai una realtà, la scissione. Il motivo della rottura fu indicato nei rapporti con il pci. Ma lo stesso Nenni dimostrò di non credervi quando nell'ultimo appello all'unità lo definì *«eterno e falso problema nel quale periodicamente sbattiamo la testa da cinquant'anni»*.

Dodici anni prima Saragat conversando con Matteo Matteotti alla Camera aveva osservato: *«Non bisogna dimenticare che nella tradizione del socialismo italiano le scissioni costituiscono la normalità, mentre le riunificazioni, benché se ne sia sempre parlato, costituiscono l'eccezione»*. Dall'ottobre 1892, quando i socialisti si costituirono in partito, ci sono state undici scissioni e solo tre unificazioni. L'elenco delle scissioni fu aperto con l'uscita dei «sindacalisti» nel 1908. La prima riunificazione si ebbe a Parigi nel luglio 1930 tra il partito unitario (riformista) di Turati e quello massimalista di Nenni. La seconda a Roma nel 1943: nel partito socialista di unità proletaria confluirono gli esuli guidati da Nenni e da Saragat, gli amici di Romita e di Simonini, i due gruppi di «giovani», quello milanese con Basso e Bonfantini, e quello romano con Zagari e Vecchietti.

Quel partito unificato alle prime elezioni del dopoguerra (2 giugno 1946) ottenne il 20 per cento dei voti, ponendosi secondo dopo la democrazia cristiana e prima del partito comunista. Ma sei mesi dopo questo successo elettorale la ritrovata unità si infranse con la scissione di Palazzo Barberini (che detto vita al psdi) tra «socialismo totalitario e socialismo di libertà», come dissero Saragat e Silone. Essi credettero di individuare in quei termini le due anime del socialismo e affermarono che era impossibile la convivenza. Lo aveva già detto anche Arturo Labriola con carico di aspra critica: per lui la convivenza *«era un miscuglio di teologia politica e di opportunismo pratico»*.

L'ultima unificazione fu preparata nell'estate 1958 con l'incontro di Pralognan tra Nenni e Saragat. Fu una gestazione che durò dieci anni. Qualcuno subito scrisse che tra gli ostacoli vi era anche una preoccupazione elettorale. I candidati del psdi potevano temere di essere danneggiati dai candidati del psi. A sostegno di questa affermazione si portavano i risultati delle elezioni del 1953, e si faceva osservare che in quasi tutte le circoscrizioni l'ultimo eletto nella lista del psi aveva un numero di preferenze maggiore del primo eletto nelle liste del psdi. Si disse che il psi era un partito di organizzazione con un forte apparato capace di guidare le simpatie degli elettori, mentre il psdi era un partito di opinione.

I timori espressi nel 1958 furono confermati, in buona parte, nelle politiche del 18 maggio 1968. Dopo quelle elezioni tornò a farsi sentire la minaccia della scissione, dapprima appena accennata, come possibile sbocco di una crisi, poi invocata come unica soluzione. Ed ora per il 7 giugno i due partiti sono di nuovo in lotta tra loro, forse più che con gli altri.

Giovanni Trovati

Forse soltanto i genitori continuano ancora a sperare

Due settimane di angoscioso mistero sulla scomparsa del bambino di Roma

Marco Dominici, 7 anni, manca dal pomeriggio dell'ultima domenica di aprile - Era stato visto quel giorno uscire dal cinema dell'oratorio «Don Bosco» di Centocelle - Prigioniero di una pazza spinta da morboso affetto materno o vittima di un bruto? - I tremendi interrogativi non hanno ancora ottenuto risposta - Inutili le ricerche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 maggio.

Marco Dominici manca da due settimane e l'angoscia per la sua sorte cresce ogni giorno di più. Anche le speranze più tenaci si stanno affievolendo; forse le sole che continuano a resistere sono quelle dei genitori e dei due fratellini del bambino di sette anni scomparso nel pomeriggio dell'ultima domenica d'aprile.

Nessuno però si rassegna. E' difficile rassegnarsi al pensiero che un fanciullo possa sparire all'improvviso senza sapere che fine abbia fatto, senza dare un volto al responsabile della sua scomparsa. Così lo stanno ancora cercando dappertutto. Nulla viene lasciato di intentato. Centinaia di uomini hanno perlustrato grotte, cunicoli, anfratti; hanno esplorato le fungaie che per chilometri si estendono sottoterra nelle campagne tra la Prenestina e la Casilina; hanno controllato decine e decine di segnalazioni, interrogato un migliaio di persone, fra cui tutti i sacerdoti e i bambini che frequentano l'oratorio «Don Bosco» di Centocelle dove fu visto per l'ultima volta Marco Dominici. I risultati sono stati sconfortanti: non è venuto fuori alcun elemento che potesse indirizzare le ricerche.

L'ultima segnalazione è giunta la notte scorsa ad un giornale romano. Una voce anonima ha detto che il corpo del bambino si trovava nei pressi del 19° chilometro della via Tiburtina nelle vicinanze di un casolare in mezzo alla campagna. *«Sono un medico. Non chiedetemi altro»*, aveva aggiunto lo sconosciuto interrompendo la comunicazione. Un centinaio di agenti si sono recati all'alba nel luogo indicato, perlustrandolo a palmo a palmo con l'aiuto di cani poliziotti ma inutilmente. Vana è stata anche l'ispezione, conclusasi oggi da parte degli operai comunali, della intera rete di fognature del quartiere di Centocelle.

Marco Dominici è introvabile e grava il peso di un dramma insoluto. Nessuno può dire con certezza cos'è accaduto al bambino: se sia stato rapito e portato lontano da una tribù di zingari, se è tenerlo prigioniero sia una donna mossa da un morboso istinto materno o se sia rimasto vittima di un bruto che l'ha ucciso dopo averlo attirato in un ignobile tranello. Le ipotesi di un rapimento, comunque avvenuto, lascia scettici gli stessi investigatori. Gli zingari che nei giorni della scomparsa si trovavano nei dintorni della Capitale furono controllati; per il resto è difficile supporre che sia stato rapito un fanciullo di sette anni quando lo scopo non è quello del ricatto. Non resta perciò che il timore che il nome del bambino debba un giorno aggiungersi a quelli di Ermanno Lavorini e di Mario Rorato, il ragazzo di nove anni adescato, seviziato e barbaramente ucciso a S. Donà di Piave.

Figlio di un idraulico abitante in via dei Ciclamini 217, Marco Dominici fa la seconda elementare. E' il più grandicello di tre fratelli. Ha il volto paffuto, lo sguardo sbarazzino, i capelli neri celati a frangetta sugli occhi. E' intelligente, affettuoso, allegro. Da poco tempo aveva cominciato ad uscire solo: la mattina per recarsi a scuola, alla domenica per andare al cinema all'oratorio «Don Bosco», distante appena qualche centinaio di metri da casa.

L'oscura vicenda di cui è vittima sembra abbia avuto inizio proprio lì. Un ragazzo, compagno di giochi di Marco, raccontò di averlo veduto quel pomeriggio del 26 aprile al cinema, seduto accanto ad un giovanotto sui vent'anni e di averlo scorto più tardi mentre da solo si dirigeva in direzione opposta a quella di casa. Sembrava uno dei pochi punti fermi delle indagini. Poi taluni elementi emersi in seguito hanno fatto mettere in dubbio anche questo particolare: non è escluso insomma che il bimbo, quel giorno, sia andato al «Don Bosco» solo al mattino.

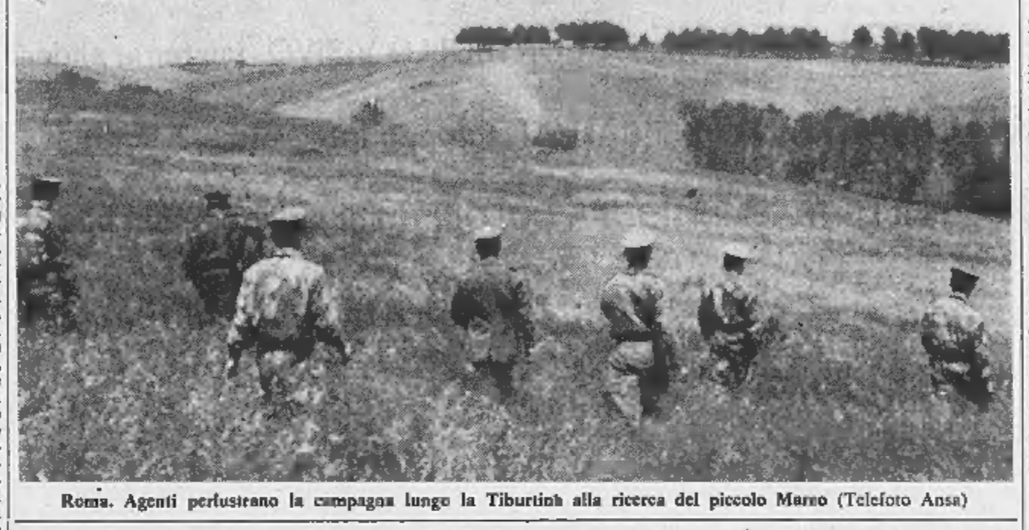
I primi sospetti caddero su un giovane schizofrenico che era solito frequentare l'Oratorio dove allenava persino una squadretta di calcio. Si chiama Giuseppe Sole, ha trentadue anni e quando gli investigatori seppero di lui ritennero di essere ormai vicino alla soluzione del «giallo». Alcuni testimoni dissero di averlo visto per l'ultima volta proprio il giorno in cui era sparito il piccolo Marco. Lo andarono a cercare e quando si accorsero che era scomparso anche lui i sospetti divennero quasi certezza. Lo trovarono dopo qualche giorno a Caserta con una donna; fu portato a Roma, lo rinchiusero nell'istituto psichiatrico di Santa Maria della Pietà dove lo hanno interrogato a lungo, a più riprese. Finora è però riuscito a dimostrare di non aver nulla che fare con Marco Dominici.

In merito al groviglio delle indagini e delle ricerche, l'unico elemento che può far supporre che il bimbo sia ancora vivo è costituito dalla telefonata che mercoledì scorso è giunta ad una famiglia che abita in via dei Ciclamini 213, accanto cioè alla casa dei Dominici che non hanno telefono. Una donna annunciava che il ragazzo era con lei e che stava bene. *«Non lo cercate più»*, disse. Fu udito anche il pianto di un bambino. Era quello di Marco?

La comunicazione ha dato nuove speranze alla mamma ed al padre di Marco. Pensano che i rapitori abbiano voluto in qualche modo mettersi in contatto con loro ed hanno fatto pubblicare dai giornali il numero di telefono di un parente. Loro non hanno dubbi: Marco è vivo. La mamma ha lanciato oggi un nuovo accorato appello. *«Ridatemelo. Riportatemi Marco. Non mi importa di sapere dove lo avete portato né che cosa gli avete fatto. Mi basta riaverlo vivo. Non farò denunce, non dirò nulla alla polizia. Vi sarò grata in eterno»*.

L'emozione per la vicenda del piccolo è grande in tutta la città. Da giorni non si parla d'altro. Sulla scrivania di Palmeri, il capo della Squadra Mobile, c'è la fotografia del bambino che sorride, la stessa che portano in tasca tutti gli agenti di polizia ed i carabinieri. Stavolta il funzionario ha dalla sua parte anche la malavita. Un folto gruppo dei loro esponenti, capeggiato da «Francescone», un ladro di 33 anni, ha consegnato ad un giornale della sera una lettera in cui, a nome di tutto l'«ambiente», è scritto: *«Il rapimento del piccolo Marco ha colpito tutti noi; noi che spesso siamo costretti a vivere lontano dai nostri figli possiamo capire cosa significhi per i genitori del bambino aspettare così. Abbiamo deciso noi e tutti gli altri di occuparci di questo caso. Vogliamo far sapere anche al padre ed alla madre di Marco che faremo quanto è in nostra possibilità per ridargli il loro bambino»*.

Gianfranco Franci



Roma. Agenti perlustrano la campagna lungo la Tiburtina alla ricerca del piccolo Marco (Telefoto Ansa)

Roma. Marco Dominici, il bimbo scomparso (Telefoto)

Le indagini sulla misteriosa vicenda

Il "giallo„ dei fratelli genovesi cela un giro di cambiali false

Si sarebbero gettati in mare per morire - Uno è scomparso ma il cadavere non si trova - Il «sopravvissuto» ha fatto un racconto confuso e contraddittorio

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 maggio.

Nell'oscura vicenda dei fratelli Romolo e Antonio Pelizza, co-amministratori insieme con un terzo fratello, Luigi, di due società per la torrefazione del caffè, ci sono tutti gli elementi di un «giallo»: un cadavere che non si trova, il racconto di un testimone che non convince e, sullo sfondo, un giro di cambiali legato a una situazione finanziaria tutt'altro che florida. Un «giallo» cui mancano l'inizio e la fine: perché e in che modo Romolo Pelizza, 49 anni, è scomparso di colpo la notte tra lunedì e martedì scorso, e che destino ha avuto.

Dopo cinque giorni di ricerche, polizia e carabinieri non sanno ancora nulla di preciso. Forse non esiste un cadavere (ci sono alcuni indizi che fanno pensare ad una simulazione), forse il racconto di Antonio Pelizza («avevamo deciso di toglierci la vita: ci siamo gettati in mare dalla scogliera di Deiva Marina. Romolo è subito scomparso fra le onde, io sono stato ributtato indietro dai marosi») è assolutamente confuso e pieno di contraddizioni.

Alle 23 di martedì sera, Antonio Pelizza, 53 anni, va a casa del fratello Luigi, suo gemello, e l'informa che Romolo è misteriosamente scomparso. «Stamane — spiega — siamo andati a Deiva Marina con la "1500" per trattare un affare. Sono sceso dalla macchina per pochi minuti e quando vi sono tornato non ho più trovato Romolo». «Romolo — dice — si è gettato in mare. Ho cercato di salvarlo, ma non ci sono riuscito: un'ondata mi ha scaraventato contro la scogliera. Ho una ferita alla gamba».

L'indomani, mercoledì, Antonio Pelizza viene convocato in Questura e fornisce una terza versione: «Io e Romolo avevamo deciso di farla finita. Gli affari delle nostre due società andavano male, una banca ci aveva tolto il fido. Nostro proposito era quello di farci travolgere da un treno o un passaggio a livello. Arrivati a Deiva Marina nella notte tra lunedì e martedì c'è mancato però il coraggio. Allora abbiamo deciso di gettarci in mare: un'ondata mi ha sospinto indietro, Romolo, invece, è scomparso subito. Sono risalito sulla "1500" e l'ho portata in una vicina officina, poi ho fatto l'autostop e sono tornato a Genova».

I risultati dell'inchiesta sono sconcertanti. Martino De Vincenzi, proprietario di una officina di Deiva Marina, dice: «Martedì mattina, alle 8,30, ho trovato un uomo ad attendermi con una "1500". La macchina era in panne perché il radiatore era rimasto a secco e s'era fusa la testata del motore. Quell'uomo (Antonio Pelizza) aveva la giacca bagnata: i pantaloni, invece, erano asciutti. Mi ha detto di essere caduto nel vicino torrente cercando di raccogliere un po' d'acqua per il radiatore e di essersi fatto male a una gamba. Ho controllato il motore della "1500" e gli ho riferito che c'era un bel po' di lavoro da fare. Lui mi ha detto: "Le lascio la macchina. Io torno a Genova con l'autostop"».

Rimasto solo, il Pelizza cambia idea e si fa portare a Levanto da un automobilista di passaggio, dove entra nella farmacia del dottor Giulio Bozzi al quale dice di essersi bagnata la giacca perché si era addormentato sulla spiaggia. Quindi s'informa se può trovare un taxi e il farmacista telefona al posteggio della stazione. Arriva una vettura di piazza.

Elio Capriolo, tassista, dice: «Il cliente mi chiede di portarlo a Santa Margherita Ligure. Quando siamo a destinazione, cambia programma: "Prosegua per Genova". Andiamo avanti fino a Cornigliano, poi altro cambiamento di programma: "Torni indietro e mi porti a Sestri"».

Qui Antonio Pelizza scende, va in un bar a telefonare, poi risale sul taxi e ordina all'autista di andare a Deiva Marina. Ma il tassista non accetta e lo lascia davanti alla stazione di Sestri. Erano le otto di martedì sera.

Tentare di dare una spiegazione a questa serie di spostamenti e all'enigmatico comportamento di Antonio Pelizza è un'impresa estremamente ardua. Il gioco delle supposizioni si è comunque ristretto nelle ultime ore: è venuto in luce un giro di cambiali false.

Filiberto Dani

Un esperimento in corso a Genova

Pedoni con "palette„ sui passaggi zebrati

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 9 maggio.

(f. d.) Cestini con palette colorate sono stati messi a disposizione dei pedoni in corrispondenza dei passaggi zebrati in via Roma, nel centro cittadino, e in via Cantore a Sampierdarena. Il passante che deve attraversare si munisce di paletta, la tiene sollevata all'altezza della spalla, in modo che sia ben visibile da lontano e, una volta raggiunto il marciapiede opposto, la deposita nell'altro cestino.

Questo singolare esperimento è in corso da oggi a Genova. *«Ho avuto l'idea* — ha spiegato l'avvocato Pietro Ferrarese, assessore al Traffico del Comune — *di fronte alla tragica serie degli investimenti sulle strisce pedonali; a Genova questi investimenti sono stati ben 53, di cui addirittura 23 mortali. Una cifra intollerabile».*

Il Comune non pretende di risolvere il problema degli attraversamenti con la fornitura gratuita di palette che, tra l'altro, non saranno difendibili a lungo dalle appropriazioni e dalle distruzioni vandaliche (le ha fornite, in materiale a basso costo, una nota ditta petrolifera), *«ma ci si aspetta egualmente dall'esperimento* — ha fatto notare l'assessore — *certi effetti di "rottura" psicologica, una maggior sensibilizzazione al problema da parte degli automobilisti e anche da parte dei pedoni».*

Le accuse di un fotografo

"Mi fecero ricoverare come se fossi un pazzo„

Denunciati un medico e una professoressa - Aperta un'inchiesta dal Tribunale di Novara

(Dal nostro inviato speciale)

Arona, 9 maggio.

Il giudice istruttore presso il Tribunale di Novara, dott. Marcello d'Andrea, ha aperto un'istruttoria formale a carico di un medico e di un'insegnante liceale, entrambi di Arona. Si tratta del dott. Francesco Tonetti, di 52 anni, medico chirurgo, residente in via Bertarelli 5 (fratello dell'arcivescovo di Cuneo), accusato di sequestro di persona, e della professoressa Maria Angela Conterio, di 47 anni, abitante in corso della Repubblica 34 (candidata in una lista di sinistra alle «amministrative» del prossimo 7 giugno), accusata, in concorso col dottor Tonetti, di falsità.

Entrambi i reati riguardano il ricovero in manicomio del fotografo Natale Rivolo, di 58 anni, anch'egli residente ad Arona, in corso della Repubblica 34.

L'istruttoria ha preso le mosse da una denuncia presentata alla Procura della Repubblica dal Rivolo. Nel documento, il fotografo sostiene che la prof. Conterio, con la quale aveva vissuto per un ventennio, per liberarsi di lui l'aveva fatto «rinchiudere in manicomio, servendosi di un certificato medico rilasciato dal dott. Tonetti — così dice il Rivolo — che neppure l'aveva visitato». Il 27 giugno dello scorso anno, Natale Rivolo, senza l'ordinanza del sindaco, veniva ricoverato, nonostante le sue proteste, all'ospedale psichiatrico di Novara. Soltanto all'indomani il ricovero veniva regolarizzato dall'autorità di pubblica sicurezza nella presunzione della validità del certificato del dott. Tonetti. Tenuto per cinque giorni in osservazione, il Rivolo, il 2 luglio, veniva dimesso poiché «ritenuto sano di mente» con un certificato del direttore del nosocomio, prof. Morselli.

Il Rivolo, nella sua denuncia, oltre al sequestro di persona parla di altri fatti, ma soprattutto insiste nel sostenere che il dott. Tonetti non l'ha sottoposto ad alcuna visita.

Ancora non si conosce la linea difensiva del medico e della professoressa; sembra comunque che il dott. Tonetti abbia ammesso di aver redatto il certificato nel quale si definiva il Rivolo malato di mente, pericoloso a sé ed agli altri, su semplici informazioni fornitegli dalla professoressa Conterio. Fra costei e il Rivolo pare vi fosse stata, nella seconda metà di giugno, una violenta disputa nel corso della quale sarebbero volate parole grosse. L'insegnante liceale si sarebbe spaventata e avrebbe fatto ricorso al dott. Tonetti, raccontandogli non solo le presunte minacce subite, ma pretese malattie mentali delle quali in passato sarebbe stato affetto il Rivolo.

L'istruttoria proseguirà nei prossimi giorni con l'audizione di altri testimoni e, alla fine, probabilmente con mandato di comparizione, saranno interrogati il dott. Tonetti e la prof.ssa Conterio. «Me la sono vista brutta — *racconta il Rivolo* —: fatto passare per matto, sono stato preso in consegna dai carabinieri e "manu militari" condotto al manicomio. Da Genova sono subito accorse le mie sorelle, ma ci sono voluti cinque giorni per chiarire che ero vittima di una congiura e quindi tornare in libertà». *Il Rivolo ha tante cose da raccontare:* «Le ho dette nel mio esposto-denuncia e sono cose che faranno rumore».

p. b.

Tribunale Fallimentare di Genova

FALLIMENTO: S.a.s. Enrico Bozzano & Figli di G. Ferrari & C. «Forniture Navali Industriali», poiché il fallimento in proprio del socio accomandatario Giorgio Ferrari.

Avviso vendita villa

Il giorno 20 maggio 1970, alle ore 10,30, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale Civile di Genova, davanti al Giudice Delegato Dott. Giulio Gavotti, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, in un unico lotto e nei modi di legge, dei seguenti beni, al prezzo ridotto:

Lotto unico: A) COSTRUZIONE di civile abitazione in due piani per complessivi 12 locali oltre i servizi per residenza unifamiliare (VILLA) sita in Comune di ARENZANO nella Pineta di Punta San Martino. Via del Pino, n. 13, su una superficie coperta di mq 185 con annesso giardino cosparsamente arborato della superficie di mq 815 e recintato da una siepe di natura vegetazione.

B) MOBILI che arredano la Villa descritta sub A) **prezzo base: L. 38.000.000 - cauzione: L. 3.800.000 - spese: lire 4.000.000.** Aumenti minimi: **lire 500.000.**

Le somme per cauzione e spese vanno depositate, unitamente alla domanda in bollo, la mattina dell'incanto e prima di esso nelle mani del Cancelliere.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale Fallimentare, oppure al Curatore, Rag. G.B. Odicini, in Genova, Via Fieschi, 1/9 - Telefono 566.205.

Il Cancelliere
L. MERMI

GRAZIA

Moda Estate per "lui"

Un grande servizio a colori per un «lui» estivo, elegante come piace a voi.
I modelli delle Case di Confezione CAESAR, SIDI, TESCOSA, VALSTAR.
Gli accessori delle Ditte Amex, Baume & Mercier, Borsalino, Dansilar, Diva, Marcoz, Saffa.
Scegliete insieme a «lui», su GRAZIA, gli abiti per le vacanze!

E per «lei»... GRAZIA presenta le nuove pettinature per l'estate!

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Basta con il traffico
ed il superaffollamento

CORSICA

A poche ore da Genova spiagge deserte, mare limpido e strade libere vi attendono: un'isola da scoprire!
Corsica Line - m/n traghetto Corsica express servizio regolare Genova - Bastia.
Prezzi: persone L. 6.500 - auto da L. 10.000.
Informazioni e prenotazioni presso gli Uffici viaggi o
CORSICA LINE - piazza Calvi - Telefoni 291.829 - 280.731 - Genova.

ernia

Il metodo moderno senza molla e senza pelotte
MYOPLASTIC-KLEBER
mantiene l'ernia a posto «COME CON LE MANI»
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Maurisiano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo), Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia gli Tallone, via Roma. Tutti i giorni.
IMPERIA: Farmacia dr. Novaro, via S. Sonfanti. Lunedì 16 ore 9-12.
GENOVA: Ag. Gen. Farmacia Internazionale, via XXV Aprile 33. Tutti i giorni.
NOVARA: Farmacia dr. Chiabrera, piazza Cavour. Lunedì 11.
SAVONA: Farmacia dr. Fasce, via P. Boselli. Lunedì 11 (ore 9-12).

ALPITOUR vi porta a Palma di Majorca in Jet

8, 15 giorni... Come preferite. Per partire ogni sabato è buono, dal 16 maggio al 12 settembre. Basta prenotarvi in tempo presso la vostra Agenzia di viaggi. Alpitour vi promette sabbie dorate, mare e cielo di un unico azzurro, i più lussuosi hôtels con piscina e voli diretti in Jet. Quote a partire da L. 77.000 per 8 giorni e da L. 125.000 per 15 giorni.

Richiedete alla vostra Agenzia di viaggi gli opuscoli illustrati Alpitour oppure ad Alpitour Casella Postale 128, 12100 Cuneo.

alpitour
vacanze a tempo di jet

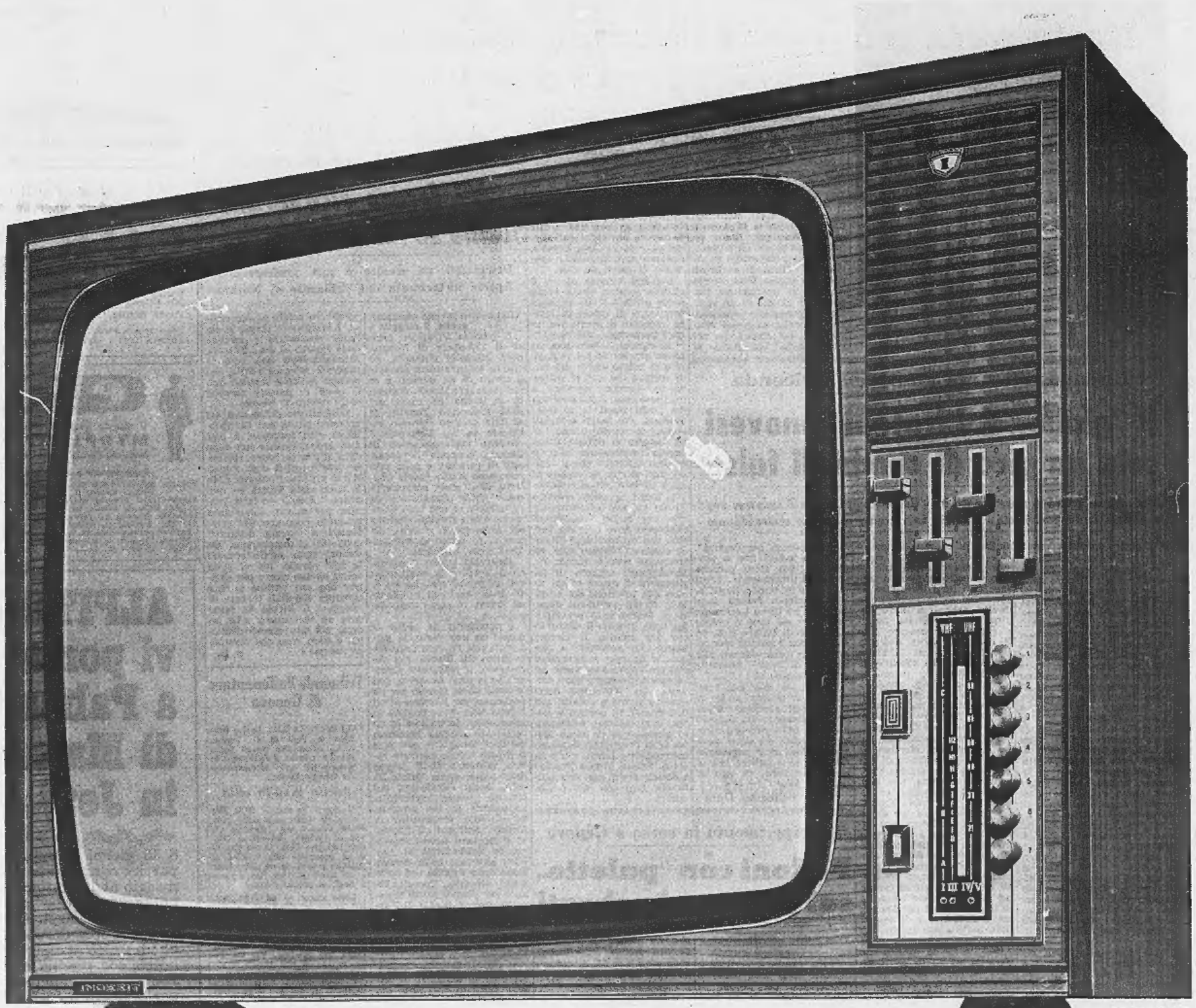
INDESIT

IL PIU' MODERNO TV 24 POLLICI

NUOVISSIMA REGOLAZIONE A CONTROLLO VISIVO (sistema slider)

SCELTA AUTOMATICA DEI CANALI (gruppo integrato a 7 tasti)

TASTO MAGICO PER LE TRASMISSIONI A COLORI (nitida ricezione in bianco/nero)



mod. 24L

INDESIT ...a colpo sicuro!

FRIGORIFERI ☐ LAVATRICI ☐ CUCINE ☐ LAVASTOVIGLIE ☐ TELEVISORI

I magistrati discutono al Congresso

Esiste o è solo un mito la certezza del diritto?

sono dimostrati pessimisti i docenti di Università - Anche le sezioni della Corte Suprema, ha osservato Giovanni Conso, hanno espresso su uno stesso «fatto» pareri diversi

(Nostro servizio particolare)
Salerno, 9 maggio.

In teoria, la tesi dell'Unione magistrati italiani sul rapporto fra il giudice la legge inecepibile, quasi. In pratica, lo molto meno, come è stato osservato da nu critici oggi, e penultima giornata del congres E' abbastanza sintomatic osservare che queste critiche, talvolta anche aspre nella sostanza più della forma, siate espresse soltanto ed esclusivamente da estranei ai lavori come ad esempio docenti di diritto penale o membri del Consiglio superiore della Magistratura: i giudici dell'*Unm*, invece, hanno continuato ad essere tutti d'accordo con gli oratori ufficiali, in modo compatto.

Non è facile trovare argomenti da opporre (ammesso che esistano) a Giovanni Colli, Procuratore Generale della Corte di Appello di Torino, che viene considerato (non «torto») dai suoi stessi avversari come «cervello» dell'*Unm*, quando sostiene che *«se il giudice si sottrae alla obbedienza della legge sia violandola, sia disapprovandola, sia interpretandola subdolamente, il suo potere diviene nella sua essenza arbitrario e non sorretto da alcun principio giuridico e morale»*. rebbe assurdo, infatti, ritenere paradossalmente che magistrato possa assolvere un imputato di omicidio soltanto perché egli giudica «antiquata» «superata» la norma per cui viene punito chi uccide.

Ma questo vero problema che agita e travaglia tutto l'ordine giudiziario, è invece, altro, molto più importante, molto più delicato, molto più interessante quale quello dell'atteggiamento che il giudice deve assumere quando interpreta una norma che egli ritiene soggettivamente o che obiettivamente è «antiquata» e «superata»?

«Nessuno — ha osservato in replica relatori ufficiali del congresso, il prof. Cavallari docente diritto penale componente del Consiglio superiore della Magistratura, eletto dal Parlamento su indicazione del gruppo comunista — può non essere d'accordo sul fatto che *il giudice non ha il diritto di trasformarsi in legislatore non applicando una norma di legge, ma ha il dovere di rivolgersi alla Corte Costituzionale allorché egli dubita che quella norma possa essere applicata senza violare i principi costituzionali. Sennonché in dodici anni* — ha sottolineato il prof. Cavallari — *la Cassazione, che è custode principale della certezza del diritto, tra il 1956 e il 1968 ha sollevato soltanto nove questioni di incostituzionalità, negando inoltre che le sentenze della Corte Costituzionale abbiano effetto sugli atti processuali già compiuti che le sue interpretazioni possano essere rivocanti per la magistratura ordinaria»*.

«Tutti sono d'accordo — ha osservato a sua volta Giovanni Conso, ordinario di procedura penale Torino — *che per garantire la libertà, l'uguaglianza la democrazia occorrono giustizia certezza del diritto, le quali sono assicurate soltanto dal rispetto della legge. Il discorso sotto il profilo logico è perfetto, ma può diventare pericoloso ed ambiguo perché trasforma in un dato sicuro la certezza del diritto e riduce ad una monade dai confini netti legge da rispettare»*.

La certezza diritto un «mito» ed è un obiettivo che non stato mai raggiunto, come — ha notato Conso — risulta dalla stessa giurisprudenza della Cassazione con le sue oscillazioni fra una decisione l'altra, con i suoi contrasti fra una sezione e l'altra fra le stesse sentenze di una medesima sezione.

«Un'altra smentita — ha messo rilievo Conso — *alla certezza del diritto è data dalla lentezza dei processi. Si può parlare di certezza se la sentenza interviene dopo dieci anni dal fatto, quando cioè mutate le condizioni ambientali, economiche e sociali?»*.

Inoltre: possibile considerare davvero la legge come un qualcosa di determinato e facilmente determinabile? La stessa Cassazione — ha osservato ancora Conso — ci dimostra che spesso attenersi rigorosamente ai sti di legge l'interpreta è un errore, perché applicando talvolta in modo rigido la norma si compie una ingiustizia.

«Infine: che anche la Cassazione possa sbagliare nell'interpretare una norma è la sua stessa giurisprudenza a riconoscerlo — ha concluso Giovanni Conso —, *i mutamenti giurisprudenziali sono costanti spesso sono determinati da ripensamenti provocati da sentenze della Magistratura merito imposte in modo coraggiosamente nuovo. Due quindi le conseguenze: che tutti i giudici, e non soltanto quelli della Cassazione, concorrano a chiarire significato delle leggi che il lavoro ogni interprete sia compiuto in umiltà, prima difesa contro ogni possibile errore»*.

Tutti gli «estranei» al congresso hanno sentito il bisogno di rivolgere ai congressisti un invito all'umiltà. Lo ha fatto l'on. Pozzi, liberale, quando ha sottolineato che *«l'interpretazione della legge, oltre che ad essere un problema tecnico, è una questione di sensibilità, per cui il giudice deve mostrarsi aperto non arroccato in un ambiente rarefatto, non dimenticando mai che la giustizia ha anch'essa una grande funzione sociale»*. Lo ha fatto Giovanni Leone, quando ha ammonito che *«è cessario attivare un certo maggiore spirito adeguamento interpretativo alle norme costituzionali e ai principi democratici»*, si gurato *«un corso della giurisprudenza che sia sempre più aperto a visioni»*.

Guido Guidi

Sentenza controcorrente

«E' reato occupare la sede di lavoro»

Lo afferma il pretore che condannò ventidue impiegati dell'Enalotto

Roma, 9 maggio.

«La libertà di sciopero per rimanere nell'ambito del suo oggetto (libertà di fare) deve svolgersi in maniera da recare pregiudizio alle altre libertà costituzionalmente garantite, altresì ai diritti ugualmente protetti, quali quello poter continuare a godere dei beni patrimoniali e, più, quello di non scioperare». E' un brano della motivazione della sentenza con la quale il pretore Luciano Infelisi ha condannato un mese fa a 30 giorni di reclusione ciascuno 22 impiegati dell'Enalotto accusati di aver occupato per 24 ore — il 16 ottobre dello scorso anno — la sede dell'ente da cui dipendono.

In questi ultimi mesi i processi discussi pretura per occupazione di edificio stati diversi, ma si sono sempre quasi conclusi l'assoluzione degli imputati.

(Ag. Italia)

La tragica scoperta ieri in un quartiere della Capitale

Coniugi travolti morti per il gas nella casa dopo una settimana

L'uomo, settantasettenne, originario Alessandria; la moglie aveva 73 anni - era fatta l'ipotesi di un delitto - La polizia ha stabilito che si tratta di disgrazia o suicidio

Roma. Giovanni ed Emma Gamalero (Telefoto Ap)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 maggio.

I corpi di due coniugi morti da una settimana in una quartiere Tuscolano sono stati scoperti stamane dai vigili fuoco e dalla polizia, chiamati dall'amministratore dello stabile. Le vittime sono Giovanni Gamalero Emma Ballasso; 77 anni, originario di Cassine in provincia Alessandria; lei 73, nativa di Schio, insegnante elementare in pensione.

Per qualche si è pensato ad delitto: la porta d'ingresso sbarrata dall'interno sembrava recare i segni un tentativo di scasso. Ma serata gli investigatori hanno concluso che si tratta di disgrazia suicidio. L'abitazione, al terzo piano del 11 di via Albano, stata trovata invasa dal gas uscito da uno scaldabagno difettoso e da uno dei due tubi che alimentavano i fornelli. Giovanni Gamalero Emma Ballasso soffrivano da tempo di arteriosclerosi.

Ad avvertire l'odore che proveniva dall'appartamento stato l'uomo incaricato pulire scale palazzo: egli ha avvertito l'amministratore dello stabile, Vito Tronelli, e insieme hanno suonato bussato a lungo all'uscio Gamalero. Poi hanno avvertito i vigili fuoco. Tre pompieri sono saliti scale fino terrazzino esterno dell'alloggio, hanno forzato la porta-finestra, penetrando infine all'interno. La nube di gas li ha investiti, hanno dovuto mettere le maschere per raggiungere la porta di casa e far entrare gli agenti della squadra omicidi.

Nella camera da letto hanno trovato la donna, seminascosta sotto una coperta che la lasciava scoperto soltanto il volto; l'uomo era nella stanza accanto, disteso su un divano, con le gambe a terra, forse per un estremo tentativo di cercare scampo. Sopra il capo, una gabbia appesa muro con un canarino morto ammazzato.

Alcune lesioni sui corpi due pensionati hanno fatto supporre in un primo momento agli investigatori che potessero essere state prodotte da un'arma da taglio: con i segni tentativo di effrazione rilevati sulla porta esterna, giustificavano il sospetto un duplice omicidio. Ma case nulla: denaro, argenteria poche altre cose di valore sono tutte al loro posto. Le presunte ferite sembra siano risultato della decomposizione dei corpi.

Giovanni Gamalero ed Emma Ballasso a Roma vivevano soli: parente, pochissime conoscenze. Il fattaio di via Albano li ricorda sempre insieme, a braccetto, discreti, confidenze nessuno. Rosa Pizzi, na di 55 anni che ha l'abitazione sotto quella dei coniugi Gamalero, ha raccontato di veduto la signora Ballasso qualche giorno fa, forse il primo o il 2 del mese: *«Ho notato che camminava a fatica, ma non le ho chiesto nulla, non eravamo tanto in confidenza»*.

Gli inquirenti hanno trovato numerose carte nell'appartamento di via Albano. Su un tavolino da notte, c'era una prescrizione medica con la data del 3 maggio per Giovanni Gamalero; nella stanza in cui stato rinvenuto davvero dell'uomo, c'erano un pacco di riviste parecchi fogli scritti a mano (lettere o appunti), che potrebbero essere utili agli investigatori.

l. z.

Il tempo che farà

Su tutte regioni estesa nuvolosità in prevalenza stratificata con piogge locali che inizialmente interesseranno le regioni settentrionali, Toscana la Sardegna e durante la giornata si propagheranno alle altre regioni centro-settentrionali. Possibilità di locale attività temporalesca dal pomeriggio sulla Sardegna la Liguria. Temperatura: aumento. Venti: *sciroccali da moderati forti sulle isole e sulle regioni tirreniche; moderati sulle regioni adriatiche joniche.* Mari: *da mossi ad agitati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	5	14	L'Aquila	6	20
Trento	6	15	Roma	9	26
Verona	7	16	Campobasso	9	18
Trieste	15	19	Bari	15	20
Venezia	10	16	Napoli	9	28
Milano	6	16	Potenza	10	19
Torino	8	12	S.M. Luca	15	23
Genova	10	16	Catanzaro	12	17
Bologna	8	18	Reggio C.	14	20
Firenze	6	22	Messina	19	21
Pisa	7	22	Palermo	15	28
Ancona	12	19	Catania	11	20
Perugia	8	20	Alghero	11	25
Pescara	9	21	Cagliari	16	26

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

Parigi	9	19
Londra	11	17
Berlino	13	24
Amsterdam	12	15
Bruxelles	15	24
Madrid	5	14
Mosca	6	10
Stoccolma	3	15
New York	10	13
San Francisco	11	19
Los Angeles	12	21

Terrificante sciagura sulla strada del Colle di Tenda

Un banchiere ginevrino e tre svizzeri morti nello scontro per un sorpasso

La vittima italiana il dott. Andrea Battaglia, 38 anni, figlio del titolare della Banca di Mondovì - Ferito uno dei due figli - Gli stranieri tre giovani di Ginevra - L'auto di questi ultimi avrebbe invaso la corsia opposta dopo aver superato sotto la pioggia altre due macchine - Il banchiere era diretto a Sanremo

(Nostro servizio particolare)
Borgo S. Dalmazzo, 9 maggio.

In una sciagura causata probabilmente da un sorpasso rischioso, effettuato in condizioni tempo proibitive hanno perso la vita quattro persone, fra cui un noto banchiere di Mondovì, il dott. Andrea («Reuccio») Battaglia, di anni. Le altre vittime sono tre giovani svizzeri che viaggiavano a bordo di «Volvo» targata Ginevra.

Dei due bambini del dott. Battaglia, che erano a bordo della vettura del padre (una Maserati 4700) solo uno rimasto ferito, in modo grave: si tratta di Marco, studente dodicenne di prima media, che ha riportato la frattura del polso destro, un trauma al viso e ferite lacero-contuse ad un ginocchio con stato di choc; stato giudicato guaribile in giorni salvo complicazioni. Illeso invece Carlo, di 11 anni, alunno quinta elementare.

Lo scontro frontale venuto pochi minuti prima delle 18 sulla statale del Colle di Tenda, fuori dell'abitato di Roccavione, a quattro chilometri da Borgo San Dalmazzo. Fa quel tratto la strada è in perfetto rettilineo, ma la visibilità era resa precaria dalla pioggia battente e dall'umidità che certamente appannava i vetri delle vetture.

Il banchiere era partito mezz'ora prima da Mondovì in compagnia dei figlioletti, diretto Sanremo per trascorrere la giornata festiva. Più tardi lo avrebbero dovuto raggiungere su altre auto alcuni suoi familiari amici di Mondovì e di Cuneo. A quanto sembra, per evitare il traffico intenso del sabato pomeriggio, il dott. Battaglia aveva evitato l'itinerario diretto per Cuneo e Borgo San Dalmazzo, scegliendo la meno frequentata strada pedemontana per Peveragno, Boe Roccavione. Qui si immesso sulla statale per Limone; pochi secondi dopo è accaduta la sciagura.

«C'era una macchina che veniva in giù — *ha dichiarato in serata nel suo lettino d'ospedale piccolo Marco* — e ne stava superando un paio d'altre. Improvvisamente l'ho vista sbandare e venirci addosso».

L'ipotesi del sorpasso da parte dell'auto elvetica avvalorata anche da voci raccolte subito dopo l'incidente. E' probabile che nel tentativo rientrare a destra, dopo il sorpasso, la «Volvo» abbia sbandato sull'asfalto viscido, andando così a cozzare contro il parafango sinistro della potente auto sportiva che procedeva in senso contrario.

Gli agenti di un'autopattuglia della polizia stradale ed alcuni volenterosi hanno estratto ancora in vita il dott. Battaglia dall'abitacolo semidistrutto; il figlio maggiore gli era svenuto accanto, mentre sul sedile posteriore il piccolo Carlo, illeso, urlava preda al terrore.

Per estrarre i corpi tre passeggeri della «Volvo» si dovuto far ricorso a palanchini ed a cric. Due svizzeri morti, come il banchiere monregalese, mentre venivano trasportati all'ospedale di Cuneo; il terzo ha cessato di vivere due ore dopo al pronto soccorso del «Santa Croce».

I tre stranieri sono stati identificati solamente a tarda sera: tratta dell'elettricista Gui Udrisard, 20 anni, da Ginevra, Encyclopédie 7 (che si trovava alla guida); del tipografo diciottenne Jean Luc Reynard, abitante a Cherre-Boury, piccolo centro sul Lago Lemano; e dello studente ventunenne Jean-Marie Schopfer, anch'egli residente a Ginevra.

Appena la notizia della sciagura sono accorsi da Mondovì i fratelli, i familiari e numerosi amici del Battaglia. «Reuccio» (così era familiarmente conosciuto) era il quarogenito dell'ing. Andrea Battaglia, titolare della Banca di Mondovì e dell'industria chimica del legno di S. Michele Mondovì. Era un uomo d'affari conosciuto anche oltre i confini del Piemonte.

Due anni fa era rimasto vittima di un pauroso incidente accaduto alle porte di Fossano: il dott. Battaglia era andato a schiantarsi, di notte, contro un camion che gli attraversato la strada a fari spenti, riportando la duplice frattura di femore ed altre gravi lesioni.

Nino Manera

Il dott. Andrea Battaglia

Cuneo. L'auto del dott. Battaglia dopo lo scontro sulla strada del Tenda

A Milano durante sciopero

Dirigente investe con l'auto 4 operai che fanno picchetto

Gli scioperanti sono rimasti leggermente feriti - L'investitore si è rinchiuso a chiave nel suo studio temendo le reazioni della folla

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 maggio.

Il direttore della fabbrica «Ri-Ri», Franco Fontana, ha investito con la sua auto quattro operai che stavano facendo un picchetto davanti allo stabilimento, in via Belinzaghi 3, dove era in uno sciopero. I quattro operai sono rimasti leggermente feriti. L'episodio ha aumentato la tensione nelle maestranze ed il Fontana ha dovuto rinchiudersi nel suo ufficio.

Alla «Ri-Ri», specializzata nella produzione di cerniere lampo, era stato indetto uno sciopero dai sindacati dei metalmeccanici: i 400 dipendenti dell'azienda rivendicano fra l'altro il premio di produzione, la settimana corta, l'aumento dell'indennità di mensa altri miglioramenti.

Stamane quando il direttore si è presentato davanti al cancello della fabbrica alla guida della sua «Citroën 19» si è trovato davanti picchetto formato da decina di lavoratori. Il Fontana in un primo momento si è fermato. Quindi ha improvvisamente messo in moto la vettura dirigendosi contro il gruppo. Quattro operai che non hanno fatto in tempo a scansarsi sono stati investiti. Uno di essi, Pietro De Nicola di 20 anni, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli prognosi di 7 giorni per contusione ed escoriazioni in varie parti del corpo. Gli altri tre, Vincenzo Soldani di 22 anni, il perito elettronico Tullio Murato di 28 Pierluigi Rognoni di sono stati medicati sono potuti tornare a casa.

L'auto del Fontana riuscita comunque entrare nello stabilimento. Il direttore si è quindi rifugiato nel suo studio chiudendosi dentro a chiave temendo la reazioni del gruppo. Sembra inoltre che guardia interna dello stabilimento abbia percosso con un manganello alcuni operai che volevano entrare nello studio dopo aver soccorso il Nicola. Subito dopo l'episodio davanti allo stabilimento ha cominciato a radunarsi una folla minacciosa; successivamente intervenuta polizia per controllare la situazione; in una inchiesta. La direzione della fabbrica rifiutata di commentare l'accaduto. La segreteria della Cisl milanese è intervenuta presso il prefetto Mazza chiedendo che *«seri provvedimenti siano presi per scongiurare il continuo verificarsi di questi episodi di teppismo padronale tanto più gravi in quanto, afferma il comunicato della Cisl, vengono a verificarsi di fronte a gruppi di lavoratori che pacificamente e civilmente stanno esprimendo la loro giusta protesta con mezzi e strumenti quali quelli dello sciopero sancito come diritto dalla Costituzione repubblicana»*.

g. m.

Renato Deorsola

REPUBBLICA ITALIANA
In nome del popolo italiano
LA CORTE D'APPELLO DI TORINO
Sezione
ha pronunciato la seguente
SENTENZA
nella causa civile n. 933/1968 R.G., posta in d'appello da DEORSOLA NATO, rappresentato e difeso dallo Avv. Guido Fubini e dal prof. Enrico Allorio, appellante
contro
"DEORSOLA - TORREFAZIONE E VENDITA CAFFÈ" S.p.A., corrente in Torino rappresentata e difesa dall'Avv. Lorenzo Zolo, appellata
.....OMISSIS.....
LA CORTE
ASSO
RENATO DEORSOLA ogni domanda contro di lui proposta dalla società per az. "DEORSOLA TORREFAZIONE EVENDITA CAFFÈ"
DICHIARA
che l'uso, da parte della predetta società per az. "DEORSOLA" del nome "DEORSOLA" quale denominazione e senza specificazioni idonee a differenziarla dalla ditta di RENATO DEORSOLA costituisce usurpazione di ditta; dichiara conseguentemente la predetta società tenuta a modificare, entro sei mesi dal passaggio in giudicato della presente sentenza, la denominazione stessa in modo da differenziarla dalla ditta di RENATO DEORSOLA;
DICHIARA
illecito l'uso da parte della predetta società della insegna "Deorsola" senza specificazioni idonee a differenziarla dall'insegna e dalla ditta di RENATO DEORSOLA;
DICHIARA
che RENATO DEORSOLA ha diritto esclusivo di fare uso del nome "Deorsola" senza ulteriori specificazioni, come segno distintivo e marchio dei suoi prodotti;
DICHIARA
la nullità dei proventi per marchio d'impresa n. 92860, 92861, 96171, 141539 posseduti dalla società predetta e inibisce alla stessa di farne uso per l'avvenire;
ordina la distruzione di tutti gli involucri, bande, cartoni, sacchetti ecc. portanti tale marchio che trovansi presso la società stessa o comunque a sua disposizione;
alla società predetta di distruggere tutte le scritte propagandistiche indicate al n. 4 della presente;
DICHIARA
la predetta società per az. DEORSOLA responsabile di concorrenza sleale in danno dell'azienda di RENATO DEORSOLA per le ragioni esposte nella parte motivata presente
la società stessa al risarcimento dei danni, da liquidarsi in separato giudizio;
ORDINA
la pubblicazione della presente per estratto a per una sola volta sul quotidiano "LA STAMPA" di Torino, su una colonna e per altezza non superiore a cm. 15, a cura di RENATO DEORSOLA e a spese della società appellata;
CONDANNA
la società soccombente alle spese di entrambi i gradi del giudizio, spese liquidate complessivamente per il primo grado in L. 600.000 e per il presente grado d'appello in L. 920.000.
Così deciso in Torino dalla I sezione della CORTE D'APPELLO DI TORINO, riunita in camera di consiglio nel giorno 23 gennaio 1970.

Renato Deorsola

ERNIA
A. R. DI - ORTOPEDIA ADDOMINALE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.050
la pressione esercitata la cinta il diagramma, grazie al
CONTENTIVO EXTRA DI
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso la Filiale di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N.
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
L.5.000
Un medico dell'Istituto visita
ALESSANDRIA: Lunedì 11 maggio Alb. Europa ed il 2° lunedì di ogni mese.
AOSTA: Martedì 12 maggio Albergo Roma ed il secondo martedì di ogni mese.

INFORMITALIA
ISTITUTO Controlli, Indagini.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882

quanti usano un
APPARECCHIO ACUSTICO?
notizie strabilianti
per chi desidera udire meglio
Nessuno crederebbe, eppure centinaia migliaia di persone odono di chiaramente grazie ad una correzione elettronica dell'udito. Moltissime persone utilizzano oggi correzioni invisibili, «NIENTE-NELL'ORECCHIO», e nessuno si accorge neppure che costoro hanno un problema acustico.
Una leggera perdita dell'udito è un fenomeno così diffuso che non c'è ragione di sentirsi 'diversi' e di vergognarsene, tanto più che può correggersi molto facilmente.
SE NON SIETE SORDI
ma non capite ciò che vi dicono, richiedete subito il libretto gratis che rivela come potreste godere di nuovo di un ascolto "alta fedeltà" mediante LE sua impegno. Se inviereste il tagliando stampato qui primo del maggio, Amplifon vi farà anche un REGALO SORPRESA!
Impostate tagliando oggi stesso
l'offerta è valida solo fino al maggio 1970
amplifon
AMPLIFON, Rep. 34-E-40, Via Durini 26, 20122 Milano
Vi prego di inviarmi subito il libro gratuito ed il regalo-sorpresa.
NOME
INDIRIZZO
CITTA' N. Cod.

ESTATE '70:
QUESTA VOLTA PRENDETE IL LARGO
Non passate le vostre vacanze in sola località; venite a vedere tanti posti nuovi, a fare nuove conoscenze, a scoprire nuovi modi di divertirsi con la crociera estiva sulla
T/N LEONARDO DA VINCI
Potete scegliere tra due diverse crociere:
dal 9 al 17 agosto
(Itinerario: Napoli - Genova - Ajaccio - Corfù - Katakolon - Malta - Napoli - Genova)
con prezzi da Lit. 175.000 in giù.
Oppure dall'11 al 21 settembre
(Itinerario: Genova - Napoli - Corfù - Cattaro - Rodi - Atene - Genova - Napoli)
con prezzi a partire da Lit. 231.000.
C'è la possibilità di imbarcarsi a Napoli o a Genova e di sbarcare uno di questi due porti a scelta.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a tutte le agenzie di Viaggi.
Italia
Via Cesare Ratta, 5 - MILANO tel. 865951
Piazza G. Bovio, 22 - NAPOLI tel. 329153
Portici Barbaroux 2 - ang. Piazza Castello - TORINO tel. 519083
Piazza Strozzi 14-15 r. FIRENZE - tel. 284226
Via del Tritone 78 ROMA - tel. 478341

ANALISI

L'India in eruzione

(Gli scontri fra gruppi religiosi rivelano in realtà un profondo malessere politico)

Ancora decine di indiani sono stati uccisi in scontri violenti fra opposti gruppi della popolazione: questa volta, tra induisti e musulmani, nello Stato di Maharashtra (capitale Bombay). Nell'India, che è ufficialmente «laica», come volle Nehru, il fattore religioso conserva tuttavia un'importanza fondamentale ed è motivo di ricorrenti e sanguinosi conflitti tra gli appartenenti alle due maggiori religioni del Paese, appunto l'induista e la musulmana. Vivono in India 61 milioni di musulmani, pari ad un decimo circa dell'intera popolazione.

Ma il contrasto religioso anche se talvolta esplode in maniera ben più grave dell'attuale, non è certo quello che maggiormente turba oggi la vita dell'India. E' invece la lotta politica, causata da motivi di fondo economico-sociali, che sta mettendo a repentaglio l'esistenza unitaria di quel mosaico di popoli, religioni e lingue che è l'India. Il partito del Congresso ormai è più quello che portò il primo ventennio dell'Indipendenza aveva dominato la scena politica indiana e fornito il cemento unitario sia al centro, sia nei singoli Stati. Anzi, non è più neppure un partito, bensì due, dal novembre 1969, quando il gruppo guidato dal Primo Ministro, la signora Gandhi, ruppe col gruppo facente capo al «sindacato», ossia i vecchi notabili raccolti intorno a Nijalingappa, Kamaraj ed altri.

Le rivalità personali e la lotta per il potere hanno indubbiamente avuto un forte peso nel provocare la rottura, però la ragione principale va ricercata nel contrasto oggettivo fra il conservatorismo del «sindacato» ed il moderato progressismo di Indira Gandhi, figlia ed erede politica di Nehru. Tant'è che, avendo perduto la già scarsa maggioranza al Parlamento, per reggersi il governo Gandhi si appoggia ai partiti di sinistra, compresi i comunisti, mentre il «Congresso all'opposizione» è sostenuto dai partiti di destra, inclusi gli estremisti. La situazione al centro si riflette nei governi statali.

Assorbiti dalle loro lotte interne ed esterne, i partiti non sembrano rendersi conto che il paese è sull'orlo dell'eruzione, specie in quegli Stati dove la sperequazione sociale è più vistosa. Così, per fare l'esempio maggiore, nel Bengala Occidentale, che dalla fine di giugno è sotto il «regime presidenziale» (amministrato da Nuova Delhi), essendo per la seconda volta in tre anni fallito l'esperimento di governo di coalizione di tutte le sinistre: ben 14 partiti, fra i quali il comunista filo-sovietico ed il comunista marxista. Quest'ultimo partito, pur essendo al governo, conduceva l'agitazione delle masse popolari.

La povertà delle masse urbane e rurali, la frustrazione degli intellettuali, il fallimento della riforma agraria spiegano come i bengalesi siano ricettivi alla tattica dell'azione violenta, predicata e praticata dai maoisti, detti comunemente «naxalbariti», dal distretto di Naxalbari, dove hanno fatto le prime prove con l'occupazione delle terre. In breve il fenomeno si è esteso dal Bengala ad una decina di altri Stati: le uccisioni, i colpi di mano, insomma la guerriglia rurale ed urbana, si vanno estendendo in India. Un miliardo di uomini è in bilico fra i tentativi riformistici e la rivoluzione.

Ferdinando Vegas

Nello Stato del Maharashtra

Sanguinosi scontri tra indù e musulmani

I morti 50, centinaia i feriti, 30 mila senza tetto - Bruciate vive 19 persone d'una stessa famiglia

Nuova Delhi, 9 maggio.

Il numero delle vittime degli scontri nel Maharashtra fra indù e musulmani è salito oggi a 50 dopo la morte di numerosi feriti ricoverati negli ospedali della regione. Secondo fonti ufficiali, varie centinaia di persone sono rimaste ferite.

Gli incidenti sono scoppiati a Bhiwandi giovedì, quando gruppi di musulmani hanno attaccato una processione guidata da indù.

Nella zona sono stati inviati subito reparti militari. Il ministro dell'Interno, Chavan si è recato nella zona per controllare la situazione. I disordini, cessati in mattinata, sono ripresi stasera violenti e si sono estesi a vari altri della costa occidentale.

A Bhiwandi gli scontri hanno provocato numerosi feriti mentre il ministro dell'Interno stava visitando la città. Gruppi di manifestanti hanno appiccato il fuoco a negozi e uffici in diversi punti del centro. Il coprifuoco, imposto nei giorni scorsi, è tuttora in vigore, ventiquattro su ventiquattro.

Il ministro ha esortato le due comunità a non abbandonarsi a nuove violenze e a non lasciare le abitazioni.

Ancora più grave infatti è la situazione dal punto di vista logistico. I disordini hanno lasciato oltre trentamila senzatetto. Per lo più sono persone che hanno perso ogni cosa negli incendi dolosi delle loro abitazioni. Molti hanno lasciato le loro case per il timore di un'atroce fine, bruciati nel sonno come è successo a tanti concittadini.

Il bilancio dei danni è pravissimo: cinquanta case completamente distrutte, molte altre danneggiate, duecento cabine di trasformazione dell'energia elettrica bruciate o completamente distrutte. Due giorni di forsennato imperversare dei rivoltosi hanno provocato danni per oltre un miliardo e mezzo di lire.

Uno dei più atroci episodi è avvenuto a Jolgaon, sempre nello Stato del Maharashtra, dove diciannove membri di una famiglia sono stati bruciati vivi, nel corso di una cerimonia nuziale durante gli scontri tra indù e musulmani.

(Ansa - Afp - Reuter)

Per i ministri deposti

Dure critiche a Dublino contro il *premier* Lynch

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 9 maggio.

(c. c.) Sul governo di Dublino c'è minaccia una mozione: da ieri mattina il «Dail», il Parlamento dell'Eire, è riunito più lungo dibattito di tutta la sua storia, e il *premier* Jack Lynch è il bersaglio di aspri attacchi sia dai banchi del partito d'opposizione (il «Fina gael») sia dalla destra del proprio partito, il «Fianna fail».

Sono in discussione le circostanze che hanno portato al «licenziamento in tronco» di due ministri, quello delle Finanze, Haughey e quello dell'Agricoltura, Blaney, alle brusche dimissioni di un terzo, Boland, il responsabile per l'edilizia. Lynch ha spodestato Haughey e Blaney tre giorni addietro lasciando intendere che eran sospetti di connivenza in un contrabbando di armi destinate agli irredentisti (o «repubblicani») nordirlandesi miranti all'integrazione dell'Ulster nell'Eire.

E' difficile dire fino a che punto il *premier*, fautore di una linea moderata e di buona armonia con Londra, possa resistere a tanti attacchi congiunti. La seduta-fiume al Parlamento continua ancora.

I ministri degli Esteri discutono una "strategia comune,,

I Sei riuniti domani a Bruxelles per i negoziati Inghilterra-Mec

Le trattative Londra cominceranno probabilmente il 29 giugno Lussemburgo - Fra gli altri temi della conversazione, la candidatura italiana alla presidenza della Commissione

Il ministro Moro (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 9 maggio.

L'adesione dell'Inghilterra, della Danimarca, dell'Irlanda e della Norvegia al Mercato Comune; la candidatura italiana alla presidenza della Commissione, cioè all'organo esecutivo della Comunità; i regimi preferenziali comunitari e le critiche e essi rivolte dagli americani; le trattative per gli accordi con la Spagna e Israele. Questi i principali argomenti all'ordine del giorno della riunione dei ministri degli Esteri dei Sei a Bruxelles lunedì e martedì prossimi, nella quale l'Italia sarà rappresentata da Moro, dal sottosegretario Pedini e dal ministro del Commercio estero Zagari.

Adesione di Inghilterra, Danimarca, Irlanda e Norvegia. I Sei stanno portando a termine l'elaborazione di una strategia comune per i negoziati che probabilmente incomincerannno il 29 giugno a Lussemburgo. Lunedì e martedì si parlerà dell'*Euratom*, soprattutto dei controlli dei programmi nucleari e degli approvvigionamenti delle materie prime; del *Commonwealth* africano, e del tipo d'associazione che può essergli offerto; della procedura da seguire nei negoziati, cioè se affidarli alla Commissione o ai ministri; della ripartizione dei voti nell'Europa «allargata», ossia a dieci e non più a sei.

Si prevede che le discussioni continueranno al prossimo Consiglio dei ministri, forse a Roma alla fine del mese. La piattaforma congiunta per i negoziati è comunque già solida. Esiste comunanza di posizioni per l'agricoltura, per il carbone e l'acciaio, per il *Commonwealth* cosiddetto bianco e per quello asiatico. A differenza del '62-'63, quando De Gaulle respinse la domanda inglese d'ingresso nella Comunità, i preparativi sono minuziosi.

Candidatura italiana alla presidenza della Commissione. In base al sistema di rotazioni vigente, il belga Rey dovrebbe cedere l'incarico a un italiano. Il proprio per i negoziati con l'Inghilterra, e in previsione di grandi cambiamenti nella Comunità entro due anni, la successione si presenta molto difficile. Non si fanno quali nomi Moro farà ai colleghi: si dice Russo, o Caron, o Malfatti, oppure un *manager* di fama internazionale. Non è da escludere però che l'Italia chieda ancora tempo per decidere, o che i sei ministri si orientino verso una riconferma di Rey per un anno.

Trattative per gli accordi con Spagna e Israele. Contrasti politici sono emersi, anche in relazione ad altre trattative in corso con Paesi mediorientali, come l'Algeria. Gli accordi potrebbero però essere sanciti di fatto in una prossima riunione, forse l'8 o 9 giugno.

Regimi preferenziali comunitari. Dopo le proteste degli Stati Uniti e di altre nazioni, la Commissione ha proposto ai Sei di superare gradualmente i limiti tariffari e sviluppare legami di collaborazione tecnica finanziaria e di manodopera coi Paesi terzi. Il problema è uno dei più gravi presentatisi al Mercato Comune dalla sua fondazione. Esso sta già causando una guerra fredda commerciale con l'America. La sua soluzione appare ardua e complessa.

Ennio Caretto

La Grecia e la Bulgaria migliorano i rapporti

Atene, 9 maggio.

Al termine della visita ad Atene del ministro degli Esteri bulgaro, Bascev, è stato diffuso un comunicato da cui risulta che la Grecia e la Bulgaria hanno convenuto che la differenza nei propri sistemi sociali e politici non impedisce loro di sviluppare relazioni di buon vicinato.

La visita di Bascev, che è ripartito oggi per Sofia, è la prima compiuta da un ministro bulgaro ad Atene da quando i militari si sono impadroniti del potere.

(Ansa-Reuter)

Rappresaglia dopo gli attacchi ai kibbutz

I caccia israeliani bombardano le basi di guerriglieri in Libano

L'incursione poche ore dopo il mònito di Tel Aviv al governo di Beirut - Dayan afferma: «Se i sovietici decidessero di intervenire sul Canale, noi li combatteremo»

Moshe Dayan (Telefoto)

Tel Aviv, 9 maggio.

A poche ore di distanza dall'avvertimento del vicepremier israeliano Yigal Allon a Beirut a offrire basi in Libano ai guerriglieri palestinesi per azioni contro Israele, pena dure rappresaglie, caccia bombardieri israeliani hanno mitragliato e bombardato stamane i Hfugi «fedayn» sulle pendici del monte Hermon, nel Libano meridionale.

A Tel Aviv, però, si crede che queste azioni, per quanto dure, massicce siano sufficienti a stroncare per sempre l'attività dei guerriglieri arabi dal territorio libanese.

Un comunicato libanese ha precisato che l'incursione israeliana ha preso di mira solo gli obiettivi nei pressi dei villaggi e non centri abitati. Il comunicato libanese sembra voler confermare la versione israeliana secondo cui l'attacco ha preso di mira *«gli obiettivi sulle pendici del monte Hermon che servono come base dei terroristi che operano contro i kibbutz civili»*.

Infatti, in base ad un accordo raggiunto al Cairo fra i rappresentanti dei guerriglieri e il governo di Beirut, nessuna base dei guerriglieri può trovarsi a meno di un chilometro e mezzo da qualsiasi centro abitato libanese.

Il comando militare israeliano ha precisato che l'incursione ha avuto la durata di un'ora e mezzo e che tutti gli aerei sono rientrati indenni alla base.

Stasera hanno avuto inizio in Israele le celebrazioni del XXII anniversario dell'indipendenza, con il suono delle sirene in onore dei caduti in guerra. Numerosi dirigenti israeliani hanno preso la parola nel corso di manifestazioni pubbliche o alla radio. In quasi tutti i discorsi è evidente la preoccupazione per la sicurezza del Paese e per la presenza sovietica in Egitto.

In un'intervista alla radio, il ministro della Difesa israeliano gen. Moshe Dayan ha dichiarato che la presenza in Egitto di piloti sovietici e di missili *Sam 3* ha creato una situazione critica per Israele e che bisogna aspettarsi un'estate molto calda sul Canale di Suez.

Dayan ha affermato che Israele difenderà il fronte del Canale con la massima decisione e farà tutto il possibile per mantenere la linea di cessazione del fuoco. Ma — ha aggiunto — Israele eviterà al massimo di iniziare azioni che non siano essenziali per la difesa di questa linea. Israele non permetterà l'installazione di nuovi sistemi di difesa antiaerea sul Canale di Suez poiché ciò interferirebbe con la capacità dell'aviazione israeliana di appoggiare le forze di terra che presidiano la linea di cessazione del fuoco.

«I nostri aerei continueranno ad operare come in passato — ha proseguito Dayan —; *se i sovietici decidessero di intervenire, cosa che essi non hanno ancora fatto, noi li combatteremo e i piloti sovietici attaccheranno i nostri aerei, i nostri piloti risponderanno»*.

Dayan ha poi affermato che sarebbe suo desiderio che gli Stati Uniti si dimostrassero più attivi per cercare di fermare la penetrazione sovietica in tutte le zone calde nel mondo e in queste il Medio Oriente è certamente una delle meno importanti. Il generale ha detto di sperare che gli Stati Uniti non diventino *«una tigre di carta»* nel campo della politica internazionale.

Con queste parole il ministro ha voluto rappresentare *«una situazione in cui il mondo, compresa Israele, restasse aperto alla penetrazione sovietica, mentre gli americani s'interessano solo alla Luna e all'America stessa e non intervengono in maniera attiva per contenere o riequilibrare situazione nelle zone dove i sovietici cercano di infiltrarsi, contro la volontà d'Israele per quanto riguarda il Medio Oriente»*.

Dayan ha affermato che ad ogni modo Israele è in Cecoslovacchia *«e non ci conquisterà senza combattere»* e neppure il Biafra *(«non stiamo combattendo armati di soli bastoni»)*.

«L'esercito israeliano — ha sostenuto il ministro — *sta diventando sempre più forte, per quanto riguarda gli armamenti, le fortificazioni, l'addestramento dei reparti, il livello elettronico. Siamo più forti ora di mesi fa e fra 12 mesi saremo più forti di ora»*.

Sulla preparazione militare israeliana ha insistito anche il generale Haim Bar-Lev, capo di Stato Maggiore israeliano che, dopo aver affermato di ritenere improbabile una guerra nel Medio Oriente nel prossimo anno, ha aggiunto che, se attaccato, Israele ha la forza necessaria per fermare e sconfiggere il nemico. Per il momento però non vi sono prospettive realistiche di pace a giudizio del generale.

(Ansa - Upi - Ap)

Una bomba in aula al processo Burger?

Falso allarme per una telefonata anonima - Il terrorista commenta: «Sono gli italiani, vogliono uccidermi»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 9 maggio.

Misure di sicurezza straordinarie sono state prese stamane al Palazzo di Giustizia di Monaco di Baviera, dove è in corso il processo contro Norbert Burger, accusato di aver organizzato in Germania attentati terroristici in Italia. Proprio ieri, al processo di Firenze per la strage di Cima Vallona, il P.M. aveva chiesto per Burger l'ergastolo. La notizia era stata appena diffusa dalla stazione radio di Monaco di Baviera, iersera, quando una telefonata anonima a un magistrato ha annunciato che stamane, alla ripresa del processo Burger, una bomba sarebbe esplosa nel Palazzo di Giustizia della capitale bavarese.

L'edificio era vigilato stamane da decine di agenti armati. In precedenza era stato perquisito ogni locale, ma non era stata trovata traccia d'esplosivo. All'unico ingresso aperto, i giornalisti e il pubblico (scarso sempre) hanno dovuto presentare i documenti e lasciarsi perquisire. Poi sono stati accompagnati, uno alla volta, nella sala dell'udienza.

Burger, il quale è stato chiesto se sapesse qualcosa della telefonata anonima, s'è mostrato stupito. Ha poi lasciato intendere che la minaccia d'attentato deve essere venuta da italiani, i quali avrebbero interesse a screditare lui e i suoi amici del «Comitato di liberazione per il Sudtirolo». *«Devono essere gli che più volte hanno cercato di uccidermi»*, ha detto.

L'udienza, brevissima, ha portato pochi elementi nuovi ai fini processuali. Il trattato di un'udienza straordinaria, tenuta di sabato per permettere a uno dei giurati di assentarsi la prossima settimana. Secondo il codice di procedura tedesco, infatti, un processo non può essere interrotto per più di dieci giorni consecutivi. Con l'udienza odierna è ora possibile un «ponte» fino a martedì 19 maggio.

Stamane ha deposto un esperto di esplosivi svizzero, Jakob Meier, il quale controllò nel novembre 1963 il contenuto della valigia depositata dai complici di Burger alla stazione ferroviaria di Zurigo. La famosa valigia, che nelle scorse udienze non era mai stata riconosciuta né da Burger né dai suoi amici, è stata oggi identificata senz'ombra di dubbio dal funzionario svizzero.

t. s.

"Schwarzenbach qui non mangia,,

Un albergatore di Zurigo non vuole tra i suoi clienti il deputato «anti-stranieri»

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 9 maggio.

S'inaspriscono in tutta la Svizzera le polemiche in vista del referendum nazionale del 7 giugno prossimo sull'iniziativa anti-straniera dell'on. James Schwarzenbach. Oggi si ha notizia di un episodio insolito: per protestare contro gli inconvenienti derivanti dalla campagna svolta dal «Movimento per la salvaguardia della patria», l'albergatore zurighese Ferdinand Morf ha deciso di vietare all'on. James Schwarzenbach l'accesso ai suoi ristoranti.

Morf, contrario a ogni razzismo, ha fatto pubblicare in alcuni giornali zurighesi la seguente diffida: *«Dichiaro pubblicamente che il deputato James Schwarzenbach è più autorizzato a frequentare i locali che gestisco alla periferia di Zurigo. Qualora tentasse di farne meno tale diritto, sarei costretto a denunciarlo per il reato di violazione di domicilio»*.

Il portavoce della polizia del Cantone di Zurigo ha dichiarato che da punto di vista giuridico la decisione dell'albergatore è ineccepibile: *«Egli ha il diritto di respingere le persone che per un motivo o l'altro sono antipatiche»*. Il passo dell'albergatore ha suscitato vivo scalpore nell'opinione pubblica: gli avversari del progetto xenofobo approvano in pieno il gesto, mentre i simpatizzanti di Schwarzenbach accusano Morf di essere venuto meno alle regole elementari della democrazia e del buon senso.

Interrogato dai giornalisti, l'albergatore ha affermato di essere contrario a qualsiasi forma di razzismo, e ha aggiunto: *«Le discussioni causate dall'iniziativa del movimento capeggiato da Schwarzenbach pregiudicano gli interessi degli albergatori. Infatti siamo sul punto di perdere il personale reclutato all'estero. In un mio locale potrei ospitare cinquecento di clienti, ma mi è rimasto un solo cameriere per cui non riesco più a tirare avanti. Tutti gli esercenti dovrebbero unirsi e promuovere una massiccia azione di protesta per l'iniziativa anti-straniera»*.

Anche il deputato di Zurigo è stato interpellato sulla decisione adottata da Ferdinand Morf nei suoi confronti: *«Ho l'impressione che l'oste non abbia afferrato il significato del mio progetto di legge. E' assurdo volere attribuire alla mia persona la colpa delle difficoltà incontrate dagli albergatori elvetici»*.

Luigi Fascetti

DESMOND MORRIS

LO ZOO UMANO

L'anormale esistenza dell'uomo nelle sue attuali condizioni biologiche in un libro avvincente e stimolante dello stesso autore della **Scimmia nuda.**

Traduzione di Ettore Capriolo
274 pagine. Lire 2500. Collezione Saggi
Arnoldo Mondadori Editore

AP ARREDI PEPINO

a 1 Km. da Chivasso
(Stradale Torino - Telefono 911318 - 911443)
Dopo un'ampia scelta, ci troverete.
Vi offriamo un VENITE.
accoglieremo vecchi amici e, se siete nuovi, dopo averci visitati, penserete soltanto a vostra e MIELE"...

centro anti smog

Corso Marconi, 31 - 10125 Torino - Tel. 657.857 (3 linee ric. aut.) - Società per la progettazione, installazione e gestione di Impianti Termici S.p.A.

ricorda

che «Legge 615» contro l'inquinamento atmosferico è in piena applicazione e pertanto tutte le centrali termiche per riscaldamento, anche ai fini delle coperture assicurative e delle responsabilità civili e penali, devono essere conformi alla legge stessa ed alle norme prevenzioni incendi.

comunica

il CENTRO ANTI SMOG, come per il passato, è a disposizione degli utenti per espletare, inoltrare e patrocinare tutte le pratiche inerenti a:
— permessi di precarietà da parte degli organi Municipali;
— collaudo degli impianti da parte degli uffici competenti dei Vigili del Fuoco.

conferma

la sua priorità nella campagna «anti smog» offrendo ai cittadini una potenziata organizzazione tecnica che si estenderà, oltre alle succitate prestazioni, anche a:
— esecuzione globale delle opere necessarie per la trasformazione, sottolineando che tutti gli impianti eseguiti nella scorsa stagione hanno ottenuto visto favorevole da parte delle competenti autorità;
— controllo ed aggiornamento di preesistenti preventivi di trasformazione (diminuzione di alcuni costi di materiali con flessione delle vecchie quotazioni);
— servizio in abbonamento di assistenza tecnica con manutenzione, anche festiva, a prezzi minimi calmierati.

Per maggiori delucidazioni compilare, ritagliare e spedire al: CENTRO ANTI SMOG: corso Marconi, 31 - 10125 Torino - il tagliando a calce.

Spett.le
CENTRO ANTI SMOG
corso Marconi 31
10125 Torino

Desidero ricevere dettagliate informazioni e preventivi in relazione a:
(segnare con una crocetta le caselle corrispondenti alle voci che interessano)

☐ Trasformazione di un vecchio impianto secondo le norme vigenti.
☐ Nuovo impianto a gasolio e a metano (segnalare le voci che non interessano)
☐ Servizio di manutenzione, in abbonamento, agli impianti di riscaldamento e Centrali Termiche.

NOME
COGNOME
INDIRIZZO

STUDIO FERRARIO

Una civile protesta a Washington contro la guerra

Centomila studenti alla Casa Bianca chiedono "pace„ al Presidente Nixon

Nessun incidente ha turbato la manifestazione - Nixon ha ricevuto un gruppo di giovani e ha discusso con loro la crisi cambogiana - «Avete tutti i diritti di protestare — ha detto —. Ma non perdete la calma. Niente violenze. E sappiate che condivido i vostri sentimenti; anch'io voglio la fine del conflitto»

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 9 maggio.

La conferenza stampa di Nixon è stata seguita, per radio e televisione, da milioni di americani, ma è troppo presto per valutare i sentimenti del Paese. E' cominciato il *weekend* e il sole splende, caldissimo, dall'Atlantico al Pacifico. La gente pensa al riposo e agli svaghi; anche molti uomini politici hanno rinviato ogni giudizio a lunedì. Prevale l'impressione che le parole del Presidente abbiano abbassato la temperatura. Il timore di un «secondo Vietnam» sembra diminuito: si pensa che nulla possa più ostacolare il graduale rimpatrio dei soldati in Indocina. Ma lo stato d'animo è estremamente fluido, vi è chi non crede a Nixon, vi è chi vuole continuare la protesta.

Intuito di Nixon

Questa protesta si può dividere in due parti. In certi casi è violenta, anzi, più che nei giorni passati. «Frange» estremiste sembrano aver causato gli incidenti negli atenei durante la notte: il più drammatico è stato dubbio l'incendio — doloso — che ha distrutto il più vecchio edificio dell'Università del Colorado. Ma vi è anche una protesta dignitosa, pacifica, quindi più costruttiva: quella dei 100 mila giovani affluiti a Washington per una delle più imponenti dimostrazioni nella storia contemporanea americana. E' una moltitudine che chiede «pace, pace», è un grande spettacolo che, finora almeno, per l'assenza di tensione, ricorda i raduni inglesi, solenni e festosi allo stesso tempo.

Questa volta Nixon, uomo di sottile intuito politico, ha giocato una carta giusta. Ha ordinato di ridurre al minimo le misure di sicurezza, quasi tradizionali in America. Ha accolto i giovani come fossero i benvenuti. Gli studenti volevano portare la protesta sul vasto prato a sud della Casa Bianca, affinché il Presidente udisse le loro grida; e Nixon respingendo consigli e avvertimenti delle autorità, li ha accontentati. Gli studenti volevano incontrarsi con capi e funzionari governativi; e Nixon li ha lasciati entrare in vari ministeri. Un centinaio di ragazzi ha persino occupato gli uffici del «corpo della pace», un'agenzia statale, il cui direttore s'è detto lieto di poter così ascoltare «*la voce di queste palpitanti coscienze*». Non basta. Nixon ha ordinato a molti suoi collaboratori di cercare gli studenti, di rispondere alle loro domande.

Il Presidente era il primo a dare l'esempio. Stamane, alle 5, prima che si levasse il sole, dopo poche ore di sonno, svegliava il suo cameriere personale, il cubano Manolo Sanchez, e gli diceva: «*Su, Manolo, andiamo a vedere il monumento a Lincoln. E' bellissima di notte. E parleremo con alcuni di questi ragazzi*» (il *Lincoln Memorial* è un tempio di stile ellenico, in cui gigantesca, illuminata, la statua del famoso Presidente). «*Quando informai dei miei propositi la guardia del corpo* — riferiva più tardi il Presidente — *questi miei custodi restavano esterrefatti. Devono aver pensato che fossi impazzito. Avventurarmi di notte fra i dimostranti? Alla fine, partimmo, Manolo, tre agenti e io*». E, così, la piccola comitiva giungeva ai gradini del *Lincoln Memorial*.

«*E' stata una delle più interessanti esperienze della mia vita*», ha raccontato Nixon. Un po' intimiditi — e assonnati — all'inizio, i giovani divenivano presto vivaci. Ascoltiamo di nuovo il racconto di Nixon. «*Sfoggiano abiti bizzarri, chiome, barbe: ma sono bravi ragazzi. Uno aveva la cravatta della mia vecchia università. Le sue prime parole furono: "Lo so che voi ci considerate una massa di...", e qui usai un termine assai forte. "Lo so che, volete assordarmi oggi con le vostre proteste, i vostri slogans. Non mi lagno, fate benissimo, è un vostro diritto. Ma non perdete la calma, niente violenza. E ricordatevi, come dissi tersera, che condivido i vostri sentimenti, che voglio veder finire questa guerra". Poi ci siamo messi a chiacchierare. Mi pareva d'esser tornato agli anni dell'università*».

Soddisfatti e delusi

Alcuni studenti ricordavano che la loro protesta va oltre la crisi indocinese, abbraccia anche l'inquinamento», la «distruzione dell'ambiente naturale» Nixon ripeteva: «*Fate bene. Vi sono tante cose che non vanno. Io vedo con allarme ad esempio il crescente distacco fra bianchi e negri. E dimentichiamo che è gente che sta peggio dei negri: i messicani della California, per citare un caso. E gli indiani? sono trattati peggio di tutti, anche non portarono le catene della schiavitù*». Il Presidente parlava poi con alcune ragazze, scopriva che due di esse avevano 24 anni, la stessa età di sua figlia Tricia. Risaliti in macchina, Nixon domandava a Manolo: «*Vuoi visitare il Parlamento? Non c'è nessuno a quest'ora*». E mentre il cielo si rischiarava, l'uomo più potente del mondo faceva da cicerone al valletto, attraverso le sale del Congresso.

Alcuni giovani uscivano soddisfatti dal singolare incontro; altri, invece, si dichiaravano delusi. La signorina Kemper, una universitaria di 20 anni, diceva: «*Una scena assurda. Sa che veniva da un Ateneo in sciopero, testissimo, e ci parla della nostra squadra di football. A una ragazza della California ha domandato se facesse il surf*». Animatissimo anche il colloquio, su un prato, fra una quarantina di ragazzi e Robert Finch, ministro della Sanità, Pubblica Istruzione e Previdenza. Finch — il più «liberale» dei nixoniani — si lasciava sfuggire una frase compromettente. Uno domandava: «*La retorica del vicepresidente Agnew non ha forse contribuito alla morte dei quattro allievi alla Kent University?*». «*Sì, ha contribuito a riscaldare l'atmosfera in cui i quattro furono uccisi*». Stasera Finch nega, ma la smentita non convince.

Ammassati alle spalle della Casa Bianca, i centomila giovani hanno pacificamente espresso oggi le loro ansie e le loro speranze. Gli unici incidenti sono stati provocati dal calore — si era sui trentadue gradi — che ha provocato decine di svenimenti. Infermieri si aggiravano tra la pittoresca folla distribuendo pastiglie di sale. Un arculeo s'avvicinava a pochi metri dalla residenza di Nixon, si faceva legare, con cinghie, ad un'altissima croce e lì restava sotto il sole ardente. «*Non vogliamo che pace e fratellanza*», spiegava. Numerosissimi poliziotti e militari, distribuiti con accortezza, vigilavano per intervenire. Altri studenti circolavano per gli uffici governativi, cercando dibattiti con i funzionari. Tra coloro che più attivamente hanno partecipato a queste discussioni si sono visti il sottosegretario agli Esteri Elliot Richardson e tre vice-ministri della Giustizia.

Le uniche notizie brutte sono giunte da diversi atenei. Un incendio ha privato l'Università del Colorado del suo principale edificio. Il danno non è inferiore ai mezzo milione di dollari. Incendi, anche se gravi, hanno danneggiato l'università dello Stato di Iowa e la *Long Island University* vicino a New York. Le agitazioni studentesche nell'Idaho hanno indotto il governatore a proclamare lo «stato d'emergenza». All'Università del New Mexico, a Albuquerque, militi della «Guardia Nazionale» ferivano undici studenti e tre giornalisti a colpi di baionetta. Quasi tutti questi fatti sono accaduti durante la notte. Forse, l'ondata sta esaurendosi.

Mario Ciriello

Washington. Richard Nixon accetta il contraddittorio: il Presidente ieri tra i giovani dimostranti (Telefoto Upi)

Migliaia di dimostranti contro l'intervento degli Stati Uniti in Cambogia

Sanguinosa battaglia per le vie di Berlino fra universitari e polizia: sparatorie e feriti

In pericolo di vita due persone colpite dalle pallottole: centinaia di feriti negli scontri con gas lacrimogeni e cariche di agenti a cavallo - Sono i più gravi incidenti dopo l'attentato a Rudi Dutschke, due anni fa

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 9 maggio.

In battaglie stradali di sei maggio violenza è culminata a Berlino una dimostrazione di protesta contro la politica americana in Indocina: due persone sono state gravemente ferite da armi da fuoco e sono in pericolo di vita all'ospedale Westend, i feriti sono centinaia, 25 dimostranti sono stati arrestati. Quelli di oggi — ha detto il senatore agli interni Neubaer — sono stati i più gravi scontri avvenuti a Berlino da due anni, dopo l'attentato a Rudi Dutschke.

Il centro di Berlino è stato oggi un campo di battaglia per più di tre intorno ai tradizionali «capisaldi» degli studenti di sinistra: i gradini della chiesa della Rimembranza, sul Kurfuerstendamm, l'università Tecnica e l'«obelisco» principale, ossia la America House, una parte da *mila dimostranti, tutti in maniche di camicia, armati di bastoni, spranghe di ferro, bottiglie Molotov, molti con le maschere antigas a tracolla; dall'altra parte 5 mila agenti con caschi bianchi, scudi metallici, cani, idranti, camionette, reparti a cavallo con manganelli e armi.*

La dimostrazione era cominciata poco dopo mezzogiorno, piuttosto tranquilla con una marcia attraverso il centro. I giovani portavano cartelli con scritte antiamericane, agitavano bandiere rosse e Vietcong, scandivano ora slogans contro l'imperialismo americano e contro gli alleati di Bonn. Molto nervosismo, da ambo le parti, per più di un'ora, ma nulla di grave.

D'improvviso, spiando dinanzi all'America House, protetta da migliaia di agenti riparati dietro un triplice sbarramento di automezzi, di cavalli di frisia e di idranti, i dimostranti hanno cominciato a dissellare la strada e a lanciare centinaia di sassi contro l'edificio. La polizia ha reagito immediatamente con estrema energia, scatenando scoppiano gli uomini a cavallo, quindi quelli a piedi, infine lanciando gas lacrimogeni.

Sgominati, i dimostranti si divisi in gruppetti, ritirandosi nella loro roccaforte, l'Università Tecnica, nella quale hanno barricati, impedendo con ogni mezzo — sassi, bottiglie infiammabili, bastoni, idranti — che la polizia entrasse nell'edificio. Altre lotte selvagge, uomo contro uomo, gruppi contro gruppi, si svolgevano intanto in diversi punti della città. La polizia, guidata dall'alto da elicottero, lanciava sempre reparti nella lotta, che ha assunto aspetti selvaggi.

Dove e perché si è sparato non è nota. Dimostranti e polizia si sono scambiati per ore le responsabilità dell'impiego di da fuoco. Fino a sera non è stata nota l'identità dei due feriti in pericolo di vita. Dapprima si è detto che si trattava di un agente e uno studente, studenti, infine il Senato di Berlino ha precisato che le due persone colpite da proiettili sono un agente di polizia e sua moglie.

Pare che i colpi siano stati sparati non da dimostranti, ma un agente rimasto isolato che stava per venire sopraffatto dai manifestanti.

Il bilancio a tarda sera è grave: oltre alle due persone in pericolo di vita, sono stati ricoverati negli ospedali 227 agenti di polizia, mentre imprecisato il dei dimostranti, i quali — per non venire identificati — preferiscono farsi curare da medici privati. Gli arrestati 25, i fermati, poi rilasciati, alcune centinaia, i danni tono a diverse decine di milioni.

La City di Berlino ha stasera l'aspetto di un campo di battaglia: non mancano neppure brandelli d'abiti chiazzati di sangue. Davanti all'Università Tecnica vi è la carcassa di un cavallo, che ha dovuto essere abbattuto dal suo cavaliere, perché era stato colpito da un dimostrante.

Tito Sansa

Colloqui a Berlino fra alleati e tedeschi

Bonn, 9 maggio.

I ministri plenipotenziari delle tre potenze alleate si sono incontrati a Bonn, per colloqui di due giorni su Berlino, con il sottosegretario di Stato Duckwitz e con altri funzionari del ministero degli Esteri. I colloqui servono alla preparazione della prossima fase degli incontri quadripartiti su Berlino, il 14 giugno.

Il colloquio avviene dopo due incontri, tenuti a Berlino nella sede dell'ex Consiglio interalleato della città, fra gli ambasciatori delle quattro potenze. Il sottosegretario al ministero degli Esteri federale Dahrendorf, giova ricordarlo, aveva recentemente sollecitato una maggiore sincronizzazione fra i colloqui su Berlino e la *Ost-politik* del cancelliere Brandt. Degli incontri con gli alleati, Duckwitz (che di recente andrà in missione a Varsavia) avrebbe dato qualche informazione sugli sviluppi della «aperture all'Est» della Germania federale. (*Ansa*)

Parigi mantiene i contatti col principe Sihanuk in esilio

Dichiarazioni di Schumann - La Francia non riconoscerà tuttavia il governo cambogiano a Pechino per evitare rappresaglie sui francesi di Phnom Penh

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 9 maggio.

E' vero che il governo francese sta per riconoscere il governo cambogiano in esilio del principe Sihanuk? La domanda è stata rivolta al ministro degli Esteri Maurice Schumann, che ha illustrato alla radio la posizione di Parigi sui problemi dell'Indocina.

Il riconoscimento non ci sarà in forma ufficiale, per non esporre a durissime rappresaglie i francesi che si trovano nel Cambogia. Già da diversi giorni, infatti, la stampa che sostiene il governo del generale Lon Nol svolge una violenta campagna di incitamento dell'opinione pubblica contro di loro. Ciò non impedisce, però, al Quai d'Orsay di mantenersi in relazione con Sihanuk attraverso l'ambasciata francese in Cina.

«*Ci sono a Phnom Penh interessi francesi considerevoli* — ha detto Schumann — *non penso agli interessi materiali, ma agli interessi morali, alle migliaia di connazionali che abbiamo preso la responsabilità di inviare laggiù. I quali svolgono compiti di cooperazione essenziali. Il primo dovere d'un governo è proteggere i propri connazionali? Ciò non impedisce, beninteso, di avere col principe Sihanuk, che si trova a Pechino, contatti che sono misteriosi*».

Il ministro ha poi dichiarato che, subito dopo il colpo di Stato che ha portato Lon Nol al potere, il governo francese ha vietato ogni esportazione di armi al Cambogia e che «*misure concrete*» sono state adottate per la protezione e la sicurezza dei connazionali.

In quanto ai «santuari» nord-vietnamiti che si trovavano nel Cambogia, Schumann ha affermato che quelle truppe vi erano venute non per attaccare il Cambogia stesso, «*ma per cercarvi riparo perché la guerra infuriava sul loro territorio*». La Francia sosteneva perciò la politica di Sihanuk, che era rivolta a favorire la fine della guerra e, nell'attesa, «*a ottenere per via di negoziati che il numero di presenze nei "santuari" fosse il più limitato possibile*». A questo proposito, ha affermato che, quando Sihanuk era in visita a Parigi, gli aveva detto che stava per andare a Mosca e a Pechino «*a chiedere a quei governi che premessero su Hanoi e sui vietcong per ottenere una diminuzione delle loro forze nei «santuari» cambogiani*».

Riassumendo il punto di vista di Parigi, il ministro ha dichiarato: «*Fra i motivi che ci obbligano a elevare la voce a proposito d'un conflitto come quello del Sud-Est asiatico, c'è semplicemente questo: non intendiamo essere trascinati nelle conseguenze d'una escalation alla quale non abbiamo preso parte alcuna. Vogliamo rimanere, in qualsiasi caso, liberi delle nostre decisioni*».

A una domanda sulla crescente influenza dell'Unione Sovietica nel Medio Oriente, Schumann ha risposto: «*Non c'è una sovietizzazione, ma una internazionalizzazione del conflitto: una escalation che porta all'internazionalizzazione. E' proprio perché noi l'abbiamo sempre temuto, che abbiamo voluto, fin dal primo minuto, opporre all'internazionalizzazione della guerra l'internazionalizzazione della pace. Questo è il motivo dell'offerta francese rivolta a organizzare una consultazione delle quattro potenze a New York*».

Sandro Volta

Fischi e insulti a Oxford per il ministro Stewart

Difendeva la politica estera inglese - Gli studenti gli gridano «bum» (barbone)

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 9 maggio.

Gli studenti dell'Università di Oxford hanno accolto col grido di *bum* (straccione e barbone) il ministro degli Esteri britannico Michael Stewart, intervenuto quale maggior oratore a un loro dibattito e gli hanno impedito con fischi e grida di parlare. Il clamoroso episodio è successo nella sede della «*Oxford Union*», una società per la discussione di ogni genere di temi, legata al famoso ateneo.

L'argomento prescelto era strettamente nelle sedute del Parlamento. La «*Oxford Union*» avrebbe dovuto funzionare come i Comuni, per una serata, e dibattere questa mozione: «*La Camera dissente dall'attuale politica estera del governo di Sua Maestà, ed esprime la propria sfiducia in proposito*». Uno studente era incaricato di svolgere questa critica tesi davanti all'assemblea dei compagni: Stewart avrebbe dovuto sostenere il punto di vista contrario.

Il primo ministro è stato però così convincente, che i presenti non hanno più voluto ascoltare il ministro: lo hanno insultato, soffocando nel chiasso ogni tentativo di iniziare il discorso. «*Dimettiti, straccione*» era la frase più scandita dal pubblico, accompagnata dalla raccomandazione di impiccare seduta stante l'autorevole ospite. Dall'alto di un palco sovrastante la piattaforma dell'oratore, è calata lentamente una corda con un nodo scorsoio: e è fermata come una spada da Damocle la ministro.

Dopo circa dieci minuti, Michael Stewart ha rinunciato a ogni ulteriore sforzo e il presidente della «*Oxford Union*» ha annunciato che «*la seduta era aggiornata*». Il presidente ha aggiunto che il caos era stato provocato da una minoranza degli intervenuti e ha gettato vergogna su un'istituzione rispettabile. Il ministro degli Esteri ha commentato che «*si può esser contrari alla politica del governo, ma, in democrazia, non si deve mai ostacolare la libertà di parola*».

Carlo Cavicchioli

Le citazioni

«A 25 anni dalla nascita, l'armistizio del 1945 non è ancora diventato adulto. Decisamente la della colombe è ben difficile da allevare. Ha tutte le malattie dell'infanzia ora direbbe che s'intristisce».

Robert Escarpit
(«Le Monde»)

«Fra vent'anni la del Medio Oriente apparirà probabilmente come una fase lotta fra Stati Uniti e Urss per il dominio del mondo, mentre il conflitto arabo-israeliano sarà considerato un fatto accessorio. Non deve stupire uomini lungimiranti, israeliani e arabi, cercano di trovare una via d'uscita... Ma è ancora il momento delle passioni, l'ora della saggezza è ancora suonata».

François Honti
(«Le Monde Diplomatique»)

«Breznev ha avuto parole molto dure per l'intervento americano in Cambogia... Naturalmente qualunque somiglianza fra l'imperialismo che egli condanna in Cambogia e quello pratica Europa sarebbe l'effetto d'un'illusione ottica... Non soltanto libertà dei cecoslovacchi non è distrutta, essa non è mai così grande: no, a Praga, coglie la minima rivendicazione, più piccola lagnanza. questo luogo favorito dalla il silenzio è perfetto».

André Frossard
(«Le Figaro»)

«I quattro studenti uccisi nell'Ohio non martiri della contestazione, non sono martiri della guerra nel Vietnam, non sono martiri di nessuna causa. Sono semplicemente vittime, vittime della "violenza facile" americana. Non dimentichiamo che la storia dei pionieri la frontiera comincia con le parole: "In principio la pistola"».

(«Daily Sketch»)

«Non molta fatica a trovare occasioni per parlare della tortura nel mondo. Ogni giorno arrivano notizie da ogni parte, non esclusi, purtroppo, neppure i paesi democratici. Eppure ci si domanda sempre: "Perché parlarne proprio oggi?". La verità è che stiamo facendo l'abitudine al problema, che rischia di non interessarci più. Qualche anno fa, all'epoca della guerra d'Algeria, Francia si diceva: "La tortura fa parte ormai del costume". La frase valida anche oggi per tutti, tale quale».

Nikolas Benckiser
(«Frankfurter Allgemeine»)

«Se Mosca vuole veramente la conferenza per la sicurezza europea, in si parli sovranità e rispetto delle frontiere, deve essere pronta ad accettarne le anche all'interno Patto Varsavia. Ma la conferenza dovrebbe interessare in ogni caso le potenze occidentali: potrebbe essere una buona occasione per mettere l'Unione Sovietica pubblicamente di fronte alle sue responsabilità».

(«The Times»)

Secondo il «Pueblo»

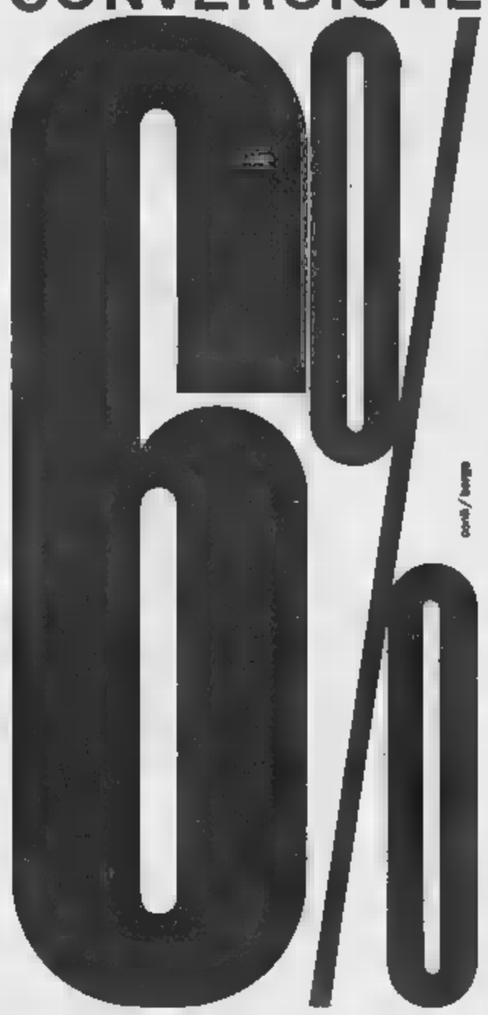
Franco vuol lasciare la direzione del governo

Madrid, 9 maggio.

Il giornale sindacati spagnoli *Pueblo* afferma e generale Franco potrebbe lasciare prima dell'estate la direzione del governo (ma la carica di Capo dello Stato) trasferendo i poteri ad un vice presidente.

Voci in tal senso circolano dall'ultima riunione, tre giorni fa, del Consiglio del Regno. L'organismo ha il tere di designare tre personalità fra le quali Franco dovrebbe scegliere presidente del governo. (Ap).

CONVERSIONE



I possessori di cartelle San Paolo 5% possono chiederne gratuitamente la conversione in cartelle 6% rimborsabili semestralmente mediante estrazione **rendimento 6,60%**
Tale facoltà potrà essere esercitata entro il 31/12/1971 nei seguenti periodi:
sino al 31 luglio 1970
dal 1° ottobre 1970 al 31 gennaio 1971
dal 1° aprile 1971 al 31 luglio 1971
dal 1° ottobre 1971 al 31 dicembre 1971

Le cartelle 5% che non saranno convertite avranno diritto in caso di estrazione ad un premio nelle misure seguenti per ogni 100 lire di capitale:

2 lire se estratte nel 1970
4 lire se estratte nel 1971
6 lire se estratte nel 1972
8 lire se estratte nel 1973
10 lire se estratte nel 1974
12 lire se estratte nel 1975
14 lire se estratte nel 1976
16 lire se estratte nel 1977
18 lire se estratte nel 1978
20 lire se estratte nel 1979
e anni successivi

presso tutte le filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ricerche di personale qualificato

LA STAMPA
Domenica 10 Maggio 1970
Anno 104 - Numero 98

Siamo una importante industria chimico-farmaceutica considerata tra i maggiori complessi operanti su scala internazionale. La struttura della Società è impostata verso moderni criteri di elasticità e di dinamicità aziendale tali da permettere il rapido sviluppo di carriere di elevata qualificazione professionale e di notevole contenuto di responsabilità.

Desiderando potenziare ulteriormente la nostra organizzazione, nell'ambito dei nostri programmi di diversificazione, ricerchiamo un

product manager

che, in possesso di esperienza almeno quinquennale nel campo delle analisi cliniche e del mercato afferente tale settore, sia interessato ad inserirsi nella nostra Direzione Marketing con piena responsabilità organizzativa e promozionale della linea

diagnostici

Il candidato ideale, in grado di esprimersi correntemente in inglese, dovrà possedere una buona preparazione tecnica relativa ai reagenti ed agli strumenti automatici di analisi; una personale introduzione presso i laboratori di analisi, sia ospedalieri che privati; un'ottima conoscenza del mercato italiano ed una provata esperienza nell'addestramento e nella guida di collaboratori.

La sede di lavoro è Milano, ma le caratteristiche dell'attività operativa comporteranno frequenti viaggi in Italia.

Le condizioni economiche offerte, commisurate alle effettive capacità del nostro futuro collaboratore, non mancheranno di soddisfare, insieme alle prospettive di lavoro, le migliori aspettative del candidato più qualificato.

Si assicura la massima riservatezza ed una risposta scritta entro 30 gg.

Gli interessati potranno indirizzare il loro curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 227 — 20100 Milano ».

Importante Complesso Industriale

cerca per propri Stabilimenti in Provincia di VARESE, di LATINA e di NAPOLI

ANALISTI TEMPI E METODI

valida preparazione professionale ed esperienza almeno biennale nella mansione. Età tra i 23 ed i 35 anni.

L'offerta si rivolge in particolare ad elementi che risiedano nelle zone indicate o che siano interessati a riavvicinarsi alle località d'origine.

Si prega di inviare dettagliate note informative - precisando sede di lavoro preferita, studi compiuti, esperienza ed impieghi precedenti, retribuzione ed inquadramento attuali e richiesti - indirizzando a: « Etas Kompass Pubblicità 219 - 20100 Milano ».

INDUSTRIA METALMECCANICA INTERNAZIONALE ricerca per la propria Direzione Sistemi di Informazione:

Analisti di sistemi

I candidati dovranno avere diploma di laurea scientifica e preferibilmente un'esperienza biennale acquisita nel campo specifico. E' titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Programmatori

I candidati dovranno avere un'esperienza almeno triennale su mezzi di elaborazione elettronica, preferibilmente su mezzi IBM 360/40/50, e buona linguaggio COBOL e PL/1. E' titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

Operatori

I candidati dovranno almeno esperienza biennale su mezzi IBM 360/40/50.

Ai candidati prescelti offriamo:
— possibilità di partecipare a corsi di aggiornamento;
— una retribuzione interessante e comunque adeguata all'esperienza già maturata.

Inviare curriculum dettagliato a: « Etas Kompass Pubblicità 31 — 10100 Torino ».

SOCIETA' FINANZIARIA INTERNAZIONALE Ricerca dei

VERI VENDITORI

per il potenziamento della propria organizzazione commerciale.

— propone un addestramento programmato preventivo e consuntivo all'inserimento
— offre assistenza alla vendita con pubblicità istituzionale, campagne promozionali e metodologie d'avanguardia
— assicura forti guadagni ed una carriera programmata.

Se avete una provata esperienza nella vendita di servizi, una cultura superiore, ambizione, entusiasmo e capacità di inquadrare il Vostro lavoro su serie basi professionali inviate il Vostro curriculum vitae con la Vostra fotografia non restituibile ed il numero telefonico.

Scriveteci subito indirizzando a: Etas-Kompass Pubblicità 231 — 20100 Milano.

Istituto di importanza nazionale

cerca per i propri Uffici Centrali di Roma:

a) **1 ingegnere meccanico o elettromeccanico,** specializzato nel settore delle arti grafiche o della costruzione di macchine per la stampa e affini;

b) **1 ingegnere meccanico o elettromeccanico,** specializzato nel settore della costruzione di automatismi;

c) **2 periti meccanici o elettromeccanici;**

d) **1 perito elettrico o elettronico;**

e) **1 perito grafico,** preferibilmente diplomato presso l'Istituto di Arti Grafiche di Torino;

f) **2 elementi diplomati,** specializzati in **telefonia (o elettronica)** e in **telefoniche e,** preferibilmente, con conoscenza di concetti di elaborazione automatica dei dati e dell'inglese tecnico, da adibire all'esercizio e alla sorveglianza di una rete di trasmissione dei dati.

Si richiedono:
— per le categorie di cui ai punti a) e b): cittadinanza italiana; età non superiore agli anni 35 al 31 dicembre 1970; esperienza di lavoro, successiva alla laurea, almeno quadriennale;
— per le categorie di cui ai punti c), d), e), f): cittadinanza italiana, età non superiore agli anni 30 al 31 dicembre 1970, esperienza di lavoro almeno biennale.

Si offrono:
Inquadramento e retribuzione adeguati, prospettive di carriera, stabilità di impiego, ogni previdenza e assistenza. Per pervenire le domande entro il 30 maggio 1970 indicando nell'ordine: cognome e nome, data di nascita; indirizzo e telefono; titolo di studio; esperienza di lavoro precedente, stato della stessa e mansioni svolte; indirizzare a: « Etas Kompass Pubblicità 64 — 10100 Torino ».

Le domande incomplete o inesatte non saranno prese in esame.

S. p. A.
ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143
VIA G. CASALIS 32-34
VIA APPIA NUOVA 677

Un noto Studio torinese ci ha incaricati di selezionare:

esperto ramo tributario (selp 324)

Consigliamo la posizione a persone possibilmente laureate o comunque una buona esperienza in discipline tributarie e fiscali nei settori societario, legale e successorio predisposte al contatto umano e che desiderino approfondire costantemente la propria preparazione professionale nell'ambito di uno Studio che esamina e risolve i problemi più diversi, complessi e interessanti per una qualificata gamma di clienti.

geometra (selp 325)

Consigliamo la posizione a persone preferibilmente giovani, attive, precise, con esperienza d'ufficio, cui affidare mansioni di rilevazioni, verifiche e sviluppo pratiche nel settore immobiliare. E' necessaria una disponibilità a viaggiare.

tre segretarie stenodattilografe (selp 326)

Consigliamo la posizione a persone preferibilmente di età non superiore ai anni, che siano dattilografe precise e ordinate e che conoscano la stenografia, cui affidare un lavoro vario e di responsabilità che richiede quali doti spiccate la riservatezza e la volontà.

Per tutte le posizioni si richiede: doti morali di primissimo ordine, notevole senso di responsabilità, entusiasmo per il proprio lavoro.
Ai candidati prescelti si offre: un lavoro in un ambiente cordiale e signorile, un inquadramento sindacale e una retribuzione interessante, una prestabilità ma commisurata alle caratteristiche di ogni candidato.
Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento « selp » anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato al Cliente senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.

SIAMO UNA GRANDE SOCIETA' INTERNAZIONALE

Cerchiamo giovani diplomati militesenti, forniti di autovettura da avviare alla professione di

AGENTI con DEPOSITO di prodotti zootecnici

Sarà titolo preferenziale la residenza a Cuneo o provincia e il diploma di Perito Agrario. Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 214 — 20100 Milano

---

Società di importanza internazionale ricerca per stabilimento zona chierese

Tecnico metodi di collaudo e c.s.q.

esperienza biennale del Controllo Qualità nel campo della produzione meccanica di grande serie. Conoscenza dei metodi statistici di accettazione. Titoli preferenziali: perito industriale e conoscenza lingue estere.

Dettagliare curriculum a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5415 — 10100 TORINO ».

Primaria industria farmaceutica-dietetica
cerca
per le province di CUNEO e ASTI

rappresentante

deposito e automezzo per trasporto merce, molto introdotto in drogherie, latterie, negozi di prodotti dolciari e affini e possibilmente anche nelle farmacie.

Scrivere dettagliatamente a: « Etas Kompass Pubblicità 252 — 20100 Milano ».

Industria elettromeccanica assumerebbe:

— **Perito elettrotecnico** progettista apparecchiature automatiche a contattori e moduli logici esperienza 5 anni in posizione analoga
— **Programmatore** reparto montaggi elettromeccanici
— **Lucidatrice schemi** per Ufficio Tecnico
— **Stenodattilografe** 2° impiego
— **Operai cablatori** di provata capacità.

Sede lavoro Leumann - Torino.
Scrivere dettagliando esperienza precedente a « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5437 — 10100 TORINO ».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA

ricerca

AGGIUSTATORI STAMPISTI
TUBISTI - MECCANICI DI MANUTENZIONE
ELETTRICISTI PER IMPIANTI INDUSTRIALI

Elevata retribuzione - Mensa aziendale.

Scrivere a: « Etas Kompass Pubblicità - 10100 Torino ».

La INAZ PAGHE di Milano

cerca

CAPO UFFICIO PAGHE

ragioniere massimo 50 anni residente a TORINO per consulenza tecnica ai propri Clienti e introduzione del proprio sistema paghe presso grandi complessi.

offre: stipendio di 1ª categoria + forti provvigioni e rimborso spese

precisando precedenti professionali a: Milano, via Siriori 5.

Importante industria metalmeccanica cerca signorine abili

STENODATTILOGRAFE

anche primo impiego.

Presentarsi ore ufficio S.I.S. - Via Cavour 1, Torino.

Importante Industria zona Settimo cerca:

A) SEGRETARIA DIREZIONE

stenodattilo, buona preparazione culturale, presenza, pratica lavori ufficio.

B) GIOVANE DIPLOMATA

all'impiego pratica contabilità industriale.

Inviare curriculum a: « Etas Kompass Pubblicità 2064 - 10100 Torino ».

Azienda Metalmeccanica Importanza Internazionale assume

in propria Fonderia
OPERAI ELETTRICISTI SPECIALIZZATI O QUALIFICATI PER REPARTO MANUTENZIONE

per Stabilimento meccanico
OPERAIO ELETTRICISTA QUALIFICATO PER REPARTO MANUTENZIONE

Si prega di rispondere indirizzando a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA 5440 — 10100 TORINO.

AZIENDA LEADER DEL SETTORE ALIMENTARE

VENDITORI QUALIFICATI per Torino e Provincia

Offresi: Titolarità di zona, autovettura della Società, inquadramento. Ensuranco con ricche provvigioni ed incentivi interessantissimi.
Richiedesi: Licenza media inferiore, presenza, età massima 30, serietà e referenze ineccepibili.

Scrivere a « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2100 — 10100 TORINO ».

IMPORTANTE INDUSTRIA
DI COMPONENTI ELETTRONICI TORINO CERCA:

a) Elettromeccanici ed elettronici
per manutenzione ai reparti di produzione.

b) Muratori - Lattonieri tubisti Saldatori
per Servizio Impianti.

Presentarsi in orario a Gian Francesco Re n. 9 - Torino.

Società Petrolifera Internazionale cerca per SARDEGNA
ASSISTENTE COMMERCIALE

Requisiti essenziali: Età massima: 35 anni. Diploma di scuola media superiore, preferibilmente di perito industriale - Esperienza pluriennale nel settore della vendita, preferibilmente di lubrificanti per l'industria - Buona conoscenza della Regione in cui si dovrà operare.

I compiti che verranno affidati alla persona che verrà assunta riguarderanno il settore dell'Extra Rete.
La sede di lavoro sarà Cagliari, anche se l'attività comporterà spostamenti in tutta la Regione.
Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae e richieste economiche a « Etas-Kompass Pubblicità 236 — 20100 Milano ».

Riparatori tv

assume grande azienda operante nel settore.

La retribuzione terrà conto della precedente esperienza di lavoro.

Scrivere a « Etas-Kompass Pubblicità 57 — 10100 Torino ».

GRANDE AZIENDA
ricerca

CAPO LAVORAZIONE costruzione carri carrozze ferroviarie

Richiedesi esperienza specifica pluriennale e spiccate doti di comando.

Rispondere con dettagliato curriculum, referenze, pretese a: « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 44 — 10100 TORINO ».

Industria Dolciaria a carattere nazionale
cerca

RAPPRESENTANTI

iscritti albo professionale, introdotti alimentaristi, particolarmente Torino e Provincia.
Inviare dettagliato curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 1078 — 10100 Torino.

RAPPRESENTANTE EDITORIALE

cerca personale femminile, buona cultura ed presenza, per propaganda in Piemonte importante pubblicazione d'arte. Telefonare 544-074.

Società importanza nazionale

disposta assorbire produzione totale di una Ditta costruttrici

ASSUMEREBBE CONCESSIONI ESCLUSIVE

per la vendita in Italia di prodotti di qualità nel ramo

AUTORICAMBI - ATTREZZATURE

Trattasi di Società già introdotta nel settore. Modernamente organizzata e disponente di:
Direzione Commerciale, uffici e depositi in Milano mq. 4000 - dodici rappresentanti regionali - due Ispettori alle vendite - oltre quattromila clienti autoricambisti autosuccessoristi in ogni regione.
Offronsi massime garanzie - disponibilità capitali.
Si assicura assoluta riservatezza - intermediari.
Per trattative concludenti e sollecite scrivere a Casella 378/A SIP 20122 Milano - entro il 31 maggio 1970.

Siamo una media industria italiana che costruisce da 50 anni prodotti specializzati che trovano applicazioni nelle industrie metallurgiche, chimiche, petrolifere e presso gli installatori.

Cerchiamo il

direttore vendite estero

cui assegnare la responsabilità della organizzazione all'estero in particolare nei paesi dell'Est e in Spagna, Grecia, Turchia, con principi analoghi o quelli che hanno ispirato la nostra organizzazione vendite Italia che ha quadruplicato il fatturato negli ultimi 7 anni.

Richiediamo: — età massima anni 35;
— esperienza di vendita all'estero nel settore tecnico;
— conoscenza perfetta dell'inglese;
— doti spiccatissime di iniziativa ed eccezionali di intraprendenza.

Offriamo: — qualifica di dirigente alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato;
— retribuzione assolutamente eccezionale;
— inserimento in organizzazione estremamente giovane e dinamica.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5413 — 10100 Torino.

UNA CARRIERA MODERNA NELLA VENDITA

EXPORTEX S.p.A. - MILANO

società per la distribuzione e marketing prodotti largo consumo

distributrice per l'Italia dei prodotti: TIDE - ARIEL - DASH - SPIC & SPAN - ACE - CAMAY - FAIRY - AMAMI - BRYLCREEM - MACLEENS - KLEENEX - FORNET - VITREXA - MANZOTIN - RIO - CAFFE' SPLENDID

per l'ampliamento della propria organizzazione di vendita

cerca

VENDITORI

(anche primo impiego) residenti a VERCELLI e PROVINCIA. I candidati assunti riceveranno un accurato addestramento nella più avanzata tecnica di vendita e marketing, atto a dare un'alta qualificazione professionale con concrete possibilità di promozioni e di carriera nella vendita. Frequenti miglioramenti di stipendio.

OFFRE: Stipendio, premi di produzione, rimborso spese di trasferta, rimborso spese auto.

RICHIEDE: Età non superiore ai 28 anni - Titolo di studio minimo scuola media superiore - Automezzo proprio.

Inviare dettagliato curriculum, scritto a mano, referenze a: Sig. F. Martinasso c/o Exportex S.p.A. - Strada S. Mauro 125 - 10156 Torino.

L'ITALSIDER S.p.A.
CERCA

per il suo stabilimento di Taranto operai specializzati di manutenzione di provata esperienza.
Le qualifiche richieste sono:

ELETTRICISTI
ELETTROMECCANICI
MONTATORI MECCANICI

L'assunzione sarà subordinata al superamento della prova di selezione.
Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale n. 28 - Taranto.

COMMESSO

con lunga esperienza vendita confezioni abbigliamento uomo a livello finissimo - giovane - bella presenza - dinamico - assume
GARB - VIA ROMA 34 - TORINO

Importante società siderurgica con sede a Torino cerca

giovani con conoscenza delle lingue russa e tedesca

per avviarli alla vendita dei propri prodotti all'estero.
Inquadramento e livello retributivo saranno adeguati alla effettiva capacità dei candidati.
Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 46 — 10100 Torino ».

Importante industria metalmeccanica con sede in Torino cerca

ragioniere

massimo ventiquattrenne - obblighi militari assolti.
Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 5399 — 10100 Torino ».

Media Azienda da tempo affermata con prodotti meccanici e strumentalici cerca per lo stabilimento di Torino:

CAPO REPARTO LAVORAZIONE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E PNEUMATICHE
CAPO UFFICIO TEMPI E METODI

Requisiti: Perito industriale o cultura equivalente, età preferibilmente 25-35 anni, effettiva esperienza, doti di comando, forte senso responsabilità. Retribuzione commisurata alla capacità.

Rispondere inviando curriculum a: « Etas Kompass Pubblicità 56 — 10100 Torino ».

SOCIETA' CONCESSIONARIA AUTOMOBILI

impiegato venditore e capo vendita

Richiedesi esperienza triennale nel campo vendite dimostrabile anche se non pratico del ramo specifico automobili purché abbia attitudine ad inserirsi. Offresi massima retribuzione. Presentarsi se muniti di richiesti corso Principe Oddone 68, Torino.

SOCIETA' PETROLIFERA INTERNAZIONALE
cerca
PER RAFFINERIA SITUATA IN PIEMONTE

GIOVANI disposti a lavorare in turni avvicendati e in dei seguenti requisiti: età massima 25 anni - Titolo di studio: scuola media inferiore o equivalente - Esenzione dagli obblighi di leva.

Titoli preferenziali: Provenienza da corsi di specializzazione della marina (del tipo macchinisti - elettricisti - strumentisti) - Domicilio nella zona Torino - Orfani di guerra o profughi.
Si prega di inviare curriculum vitae a: « Etas Kompass Pubblicità 218 - 20100 Milano ».

Importante società settore bulloneria e pezzi stampati per industria motoristica cerca

- **AL CAPO SERVIZIO**
- **VENDITE**

Si richiedono esperienza biennale in azienda analoga, preferibilmente lingue, cultura scuola media superiore.
Si offre trattamento adeguato alle effettive capacità.
Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità — 10100 Torino ».

Importante Industria Confezioni maschili con sede nella cintura Torino nel suo programma di espansione

CERCA

CAPO SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

Il candidato dovrà un'età tra i 30-40 anni, un diploma di scuola media superiore e preferibilmente una laurea e una concreta esperienza nel settore della programmazione della produzione anche attraverso centri di elaborazione dati.
E' prevista la dipendenza diretta dal direttore Produzione, l'inquadramento in 1ª categoria impiegati e una retribuzione lorda di 4-5 milioni annui a seconda delle esperienze e capacità.

CAPO REPARTO SALA TAGLIO

Il candidato dovrà avere un'età tra i 30-40 anni, un diploma di scuola media superiore a indirizzo tecnico e un'esperienza di almeno 5 anni come responsabile del settore Taglio maturata presso industrie dell'abbigliamento modernamente organizzate.
Si offre la 2ª categoria impiegati e una retribuzione adeguata alle esperienze precedenti e comunque tale da soddisfare le esigenze dei candidati più preparati.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5433 — 10100 Torino.

INDUSTRIA METALMECCANICA
(zona Alpignano) cerca

OPERAI

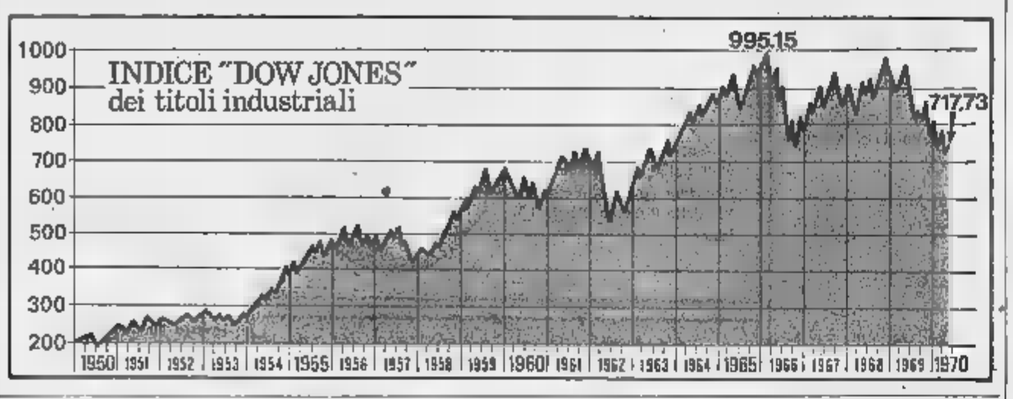
— AFFILATORI
— FONDITORI CONCHIGLIA (LEGHE D'ALLUMINIO)
— ADDETTI MACCHINE
— MANOVALI DI FONDERIA

Scrivere a:
Casella Postale 220 F Torino telefonare al 96.68.33.

In un anno (dal maggio 1969) l'indice Dow Jones ha perso il 27 %

Fino a quando il ribasso?

Troppi giovani operatori sono caduti nella trappola d'una campagna all'aumento eccessiva - Ora si spera in una ripresa estiva - Ma ■ necessario tornare ad una valutazione più realistica dei titoli di molte società



(Dal nostro inviato speciale)
New York, 9 maggio.

Wall Street sta attraversando una delle più gravi crisi della ■■ storia. In un anno l'indice Dow Jones dei valori industriali ha perduto quasi il ■■ per cento, passando dal ■■ del 16 maggio 1969 a ■■ di martedì 5 maggio. Il successivo modesto recupero è ■■ attribuirsi a ragioni tecniche. Esaminando più analiticamente il listino si notano ribassi impressionanti per quei valori che più erano stati spinti in precedenza.

Quali le ragioni di una situazione tanto precaria? Alcune sono di ordine politico: guerra nel Sud-Est asiatico, agitazioni razziali, sociali ■ studentesche; ma le principali appaiono di carattere economico ■ monetario. L'inflazione ha inciso fortemente sia sui prezzi sia sui salari e ha portato ad una condizione di confusione generale. Le misure adottate ■■ autorità centrali per impedire un disastro monetario hanno preso di contropiede i mercati azionari ■ obbligazionari. Ne hanno fatto ■ spese soprattutto i primi, che si trovavano in ■■ folle corsa al rialzo.

Tra gli operatori più impegnati troppi erano dei giovani che ignoravano le trappole d'una campagna all'aumento eccessivamente acce■■ e che ritenevano impossibile un rovesciamento della tendenza. ■■ pratica i risultati migliori erano ottenuti ■■ coloro che trovavano nuove forme per amministrare ■ collocare il de■■ altrui. Più che finanzieri, essi ■■■ degli ■■ gressivi venditori.

L'alto costo del denaro, ripercussione logica della stretta creditizia imposta dal governo, ha inciso duramente sulle posizioni speculative mettendo in difficoltà alcuni operatori ■ molti clienti.

Quei settori azionari che erano preparati più per le prospettive future che per quelle presenti, hanno subito i rovesci maggiori. Gli ultimi cocenti ribassi hanno soffocato le speranze di un prossimo ritorno del bel tempo.

Messi fuori combattimento i giovani, che ■■■■ dominato il campo negli anni scorsi, ■■ sono pochi coloro che ritornano a chiedere lumi ai vecchi volponi della Borsa, che già da molti mesi ■■■■ lanciato appelli ammonitori.

L'opinione di questi ultimi è quasi unanime: le quotazioni continueranno a scendere (c'è chi dice addirittura sotto quota 600 del Dow Jones) finché non si sarà ritornati ad una valutazione più realistica dei titoli di molte società. Torneranno di moda i valori tradizionali e il mercato diverrà molto selettivo.

Qualcuno ■■■ esclude ■■■ fase di rialzo in estate ma la considera effimera. La pubblicazione dei risultati semestrali delle società mostrerà una diminuzione degli utili stimata intorno all'8,4 per cento, ■■ che potrebbe raggiungere ■■ realtà il 10 per cento.

Concludendo, mesi non troppo felici sono da aspettarsi per coloro che imprudentemente si sono lanciati in iniziative finanziarie. Superata l'attuale delicata ■situazione della Borsa, occorrerà anche fare ■ conti ■■■ quegli avvenimenti politici ■ monetari che potrebbero ■■■ sarsi prodotti nel frattempo.

Renato Cantoni

Dal crollo di lunedì ai tentativi ■■ ripresa

Come Wall Street ha vissuto cinque drammatiche sedute

(Nostro servizio particolare)
New York, 9 maggio.

(a.) *L'allargamento della guerra nel Cambogia, il deterioramento del clima politico interno ■ l'uccisione degli studenti universitari hanno profondamente scosso Wall Street che ha vissuto ■■■ settimana di forte tensione ■ di drammatici alti ■ bassi in ogni riunione.*

La media Dow Jones degli industriali, dopo la disastrosa seduta di lunedì in cui aveva perduto 19 punti, toccava martedì con 709,3 un minimo dal 9 agosto 1963 (giorno cui segnò 708,39). In particolare l'American Telephone and Telegraph, il titolo che gode di maggiore popolarità sui mercati americani, ha segnato un minimo dal 1950.

La decisione del Federal Reserve Board di ridurre ■■ l'80 al 65% il margine di copertura per l'acquisto ■ azioni, otteneva nella riunione seguente, sia pure momentaneamente, il suo scopo, aiutata anche dal basso livello delle quotazioni: nella prima ora ■ contrattazioni la media Dow Jones saliva di 14 punti per poi chiudere la giornata attraverso alterne vicende a 718,39. Il tono relativamente moderato ■■ discorso di Brezner, la promessa del presidente Nixon di ritirare le truppe dal Cambogia entro sei o sette settimane ■ ■■ di un ribasso del tasso di sconto hanno permesso alla Borsa di salire ancora giovedì a 723,07. Ma ieri la tendenza si ■ nuovamente indebolita e l'indice ha chiuso a 717,73, in ribasso del 2,2 per cento sul 733,63 del 1° maggio.

Anche le notizie sono tutt'altro che buone: la disoccupazione è salita in aprile al 4,8% della forza ■ lavoro, massimo per gli ultimi cinque anni; il credito ratealle ha registrato in marzo ■ minor incremento del maggio 1967; la produzione della Ford ■ della General Motors è sensibilmente declinata nei primi quattro mesi dell'anno; in questo stesso periodo l'acciaio grezzo prodotto ha segnato una contrazione del 3% sul corrispondente periodo del 1969.

LONDRA
da 562,4 a 568,8

Londra, 9 maggio.

(b.) Settimana di borsa fortemente contrastata ma che termina con ■■ bilancio positivo. L'indice ha segnato ieri 568,8, in aumento dell'1 per cento sul 562,4 del 1° maggio.

Alla ripresa del mercato, dopo le pesanti perdite delle ultime tre settimane, hanno contribuito il miglior andamento di Wall Street, l'arresto della caduta di I.O.S. (su voci di cessione a un consorzio bancario di una partecipazione di controllo nella ■■■ organizzazione) e l'aumento in aprile delle riserve auree e valutarie.

FRANCOFORTE
da 143,28 ■ 143,79

Francoforte, 9 maggio.

(g.) Mercato meglio intonato ■ meno sensibile all'andamento della Borsa di New York. L'indice generale, salito ■ 144,53 di mercoledì, prima della vacanza per la Ascensione, ha chiuso ieri a 143,79, contro il 143,28 del 30 aprile.

Voci ■■■■ più insistenti di una possibile ulteriore rivalutazione del ■■■■ non sembrano aver turbato ■ Borsa. Il mercato ha, invece, appreso con soddisfazione che le commesse ricevute in marzo dall'industria sono aumentate dell'8 per cento rispetto a febbraio e ■■ 7 sul corrispondente mese del '69.

ZURIGO
da 298,6 ■ 299,9

Zurigo, ■ maggio.

(m.) Le azioni, che avevano subito una flessione del 4 per cento nelle prime due riunioni della settimana, hanno poi ricuperato brillantemente il terreno perduto nelle successive due riunioni (giovedì Borsa chiusa per la festività dell'Ascensione) e l'indice ■■ valori svizzeri ha potuto chiudere ieri a 298,9 con un ■■ desto aumento dello 0,4 per cento sul 298,6 ■■ ■ aprile, ma in rialzo ■■ 4,5 per cento sul 286,6 di martedì.

L'inversione di tendenza ■ stata in gran parte dovuta alla immediata risposta positiva della Borsa di New York alla riduzione dei margini di copertura: ■ valori americani subito attivamente trattati qui a Zurigo hanno dato il via al movimento al rialzo dell'intero listino.

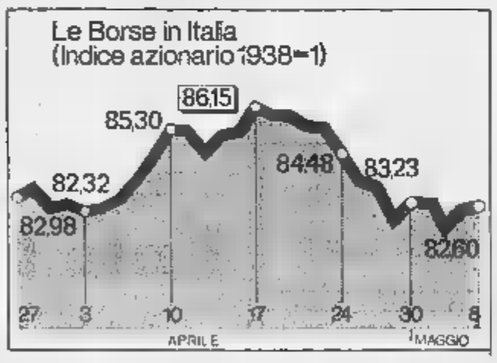
PARIGI
da 95,2 a 94,8

Parigi, 9 maggio.

(c.) Pochi affari in un mercato ancora incerto ed irregolare. L'indice dei valori francesi ha oscillato fra un minimo di 92,8 toccato martedì e un massimo di 94,8 toccato in chiusura di ieri, contro il 95,2 ■■ ■ aprile.

Tengono bene le Borse italiane

L'indice ha chiuso la settimana in modesto progresso



I nostri operatori hanno ■■ guito con ■ fiato sospeso le vicende ■■ mercati internazionali dato che ormai anche ■ Borse italiane, analogamen■ a quanto avviene per quasi tutte le altre, sono influenzate dall'andamento negativo di Wall Street. E le ultime pronunciate cedenze america■■ hanno provocato una se■■ di realizzi, assorbiti con notevoli sacrifici ■■ prezzo.

Nei momenti più delicati, tuttavia, sono intervenuti i fondi italo-lussemburghesi, ■■■ stante la cautela ■■ cui operano da qualche tempo, impedendo pericolose rotture soprattutto sui titoli più venduti. Le iniziative ■■ gruppi differenziali d'altra parte hanno continuato a concentrarsi sulle Assicurazioni Generali, tornate sui livelli record toccati recentemente e che quasi sempre hanno rappresentato in valore un quarto di tutto il lavoro.

Ancora una volta, nonostante le difficoltà, il mercato italiano ha dato prova di una buona tenuta di fondo grazie alla presenza degli investitori istituzionali, che dimostrano sempre più la loro efficacia come elemento equilibratore del mercato.

Un interrogativo ■ rappresentato dalle prossime ■■■ denze tecniche, che avranno luogo venerdì 15 con la risposta premi, e lunedì ■ ■■■ i riporti e che, dato l'imponente volume di premi stipulato nelle scorse settimane, potrebbero essere abbastanza laboriose ■ rendere necessari ulteriori alleggerimenti in caso ■ nuovi ribassi.

L'andamento delle ■■■ ■■ dute è stato irregolare: dopo una ripresa tecnica lunedì (+ 0,8 %), martedì le vendite hanno fatto perdere alla quota l'1,4 %, parzialmente ricuperato nelle riunioni successive. La settimana si conclude ■■■ con un modesto progresso dell'indice che passa ■ 82,25 ■ mercoledì 29 aprile a 82,60.

Intonazione prevalentemente calma nel reddito fisso con attività limitata.

s. r.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

MERCATI	30/4	1/5
Londra	35,85	36,20
Zurigo	35,85	36,20
Parigi	36,15	36,25
Francoforte	35,90	36,17
Milano	—	36,57
New York	36,10	36,40

L'Iri nel Mezzogiorno investirà 3740 miliardi

Dichiarazione del ministro Piccoli a Napoli

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 9 maggio.

Il rinnovamento economico e sociale del Mezzogiorno nei prossimi anni diventerà ■■■ realtà, di cui già si configurano i primi lineamenti. La disoccupazione e ■ sottoccupazione, se non interverranno gravi turbamenti, saranno notevolmente attenuate e tutto il Sud costituirà un punto di riferimento per strategie settoriali di portata nazionale, imponendosi ■■■ una efficiente e moderna struttura industriale.

Questo, in sintesi, ■ panorama sul futuro del Meridio■■ tracciato oggi a Napoli dal ministro delle Partecipazioni Statali, on. Flaminio Piccoli, alla luce dei nuovi programmi Iri, che riservano al Mezzogiorno un'alta percentuale degli investimenti. Della spesa di ■■■ miliardi, programmata ■■ scala nazionale, 3740 miliardi ■■■■ tano l'impegno dell'Iri ■■ Sud.

L'on. Flaminio Piccoli ha visita■■ il costruendo stabilimento dell'Alfa-Sud di Pontigliano d'Arco, presso Napoli, la società di navigazione « Tirrenia » e i cantieri della « tangenziale » che collegherà ■ ■■■ industriali ad oriente ed a occidente di Napoli, decongestionando ■ ■■■■ urbano e stabilendo la saldatura fra ■ grandi autostrade del Nord e del Sud. Erano presenti autorità ■ i massimi dirigenti del gruppo Iri.

Durante la visita al cantiere dell'Alfa-Sud, al ministro delle Partecipazioni Statali sono stati illustrati l'andamento ■■ lavori — iniziati nell'aprile del 1968 — e gli impianti, che entreranno gradualmente in funzione ■■■ tro ■ 1972.

Il ministro ha infine ■■■ nunciato ■ costruzione di sette nuovi traghetti della società ■ navigazione « Tirrenia » per i collegamenti con le Isole ■ il Nord Africa.

Adriaco Lui■■

Conferenza al San Paolo

Mec: le prospettive degli Anni Settanta

Le prospettive economiche della Comunità europea hanno costituito il tema d'una conferenza che il dr. Romualdo Cerato, direttore per il Piemonte del Cismec (Centro inchieste e studi sul Mec) ha tenuto all'Istituto Bancario San Paolo di Torino. La manifestazione era organizzata dall'Associazione ■■■ ropea degli insegnanti (Aede) e dalla Società per l'organizzazione internazionale (Sioi).

La riunione del Consiglio è durata cinque giorni

Nuovo presidente per la "Ios„ Bernard Cornfeld si è dimesso

Nominato Sir Eric Wyndham White, ex direttore del « Gatt »

Ginevra, ■ maggio.

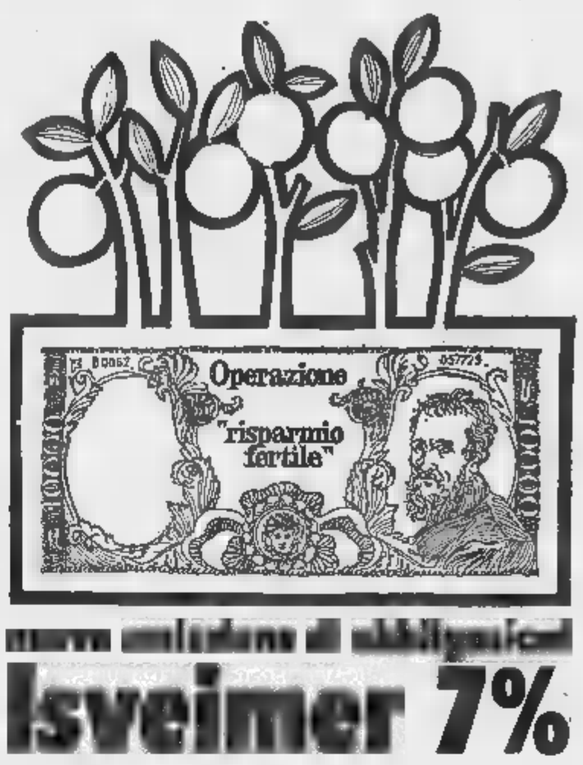
Bernard Cornfeld si è dimesso oggi dal ■■■ incarico a ■■■ del gruppo Ios, nel quadro ■ un'iniziativa mirante ad aprire ■ strada ■ un'operazione di recupero del gruppo stesso da parte ■ interessi statunitensi ed europei. L'annuncio ufficiale della Ios ha precisato che anche Edward Cowett, presidente dell'Ios Ltd., società madre ■■■ gruppo, ha rassegnato le dimissioni. Entrambi continuano ■ far parte del ■■■■■ d■■■■■

Le dimissioni dei due principali esponenti dell'Ios sono ■■■ state annunciate al termine di una riunione del Consiglio di amministrazione del gruppo, protrattasi per cinque giorni consecutivi e caratterizzata, secondo alcune informazioni, da aspri scontri sulla politica futura ■ sul problema dell'associazione con partecipanti esterni.

Ad assumere l'interim della presidenza del Consiglio di amministrazione ■ stato chiamato sir Eric Wyndham W■■■ ■■■ direttore generale del Gatt (Accordo sul Commercio ■ le tariffe).

L'annuncio dell'Ios prosegue precisando che il presidente del Consiglio d'amministrazione della King Resources di Denver, John M. King, ha formulato un'offerta per l'eventuale assunzione di una partecipazione di controllo nell'Ios per conto di ■■■ certo numero ■ « primarie istituzioni finanziarie ». Al tempo stesso proseguono colloqui con diversi e importanti gruppi finanziari europei.

(Ag. Italia)



nuova emissione di obbligazioni
Isveimer 7%

- ■■ miliardi di valore nominale
- Valgono 1000 e costano ■■■
- Rendimento effettivo 8%
- ■■■ media 11 anni

L'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale (ISVEIMER) dà il tradizionale appuntamento ■i Risparmiatori con una nuova serie di obbligazioni quindicennali. Godimento: 1° giugno 1970. Rimborso alla pari con sorteggi a partire dal quarto anno dall'emissione. Quotazione presso tutte ■ Borse italiane.

Con 1080 premi per 2 ■■■■ ■ ■■ milioni!

Estrazione di 360 premi all'anno nel 1971, 1972 e 1973, in aprile. Ciascun premio è costituito da certificati di capitalizzazione finanziaria della R.A.S. (Riunione Adriatica ■ Sicurtà) ■ ha il valore di 2 milioni: uno si potrà riscuotere dal 1° giugno successivo all'estrazione, l'altro al 1° giugno 1985 (con facoltà di speciale riscatto anticipato).

Sottoscrizioni dall'11 al 25 maggio presso tutti gli sportelli del BANCO DI NAPOLI

CARTIERE BURGO
Società per Azioni - Sede in Verzuolo
Capitale sociale L. 15.363.250.000
(Tribunale Saluzzo n. 1 reg. Soc.)

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1969

A partire dall'11 ■■■■ ■■■ ■ pagabile, con l'osservanza delle ■■■■ vigenti, il dividendo dell'esercizio ■■■ ■ ragione di L. 315 lorde per azione.

Il pagamento verrà effettuato presso le ■■■ sociali e le consuete banche incaricate, su presentazione dei certificati azionari e contro ritiro della cedola n. 8.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE

dotata di centro meccanografico ■■■ elaboratore IBM 360/30 - dischi, con esperienza in applicazioni avanzate nei settori contabili, statistici e di controllo produzione,

E' DISPOSTA A CEDERE
ORE DI ELABORATORE
E SERVIZIO SISTEMI
E PROGRAMMAZIONE

Scrivere: Etas Kompass Pubblicità - ■■■ 10100 Torino.

IL RAGAZZO CHE STUDIA ■■■ ■■■■ ■■■■
GLUTA-CEREBRO
(COMPRESSE)
RICOSTITUENTE PER LA
stanchezza mentale
■■■■ IN FARMACIA

■■ scegliete la crociera '70

ORGANIZZAZIONE TECNICA CHIARI BOMMARIVA ■ MILANO

BALEARI - NORD AFRICA - ANDALUSIA
m/n ANNA C. - 25 CROCIERE SETTIMANALI
DA PALMA DI MAIORCA - DAL 27 APRILE AL 18 OTTOBRE 1970
TRASFERIMENTO DA MILANO A PALMA E VICEVERSA IN AEREO

ISOLE ATLANTICHE E MAROCCO
m/n FULVIA - CROCIERE SOGGIORNO ■ 10 GIORNI
DA GENOVA - DAL 24 GIUGNO AL 2 OTTOBRE 1970

MEDITERRANEO OCCID■ ■TALE
m/n ANDREA C. - t/n ENRICO C. - G■ ■ENOVA
■■■■ ■■■■ DI 7 GIORNI - DAL 9/5 AL 10/10/1970

GRECIA - TURCHIA - JUGOSLAVIA
m/n ANDREA C. - CROCIERE ■■■■ DI 11 ■■■■
DA VENEZIA - DAL ■ GIUGNO AL 17 SETTEMBRE 1970

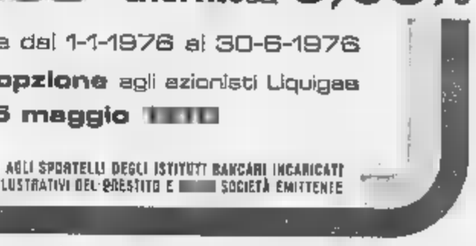
GRANDE CROCIERA AI FIORDI
m/n FRANCA C. - 21 GIORNI - 2-23 LUGLIO 1970

CROCIERA ALLE CAPITALI NORDICHE
m/n FRANCA C. - 20 GIORNI - 3-23 AGOSTO 1970

CROCIERA AL MAR NERO - 16 GIORNI
t/n FEDERICO ■■ - DAL 7 AL 21 AGOSTO 1970

CROCIERA AL MAR NERO - 16 GIORNI
m/n FRANCA C. - DAL 1° AL 17 SETTEMBRE 1970

CROCIERA ALLE AZZORRE - 10 GIORNI
t/n EUGENIO C. - DAL 19 AL 29 SETTEMBRE 1970



COSTA ARMATORI S.p.A. - GENOVA
Rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi

SOCIETA' ■■■ AZIONI
MILANO, VIA RONCAGLIA 12

Liquigas

CAP. SOC. L. 30.000.000.000
VERSATO L. 28.507.185.150

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 7,50% 1970 1990

di lire ■■ MILIARDI

convertibile in azioni privilegiate

■■■ L. NOMINALE 1000 — PREZZO DI EMISSIONE L. 950 — RENDIMENTO EFFETTIVO... 8,30%

conversione in azioni privilegiate dal 1-1-1976 al 30-6-1976

Le obbligazioni ■■■ **offerta in opzione** agli azionisti Liquigas
dal 27 aprile al 15 maggio ■■■■

PER LE SOTTOSCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA CASSA SOCIALE ■ AGLI SPORTELLI DEGLI ISTITUTI BANCARI INCARICATI
DOVE SONO A ■■■■■ DEGLI INTERESSATI I PROSPETTI ILLUSTRATIVI DEL PRESTITO E ■■■ SOCIETÀ EMITTENTE

E-S-R-O
C-E-R-S

EUROPEAN SPACE RESEARCH ORGANISATION

has now 3 satellites in space and new advanced missions in preparation.

ITS OPERATIONS CENTRE (ESOC) AT DARMSTADT GERMANY

controls the satellites in orbit and acquires and processes their scientific data through a ground gathering network.

ESOC wishes to recruit

TELEMETRY ENGINEERS
TRACKING AND TELEMETRY STATION OPERATORS
ELECTRONIC TECHNICIANS and
OPERATIONS PERSONNEL WITH FLIGHT CONTROL OR AIRPORT TRAFFIC CONTROL EXPERIENCE

Are you interested in joing a challenging and progressive international organisation?

ESOC gives you an opportunity:

COME AND TALK to one of our leading engineers at

ROME: HOTEL PALATINO on Monday 11th May, Via Cavour 213 (afternoon) tel. 474.711 and Tuesday 12th May (whole day);
MILAN: HOTEL PLAZA on Wednesday 13th May, Piazza Diaz 3 (afternoon) tel. 898.752 and Thursday 14th May (whole day),

our MR. WINKELMANN will be in attendance at the Hotel and should TELEPHONE him before your arrival. Notice we are international, therefore a good knowledge in at least one of the organisation two official languages **(English and French)** is essential, and a working knowledge of the other is desirable.

If you are unable to attend, but nevertheless interested in the vacancies, please write to the Head of Personnel

ESOC, DARMSTADT, GERMANY, Robert Bosch Strasse 5

GEORGE S. MAY INTERNATIONAL S.p.A.
MILANO

Compagnia Internazionale di Consulenza Aziendale

abbiamo necessità di nuovi collaboratori gli uomini che cerchiamo

HANNO
— UNA FORTE PERSONALITA'
— ATTITUDINE AI CONTATTI AD ALTO LIVELLO
— UN'ETA' COMPRESA FRA I 30 ED I 45 ANNI
— UNA CULTURA A LIVELLO UNIVERSITARIO
— AUTO E TELEFONO PROPRI

DEBBONO
— RITENERE DI ESSERE PORTATI ALLA VENDITA DI SERVIZI
— AVERE CONCRETA VOLONTA' DI GUADAGNARE MOLTO
— ESSERE LIBERI DA OGNI IMPEGNO ENTRO 10 GG.
— ESSERE PREFERIBILMENTE SPOSATI E LIBERI DI VIAGGIARE

TELEFONATE
AL SIG. G. FRANCO PORZIO - HOTEL LIGURE - TORINO TEL. 512.123 - DOMENICA 10 E LUNEDI' 11 MAGGIO, DALLE ORE 9 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 18.

GEA

Consulenti Associati di gestione aziendale

Siamo stati incaricati da uno fra i più importanti Gruppi italiani, che opera nel settore della grande distribuzione, di ricercare, per la maggiore delle proprie Divisioni, il

Direttore Tecnico
(Edilizia e Impianti)

La sua funzione essenziale sarà quella di rendere esecutivo un importante piano di sviluppo della Divisione, armonizzando gli elementi tecnici, commerciali, economici ed operativi connessi con la realizzazione dei nuovi punti di vendita, mediante l'esercizio di una responsabilità diretta di guida e supervisione dei progetti, dei lavori e degli acquisti relativi.

La persona che cerchiamo, preferibilmente laureata in ingegneria e/o architettura, dovrà avere notevoli capacità organizzative, mentalità imprenditoriale, spiccata sensibilità per l'estetica e [illegible] di interni; la sua esperienza professionale dovrà essere maturata presso aziende industriali o immobiliari, studi professionali o società di engineering. E' richiesta la conoscenza dell'inglese e del francese; l'età massima indicativa è 45 anni.

La posizione comporta la qualifica di dirigente ed una retribuzione iniziale intorno ai 15 milioni annui; sarà comunque tale da interessare anche i candidati più qualificati. La sede di lavoro è a Milano.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato citando il riferimento n. 247. Riveleremo l'identità dei candidati alla Società nostra cliente solo dopo loro esplicita autorizzazione. A tutti risponderemo entro 45 giorni.

GEA - Corso Porta Nuova, 3 - 20121 Milano - incaricata della selezione

---

UN'INDUSTRIA INTERNAZIONALE DI BENI DUREVOLI, NELL'AMBITO DI UNA AMBIZIOSA STRATEGIA DI DIVERSIFICAZIONE, PREVEDE IL POTENZIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE TECNICA E COMMERCIALE, DI RIVOLGE A TAL FINE A SPECIALISTI CUI AFFIDARE POSIZIONI DI RESPONSABILITA' NEI SEGUENTI SETTORI:

rif. a) VENDITE ESTERO

Essi dovranno in un primo tempo realizzare uno studio approfondito dei mercati interessati e gradualmente curare organizzare, animare una efficiente rete di vendita in loco; in un secondo tempo assumere la conduzione commerciale della rete di distribuzione creata.

Ci rivolgiamo perciò a persone che abbiano una preparazione culturale superiore, padronanza della lingua tedesca ed eventualmente di una seconda lingua, attitudini organizzative e capacità di decisione autonoma, esperienza professionale adeguata alle mansioni descritte.

Età non superiore ai 32 anni.

rif. b) PERITO INDUSTRIALE PER ESPERIENZE E PROVE DI APPARECCHIATURE TERMOTECNICHE

da inserire nella Direzione Ricerche e progetti per la conduzione delle prove di funzionamento e prestazione dei prodotti allo studio, con particolare riguardo ai progetti delle apparecchiature termotecniche a gas.

Il prescelto sarà un diplomato con esperienza analoga diretta di almeno 2 anni o equivalente back-ground in mansioni d'officina meccanica.

E' previsto un periodo di formazione e di inserimento graduale in funzione delle caratteristiche delle persone prescelte.

Il livello retributivo sarà commisurato alla potenzialità dei prescelti attraverso un piano a medio termine da concordare in fase di assunzione.

Le risposte dovranno contenere un esauriente curriculum e specificare gli elementi richiesti. Scrivere a « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 65 — 10100 TORINO ».

Importante Società Metalmeccanica cerca per propria sede Torino:

RIF. 1 - ANALISTI A PROBLEMI ORGANIZZATIVI

Requisiti:
— Laurea possibilmente in Scienze Economiche o Ingegneria Industriale
— età non superiore ai 30 anni
— comprovata esperienza, almeno biennale, nel campo dei problemi organizzativi
— conoscenza lingua inglese
— ottima conoscenza sistemi di elaborazione dati.

RIF. 2 - ANALISTI DI SISTEMI

Requisiti:
— Titolo di Laurea o Diploma di scuola media superiore
— età non superiore ai 30 anni
— comprovata esperienza, almeno biennale, nel campo dei sistemi di elaborazione dati.

RIF. 3 - ANALISTI DI PROBLEMI TECNICI

Requisiti:
— Laurea in Ingegneria
— età non superiore ai 30 anni
— conoscenza lingua inglese
— esperienza almeno biennale nel campo del Controllo Numerico
— conoscenza FORTRAN.

RIF. 4 - ESPERTI DI SISTEMI OPERATIVI E DI GESTIONE DI GRANDI SISTEMI ELABORAZIONE DATI

Requisiti:
— Titolo di Laurea o Diploma di scuola media superiore
— età non superiore ai 30 anni
— [illegible] lingua inglese
— esperienza documentata.

RIF. 5 - PROGRAMMATORI ESPERTI

Requisiti:
— Diploma di scuola media superiore
— età non superiore ai 27 anni
— sistemi e linguaggi conosciuti
— specificata attività di programmazione almeno biennale (preferibilmente con pratica COBOL).

Si prega di indicare nella risposta il riferimento specifico della presente inserzione e di fornire un dettagliato curriculum vitae, inquadramento e livello retributivo attuale. L'inquadramento e il trattamento economico saranno commisurati alla effettiva capacità ed esperienza.

Scrivere a: Etas Kompass Pubblicità - 10100 Torino.

GRANDE INDUSTRIA EUROPEA PRODOTTI CHIMICI

cerca

VENDITORI

per le seguenti posizioni:

A) Per articoli tecnici destinati al pubblico tramite principale cartolerie e colorifici.
E' richiesta la residenza a **TORINO.**

B) Per articoli tecnici destinati al consumo industriale tramite contatti diretti con i clienti interessati.
E' richiesta la residenza a **NOVARA** e diploma di perito chimico o industriale.

Per entrambe le posizioni è garantito un cospicuo portafoglio di clienti e notevoli possibilità di vendita. I candidati prescelti saranno assunti alle dirette dipendenze con stipendio base più provvigioni ed incentivi, rimborso spese a piè di lista, possibilità di miglioramento.
Si richiede una certa esperienza di vendita nei ribattivi settori nonchè la massima serietà e dinamicità e la disponibilità a viaggiare con automezzo proprio; età massima 30 anni.

Indirizzare curriculum vitae dattiloscritto con fotografia non restituibile a: Etas-Kompass Pubblicità 228 — 20100 Milano

---

Importante industria meccanica cerca

SEGRETARIA DI DIREZIONE

con perfetta conoscenza scritta di due delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco e comprovata esperienza di analogo lavoro.
Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 5390 10100 Torino

Azienda Torinese affermata a livello internazionale, operante nel settore elettromeccanico per la produzione di beni di consumo durevoli, ricerca personale altamente qualificato per le seguenti posizioni:

A) **Ragioniere/a contabilità generale**
B) **Operatrice Audit o RP**
C) **Analisti metodi e tempi**

La Società è orientata alla utilizzazione delle migliori tecniche di gestione e di organizzazione, ed i rapporti tra il personale sono improntati alla più aperta collaborazione.

Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 62 — 10100 Torino » specificando curriculum professionale, pretese economiche e di qualifica.

VERNICI [illegible]

assume

1 AGENTE ESCLUSIVO
particolarmente introdotto industrie Torino e provincia.

1 OPERAIO COLORISTA

OPERAI
pratici impasti e lavorazioni su mulini a sabbia e rullimatici.

Si offrono condizioni di primordine e si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento al 265.226 - 265.227.

LE CIR

stabilimento di Torino, ricercano

1) **CAPO PERSONALE**
con i seguenti requisiti:
a) pratica aziendale anche in posti subordinati a quello offerto;
b) conoscenza delle tecniche di intervista e di formazione;
c) conoscenza delle tecniche di valutazione e motivazione del lavoro, specie impiegatizio.

2) **SEGRETARIA**
di Direzione.

3) **STENODATTILOGRAFA**
con perfetta conoscenza del tedesco

4) **STENODATTILOGRAFA**
per servizio telex.

Via Stradella 192 - 10147 Torino - tel. 290.101.

La Gulf Italiana S.p.A.

ricerca per il Servizio Applicazione Prodotti

perito industriale

esperto esercizio e manutenzione motori a scoppio e diesel con pratica presso officina riparazione autoveicoli o società esercizio autotrasporti od equivalente per l'assistenza tecnica alla clientela. Residenza Roma. La conoscenza dell'Inglese è titolo preferenziale.

Inviare curriculum a:
Gulf Italiana S.p.A. - Servizio Relazioni con il Personale
Via della Piramide Cestia 1/c
Roma

Gulf

Minnesota Italia S.p.A.

cerca

AGENTI

per la provincia di TORINO

Desideriamo entrare in contatto con persone introdotte in uffici, aziende, enti culturali, ecc.

Offriamo la possibilità di inserirsi in un settore commerciale per la vendita organizzata delle nostre apparecchiature «Visual» (lavagne luminose, stampalucidi, proiettori per diapositive, episcopi, lucidi da proiezione, ecc.).

E' previsto un inserimento con un corso d'addestramento rimborsato.

Le possibilità di guadagno sono particolarmente rilevanti per chi ha esperienza in vendita di apparecchiature per uffici.

Si prega di inviare un curriculum a:
3 M Minnesota Italia S.p.A. - Reparto Visual - Via Gozzi 1 - Milano.

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE

cerca un elemento da inserire nel proprio centro elaborazione dati in qualità di

OPERATORE

su macchine tradizionali IBM ed elaboratore mod. 360/20 dischi magnetici.

SI RICHIEDE
— diploma di Scuola Media Superiore con buona votazione nelle materie tecnico-scientifiche;
— età 18-25 anni, obblighi militari assolti;
— dinamismo, riflessione, senso di responsabilità.

Eventuale esperienza meccanografica o pratica d'ufficio verranno debitamente considerate.
Specificare curriculum e referenze scrivendo a: « Etas Kompass Pubblicità - Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE LIQUORI

nel quadro di un organico potenziamento della propria organizzazione

CERCA

a) agente esclusivista
da inserire in un settore della Città di Torino;

b) agenti di vendita
per le provincie di Cuneo e Vercelli.

OFFRE: alle provvigioni ed interessanti incentivi di rendimento.
RICHIEDE: elementi ben organizzati, desiderosi migliorare, seriamente introdotti, conoscenza moderne tecniche di vendita.

Inviare dettagliato curriculum e referenze a: Etas-Kompass Pubblicità 224 — 20100 Milano.

Importante Società operante nel settore dell'automazione industriale CERCA:

ELETTROTECNICO O MECCANICO

età 22-25 anni, anche primo impiego, per impiego tecnico commerciale, auto propria, disposto viaggiare. Offresi: stipendio più provvigioni e inserimento in azienda in notevole espansione. Sede di lavoro TORINO. Inviare curriculum completo e precise a: Casella 37-Z, Pubblicità Battisani, 20052 Monza.

Industria Meccanica Importanza Internazionale (produzione parti per auto) per potenziamento Servizi Tecnici, cerca:

1 - Tecnici con buona conoscenza lingua tedesca

Altri requisiti:

Posizione 1a Diploma di perito Industriale. Esperienza nel campo dei motori.

Posizione 1b Laurea in Ingegneria Industriale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei problemi del ramo.

2 - Giovani Tecnici

Posizione 2a Disegnatore particolarista. Esperienza biennale.

Posizione Aiuto preventivista. L'esperienza costituirà titolo preferenziale.

Si offrono inquadramento e retribuzione conformi alle capacità ed alla posizione già raggiunta. Ottime possibilità di carriera in ambiente dinamico in espansione

Manoscrivere curriculum dettagliato a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5180 — 10100 TORINO ».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA:

Aggiustatori Stampisti - Manutenzione - Elettricisti manutenzione - Operatori Produttivi Torni Automatici - Operatori Presse - Collaudatori 2ª categoria - Operai 3ª categoria

Telefonare 783.383 o presentarsi via Leonardo da Vinci 32 - Grugliasco o scrivere a « ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 55 — 10100 TORINO ».

La S.p.A. MICHELIN ITALIANA

ricerca per il proprio Stabilimento di Cuneo

Giovani laureati in economia e commercio

con autentico interesse per il settore amministrativo e disponibili per impegnative esperienze di lavoro.

I candidati, di età non superiore ai 30 anni, dovranno avere prestato servizio militare; possano inoltrare domanda, precisando il curriculum di studi seguito, la votazione di laurea, le eventuali precedenti occupazioni e le pretese, indirizzando a:

S.p.A. MICHELIN ITALIANA - Servizio del Personale
Casella Postale n. 125 — 12100 CUNEO

Bayer Italia S.p.A.

REPARTO ANTIPARASSITARI AGRICOLI

cerca

tecnico agrario

per Liguria e Piemonte

RICHIEDE: — Laurea o diploma in agraria.
— Motivo preferenziale: esperienza campo degli antiparassitari agricoli.

OFFRE: — Inquadramento contratto nazionale industria chimico-farmaceutica.
— Diaria.
— Rimborso spese macchina.
— Varie provvidenze sociali.
— Stipendio adeguato alle reali capacità.

Inviare curriculum e foto, precisando età, posizione militare, precedenti esperienze di lavoro, ecc. a: BAYER ITALIA S.p.A. - Ufficio Personale - Viale Certosa 126 - Milano - specificando riferimento n. 46.

IMPORTANTE MODERNISSIMA FONDERIA LEGHE della Lombardia

cerca per proprie sezioni fonderia

a) Capo reparto conchiglia

b) Capo reparto pressofusione

Si richiede:
Conoscenza specifica della tecnologia del settore;
Spiccate doti di guida di organizzazione di una maestranza di reparto di 70 persone.
Si offrono inquadramento e retribuzione adeguati.
Scrivere: Casella 262 Pubbliman - 24100 Bergamo.

La FERGAT S.p.A.

Via Millio 9 - Torino

cerca

MANOVALI E OPERAI ADDETTI MACCHINA

Presentarsi all'indirizzo indicato.

Importante Gruppo Internazionale aria compressa cerca per il Filiale di Torino

perito industriale

per incarichi tecnico-commerciali

Titoli preferenziali: esperienza nel ramo e conoscenza inglese.
Inviare dettagliato curriculum vitae a: « Etas Kompass Pubblicità 5374 — 10100 Torino ».

BANDO CONCORSO

SEGRETARIO/A

Istituto Privato. Almeno diploma istituto secondario superiore. Informazioni Segreteria, telefono 740.442.

Ente torinese

cerca

per costruendo importante edificio

Tecnico pratico controllo lavori

con serie referenze.

Inviare curriculum completo a:
« ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 39 — 10100 TORINO ».

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce un concorso per un posto di:

- **1° PIANOFORTE**
  CON OBBLIGO DI CLAVICEMBALO
- **2ª ARPA**
  DELLA 1ª;
- **[illegible]**
  CON OBBLIGO DELLA 2ª E DELLA 3ª;
- **5° [illegible]**
  CON OBBLIGO DEL 2°, DEL 3°, DEL 4° E DELLA TUBA WAGNERIANA;
- **CONTRABBASSO DI FILA;**
- **VIOLA DI FILA;**
- **VIOLINO DI FILA;**
- **XILOFONO A MAZZUOLI E VIBRAFONO**
  CON OBBLIGO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA;

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

Le domande dovranno essere inoltrate entro il 5 giugno 1970 al seguente indirizzo: RAI Radiotelevisione Italiana Direzione Centrale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso le Sedi della RAI e richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

NOTE DI AGRICOLTURA

Le proposte per il rinnovamento dell'agricoltura europea

Mansholt: accelerare il Piano

Le direttive del vice presidente della Cee all'esame dei 6 Paesi - Il Piano punta sulla modernizzazione delle aziende agricole (sono previsti contributi e sovvenzioni), sulle indennità da concedere agli agricoltori che lasciano la campagna, sulla produzione della carne e del latte - L'applicazione del progetto verrà a costare nei prossimi cinque anni, 5 miliardi e mezzo di dollari

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 9 maggio.

Le proposte Mansholt per la riforma dell'agricoltura comunitaria europea sono ora all'esame dei Ministri dei Paesi membri del Mec. Più che di un nuovo piano si tratta di un primo gruppo di direttive elaborate sulla base del *Memorandum* del dicembre 1968. Altre seguiranno eventualmente, con l'obiettivo di *« conferire un maggiore equilibrio al Mercato Comune, razionalizzando e responsabi-*

L'olandese Sicco Mansholt

lizzando la produzione agricola ».

L'attuazione delle direttive (cinque) verrà a costare 5 miliardi e 600 milioni di dollari nei prossimi 5 anni, metà a carico del fondo comunitario, metà dei paesi membri. Gradualmente, le spese attuali (3 miliardi di dollari annui, quasi tutti le eccedenze) diminuiranno. I punti su cui le direttive insistono sono i seguenti: organizzazione delle categorie produttori agricoli, in modo che possano *« trattare da pari a pari col commercio »*: concentrazione delle aziende, affinché *« assumano dimensioni ottimali »*. *« L'agricoltura europea è debole*, ha affermato Mansholt, *soprattutto perché "spezzettata" in troppi piccoli fondi »*.

Tra le cinque direttive, la più controversa è forse quella sulla limitazione delle coltivate. Essa *« vieta l'acquisizione di nuove terre agricole e scoraggia il dissodamento a fini produttivi »*. Premi di rimboschimento pari all'80 per cento degli investimenti vengono concessi a chi pianta boschi. E' anche prevista per costoro un'indennità di imposta fondiaria per 9 anni, un'indennità per mancato reddito analoga durata. L'estensione delle coltivate potrà essere consentita dalla commissione, l'organo esecutivo del Mec, solo in casi eccezionali.

Ecco nelle linee generali le altre direttive di Mansholt.

Modernizzazione delle aziende agricole. A tale scopo sono previsti sovvenzioni e contributi. Le prime saranno assegnate dietro presentazione da parte delle aziende di un *« programma particolareggiato di sviluppo »*. Esse consisteranno in un abbuono massimo del sei per cento sugli interessi capitali presi a prestito. Ciascuna azienda dovrà assicurare nel giro di pochi anni un reddito annuo per addetto compreso tra 6 milioni mila lire e 7 milioni 850 mila, e dovrà avere di due addetti, ognuno dei quali lavorerà massimo di 2300 ore all'anno. I contributi saranno più elastici delle sovvenzioni, e verranno dati o a titolo fondo perduto per spese d'avviamento (3 milioni lire) o a titolo di collaborazione con altre aziende (ancora 3 milioni).

Cessazione dell'attività agricola. I giovani lasciano le campagne in crescente, ha detto Mansholt (la metà degli agricoltori ha oggi più di 55 anni), ma insufficiente. Egli propone perciò concedere un'indennità annua di 625 mila lire agli anziani che si ritirano, e ai giovani una somma pari a otto volte l'ammontare del canone d'affitto dei terreni. Le abbandonate verrebbero destinate sia all'ampliamento di aziende di *« dimensioni ottimali »*, sia a scopi ricreativi.

Produzione della carne e cessazione della produzione del latte. Fino al 1973, premio di 125 mila lire per capo sarà assegnato a chi produrrà più latte (questo provvedimento, in vigore dal novembre dell'anno passato, non ha dato finora risultati soddisfacenti). Un premio 37 mila lire per ettaro sarà assegnato a chi produrrà più carne, fino a massimo di 3 milioni 750 mila lire in tre anni.

Formazione professionale e informazione. La riforma di Mansholt prevede un insieme di servizi per la ridistribuzione della manodopera agricola: specialmente per la qualificazione, anche contabile, dei quadri direttivi.

Ennio Caretto

Domani e martedì

Convegno ad Asti di genetica animale

(Nostro servizio particolare)
Asti, 9 maggio.

(p. c.) *Lunedì avrà inizio ad Asti, organizzato dalla Camera di Commercio 3° Symposium nazionale sulla genetica animale, dedicato ai problemi della produzione della carne.*

Gli sforzi della nostra agricoltura devono essere rivolti ad aumentare la produzione italiana di carne, non soltanto attraverso l'adozione più razionali tecniche di alimentazione, ma anche — e soprattutto — rivedendo alla luce della genetica animale i metodi di selezione e di riproduzione da applicare.

Al symposium partecipano direttori generali dei ministeri dell'Agricoltura e della Sanità e presentano relazioni di base studiosi italiani e stranieri chiara fama europea. Le discussioni saranno dirette dal prof. Claudio Barigozzi, ordinario di genetica nell'Università di Milano e dal prof. Pietro Dassat direttore dell'Osservatorio di genetica animale di Torino.

La produzione: un milione 300 mila ettolitri l'anno

Il Trentino Alto-Adige la regione che esporta più vino (10 miliardi)

E' poco conosciuto in Italia, mentre ha clienti affezionati in Austria, Germania, Svizzera - Alcuni nomi: Castelfer, Teroldego, S. Maddalena, Sylvaner, Terlano, Lagrein, Caldaro, Traminer

(Dal nostro inviato speciale)
Bolzano, 9 maggio.

Il Trentino-Alto Adige è una piccola regione vitivinicola. Occupa il tredicesimo posto nella classifica italiana, con 1.300.000 ettolitri di vino annui. (La Puglia è al primo posto, il Piemonte al quarto). Ma è una regione importante, per più motivi: primo, in testa, fra le regioni italiane, alle esportazioni di vino, con un valore di dieci miliardi di lire annui (seguita dalla Toscana con miliardi); secondo, c'è un elevato spirito associativo, insolita (questo ha consentito, ad esempio, la nascita di una grande cantina dei viticoltori trentini, una « Cantina delle cantine » di cui tutti qui sono orgogliosi); terzo, per mezzo di questa encomiabile istituzione, è stato creato un « vino rosso superiore da pasto » (il Castelfer 3) che oggi costituisce l'ossatura della grande produzione trentina, con 300.000 ettolitri su 700.000 prodotti in media nel Trentino (altri 600.000 spettano all'Alto Adige).

E', questa, regione prendere esempio, per iniziativa e spirito di collaborazione. Doti che abbiamo potuto conoscere durante la visita nel Trentino-Alto Adige viticolo organizzata dall'Associazione amici del vino (ha sede presso la Camera di Commercio di Asti, che quest'anno ha scelto tale regione per il suo 10° convegno nazionale).

La manifestazione, organizzata con la collaborazione delle Camere di Commercio di Trento e di Bolzano, si è iniziata giovedì scorso a Trento con l'intervento del presidente dell'Associazione amici del vino, dott. Giorgio Odero e del Franco Endrici, presidente del Comitato vitivinicolo provinciale. Il Gran Maestro della Confraternita della vite e del vino, dott. Vittorio Zanon, ha descritto con amore e passione « meravigliose terrazze vitate che rappresentano il monumento più prezioso, più imponente, più corale, e più sudato, che i vignaioli trentini abbiano mai eretto alla vite ».

Sulle diverse qualità di vini si è soffermato dott. Endrici. Il Castelfer, cui è già detto, è ottenuto con uve tre vitigni fondamentali: le Schiave, Merlot e Il Lambrusco trentino. Di Caldaro, che è il vino più esportato (supera il Chianti), si producono ogni anno 150.000 ettolitri. Ma le punte di diamante sono il Marzemino e, soprattutto, il Teroldego.

Dopo due giorni visite e di cospicui assaggi nelle cantine sociali della provincia di Trento, i trecento amici del vino convenuti da tutta Italia si sono spostati a Bolzano per « toccare » le zone tipiche dell'Alto Adige. Anche qui vale lo stesso discorso del Trentino: forte esportazione, vini di qualità. Ne ha illustrato le particolarità il dott. Bruno Weger, dopo un saluto del Presidente della Giunta provinciale di Bolzano dott. Magnago al quale hanno fatto seguito l'avv. Odero e altre personalità locali.

La produzione altoatesina di maggior pregio, spiace dirlo, non è conosciuta in Italia, mentre ha clienti affezionati in Austria, Germania, Svizzera. Qualche nome? Il S. Maddalena, pieno e robusto, allo stesso tempo vellutato e morbido, è un vino superiore da arrosto e da selvaggina; il Sylvaner, che si ottiene da quelle scarse viti che allignano sulle pendici moreniche, dolci e soleggiate, di Novacella, di Elvas e di Monteponente; il Terlano, vino prediletto dalla contessa Margherita Maultasch, la quale si fece costruire un castello nell'angolo di terra dove quel nettare veniva prodotto. E poi Pinot bianco e nero, Lagrein, il Caldaro, Traminer.

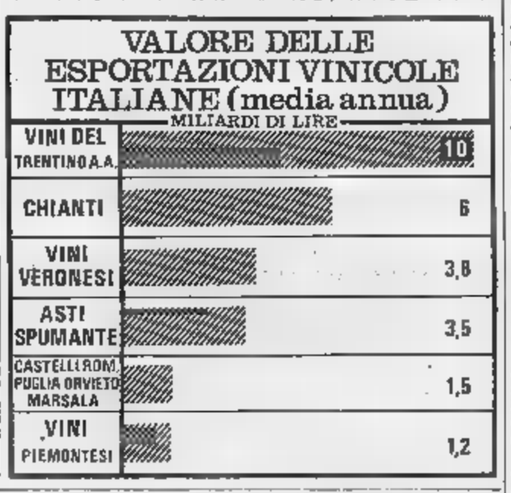
L'assaggio dei vini altoatesini è avvenuto in varie cantine, presso il lago di Caldaro, tra cui la « Kettmeir », che lavora ogni anno 40 mila ettolitri di vino pregiato (quasi tutto venduto all'estero).

La festosa scorribanda fra i vigneti e le fresche cantine di questa regione terminerà lunedì, con la visita a Bressanone e al convento di Novacella, dove si produce il miglior Sylvaner della regione.

Carlo Rava — **Livio Burato**

VALORE DELLE ESPORTAZIONI VINICOLE ITALIANE (media annua)

MILIARDI DI LIRE



Le fragole: quest'anno un milione di quintali

Dal 1965 la produzione si è raddoppiata - In Piemonte coltivati 1400 ettari

questi ultimi cinque anni la coltivazione della fragola ha avuto un forte sviluppo quest'anno si ritiene di raggiungere la produzione di un milione di quintali su una superficie di 11 mila ettari contro i 400.000 quintali dell'anno 1965.

Anche da noi in Piemonte la superficie a fragoleto si è estesa ed attualmente si calcolano, nella provincia di Cuneo ettari 820 circa, Torino 330, Alessandria 160, oltre a minori quantitativi nelle province di Vercelli Novara. Superficie regionale 1400 ettari, produzione 85.000 ql.

La maggior produzione è dovuta a due fattori: il crescente consumo interno e l'aumentata richiesta dall'estero specie dalla Germania Federale, la quale importa circa il 25% della nostra produzione.

I prossimi anni la produzione sarà superiore a quella attuale poiché la fragola viene posta sul mercato nei mesi di maggio giugno, quando non si trova altra frutta viene utilizzata in qualsiasi ora giorno, anche con la pioggia nell'ora del tè. Con le coltivazioni protette e la frigoconservazione si possono avere fragole tutto l'anno.

Da un triennio questa coltura viene anche effettuata sotto tunnels di plastica allo scopo di anticipare la maturazione e quindi conseguire migliori prezzi sui mercati interni ed esteri. Anche nell'impianto del fragoleto e nelle pratiche colturali si seguono tecniche moderne, tra l'altro riducendo il ciclo di vita delle fragole da 3-4 anni a soli due anni ed anche annuale nel tunnel-serra riscaldato, impiegando piantine selezionate, frigoconservate ed esenti da virosi.

La fragola si adatta a vari tipi di terreno, ad eccezione di quelli calcarei, esige una abbondante e razionale concimazione organica e chimica; per ettaro: letame 300-400 quintali, ossido di potassio 200 unità, anidride fosforica 100 unità. Per le piante paciamate con plypac nero (cloruro di polivinile) si può ricorrere anche a supplementari concimazioni fogliari complete ad alto titolo tassio.

L'impianto essere fatto a file semplici distanti metri 0,70 tra le file e 0,30-0,40 sulle file secondo la varietà, oppure a file binate.

Circa l'epoca del piantamento ora si tende — nelle serre — a porre a dimora le piantine (stoloni) nei mesi di giugno-luglio, ottenendo così la piena produzione dopo dieci mesi, con il vantaggio di più abbondante quantità e migliore qualità del frutto.

Le varietà di fragole coltivate sono molte forse troppe per effettuare più organica esportazione. Tra quelle più richieste per il consumo si notano la Surprise des Halles (precoce), la Belle et Bonne, la Pocahontas (medio precoce), la Gorella, la Senga Gigana, la Cambridge 422 (media maturazione), la Senga Sengana, la Souvenir de Charles Machiroux, la Red Gauntlet (medio tardiva).

Principali province produttrici di fragole nel 1969 (in quintali)

Forlì	160.000
Verona	139.300
Bologna	130.000
Ferrara	75.000
Cuneo	53.700
Rovigo	27.400
Roma	20.500
Salerno	15.000
Modena	13.000

Le risaie in difficoltà perché manca l'acqua

La risicoltura italiana con quella francese, che ha registrato ultimamente un ulteriore regresso, rappresentano i soli punti della produzione risicola della Cee.

Di anno in anno il problema dell'acqua per la risaia assume proporzioni sempre maggiori essendo la semina subordinata, quasi esclusivamente, all'andamento climatico per quanto riguarda lo scioglimento dei nevai e le precipitazioni atmosferiche che ancor più direttamente influenzano la disponibilità di acqua per i risicoltori. Da tempo i convegni, di Vercelli del giugno '67 e successive riunioni Novara dell'aprile '68, svoltisi alla presenza di autorevoli rappresentanti e responsabili di governo, hanno sottolineato l'urgenza del problema e affrontato gli argomenti per risolverlo.

Si avverte infatti un impoverimento delle fonti di approvvigionamento del Canale Cavour (Po e Dora Baltea) e del fiume Sesia, dovuto all'arretramento dei ghiacciai, all'estendersi dell'utilizzazione acqua a monte nonché agli invasi idroelettrici. Il problema dell'acqua torna di punta ogni anno nel periodo delle semine, così come ogni anno, trascorso il periodo di crisi, si accantonano i provvedimenti e si rimandano le soluzioni.

*La costruzione di un bacino di ritenuta sul Mastellone, affluente del fiume Sesia, e la costruzione di uno o più bacini di invaso nel medio e alto corso della Dora Baltea, a preminente servizio dell'agricoltura e con il compito anche di laminare le piene, sono opere di urgente realizzazione per le sommersioni primaverili della risaia e molto si prestano alla soluzione del problema che la costruzione del già previsto bacino di invaso a monte del comune di Mazzè dove si andrebbero a sacrificare terre di fertili e di particolare interesse sociale per la vita dei comuni di Moncrivello, Vische, Borgomasino, Vestignè e Mazzè.**

l. p.

I principali mercati

(c. r.) Il mercato bovini da macello è stazionario però con spunti di sostenutezza per gli animali pregiati e per i Interessa per vacche e latte.

TORINO — Mercato discretamente attivo - Grani nazionali invariati e più offerti - Grani esteri in sensibile aumento -

Cereali (Prezzi in lire al q.): frumento nazionale buono, 78-79 7300-7400; idem fino, 80/82 7500-7700; frumento estero Manitoba 1 9200-9250, Plata 5550-5600; Granturco fino e Marano 7400-7600; granturco nazionale 5800-5900; granturco estero Yellow corn 6225-6250; Plata 6375-6400; idem Dentado 6300-6325; orzo bianco pesante Canadese 3925-3950; orzo russo n. q.; avena Plata 5800-5825.

CHIVASSO — Bestiame (prezzi in lire al Kg peso vivo): tori di tutte le razze, prima categoria 525; tori di tutte seconda categoria 465; buoi piemontesi prima categoria 515; vacche di tutte le razze prima categoria 355; vacche di tutte le razze seconda categoria 270; vacche di tutte le razze terza categoria 205; vitelloni da latte, Italia prima categoria 500; seconda categoria 430; vitelloni razze estere da carne 700; vitelloni altre razze estere 575; vitelloni piemontesi prima categoria 675; seconda categoria 600; vitelli piemontesi da carne 895; prima categoria 760; seconda categoria 690; sanati piemontesi da carne 1300; di tutte le razze 885; vitelli da latte di tutte le razze 800.

VERCELLI — Risoni: comuni 7000-8300; balilla g.g. 8100-8800; rosa Marchetti 8200-9000; marchetti 9000-10.000; vialone 8500-9200; r. 254 8800-9400; razza 77 8800-9400; s. b. 205 8800-9500; italpatna 8900-9500; arborio 8650-9200.

Risi raffinati: comuni 12.700-13.200; marchetti 16.800-17.600; ribelle 16.000-16.800; r. 254 16.000-16.500; razza 77 16.500-16.800; r. b. 265 15.600-16.000; arborio 16.100-16.800.

ASTI — Vini: barbera d'Asti, grandi 11,5-12,5 al quintale L. 11 mila 500-14.000; barbera d'Asti superiore da L. 15.500 a L. 18.000; grignolino 35.000-40.000; freisa 15.000-16.000; barolo produzione '65 68.000-73.000; malvasia 19 mila-21.000; viaggio del Monferrato

PA Selezione

DIRETTORE VENDITE — L. 7.000.000

Una società internazionale marketing oriented, sede in una grande città del Nord Italia, nel quadro del piano di sviluppo, che prevede di raddoppiare il fatturato nei prossimi anni, ci ha incaricato di selezionare il Direttore Vendite. Il candidato ideale ha circa 35 anni, proviene da un'azienda marketing oriented, ha lingua inglese; deve avere almeno 5 anni di esperienza vendita a tutti i livelli; organizzazione e impostazione della rete vendita diretta; motivazione, addestramento e sviluppo dei venditori; attuazione delle più moderne tecniche vendita; partecipazione attiva alla discussione dei problemi di marketing; collaborazione con il marketing per impostare azioni promozionali e merchandising; controllo sistematico, organizzazione e programmazione dell'efficienza del sistema di vendita. Per il candidato ideale è prevista la qualifica di dirigente e un interessante piano retributivo, con revisione annuale funzione degli obiettivi raggiunti. Si prega di inviare le risposte alla nostra sede Milano.

Rif. A/652/a

PRODUCT MANAGER — L. 6.000.000

Un importante Gruppo internazionale in fase di grande espansione anche sul mercato italiano ricerca per la propria Divisione Cosmetica un giovane Product Manager che dovrà occuparsi del lancio di una nuova linea di prodotti. Il candidato prescelto, che opererà alle dirette dipendenze del Direttore Generale, dovrà avere 4-5 anni di esperienza pratica di vendita e marketing, provenire dal settore dei beni di largo consumo — preferibilmente toiletries o prodotti di bellezza — avere capacità di stabilire budgets e previsioni, essere in grado di dirigere un piccolo gruppo di dimostratrici ed avere infine capacità di trattative a tutti i livelli. E' assolutamente indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese. Questa è un'interessantissima posizione per un giovane di non oltre 30 anni, con cultura a livello universitario, che ambisca a farsi strada in un'azienda in grande espansione che gli dà concrete possibilità di carriera anche all'interno del Gruppo internazionale. Sono previsti un training iniziale all'estero, viaggi in Italia ed anche in altre nazioni, una retribuzione che, a seconda dell'età e dell'esperienza, potrà raggiungere 6 milioni. Sede di lavoro è Milano. Si prega di inviare la risposte alla nostra sede di Milano.

Rif. B/2465/a

Saranno prese in considerazione solo le risposte col numero di riferimento sulla busta.
Per la posizione col rif. A/ nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso dei candidati. Per la posizione col rif. B/ le risposte saranno inviate al cliente senza essere aperte, salvo che portino la dicitura « strettamente riservato » o indichino le società cui non devono essere trasmesse. Nel caso che qualche candidato non volesse ricevere una risposta entro un mese potrà mettersi in contatto per iscritto con il nostro « Service Manager » citando il riferimento. Inviare curriculum dettagliato, possibilmente dattiloscritto, indirizzo e n. tel. a

PA Consulenza Direzionale

Via Turati 40 - 20121 Milano — Lungotevere Mellini - 00193 Roma

Servizi di Marketing - Produzione - Amministrazione - Relazioni Industriali

Amsterdam - Atene - Bruxelles - Copenaghen - Göteborg - Francoforte - Helsinki - Londra - Los Angeles Madrid - Malmö - New York - Parigi - Stoccolma - Vienna - Zurigo

Un'importante Concessionaria automobilistica con sede a Torino, e cospicuo volume di affari ed in continua espansione, operante nel concetti d'avanguardia e forte dinamismo, ci ha incaricati di selezionare

capo servizio assistenza e ricambi

La posizione comporta ampia autonomia, richiede massima iniziativa tecnico-commerciale e prevede la responsabilità completa della Gestione Officina e Magazzino Ricambi al fine di:

- intrattenere con i numerosi clienti « post-vendita » rapporti tali da assicurarne continua affluenza e soddisfazione.
- raggiungere gli obiettivi di economica gestione aziendale concordati con la Direzione Generale;
- condurre con sicurezza e tatto un organico di un centinaio di maestranze tecniche, specializzate nei vari settori;
- curarne la formazione e l'aggiornamento professionale per mantenere e migliorare il livello qualitativo del offerto.

Il profilo della persona che cerchiamo è il seguente:

- specifica conoscenza del settore tecnico assistenziale automobilistico e della gestione ricambi, maturata in precedenti esperienze di lavoro; spiccate capacità organizzative e di coordinamento; dinamismo, attitudini al comando nonché all'espletamento di pubbliche relazioni.

La posizione, ricca di interessi in una attività molto varia e stimolante, comporta inizialmente 1ª categoria e la prospettiva a breve della qualifica di dirigente; una retribuzione decisamente interessante, aperta anche ai candidati professionalmente più qualificati.

Si prega di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento « sclp 327 » anche sulla busta. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati. Si assicura una risposta a tutti.

S. p. A. ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA AZIENDALE
TORINO/10143 via G. CASALIS 32-34
ROMA/00179 VIA APPIA NUOVA

L'OREAL
Stabilimento di Settimo Torinese
cerca
AGGIUSTATORI MECCANICI
di 1° e 2° categoria pratici impianti industriali e manutenzione macchine.
Indirizzare domande a: Ufficio Personale - Viale Schueller - Settimo Torinese.

Importante Stabilimento
cerca un
RESPONSABILE MAGAZZINO PRODOTTI FINITI
diplomato, max 40enne, che sovrintenda alla movimentazione e sistemazione dei prodotti ed alle operazioni contabili relative, secondo i più moderni sistemi di
Scrivere a: « Elas Kompass Pubblicità 2063 - 10100 Torino ».

LUNEDI' 11 MAGGIO / ORE 15
a Torino, in via Roma 314,
inizia la grandiosa vendita del
SECONDO LOTTO
di confezioni per signora
provenienti dal
FALLIMENTO
"LA MERVEILLEUSE"

Articoli estivi: migliaia di abiti, tailleurs, pantaloni, abiti-giacca, soprabiti in cotone-lino-seta
A PREZZI DI PERIZIA

☐ ABITI	DA L. 10.000/15.000	OGGI 2000/3000
☐ TAILLEUR	DA L. 15.000	OGGI 3000/5000
☐ SOPRABITI	DA L. 18.000/25.000	OGGI 5000/9000

GRAZIE AD UNA NUOVA, INTERESSANTE FORMULA RATEALE PROPOSTA DA
torinedile
PIASTRELLE - CERAMICHE
CERNAIA,
TORINO - TELEFONO 512.741

Portogallo-Italia: il risultato conta poco, però se si perde...

Oggi a Lisbona una partita trappola

Nell'unica prova di preparazione

Cerchiamo (con calma) lo schieramento - tipo

(Nostro servizio particolare)
Lisbona, 9 maggio.

Squadra che gioca non può perdere. Sembra una battuta facile, ma contiene tutto il segreto della Nazionale, domani in campo a Lisbona. Se gli azzurri [illegible] infatti darsi un gioco coerente, ragionato, virile, [illegible] competere in Messico anche quando dovranno incontrare squadroni molto agguerriti. Questa la convinzione che si fa largo in tutto il clan, dai dirigenti agli atleti, ai critici. E si spera che un briciolo di fortuna aggiunga il suo apporto alla serietà della preparazione e alla buona voglia dei singoli.

Gli umori sono tranquilli, il Portogallo è atteso a piè fermo. Benché la nazionale portoghese sia agli inizi di una ricostruzione degna del suo passato, ci si aspetta che giochi contro gli italiani esprimendo il massimo di orgoglio e di carica. Come fecero gli spagnoli durante l'incontro di Madrid. Torres e compagni (e peccato che non ci sia Eusebio) metteranno alla prova la nostra organizzazione difensiva, la nostra capacità di copertura a centrocampo. E' un collaudo amichevole, ma serio, soprattutto è l'ultimo. In Messico gli azzurri sosterranno incontri di allenamento con squadre minori, e per puntualizzare gli schemi non resta molto tempo.

C'è chi vorrebbe isolare la squadra, in modo che non sia disturbata dalle troppe domande dei giornalisti. Non l'ha proposto un dirigente, bensì proprio un critico. Per fortuna un simile provvedimento non [illegible] mai preso. I calciatori italiani sono sufficientemente responsabilizzati, non sembra logico farli diventare proprio oggi degli eremiti o dei pellegrini nel deserto. L'esempio di Scopigno e del suo Cagliari, vincitore a dispetto dei super-ritiri, deve pur suggerire qualcosa.

Lisbona è fredda e all'apparenza perfino assente: non c'è un grande clima di tifo, non ci sarà l'assalto allo stadio. E anche questo giova, benché gli atleti abbiano spesso bisogno di sentire nella nuca il fiato caldo della folla.

Comunque vada l'incontro, il sentiero è ormai tracciato, le scelte sono state fatte, l'« operazione Messico » entrata in dirittura finale. Diventa illogico stendere pronostici, sarebbe come agitare i dadi dentro un bussolotto: per ogni dado che casca, la somma è diversa. Dirigenti e giocatori sono convinti di aver curato al massimo ogni dettaglio. L'intercambiabilità di alcune pedine non dovrebbe modificare gli schemi principali della squadra, che si sente tirata a lucido, e quindi in grado di rispondere positivamente alle sollecitazioni.

Perché no?, ecco un interrogativo fiducioso che ad un certo momento trapela da tanti discorsi. Giusto. Perché no? Messico c'è il fior fiore del calcio mondiale e il ruolo degli azzurri potrebbe anche non essere quello dell'ultimo crisantemo. La calma, la concentrazione di sono elementi positivi, sperare non solo è lecito ma anche logico. Senza superbia, senza isterismi, una parolina-chiave possiamo dirla anche noi. Toccando ferro nello stesso momento in cui lo pensiamo, naturalmente.

Giovanni Arpino

Inizio alle ore 16 (18,25 in tv)

PORTOGALLO		ITALIA
DAMAS	1	ALBERTOSI
CONCEIÇAO	2	BURGNICH
HUMBERTO		FACCHETTI
JOSE' CARLOS		BERTINI
HILARIO	5	PUIA (Niccolai)
RUI RODRIGUES	6	CERA (Ferrante)
PERES		DOMENGHINI
JAME' GRACIA		RIVERA
TORRES		MAZZOLA (Anastasi)
NELSON	10	SISTI
SIMOES	11	RIVA

RISERVE: 12. José Enrique, 13. Gomez, 14. Mathinc, 15. Dines.

RISERVE: 12. Zoff, 13. Poletti, 14. Rosato, 15. Gori.

ARBITRO: Camacho (Spagna).

Dell'incontro avrà luogo la radiocronaca in diretta. Per televisione vi sarà invece la trasmissione differita (ore 18,25) poiché 16 si disputano le partite di C e delle altre divisioni.

Cera infortunato: esordio di Ferrante? Anastasi in campo nel secondo tempo

Il « libero » del Cagliari ha ricevuto un colpo in allenamento scontrandosi con Furino

(Dal nostro inviato speciale)
Lisbona, 9 maggio.

Portogallo-Italia è l'ultima partita importante degli azzurri, prima dei campionati del mondo. E' la prova generale, e per molti giocatori rappresenta l'esame definitivo. Pertanto si tratta solo di una gara amichevole ma di qualcosa di più. Proprio alla vigilia della grande manifestazione messicana i tecnici italiani hanno deciso di ripresentare Mazzola centravanti. Mandelli e Valcareggi ostentatamente parlano di conferma, ma si tratta di una scusa tendente a nascondere i dubbi per una nuova soluzione, proprio a pochi giorni dalla Coppa Rimet. Mazzola è stato centravanti a Berlino Est perché Anastasi era infortunato; Mazzola ha rigiocato anche nella ripresa con il Galles, per le precarie condizioni di forma dello stesso Anastasi. Parlare di conferma pertanto appare piuttosto strano.

E che sia giusto parlare di una vera novità lo dimostra il fatto che i tecnici azzurri, proprio stamane, nell'annunciare la formazione italiana, hanno subito informato che nella ripresa tornerà Anastasi. Indipendentemente dal risultato, indipendentemente dalla prova di Mazzola. Se a questo si aggiunge il prevedibile esordio di Niccolai, stopper al posto di Puia, si ha la certezza che la squadra azzurra è tuttora allo stadio sperimentale. Mandelli e Valcareggi forse avranno le idee chiare, ma tentano ancora delle prove per risolvere anche gli ultimi problemi.

A complicare le faccende proprio stamane s'è lamentato un leggero infortunio a Cera, considerato il « libero » titolare della nostra rappresentativa. Cera, in uno scontro fortuito con Furino, ha lamentato una distorsione all'inguine destro. Niente di grave, ma il dottor Pini non si è sentito di garantire come disponibile il giocatore. Il medico ha preferito rinviare a domani la decisione. Il forfait di Cera comunque appare possibile, anche per non rischiare una ricaduta che potrebbe addirittura compromettere la partenza per il Messico del difensore cagliaritano. Si voleva provare la coppia difensiva Cera-Niccolai. Il collaudo potrebbe subire un rinvio.

Valcareggi con Rivera: un « ripasso » alla lezione?

Alle perplessità tecniche (Mazzola o Anastasi? Puia o Niccolai?), si aggiungono pertanto anche dubbi pratici, comunque non per questo la partita di domani perde di interesse. Si tratta di osservare i giocatori, si tratta di studiare eventuali soluzioni di ricambio da adottare in caso di necessità. Piuttosto viene da chiedersi: ma questa formazione portoghese può essere sufficientemente un serio banco di prova per la nostra rappresentativa?

E' noto che il Portogallo con tutti i suoi uomini migliori è stato eliminato dalla Coppa Rimet a vantaggio della Romania, che non può certo essere considerata come squadra imbattibile. Anzi, il Portogallo è finito buon ultimo del gruppo, dietro la Grecia e la Svizzera. Per di più domani mancheranno i due suoi uomini migliori, Colunha ed Eusebio.

L'interrogativo è questo: il Portogallo può essere un vero collaudo per i nostri? Se alla prova dei fatti la partita fosse troppo facile per gli azzurri, la gara diventerebbe inutile. Mandelli ha parlato addirittura di « grave danno » per l'eccesso di euforia che ne deriverebbe e per l'errata interpretazione che verrebbe data agli esperimenti allo studio. In breve, se il Portogallo risultasse avversario facile ed arrendevole, mancherebbero i motivi per un giudizio di impegno.

Non è molta attesa per l'incontro. Il tempo incerto (a tratti c'è un bel sole, a tratti una pioggia battente e vento freddo), ha rallentato la vendita dei biglietti. A raggelare l'attesa ha contribuito il terribile tornado di ieri, durante il quale si sono lamentati tre morti, tre dispersi e gravissimi danni, valutati fino a questa sera ad oltre due miliardi di lire italiane.

Giulio Accatino

Germania-Eire 2-1

Berlino, 9 maggio.

In un incontro amichevole svoltosi nello Stadio Olimpico di Berlino alla presenza di 65.000 spettatori, la Germania Occidentale ha battuto l'Eire per 2-1

Le reti per i tedeschi sono state segnate dai centravanti Seeler al 12° del primo tempo e dall'ala sinistra Lorke al 33' della ripresa; per gli irlandesi ha realizzato Mulligan a quattro minuti dal termine.

GERMANIA OCCID.: Wolter; Patzke, Vogts; Beckenbauer, Schulz, Weber; Grabowsky, Muller, Seeler, Overath, Lorke.

EIRE: Kelly; Brennan, Carrol; Hand, Dempsey, Mulligan; Byrne, Conway, Giles, Conroy, Givens.

0 a 0 (e belle parate di Piloni)

La Juventus si difende e pareggia a Sheffield

(Dal nostro inviato speciale)
Sheffield, 9 maggio.

Dopo le sconfitte di Swindon e di Bristol, la Juventus ha pareggiato (0-0) allo stadio di Hillsborough, con lo Sheffield Wednesday, compagine della prima divisione retrocessa quest'anno nella seconda categoria. I bianconeri hanno disputato una buona partita, nonostante il clima invernale che ha caratterizzato l'odierna giornata.

Buono il primo tempo. Massimo Piloni, tortissimo nelle uscite e sempre piazzato tra i pali, ha dominato nella sua area sventando i numerosi cross degli inglesi sospinti, a turno, dal « rosso » Craig, uno scozzese di ventitrè anni, vero « regista » della squadra, anche temibile nelle conclusioni da lunga distanza. Si sono battuti con vigore Salvadore, Roveta e Morini. Ottimo il rientro di Leoncini che mancava da alcune settimane. Sicura anche la prestazione di Cuccureddu impegnato in fase di copertura al controllo dell'insidioso Lawson. A centro campo è piaciuto Roberto Vieri che si è dimostrato in progresso.

Lo Sheffield, come la maggior parte delle squadre britanniche, ha attaccato in massa, cercando di sfruttare i palloni alti: la difesa juventina ha fatto buona guardia e non si è lasciata sorprendere, nonostante Piloni abbia corso diversi pericoli. La Juventus rientra domani in Italia. Nella fase di ritorno che si disputerà in Italia nella seconda metà maggio, la squadra di Cattozzo avrà la possibilità di far valere, nei riguardi delle sue avversarie (Swindon e Sheffield) i diritti di una tecnica superiore.

Torniamo all'odierna partita. Il primo pericolo lo ha corso il portiere inglese al 22°: gliel'ha procurato il suo compagno Ellis, deviando a fil di palo un corner battuto dalla Juventus. Al 28' si è registrato un brivido per Piloni su un « liscio » di Morini sotto porta. Il portiere bianconero non si è lasciato sorprendere. Al 33' un'occasione fallita da Zigoni.

Ripresa: i bianconeri hanno subito una sensibile pressione territoriale dello Sheffield, replicando contropiede.

Al 32' lo Sheffield potrebbe passare: Sinclair batte un calcio d'angolo, Piloni a vuoto, Lawson stanzia in porta colpendo in pieno stomaco Morini. Lo stopper finisce k.o. ma salva la propria rete da sicura capitolazione.

Bruno Bernardi

Sheffield Wednesday: Grummitt; Wilcockson, Burton; Ellis, Prophett, Craig; Sinclair, Downes, Warboys, Young, Lawson.

Juventus: Piloni; Salvadore, Leoncini; Roveta, Morini, Cuccureddu; Jacolino, Vieri, Leonardi (Favalli dall'87'), Marchetti, Zigoni.

Arbitro: Angonese.

Vince il Wolverhampton (1-0)

Protesta la Lazio polizia in campo

Wolverhampton, 9 maggio.

La polizia è entrata in campo per mettere fine ad una violenta rissa scoppiata al termine dell'incontro fra il Wolverhampton e la Lazio, chiusosi con il successo degli inglesi per 1 a 0.

La rete della vittoria è stata segnata all'8' della ripresa da Bailey, scambio tra Wilson e Hibbitt, scadere del secondo tempo, Parkes, portiere dei britannici, si lasciava sfuggire la palla, che cadeva sulla linea bianca. L'arbitro su segnalazione di un guardalinee, stabiliva che non era gol, la squadra laziale protestava con eccessiva ardore. Chinaglia veniva espulso e la polizia interveniva per calmare i giocatori.

PARTITE DI IERI — GIRONE 1: Sheffield-Juventus 0 a 0; Swindon Town-Napoli 1 a 2.

GIRONE 2: Sunderland-Fiorentina 2 a 2; Wolverhampton-Lazio 1 a 0.

LE CLASSIFICHE - 1° Girone: Swindon Town, Sheffield e Napoli punti 7; Juventus 5.

2° Girone: Middlesbrough e West Bromwich punti 7; Vicenza 5; Roma 0.

3° Girone: Sunderland punti 8; Wolverhampton 7; Fiorentina 4; Lazio 1.

Saldivar torna campione del mondo Famechon battuto ai punti a Roma

Il pugile messicano nettamente vincitore - Entusiasmante successo di Duran sull'americano Hayward

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 9 maggio.

Il pugile messicano Vicente Saldivar è il nuovo campione del mondo dei pesi piuma, grazie alla vittoria ai punti ottenuta stasera, sul ring di Roma ai danni dell'australiano Johnny Famechon. E' la seconda volta che Saldivar conquista la corona mondiale dopo averla lasciata di sua volontà due anni or sono. E' stato un combattimento entusiasmante che si è svolto secondo le previsioni.

Il messicano, fedele alla norma che assegna al pugile sfidante il ruolo di attaccante, ha mantenuto le promesse fin dal primo round. Non ha concesso un attimo di tregua al suo avversario, al quale comunque va riconosciuto il merito di avere resistito per tutte e quindici le riprese all'azione incalzante di Saldivar.

Famechon ha pagato la sua tattica troppo attendista. Alla 13ª ripresa Famechon è andato al tappeto colpito da un gancio sinistro del messicano. Contato dall'arbitro inglese Gibbs, il franco-australiano ha ripreso coraggiosamente il combattimento, ha tentato di contrastare gli assalti di Saldivar, riuscendoci però soltanto raramente. I ganci destri di Saldivar, doppiati da potenti sinistri, sono arrivati a segno con una potenza impressionante. Il match si è svolto a senso unico.

Famechon ha dimostrato una miglior tecnica, inefficace però per opporsi alla potenza del messicano che al termine delle 15 riprese è stato dichiarato vincitore.

Ecco i punteggi assegnati ai due pugili, che dimostrano come la corona mondiale dei piuma sia stata conquistata da chi più l'ha meritata: arbitro Gibbs p. 71 a Saldivar e 68 a Famechon; giudice italiano Bordini, p. 72 a Saldivar e 69 a Famechon; giudice italiano Ferraro p. 73 a Saldivar e 70 a Famechon.

Il match fra il peso medio Carlo Duran e l'americano Hayward, sotto-clou della serata, è stato vinto ai punti dal pugile italo-argentino al termine di dieci combattutissime riprese. E' stato un confronto a tratti entusiasmante, durante il quale i due pugili al centro del quadrato si sono scambiati colpi durissimi. Duran ha ribadito stasera di avere assimilato in pieno gli insegnamenti di Golinelli, accettando coraggiosamente la lotta contro un avversario forte e astuto.

Con questa applaudita vittoria l'ex campione continentale ha raggiunto un'altra tappa del suo paziente cammino che dovrebbe condurlo alla rivincita europea con Tom Bogs o addirittura al combattimento per il titolo mondiale con Benvenuti.

Mario Bianchini

Bercellino e Menichelli rimarranno al Brescia

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 maggio.

(d. m.) Il general manager del Milan, Passalacqua, si è recato a Roma per cercare di strappare al presidente giallorosso Marchini l'assenso al trasferimento al Milan dell'attaccante Landini II, in cambio di Combin e di un buon conguaglio in milioni.

I dirigenti del Capo hanno concluso con la Roma un accordo di per il centravanti ventottenne Cichlitza, che mercoledì prossimo giungerà la capitale e sosterrà un importante provino sotto gli occhi di Helenio Herrera.

Gli esponenti della società brescians hanno cercato di riaprire un dialogo con Allodi nella speranza che la Juventus accettasse di riprendersi Bercellino I e Menichelli, ma il general manager bianconero ha dovuto deluderli. Bercellino e Menichelli rimarranno quindi al Brescia, che potrà se mai girare il primo al Milan in cambio di Trapattoni e Malatrasi, ed il secondo alla Sampdoria.

Un esponente del Genoa potrebbe definire con il Varese gli accordi per il trasferimento al sodalizio lombardo dell'interno genoano Maschernol, in cambio dell'ala varesina Corradi, del prestito di Brigani e di un conguaglio di 150 milioni di lire.

Inizio alle ore 16

Partite e arbitri di oggi nel torneo di serie B

Taranto-Genoa (arbitro Francescon); Catania-Cesena (Vecchini); Catanzaro-Arezzo (Barbaresco); Mantova-Livorno (De Marchi); Monza-Teramo (Lo Bello); Perugia-Atalanta (Di Torino); Piacenza-Foggia (Gonella); Pisa-Modena (Lazzaroni); Reggiana-Como (Monti); Varese-Reggina (Sbardella).

Classifica: Varese punti 41; Catania 40; Foggia 39; Mantova e Monza 38; Reggina 36; Livorno 35; Pisa e Teramo 34; Modena e Como 31; Arezzo 30; Perugia e Atalanta 29; Catanzaro e Piacenza 27; Genoa e Cesena 26; Taranto 25; Reggiana 20.

Otto cavalli in pista nel Premio della Moda

(c. r.) Il Premio della Moda costituisce uno degli avvenimenti più interessanti della riunione di galoppo all'ippodromo torinese. Come sempre, è abbinato ad una sfilata di abiti e l'Ente italiano per la Moda presenterà sulla passerella del campo di corse i modelli per la prossima estate di alcune grandi Case nazionali. Un richiamo particolare per le signore, mentre gli appassionati avranno un bello spettacolo nella disputa del gran premio e delle gare di contorno. Al Premio della Moda — cinque milioni in palio sulla distanza di 2200 metri — si presentano oggi Magnago (54½, Silvio Parravani), Metz (58½, Vittorio Pardi), Fogher (55½, Antonio Puca), Semaphore II (58 Vincenzo Lodigiano), Orames (52½, Umberto Rahi), Arpino (50½ Giovanni Frontini), Righifou (47½ Gennaro Pinto), Tognina 147 Nicolino Muha).

Le condizioni della pista di Vinovo saranno certo faticose dopo parecchi giorni di pioggia; ciò rende più difficile la scelta del vincitore. In pista ci sono otto cavalli tutti con buone chances: Magnago ama il terreno pesante; Metz di recente ha vinto a corso bene a Milano; Fogher già vinse una volta la « Moda » e sembra in una seconda giovinezza (ha già 10 anni); Arpino si è imposto solo giovedì scorso a Vinovo; Righifou in favorevole situazione di peso; infine Tognina, regolare nel rendimento, e anch'essa a suo agio nel fango. E' soprattutto a quest'ultima, ci sembra, che si deve guardare con attenzione. Degli altri Magnago, Arpino e Fogher (che corre, come Tognina, per la Scuderia Mantovani) sono fra i più apprezzabili per una « piazzata ».

Nell'incontro nel Premio Unione Industriale (L. 2.200.000, metri 1400) tra Pensyl 51, Oliveto e Tupilak 63. La riunione avrà inizio alle 15,30; la sfilata dei modelli è prevista per le 17, subito dopo sarà disputato il Premio della Moda. I favoriti: Sogvicfirma (Premio Valsalice), Hill Town-Milarita (Premio Moncalvo), Oliveto-Tupilak (Premio Unione Industriale), Agostini-Mesta (Premio Avigliana), Tognina-Arpino (Premio della Moda), Zoller-Fascino (Premio Monte Bianco), Baba Ali-Fulleri (Premio Abetone).

Nella riunione di trotto di oggi, su una pista fangosa per la pioggia, Cipenserò (Angelo Pasolini) ha tenuto testa a Chiero ed ha vinto il Premio dei Consoli (L. 1.320.000, m. 2100); terzo arrivò Glorion davanti ad Arcigallo. Tempo: al km. 1'26"; totalizzatore: vinc. 25, piazz. 11-10; acc. 54. Nelle altre corse vittorie di Nemi (2° Pisa), Sestetto (2° Strongi), Piorry (2° Citroi), Cornegliano (2° Oiva di Jesolo), Garnet (2° Richard), Diagramma (2° Quadrigenario), Chibon (2° Miliardo).

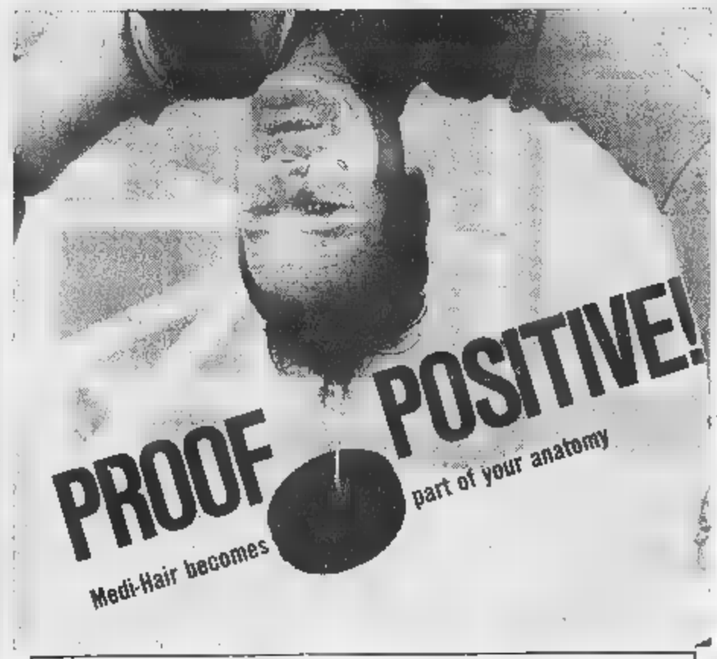
Motociclisti in gara da Cuorgnè ad Alpette

I migliori motociclisti italiani saranno a confronto oggi sul classico tracciato della Cuorgnè-Alpette, la gara in salita che apre il calendario velocistico in Piemonte.

La corsa unisce la vecchia (in vista da Roberto Gallina, un pilota assai noto anche per i buoni risultati ottenuti nelle prove in circuito, ma questa edizione favorirà non solo i piloti della massima cilindrata (250 cc), ma Ricca e Crosta, e 175 cc e, in Giuliano e 125 cc ».

Nei sidecars che preannuncia no la gara più spettacolare, c'è un buon equilibrio tra Reyell (BMW), Nosengo (Gilera), Masiero (Linto) e Ricca (Abarth Tempo, al km. 1'26"; totalizzatore: vinc. 25, piazz. 11-10; acc. 54. Nelle altre corse vittorie di Nemi (2° Pisa), Sestetto (2° Strongi), Piorry (2° Citroi), Cornegliano (2° Oiva di Jesolo), Garnet (2° Richard), Diagramma (2° Quadrigenario), Chibon (2° Miliardo).

Le prove sono previste nella mattinata (ore 9), mentre l'inizio della corsa vera e propria è fissato alle 15. La strada provinciale dal bivio per Belmonte ad Alpette rimarrà chiusa nella mattinata dalle 8,30 alle 11 e nel pomeriggio dalle 14,30 alle 17,30.



OFFICIAL SEAL
WILLY BRASILE
NOTARY PUBLIC - CALIFORNIA
LOS ANGELES COUNTY
My Commission Expires Mar. 15, 1972
8721 Sunset Blvd., Los Angeles, Calif. 90069

« Certifico che il film pubblicitario Medi-Hair è stato filmato usando un soggetto a cui era applicato un peso morto di 12½ libbre senza alcun trucco cinematografico ».

FIRMATO Willy Brasile

"I LIKE MY Permanent Hair
says P.J.P., Exec. Vice-President, M. B. Scott, Inc., Advertising
without weaving or transplants
(senza tessitura o trapianti)

Medi-Hair.

L'ULTIMA SOLUZIONE CONTRO LA CALVIZIE

DIVENTA PARTE DELLA VOSTRA ANATOMIA

MEDI-HAIR GARANTISCE:
- CAPELLI PERMANENTI... CHE NON POSSONO VENIRE VIA!
- UN ASPETTO NATURALE MAI D'ORA MAI OTTENUTO!
- NESSUNA « MESSA A PUNTO » DI ALTRA SPECIE

MEDI-HAIR E' IL RISULTATO CHE E' STATO RAGGIUNTO DOPO 7 ANNI DI STUDI DEI TECNICI AMERICANI UNITI AGLI ESPERIMENTI DEI TECNICI ITALIANI. FINALMENTE E' STATO POSSIBILE ANNULLARE DEFINITIVAMENTE GLI INCONVENIENTI DELLA CALVIZIE.

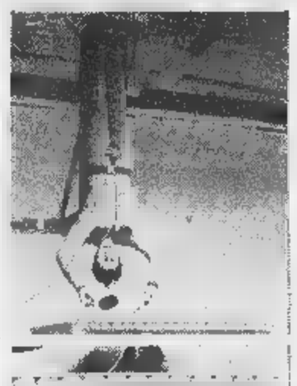
MEDI-HAIR tel. 48.74.24

DAL LUNEDI' AL SABATO ORE 9-12,30 — 15-19

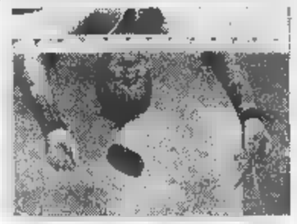
RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO A TORINO
PIAZZA V. PARAVIA 5 (PIANO PRIMO)

DIVISIONE SPECIALE PER DONNE

INCREDIBILE PROVA TV FILMATA PRESENZA DEL NOTAIO!!!



Prova che Medi-Hair non si stacca neanche applicando un peso morto di 8 kg e mezzo. Medi-Hair diventa parte di voi stessi.



Prova. Non una parrucca o un postiglio o tassitura. Nuotate o immergetevi, sciate o volate...

Prova. Trattatelo come i vostri capelli. Pettinatelo, spazzolatelo...

« HO DI NUOVO I MIEI CAPELLI! »
ha detto P.J.P.
Vice Presidente
M.B. Scott Inc.

PER INFORMAZIONI GRATUITE SPEDIRE A:

Centro Estetico Specializzato Anti Calvizie (CESPEAC)
Autorizzato dalla MEDI-HAIR - LOS ANGELES
Piazza Vigliardi Paravia n. 5 - 10144 TORINO

NOME e COGNOME
INDIRIZZO
C.A.P. CITTA'
TELEF.

Continuano violente le discussioni per l'ordine di partenza

A Montecarlo 16 piloti impegnati nel polemico Gran Premio d'auto

Il sistema dei dieci concorrenti ammessi d'autorità e degli altri che devono conquistarsi il diritto alla gara causa incertezze e delusioni - Lievi incidenti a Graham Hill ■ Servoz-Gavin: partiranno ugualmente

(Dal nostro inviato speciale)

Montecarlo, 9 maggio.

Finalmente, dopo tre giornate di prove e, soprattutto, di confusione, reclami e polemiche, sappiamo i nomi dei sedici piloti che scenderanno in pista domani per il Gran Premio di Monaco, terzo episodio del campionato mondiale di Formula 1. Con i dieci « privilegiati » (Brabham, Rodriguez, Rindt, Ickx, Hulme, Amon, Stewart, Beltoise, Graham Hill e Surtees) si sono qualificati per la gara Siffert, Courage, Oliver, Pescarolo, McLaren e Peterson. Gli esclusi sono il nostro De Adamich (McLaren-Alfa), Eaton (BRM), Stommelen (Brabham), Miles (Lotus) e Servoz-Gavin (March).

Anche questa è stata una giornata densa di avvenimenti. Hanno cominciato gli organizzatori, i quali hanno comunicato precisando che al fine della scelta dei sei corridori « cattivi » si sono aggiunti i « buoni », avrebbero avuto valore anche i tempi ottenuti negli allenamenti comuni di oggi, ieri e giovedì, e non soltanto quelli spiccati nei trenta minuti delle prove di qualificazione. In compenso, i tempi realizzati in questo periodo non sarebbero contati per l'allineamento di partenza.

Per stabilire fra tutti i tempi degli undici piloti « non privilegiati » i sei migliori è occorso quasi un calcolatore elettronico. *« La confusione finirà presto* — ha assicurato Jo Bonnier, presidente della Grand Prix Drivers Association (G.d.p.a.) — *perché nei prossimi grandi premi saranno ammesse via 26 o 22 macchine, in pratica tutte quelle che si iscrivono alle prove di formula 1 ».*

La riunione dei corridori si è svolta questa mattina e, in apparenza (c'è infatti qualcuno che giura che domani, al via, ci sarà qualche sorpresa), è sfociata in contestazioni. *« Noi* — ha spiegato Bonnier — *non siamo un sindacato, siamo soltanto un'associazione costituita ai fini della sicurezza in circuiti. Non possiamo prendere posizione contro il "patto di Ginevra". Esso riguarda costruttori o concorrenti ed organizzatori. Ci siamo limitati a far sapere a quelli di Monaco che avremmo ritenuto sicuro il tracciato per 20 monoposto come per 16 ».*

In sostanza, la Gdpa ha rivolto un invito agli organizzatori ad ammettere tutti gli iscritti, ma la proposta è stata rifiutata. Si ha l'impressione che un'azione più vigorosa, da parte della Gdpa, avrebbe probabilmente portato a migliori risultati. Ma è chiaro che i piloti sono d'accordo fra loro. Surtees (uno dei qualificati d'ufficio come ex campione del mondo) ha detto: ■ *Abbiamo discusso di molte cose, il problema delle qualificazioni è stato uno dei tanti. L'atmosfera? Tutto tranquillo ».*

Ickx ha un sorrisetto ha affermato: *« E' stata una grande baraonda »*, e ha voluto dire di più. Siffert, furibondo, ha gridato: *« Così non si può andare avanti, finirò per lasciare perdere la Formula 1 ».*

Animi bollenti anche alla De Tomaso. Il costruttore italo-argentino sta combattendo con molto coraggio la sua battaglia contro il « patto di Ginevra ». E' piombato a Montecarlo con spirito giustamente battagliero, facendosi precedere da tre telegrammi, due per il presidente della Commissione sportiva automobilistica italiana, Campanella, uno — più vibrante — per il tedesco Schmidt, rappresentante della Commissione internazionale. De Tomaso ha chiesto l'allontanamento di Schmidt, per il minaccioso atteggiamento tenuto nei confronti di Franck Williams, suo *manager* per le corse. *« Nessuno spaventa* — ha detto De Tomaso —. *Andremo fino in fondo ».* Forse, domani ritirerà la sua macchina dalla linea di partenza?

Infine, le prove, prima quelle comuni, poi i trenta minuti supplementari. Jack Stewart, in un attimo di tregua del maltempo (cielo carico di nubi, ogni tanto qualche goccia di pioggia, violenta mareggiata, tanto che molti spruzzi sono finiti sul lungomare, bagnando la pista), è sceso con la March-Ford a 1'24", media oraria record di km 134,785. Anche altri piloti hanno migliorato i loro tempi, e fra questi Jack Ickx sulla Ferrari, che ha ottenuto un buon 1'25"5, terzo miglior tempo della giornata e quinto assoluto.

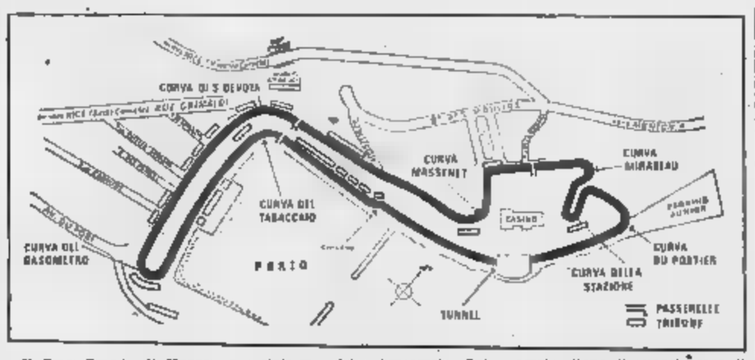
Ickx è contento di sé e della macchina, ma alla Ferrari non dimenticano che il giovanotto è reduce dal pauroso incidente di Madrid e si limitano a dire: *« A noi basta arrivare sino in fondo ».* Non è mancata una piccola contrarietà: si è allentato all'interno dell'interruttore che comanda le pompe di benzina e la rossa vettura ha dovuto sostare un po' al box.

Graham Hill e Servoz-Gavin sono invece usciti di pista. L'inglese ha urtato una barriera di protezione nella salita che porta al Casinò e si è fermato dopo un testa coda con la sua Lotus seriamente danneggiata. Domani salirà sulla Lotus di John Miles, che non si è qualificato, e per questo motivo, a termini di regolamento, partirà in ultima posizione, malgrado sia andato meglio di Peterson e meglio di Surtess, Oliver e Rodriguez. Servoz-Gavin, sulla March, invece, si è intraversato alla « chicane », rompendo una ruota.

Nella mezz'ora riservata esclusivamente agli undici piloti « non privilegiati », il più veloce è stato Siffert, sulla March-Ford, con 1'24"6. Se questo tempo fosse stato valido per l'allineamento lo svizzero sarebbe in prima o seconda fila.

A proposito di tempi, a parte quelli ottenuti nei trenta minuti, se non vigesse il « patto di Ginevra », Rodriguez e Surtees dovrebbero cedere il posto a Stommelen e a De Adamich. Il messicano ha ottenuto 1'28"8 nelle tre giornate di allenamento, l'inglese 1'27"4, contro 1'26"5 di Stommelen e 1'27"6 di De Adamich. E' la dimostrazione più lampante della mancanza di sportività di accordo.

Michele Fenu



Il Gran Premio di Monaco si disputò per la prima volta nel 1929. Vinse Williams, su una Bugatti, a chilometri orari di media. Da allora, questo singolare circuito fra case e alberghi, è rimasto fondamentalmente lo stesso. Sono 3145 metri che oggi i piloti dovranno ripetere 80 volte, per un totale di km 251,600.

Partenza Boulevard Alberi 1, sul porto, curva a destra, della St. Devote, che le macchine affrontano a 130-140 km/orari, e quindi la salita al Casinò (100 km/orari), che termina con una brusca svolta a sinistra (90-100 km/orari). Sulla piazza alberata Casinò, il tracciato si getta verso il basso, verso il C'è un prato rettilineo di metri con una pendenza del 7,3 per km/orari), chiuso dall'Hôtel Mirabeau: curva a destra (70 km/orari), tornante a sinistra (50 km/orari) all'altezza della stazione Montecarlo, altra curva a destra.

Il percorso sbuca tramite il « virage du portier » (60 km/orari) sulla litoranea. E' il Boulevard Louis II, il pezzo più veloce del tracciato (200-220 km. orari). Dopo il tunnel, ecco il porto e la « chicane » (120 km. orari), l'angolo del Tabaccaio, uno dei punti più stretti, che i concorrenti abbordano a 115 all'ora, e il rettilineo che fiancheggia quello di partenza, con alla fine la famosa curva del Gasometro (40-50 km/orari). Si ritorna su traguardo a km. orari. Così ogni giro, con i marciapiedi che mettono a dura prova le sospensioni e i continui rallentamenti-accelerazioni che logorano le trasmissioni. Si calcola che, ad ogni passaggio, i piloti debbano azionare mediamente trenta volte il cambio.

Senza gravi conseguenze

Due paurosi incidenti nelle gare di Formula 3

(Dal nostro inviato speciale)

Montecarlo, 9 maggio.

(m. f.) Il 12° Gran Premio di Monaco di Formula 3, che dai piloti di questa categoria di monoposto viene considerato quasi un campionato del mondo in prova unica e che costituisce da qualche anno a tradizionale prologo del più celebre Gran Premio di Formula 1, è stato vinto dal pilota britannico Tony Trimmer (Brabham), che ha battuto di pochi metri sul traguardo il francese Jean-Pierre Cassegrain (Brabham), vincitore della seconda batteria.

Jean-Pierre (Tecno), già dominatore della prima batteria davanti allo stesso trionfatore finale, è stato messo fuori gioco subito al via da un guasto. La seconda batteria è stata invece appannaggio di Cassegrain.

Al decimo giro della prima batteria, in corrispondenza della « Chicane », si è verificato un pauroso incidente, che fortunatamente si è concluso senza gravi conseguenze per i quattro piloti coinvolti. Beuttler (Brabham), vittima di un « testa-coda », si è fermato con la sua macchina di traverso alla pista. Contro l'improvviso ostacolo sono finiti a cozzare con violenza Dubler (Chevron), Fittipaldi (Lotus) e Wollek (Brabham). Il solo Fittipaldi ha riportato contusioni di lieve entità al capo. Trasportato all'ospedale, è stato subito dopo una visita di controllo. Tutti gli altri sono rimasti illesi. Incolume anche l'italiano Babbini, che a tre giri dalla conclusione della seconda batteria è andato a sbattere contro il « guard-rail », alla curva del « Bureau des Tabacs ».

Classifica finale (disputata su 24 giri): 1) Trimmer (Brabham), media km. 119,137; 2) Cassegrain (Brabham), 38'01"9/10; 3) Bond (Lotus), 38'18"3/10; 4) Birrel (Brabham), 38'25"7/10; 5) Scott (Brabham), 38'32"; 17) Pianta (Tecno), ad un giro; 21) Salvati (Tecno) a 4 giri.

Per la pioggia a Torino

Il doppio di Davis è rinviato ad oggi

I tecnici azzurri hanno scelto la coppia Panatta-Domenico, i cèchi Kodes-Kukal - Inizio 15

Ancora un rinvio Italia-Cecoslovacchia di Coppa Davis. La pioggia continua a cadere con monotona costanza e il campo centrale del Tennis Club Monviso, sede dell'incontro, è impraticabile. Il doppio, in programma ieri, è stato rimandato di 24 ore: il giudice arbitro Bresson e i capitani non giocatori delle due Nazionali (Bolardt per la Cecoslovacchia e Sirola per l'Italia) non hanno avuto esitazioni nel decidere il rinvio, visto il terreno di gioco allagato in più punti e il persistere del maltempo. Domani si disputeranno gli ultimi due singolari.

Questo confronto si avvia così a diventare una maratona tennistica. In base al programma iniziale (il *match* ha preso il via giovedì pomeriggio) quella di ieri doveva essere la giornata conclusiva: e invece non siamo ancora a metà strada e si rischia di andare avanti ad oltranza. I due capitani paiono intenzionati a resistere nell'attesa del bel tempo: qualora le cose andassero troppo per le lunghe potrebbero ad un certo punto accordarsi per far disputare gli ultimi incontri a coperto.

La Coppa Davis, tanto bagnata sinora, potrebbe davvero risultare fortunata per gli azzurri. I cechi hanno sempre più paura di perdere, soprattutto per la pessima forma di Kukal. Il gigante è fuori condizione e stato egualmente prescelto per il doppio, al fianco di Kodes: Zednik, più giovane e più in forma, è stato sacrificato per via dello scarso allenamento con Kodes. Del tutto opposto invece il criterio seguito da Sirola: il c. t. azzurro ha scelto per il doppio la coppia Panatta-Di Domenico, rinunciando a Marzano, abituale compagno di formazione di Panatta (con il quale ha conquistato il titolo italiano).

« *Marzano non si è allenato doveva in questi ultimi mesi* — ha detto Sirola — *ed in più qualche malanno fisico* ». Quindi oggi alle 15 (se la pioggia lo consentirà) scenderanno in campo Kodes-Kukal e Panatta-Di Domenico per contendersi punto che dovrebbe risultare decisivo.

Pietro Marzano resta così il grande escluso: deconcentrato, con un braccio dolorante e la mente svagata, ha fatto di tutto per meritarsi un provvedimento che doveva però preso adesso. La decisione, in un senso o nell'altro, andava anticipata.

a. tav.

Calcio, baseball e auto oggi in tv

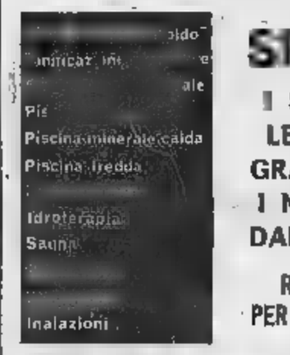
AUTO — Programma nazionale, 15-15,30 e 16,45-17,15 ripresa diretta di alcune fasi del Gran Premio di Montecarlo; secondo programma, ore 16,30: nuovo collegamento con Montecarlo, sino al termine della gara.

BASEBALL — Programma nazionale, ore 15,25-15,45 ripresa diretta da Milano di alcune fasi dell'incontro Europhon-Glen Grant Nettuno valevole per il torneo di serie A; secondo programma, ore 17,45 circa: nuovo collegamento con Nettuno.

CALCIO — Programma nazionale, ore 18,25: da Lisbona, Portogallo-Italia (in differita).

L'uomo moderno è efficiente in tutti i sensi ma... non quello antico se la cavalca male!

Naturalmente era in condizioni fisiche assai migliori! Non guidava la macchina in città tutti i giorni: andava a piedi oppure in biga... Noi dell'American Health Spas siamo convinti che anche all'uomo moderno si debba dare la possibilità l'opportunità di mettere in risalto le sue doti. Noi infatti siamo qui per questo ed abbiamo i due club migliori di Torino studiati ed allestiti proprio per risolvere ogni problema e soddisfare ogni esigenza. Se il vostro peso è eccessivo, con il nostro programma DCT, assolutamente garantito, potrete perdere fino a 14 cm in sola seduta. LA NOSTRA GARANZIA ASSICURA IL RIMBORSO IN CASO D'INSUCCESSO. Se siete magro o debole, al disotto del vostro « peso forma », noi abbiamo un programma speciale anche per voi. Venite a trovarci e potrete rendervi conto che con tutti i nostri impianti e le nostre attrezzature noi siamo in grado di ridarvi la vostra forma migliore. Vi aspettiamo dunque, il nostro personale specializzato sarà lieto di ricevervi e di darvi una consultazione gratuita per esaminare tutti i vostri problemi.



SPECIALE!
I SETTIMANA DI LEZIONI NUOTO GRATUITE A TUTTI I NUOVI DALL'11/5 AL 16/5
REPARTI SEPARATI PER E SIGNORE

american health spas
CORSO TRAPANI 46, BARDONECCHIA - tel. 372-223

Silhouette athletic club
VIA ASTI ANG. VIA CERNAIA 517 829

Il Novara difende il suo primato nel tradizionale derby con i grigi

Tremila tifosi novaresi ad Alessandria - Pronostici di Gabetto (che rientra in squadra) e Manente

(Dal nostro inviato speciale)

Alessandria, 9 maggio.

Alessandria e Novara, le due maggiori società piemontesi — escludendo naturalmente Torino e Juventus — si incontreranno domani al « Moccagatta » in un incontro particolarmente importante.

Grigi e azzurri hanno giocato anni fa in Serie A; ora si trovano in Serie C, un campionato nel quale è facile cadere ma dal quale è difficile uscire. Soltanto una squadra viene promossa in B e le candidate sempre numerose. Attualmente i novaresi di Parola sono primi in classifica insieme con il Treviso; ad un punto segue il Lecco, un'altra delle società favorite. Se si considera che i trevigiani giocheranno sul loro campo contro il Venezia, ne consegue che il Novara deve vincere ad Alessandria se vuole continuare a sperare di passare in B.

Il trainer Parola questa settimana ha portato i novaresi in ritiro a Valenza: il tecnico schiererà Gabetto al centro dell'attacco e Brutto in mediana. Manente invece non ha ancora deciso la formazione: attende il parere del medico, il prof. Mazza, sulle condizioni di Bagatti, Di Giovanni e De Luca reduci da infortuni. E' probabile però possano giocare tutti e tre. Entrambe le società, quindi, presenteranno la formazione tipo.

Alessandria: Moriggi; Piacentini, Legnaro; De Luca, Colombo, Chinellato; Bagatti, Magri, Villa, Di Giovanni, Dori; 12° Binelli; 13° Preda. Da notare che Berta, attualmente in servizio militare, si trova ricoverato in ospedale dopo essere stato operato alla tonsille.

Novara: Pulici; Cariet, Viola; Conto, Udovicich, Brutto; Cavinelli, Carrera, Gabetto, Giannini, Bramati; 12° Lena; 13° Milanesi.

Anche Alessandria piove da un polo giorni; il campo, comunque, si presenta in buone condizioni grazie al drenaggio sistemato quest'anno. Almeno tremila novaresi seguiranno la squadra ad Alessandria: si prevede il tutto esaurito.

g. g.

Gabetto rientra oggi nel Novara ad Alessandria

Valenza Po, 9 maggio.

(g. s.) Gigi Gabetto, centravanti del Novara, rientrerà in squadra oggi dopo avere scontato quattro turni di squalifica. Come si ricorderà il 22 febbraio scorso, al contratto della gara di Lecco l'attaccante risultò positivo: alcuni giorni prima di quella partita, causa un attacco di febbre, un suggerimento di un farmacista, aveva preso alcuni medicinali che lasciarono tracce di doping nel prelievo compiuto a fine gara.

Riferendosi al derby di Alessandria, Gabetto ha dichiarato: *« L'Alessandria, sia o no in buone condizioni, rappresenta per noi in ogni occasione una difficile avversaria. Nell'andata riuscimmo ad imporci di misura grazie ad una prodezza di Gavinelli; speriamo ora di ripetere l'impresa anche perché a noi occorre a tutti i costi la vittoria. Personalmente darò tutto il mio apporto: le queste quattro domeniche in cui sono rimasto in tribuna confesso di sofferto a lungo anche perché la squalifica inflittami — posso dirlo in piena coscienza — era ingiusta. Io credo in un del Novara ».*

Alessandria, 9 maggio

(g. p.) Sergio Manente, allenatore dell'Alessandria, nei giorni scorsi è stato protagonista polemico nei riguardi del Novara. Ha detto infatti che l'incontro equivale per la sua squadra ad un intero campionato per cui la vittoria è necessaria: *« L'Alessandria* — ha dichiarato — *non è inferiore al Novara. Purtroppo noi abbiamo lo una partenza falsa e qualche intoppo a metà campionato che altrimenti saremmo fra le squadre di testa ».*

Ieri Manente è stato più prudente: *« Tutti e tre i risultati appaiono possibili e anche logici; noi potremmo vincere e così il Novara. Il pareggio però non è da scartare considerata la forza di entrambe le difese. Noi, comunque, vogliamo dare ai nostri tifosi una grossa soddisfazione: perché allora non battere il Novara?*

In Scegliete il Campione

Giocatori « votati »

Molti dei giocatori di Alessandria e Novara figurano fra quelli segnalati dai lettori di « Stampa Sera » per il concorso « Scegliete il campione ». Fra i portieri troviamo l'azzurro Pulici (1660 voti) e il grigio (685); Cariet (N) è in testa fra i terzini destri con 1245 punti, Legnaro (A) è secondo fra i terzini sinistri con 655 segnalazioni. Lo stopper Vecchietti (N) — che oggi però non giocherà — è secondo con 1233 punti; il (N) è terzo nella sua graduatoria, un altro novarese, Carrera, è secondo fra gli interni con 2130 punti mentre Gabetto (N) conduce la classifica dei centravanti (4140 punti). L'alessandrino Villa è quarto (387 punti). Giannini (N), infine, è terzo fra gli interni (480), mentre Bramati, altro novarese, è quarto fra le ali.

Questi i primi di « Scegliete il campione »: Portiere: Branduardi (Inter) 2016; o d.: Cariet (Novara) 1245; terzino s.: Vacca (Prosinone) 3656; mediano d.: Materazzi (Lecce) 3339; per: Bastoni (Canelli) 2644; libero: Rosa (Marebbiasi) 2831; ala d.: Cugnolio (Biellese) 2631; mezzala d.: Massasso (Ivrea) 4038; centravanti: Gabetto (Novara) 4140; mezzala s.: Enrione (Omegna) 9937; ala s.: Stradella (Sanremese) 4581 punti.

Successi di Juve e Torino nel torneo « Vittorio Pozzo »

(f. cas.) Il torneo « Primi calci » dedicato alla memoria di Vittorio Pozzo è proseguito ieri in regione « Barca ». Nel primo incontro l'Ardor ha vinto sul La Chivasso per 2-1. L'interesse era però puntato sulle gare di impegnate Juventus e Torino, due favorite: la squadra bianconera si è riscattata dalla sconfitta di giovedì contro il Vanchiglia, travolgendo per 7-1 il Barcanova; quella granata ha ripetuto contro la Pro Vercelli il punteggio tennistico (6-0) realizzato giovedì contro l'Ardor. Nell'ultima partita Vanchiglia e Casale hanno pareggiato: 0-0.

Le gare di ieri sono state disturbate da una fitta pioggia. Il torneo proseguirà oggi con quattro incontri: al mattino Torino-La Chivasso (ore 10) e Barcanova-Vanchiglia (ore 11); nel pomeriggio Ardor - Pro Vercelli (ore 15) e Casale-Juventus (16).

Adorni vince in Romandia

Al campione d'Italia il successo di tappa, Schiavon sempre leader - I pallanuotisti azzurri battono i russi a Milano

Vittorio Adorni vinto per distacco la terza tappa del Giro ciclistico di Romandia, in cui classifica è ancora comandata da un altro italiano, Schiavon.

Due gare oggi in Piemonte — Per i dilettanti disputa la tredicesima edizione della Torino-Tigliole, organizzata dall'Uesit, su un percorso (Torino, San Mauro, La Reza, Chieri, Pralormo, Canale, San Damiano, Tigliole) di 110 chilometri. Gli allievi saranno impegnati a Centallo (Cuneo).

PALLANUOTO

La Nazionale azzurra ha battuto la Russia 5-4 nel secondo incontro disputato ieri sera a dopo aver pareggiato (4-4) venerdì sera a Genova.

A Sori i pallanuotisti del Fiat hanno battuto ieri sera il Quinto per 13-2 nel penultimo turno del torneo Biancosarti. Stasera la finale tra i torinesi e il Sori.

BOCCE

Le gare di oggi: Nazionale a quadrette, 7ª prova del Martini (si gioca a Ferrere di Avigliana maltempo); Regionale a quadrette (C.S. Fiat); Provinciale a coppie « Propaganda » (Società Pilonetto); Provinciale individuale (Enal-Figb) per « Promozione » e C-D-E (Bocc. Amici di Lucento); Individuale per l'Associazione Progresso Grafico (Bocc. « La Stampa »).

Alla « Caprera », alle 21 di domani sera, inizia il 4° torneo Asai-gentlemen. Tra gli altri giocheranno Granaglia, Andreoli, Benevene, Bragaglia, Macocco, Aghem e Sulini.

HOCKEY A ROTELLE

Il Novara Hockey passato il turno nella Coppa dei Campioni vincendo ieri per 10-4 l'incontro di ritorno sul campo del Montreux. Reti di Zuffinetti (5), Marcon (3), Mora, Othoff per i novaresi.

BASEBALL

Juve Lancia - Unipol Bologna di baseball (serie A) in programma ieri sera al Ruffini, è stata rinviata a stamane (ore 10, campo via Passo Buole). Nel pomeriggio, tempo permettendo, ripetizione dell'incontro.

Risultati di serie A: Nordmilla Milano - Bernazzoli Parma 5-0; Cumini Ronchi - Pirelli Milano 10-1; Europhon Milano-Glen Grant Nettuno 5-4; Montenegro Bologna - Rimini 14-4.

JEAN CAPUCCI
visagiste della
JUVENA
vi attende dall'11 al 16/5
presso la
Profumeria Balda
via Brofferio 6, Asti
per presentare
il nuovo trucco estate 1970.
Prenotatevi telefonando al 52305

Non siete completamente soddisfatti dei vostri attuali guadagni come Agenti di un Fondo di Investimento?

Gramco, che amministra patrimonio più di dollari — patrimonio che diminuisce, ma aumenta — sta promuovendo in Italia il Fondo United States - Italia 50/50.
Per la propria organizzazione Gramco sta cercando **Agenti** ad alto livello e **Ispettori** che siano in grado di supervedere queste persone.
Se volete guadagnare più di all'anno e inoltre partecipare ad un piano di « stock option » che aumenta e mantiene il proprio valore perché non vi mettete in contatto con noi?
Tutte le risposte saranno considerate confidenziali e trattate con assoluta riservatezza.

Gramco Italia S.p.A.
279, viale Regina Margherita - Roma - tel.
5, corso Europa - 20122 Milano - tel. 796.251

Il ministro della Sanità ha presentato un disegno di legge

Il piano Mariotti: ospedali gratuiti per tutti i cittadini

Gratuite dovrebbero essere anche le visite e le cure nei poliambulatori regionali - Le spese saranno pagate [redacted] un «Fondo nazionale» alimentato dalle mutue e dai Comuni e integrato dallo Stato

(Nostro servizio particolare) Roma, 9 maggio.

[redacted] ministro della Sanità, on. Mariotti, ha presentato oggi un disegno di legge che prevede il ricovero gratuito negli ospedali per tutti i cittadini a partire dal primo gennaio 1971. Gratuite saranno anche le visite e le cure nei poliambulatori regionali. Il disegno di legge prevede che le spese siano sostenute da un «Fondo sanitario nazionale», che raccolga gli attuali versamenti [redacted]le mutue e dei Comuni e una congrua integrazione dello Stato.

La proposta di legge, 16 articoli, preceduti da [redacted] relazione, è stata fatta pervenire dalla Sanità al Presidente del Consiglio, per competenza, e ai ministri dell'Interno, del Tesoro, del Bilancio, del Lavoro e Previdenza sociale per il «concerto».

La trasmissione del testo precede di due soli giorni la riunione del Comitato interministeriale per la program[redacted] (Cipe), che il Presidente del Consiglio ha convocato per lunedì, allo scopo di esaminare i punti delle «richieste sociali» dei sindacati. L'incontro governo-sindacati [redacted] svolgerà poi [redacted]ledì. Le tre Confederazioni hanno avanzato, in ordine di priorità, [redacted] seguenti cinque richieste al governo: stabilizzazione del costo della vita, riforma sanitaria, riduzioni fiscali, politica della casa e politica dei trasporti.

Il disegno di legge Mariotti propone, nei due primi articoli, l'estensione gratuita a tutti i cittadini dell'assistenza ospedaliera e ambulatoriale, che attualmente i [redacted] mutuati e i non iscritti alle liste di povertà [redacted] comuni devono pagare [redacted] tasca propria. Con il terzo articolo si propone il «*Fondo sanitario nazionale*».

L'art. 4 stabilisce le entrate del «Fondo». Le mutue dovranno versargli le stesse quote spese nel 1970 per rette ospedaliere e per prestazioni ambulatoriali; i Comuni dovranno [redacted] contributi in base al [redacted] degli abitanti per un totale equivalente alla spesa sostenuta per l'assisten[redacted] nel 1970. L'ammontare [redacted] due primi contributi dovrebbe essere pari a 850 miliardi; gli altri [redacted] miliardi, ritenuti necessari per ricoprire la spesa ambulatoriale e ospedaliera nazionale, dovrebbe versarli lo Stato.

Secondo quanto il ministro sostiene nella relazione introduttiva, il «Fondo», garantendo il funzionamento ospedaliero, [redacted] venir meno la necessità, per gli ospedali, di indebitarsi presso le banche, col conseguente risparmio di quasi un centinaio di miliardi. Inoltre il ministro sostiene che le mutue per il solo pagamento delle rette ospedaliere avranno, alla fine del 1970, un *deficit* [redacted] miliardi, mentre sale a oltre 1200 miliardi il *deficit* globale, tenendo conto dei debiti delle mutue anche verso i medici e i farmacisti.

L'on. Mariotti sostiene che dovendosi [redacted] il pesante *deficit* mutualistico non è più ragionevole ripetere l'opera[redacted] 1967 (476 miliardi versati dallo Stato alle [redacted]tue per ripianare i debiti allora esistenti); si deve invece procedere verso il superamento del sistema mutualistico, cominciando a creare le strutture del futuro «*servizio sanitario nazionale*» gratuito e interamente pagato coi prelievi fiscali.

Gli altri articoli del provvedimento riguardano il rapporto tra l'assistenza sanitaria in generale, il «Fondo» in particolare, e le Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario, di cui si eleggeranno [redacted] 7 giugno i primi Consigli. E' previsto che [redacted] Regioni debbano redigere piani ospedalieri propri e dare vita alle unità sanitarie locali, l'istituzione di base del futuro «servizio sanitario».

Soltanto parzialmente la proposta Mariotti collima con le ipotesi sanitarie rese note ieri, in un'intervista, dal ministro del Lavoro, on. Donat-Cattin. Fermi, per i due ministri, i punti sulle competenze regionali e sul traguardo finale del servizio sanitario, l'onorevole Donat-Cattin sostiene che occorre «*nazionalizzare*» gli ospedali ponendoli alle dipendenze dell'Inam, «*che esiste e non potrà essere abolito da [redacted] giorno all'altro*». Il contrasto tra le due tesi è evidente, ma del problema, ormai, sta per essere investito il governo, attraverso l'imminente riunione [redacted] Cipe.

Giulio Mazzocchi

Moro in Ungheria dal 13 [redacted] 15 maggio

Roma, 9 maggio.

Il ministro degli Esteri, Moro, [redacted] invito del ministro degli Esteri ungherese, Janos Peter, si recherà in visita ufficiale in Ungheria dal 13 al 15 maggio.

Lo annuncia un comunicato ufficiale, diffuso oggi contemporaneamente a Roma e a Budapest. *(Ag Italia)*

La riunione di Basilea

I governatori esaminano la situazione monetaria

Basilea, [redacted] maggio.

(*L. f.*) Convenuti a Basilea per la loro riunione mensile alla sede della Banca dei regolamenti internazionali, i [redacted]vernatori delle Banche Centrali dei principali Paesi occidentali hanno iniziato oggi l'esame della situazione monetaria mondiale.

Non è stato diramato alcun comunicato ufficiale.

A Palermo scandalo di notabili

Gettoni di presenza anche agli assenti

Assunzioni, senza concorso, al Comune Due parlamentari tra i 59 incriminati

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 9 maggio.

Stanno venendo fuori con maggiori particolari le indiscrezioni sullo scandalo che ha coinvolto a Palermo 59 persone, amministratori, uomini politici, funzionari quasi tutti di grado elevato. Tre degli imputati sono deceduti recentemente. All'elenco, conosciuto ieri, si sono aggiunti oggi i nomi dei due parlamentari per i quali dovrà essere chiesta l'autorizzazione a procedere al Parlamento. Sono l'on. Salvo Lima, dc, che fu sindaco di Palermo per molti anni sino al 1963, e il sen. Giuseppe Cerami, dc, il quale ha conservato l'incarico di assessore nell'attuale Giunta comunale anche dopo essere stato eletto [redacted] a Palazzo Madama. I due parlamentari [redacted] stati incriminati, a quanto pare, per «*interesse privato in atti di ufficio*».

I «*casi*» che la Procura della Repubblica, dopo avere esaminato per tre anni un rapporto informativo alla questura, ha ora ritenuto di sollevare [redacted]viando [redacted] voluminoso «*dossier*» all'Ufficio istruttoria del Tribunale si riferiscono a parecchi anni fa. Essi sarebbero stati originati da [redacted] assunzioni, ritenute irregolari, al Comune, e dal pagamento di un milione in più [redacted] dovuto per gettoni di presenza ai componenti la commissione d'esame in [redacted] concorso ad alcuni posti di geometra presso l'uf[redacted] tecnico della Provincia.

Se sono soltanto questi «*i fatti*» è probabile che lo scandalo si ridimensioni, [redacted] tutto il rispetto per un'azione giudiziaria intrapresa senza dubbio nella convinzione che ci si trovi davanti a precisi e gravi reati.

Cinquantanove incriminazioni, [redacted] poca cosa nemmeno in una regione come la Sicilia, purtroppo assuefat[redacted] agli scandali ed agli illeciti. Nelle assunzioni al Comune, [redacted] procura della Repubblica avrebbe riscontrato l'«*interesse privato in atto di ufficio*». Le assunzioni sarebbero state decise non tenendo conto delle leggi regionale e nazionale che vietano agli enti locali d'assumere personale se non per regolare concorso. Secondo l'accusa, se l'indiscrezione è esatta, sono state assunte persone legate da vincoli [redacted] parentela con funzionari o componenti la commissione provinciale [redacted] controllo. Alla commissione di controllo si [redacted] d'aver [redacted]provato le delibere d'assunzione che invece avrebbero dovuto [redacted] respinte.

a. r.

Nuova forma di tassa per i professionisti?

Roma, 9 maggio.

(*a. b.*) Lunedì, in previsione dell'incontro con i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil, si riunirà sotto la presidenza di Rumor il Cipe (Comitato interministeriale della programmazione economica) per esaminare il [redacted] richieste sociali presentate dalle tre confederazioni.

Il ministro del Bilancio, Giolitti, ha già prospettato la possibilità di accogliere parzialmente la richiesta di sgravi fiscali. Le confederazioni chiedono che siano esentati dal pagamento di ricchezza mobile i redditi sino a [redacted] milione e mezzo (lo sgravio attuale arriva soltanto a 240 mila lire). Per il ministro [redacted]rebbe possibile esentare i redditi minori (perciò non soltanto quelli dei lavoratori dipendenti, ma anche [redacted]gli «*autonomi*») però solo sino a 600 mila lire.

Il minore introito dell'erario (150 miliardi) dovrebbe essere compensato in altro modo: secondo il ministro [redacted] Bilancio, il compenso potrebbe aversi «*mediante la tassazione alla fonte, per ritenuta, degli onorari pagati dalle società [redacted] professionisti ed altri prestatori saltuari d'opera*».

«La Stampa» di oggi 10 maggio 1970 è uscita in 620.300 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE [redacted]

© 1970 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla IAD Istituto Accertamento Diffusione

Berlino: la dimostrazione contro la guerra

Berlino. Sassi contro la polizia durante la manifestazione [redacted] protesta per l'intervento Usa in Cambogia. Gli scontri, particolarmente violenti dinanzi la «Casa americana», hanno causato centinaia di feriti tra gli agenti e i dimostranti (Ap)

La polizia indaga in Germania e in altri Paesi

Sono forse dieci le donne [redacted] dall'astrologo Imiela, "Landru" tedesco

L'amburghese è in carcere con la moglie e l'amante per aver assassinato, sezionato e sepolto in un'isola due donne, madre e figlia - Voleva impadronirsi della loro eredità

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 9 maggio.

Ogni dubbio è caduto. Arwid Imiela, di 42 anni, di professione astrologo, sospettato di a[redacted] assassinato, sezionato e poi sepolto in una fossa due donne (madre e figlia), è [redacted] «Landru» tedesco. Il Procuratore [redacted] Stato di Lubecca, che già lunedì aveva fatto tramutare in arresto [redacted] fermo dell'Imiela, ha detto oggi che «*le prove sono schiaccianti, mostruose, superiori ad ogni immaginazione*». Pure [redacted] carcere so[redacted] la moglie dell'Imiela, Ingrid, [redacted] lui divorziata da diversi anni, e la giovane fidanzata, Ulrike Roland, sospettate di complicità [redacted]l'omicidio.

La magistratura e la polizia criminale ritengono che l'astrologo amburghese abbia sulla coscienza altri assassinii: quasi certamente quello di un'altra coppia madre e figlia e forse un'altra decina [redacted] donne che in qualche [redacted]do erano state in contatto con lui e che sono poi misteriosamente scomparse dopo avere annunciato che facevano lunghi viaggi. Indagini sono in corso in vari Paesi.

Imiela, secondo la ricostruzione della magistratura e della polizia criminale, ha assassinato la signora Ilse Evels e la sua bellissima figlia Urte, di 19 anni, per impossessarsi di una ingente somma di denaro, circa 75 milioni di lire, da loro ereditata alla morte del marito e padre. L'astrologo era stato il loro consigliere finanziario [redacted] dal settembre 1969, quando le due donne ereditarono, [redacted] a disporre di molto denaro (circolava con 7-8 milioni in tasca). Le due donne, dopo avere annunciato in novembre che partivano per Merano, non arrivarono mai a destinazione. Non avevano parenti, nessuno si curò di loro, nessuno fece ricerche.

Alla fine di aprile, indagando su sospette operazioni finanziarie dell'Imiela, due agenti vennero a sapere che l'uomo aveva fatto scavare una buca («*una trappola per polpi*» aveva detto) nell'isola di Fehmarn, nel Mar Baltico. Aperta la fossa si [redacted] i cadaveri sezionati e incompleti di due donne: mancavano le teste, tre braccia, una gamba. Imiela, fermato, cadde dalle nuvole. Ma in pochi giorni gli inquirenti poterono metterlo con le spalle al muro: i due tronconi furono identificati dai medici curanti per quelli delle due donne scomparse. Imiela aveva incassato assegni contraffacendo la firma delle due vittime, nella sua abitazione sono state scoperte tracce di sangue, nella [redacted] dell'ex [redacted]glie sono stati trovati mobili e gioielli delle due morte, la fidanzata [redacted] al momento del fermo un abito appartenente alla giovane Urte Evels

Tito Sansa

Cinque persone ferite in uno scontro d'auto

(Dal nostro corrispondente) Biella, 9 maggio.

Tra Salussola e Magnonevolo, sulla statale per Cavaglià, una «Bmw» con a bordo quattro persone, verso le 18, ha speronato una «850» che slittando sull'asfalto viscido per la pioggia durante un sorpasso le si era posta davanti di traverso, e l'ha spezzata in due.

Nell'incidente sono rimaste ferite [redacted] persone: Silvia Tucci Penna, [redacted] 27 anni; la madre Sitha Penna Hary, di 51; il [redacted] Antonio Hary, di 73, abitanti a Biella; Celso Bertola, di 42 anni, residente a Torino in via Piana 1 (che erano sulla «Bmw» pilotata dalla giovane donna); e il conducente della «850», Gianni Nodaro, di 26 anni, da Occhieppo Superiore.

Tutti hanno riportato lesioni giudicate guaribili in circa una settimana; dopo le medicazioni il Bertola e l'Hary sono stati dimessi dall'ospedale.

p. m.

Gravi incidenti a Siena per i "diavoli volanti"

Allo spettacolo, giudicato deludente, assistevano 5 mila persone - Auto e tribune incendiate, vigili del fuoco presi a sassate - Intervento della polizia

Roma, 9 maggio.

Scontenti per lo spettacolo fornito dai «Diavoli del volante» [redacted] di Siena, gruppi [redacted] giovani hanno dapprima protestato vivacemente, poi hanno invaso il campo, incendiato un'auto, rove[redacted] e danneggiato gravemente altre vetture. Sulle tribune qualcuno ha cominciato a dar fuoco alle sedie e alle panche di legno. In breve, [redacted] divampati alcuni piccoli incendi. I vigili del fuoco presenti sono intervenuti immediatamente, ma non hanno potuto fare gran che. I giovani infatti li prendevano di mira, tirando sassi e pezzi di legno. Sono intervenuti polizia e carabinieri che hanno fermato alcuni giovani.

Allo spettacolo di questa sera hanno assistito oltre cinquemila persone. I «Diavoli del volante» promette[redacted] acrobazie di ogni genere, scontri a grande velocità, autentici voli a bordo delle auto. Lo spettacolo però è stato giudicato un po' deludente in quanto, hanno detto alcuni, «si sono viste acrobazie che il cinematografo ha reso da tempo quotidiane o, perlomeno, poco spettacolari». Di qui le proteste e gli incidenti. *(Ansa)*

Forse una tassa annuale sui biliardini elettrici

Roma, [redacted] maggio.

E' stata distribuita a Montecitorio una proposta di legge dell'on. Felici, dc, che istituisce una tassa annuale, da corrispondersi all'Erario, «*sugli apparecchi e i congegni di divertimento, automatici e semiautomatici, a gettone o a moneta, in uso nei luoghi pubblici o aperti al pubblico oppure nelle sedi dei circoli e delle associazioni [redacted] qualsiasi specie*». [redacted] tratta dei «biliardini elettrici», «calcio balilla», «tiro a segno a cellula fotoelettrica», e analoghi congegni.

La tassa dovrebbe essere corrisposta, ogni anno, in ragione di 2500 lire; il pagamento sarà comprovato da contrassegni, numerati e rilasciati dal ministero delle Finanze. *(Ansa)*

Stato Civile di Torino

8 Maggio 1970

NATI — Errichiello Tito, Marziona Franco, Monacelli Valeria, Pavani Deborah, Bertaccini Tiziana, Falcone Francesco, Busso Sebastiano, Ouannala Katja, Perona Elisabetta, Toselli Moreno, Rossi Enrico, Raccato Riccardo, Meli Mauro, Iorio Ferdinando, Broglia Iolanda, Brando Andrea, Bencivenga Maria, Libanore Stefano, Dellavalle Patrizia, Mangano Maria, Rusinà Mirella, Crosa Roberta, Spago Valerio, Franchi Gabriella, Capretti Riccardo, Rocchietti Lara, Parrinello Felice, Tronville Alessandra, Monteleone Roberto, Mercurio Luca, Sebellino Laura, Nasarra Franca, Gilli Fabrizio, Barione Marco, Zampieri Paolo, Privitera Mario, Formentin Raffaella, D'Andrea Monica, Favi Francesco, Guadalupi Antonio, Benettoo Katia, Vasta Lara, Parisi Daniela, Di Palermo Paolo, Faggiani Silvia, Cavallini Alessandro, D'Agostino Chiara, Aladonna Massimiliano, Landini Isabella, De Bellis Patrizia, Bianco Paolo, Goriato Stefania, Platesi Maria, Ferrari Andrea, Sacco Daniela, Gemello Sergio, Bruno Agostino, Nicoletti Eleonora, Tedone Rosaria, Chiabo Sandro, Dell'Aquila Giuseppe, Scapolla Alberto, Paolitti Lara, Meloni Massimo, Ceccorollo Roberto, Romano Luisa, Nevero Monica, Aiello Michela, Serrao Antonella, Salvadogi Sirio, D'Arica Angelo, Lupo Gisella, Ganci Giuseppe, Agostinelli Andrea, Ferrara Silvia, Telesca Aristide, [redacted] Roberto, Varca Maria, De Mattels Paola, Chiaghi Katia, Villani Patrizia, Ner[redacted] Marinella, Chiair Martino, Zappata Massimo, Desenna Francesco, Bellini Daniela, Guerriero Angela, Bertolino Pierfranco, Rossino Roberto, Pala Antonella, Bicchi Sabrina, Mazzoni Alessandra, Marcianni Fabio, Salviani Patrizia, Vertali Domenico, Agliera Piero, Libertina Luisa, Zuanelli Giorgio, Papille Giuseppe, Bernardini Walter, Schierlli Cristina, Riccardi Claudia, Lisci Flavio, Cotroneo Serene, Polli Gianluca, Calascibetta Maria, Chiereghin Paolo, Serino Antonella, Marcaccio Carlotta, Guaresi Rosario, Addario Helga, Oliva Marco, Berlenasco Barbara, La Chiana Salvatore, Trara Lucia, Scarmozzi Nunziata, Agnese Massimo, Longo Stefania, Martinetto Massimiliano, Zingaro Barbara, Vozza Monica, Bellini Viviana, Salemme Ivo, D'Amelio Michele, Battaglia Daniela, Canale Lorena, Musi Carlo Alberto, Barbarossa Annamaria, Miletto Cristina, Fontana Emanuel, Serra Alessandro, Santagostino Mauro, Marielli Monica, Zambuto Giovanni.

MORTI — Colli Cantone Enrico, di anni 64, nato a Torino, pens., abitante in via Mongine vro 118; Mina Domenico, a. 70, Racconigi, pens., v. Tarvisio 2; Rubin Santina ved Reinero, a. 90, Torino, pens., v. Wuillermin 7; Toso Pietro, a. 61, Torino, assicuratore, c. Regio Parco 2; Stuardi Teresa, a. 45, Poirino, casal., v. Santa Chiara 15; Omodeo Lucia ved Pisani, a. 73, Chivasso, pens., v. Renato Martorelli 35; Pasteris Dario, a. 67, Torino, benestante, c. Traiano 46; Benedicti Alfredo, a. 87, Mondovì, avvocato, v. Sappone 7; Manfrini Raffaele, a. 46, Comacchio, pens., v. Lauro Rossi 14; Foglia Margherita ved Bianchi, a. 62, Torino, pens., v. Marco Polo 7; Cavaglià Stefano, a. 73, Torino, pens., c. Siccardi 15; Filippi Mario, a. 87, Rosalio, pens., v. San Quintino 44; Graziano Teresa ved Torchio, a. 74, Torino, pens., c. Cadore 27; Tegnolo Erminio, a. 87, Loreo, pens., v. Gattico 9; Aprile Maria ved. Pelizzoni, a. 75, Torino, pens., v. Marco Polo ...; Levra Antonio, a. 77, Mathi Can.se, pens., c. Giovanni Agnelli 158/10; Salvinelli Irma [redacted] Bocchiardi, a. 84, Luserna San Giovanni, casal., v. Ventimiglia 188; Musso Teresa ved Bergero, a. 85, Terruggia Monf.to, pens., v. Nitro 12.

Deceduti in ospedale. Comin Modesto, a. 92, Sedico, pens.; Buselli Enrico, giorni 1, Carmagnola; Albera Lucia ved Cumba, a. 76, Torino, pens.; Scaglione Albina [redacted] Ferro, a. 80, Calosso, pens.; Garganiini Siro, a. 72, Varese, pens.; Lavazza Annibale, a. 58, Buttigliera d'Asti, cestaio; Capello Tonina, a. 90, Carmagnola, casal.; Ricaldone Roberto, giorni 5, Chieri; Grigioni Virginia in Cicogna, a. 58, Biella, commerciante; Lattore Giovanni, a. 82, Caprino d'Asti, pens.; Algbera Giuseppe, a. 76, Torino, commerciante; Bongiovanni Antonio, a. 74, Mondovì, pens.; Rosetto Teresa in Gilli, a. 38, Barge, casal.; Lasadina Giuseppina, a. 77, Torino, pens.; Zilleli Pietro, a. 80, Casnigo, pens.; Devito Marin Andrea, a. 67, Corio Can.se, sellaio; Ma Caterina in Vola, a. 76, Cinelli, casal.; Pollini Ernesto, a. 57, Monte Beccaria, rappresentante; Tosatto Giuseppe, a. 46, Fronte Can.se, pens.; Masala Enrico, a. 71, Sassari, pens.; Affais Rosa Anita ved Strada, a. 70, Giaveno, Varchetta Maria in Ficarelli, a. 84, Montaldo Roero, pens.; Banchelli Maria in Baldassarre, a. 67, Torino, pens.; Cominetti Giovanni, a. 60, Torino, pens.; Prasio Anna, a. 80, Rivoli, pens.; Tibaldo Carlo, a. 65, Torino, pens.; Longo Giovanna [redacted]stello, a. 67, San Mauro Tor.se, pens.; Ferraresi Egidio, a. 22, Villanova Marchesana, elettricista; Angrietti Raymond, a. 54, Cottanella, meccanico; Battan Amelia ved. Ippolito, a. 76, Correzzola, pens.; Bernardi Benedetto, a. 92, Gamalero, pens.; Farina Costanza in Roli, a. 50, Arzene, insegnante; Grosso Leontina in Daghero, a. 60, Cumiana, pens.; Bertetti Agnese in Martino, a. 47, Brandizzo, casal.; Vercelli Giovanni Battista, a. 58, None di Pinerolo, impiegato; Mugetti Carolina ved Grignolio, a. 76, Balzola, casal.; Ricca Francesca ved Trogolo, a. 72, Piverone, pens.; Colombino Giulio, a. 58, Mathi, pens.; Cardinelli Laura in Perilli, a. 65, Treglio, casal., v. [redacted] Primule 34; Turlla Teresa ved. Bosso, a. 87, Cocconato, pens.; Stargiotti Athos, a. 61, Rimini, pens.; Brezzo Irma in Boetto, a. 56, Castagnole Lanze, casal.; Dea Carnè Domenica ved Greco, a. 51, Oriolo [redacted] casal.; Berrino Elena, a. 53, Torino, pens.; Gentile Maria Cristina, giorni 3, Torino; Caligaris Candida ved. Durio, a. 78, Magnano, pens., v. Marco Polo 7.

Nati 134 - Matrimoni 80 - Morti 64

A seguito di lunghe penose sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari la signora

Nunzia Maria Di Mauro

di anni 48

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito maresciallo Gaetano Di Mauro, i figli Marisa e Antonio ed il fratello avv. Nicola Di Mauro. I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente alle ore 14,30 partendo dalla sua abitazione (caserma dei carabinieri).
— Savigliano, 10 maggio 1970

Dopo una vita interamente dedicata alla scuola ed al servizio del Paese, è improvvisamente mancato l'ispettore scolastico a riposo

COMM. PROF.

Giovanni Oberto

Mutilato di guerra
Cavaliere di Vittorio Veneto
Medaglia d'Oro della P. I.

Costernati ne danno partecipazione la consorte Olimpia Cavirsa, i fratelli Teresa, Michele e Angela, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11, alle 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Monte Zovetto 17. Indi la cara salma proseguirà per Verduno, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Cuneo, 9 maggio 1970.

Si associano al dolore della famiglia: l'Associazione Mutilati ed Invalidi di guerra ed i Combattenti e Reduci della Provincia di Cuneo, l'Associazione Nazionale Educatori Benemeriti (Anebi), il Provveditore agli studi, Ispettori scolastici, Direttori didattici e Maestri della Provincia di Cuneo

Cristianamente è mancato

Pietro Ceretto

Lo piangono: la moglie, il figlio Filippo e famiglia, sorelle, cognati, nipoti. Vivo ringraziamento al medico dottor Varetto. I funerali avranno luogo lunedì 11 maggio, ore 14,30, da corso Umbria 37.
— Torino, 9 maggio 1970.

Si uniscono al grave lutto del prof. Filippo Ceretto e famiglia, gli amici e colleghi:
Giulio Bogetto
Ruggero Bertolami
Antonio Ubertalle
Aldo Veggetti.

La famiglia Crosetto si unisce al dolore per la perdita del caro Zio PIETRO.

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della S.p.A. Costruzioni Meccaniche Savara prendono viva parte al dolore del Dott. Vittorio Pasteris, Sindaco supplente della Società, per la scomparsa del Pr

Gr. Uff. Dario Pasteris

— Bolzano, 9 maggio 1970.

Gian Carlo Grosso con tutti gli Amici partecipa al dolore di Vittorio per la perdita del Padre

Gr. Uff. Dario Pasteris

— Torino, 9 maggio 1970.

In Sanremo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emanuele Cintura

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero.
— Sanremo, 9 maggio 1970.

Il Gruppo Aziendale Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del Socio a riposo

Emanuele Cintura

— Torino, 9 maggio 1970

Dopo grave malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Luigi Sardo

Lo annunciano la moglie Lina Piccardo, il fratello Lucio col Bonamico e Silvia ved Bernardi, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale dell'Ospedale San Giovanni. Il funerale avverrà nella Cappella dell'Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24, alle ore 11 di lunedì 11. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Racconigi.
— Torino, 9 maggio 1970

L'otto maggio è deceduta

Maria Giovenale ved. Giuliano

Ne danno il triste annuncio la nuora Elsa Albera ved. Giuliano, le nipoti Alessandra con il marito dott. Mattia Mattioli, e Marili.
— Torino, corso Regio Parco 17. 9 maggio 1970

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Dalghi

Ne dà il doloroso annuncio la moglie Maria Sardi ed i parenti tutti. Funerali ore 8.30 del 12 corr. partendo da via Valperga Caluso 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1970

Serenamente è mancato

Attilio Buldrini

Cavaliere di Vittorio Veneto

[redacted] lo annunciano la moglie Clara, parenti tutti. Funerali oggi, ore 10.15, partendo dall'Ospedale Martini Vecchio, via Cigna.
— Torino, 10 maggio 1970.

Il Consorzio Strada Privata Viale Thovez 40 prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Lina Mugetti ved. Grignolio

— Torino, 8 maggio 1970

Un vuoto incolmabile nella nostra casa, ma sempre più vivo il Suo ricordo, sempre più profondo il rimpianto della Sua bontà. La famiglia affettuosamente ricorda

Luigi Masoero

e ringrazia chi si unirà nella preghiera. S. Messa 12 maggio, ore 8, Oratorio Michele Rua.
— Torino, 12 maggio 1970

1969 — 1970

Renzo Valdembri

Moglie e figli con infinito rimpianto lo ricordano a quanti gli vollero bene. La S. Messa in suffragio il 12 maggio, ore 7.30, nella Chiesa Gesù Adolescente.
— Torino, 12 maggio 1970

1964 — 1970

CAPITANO S.P.E.

Massimo Trappolini

Moglie figlia ricordano
— Torino, 10 maggio 1970

Le famiglie Lovera e Gallo commosse per le dimostrazioni di affetto e di stima tributate al loro caro

Giuseppe Lovera

riconoscenti ringraziano tutti. In particolare i fratelli Spolgala.
— Torino, 10 maggio 1970

RINGRAZIAMENTO

Margherita Garabello Deabate commossa per le dimostrazioni di affetto tributate al suo caro

Rino Deabate

esprime a tutti la sua gratitudine.
— Torino, 10 maggio 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Visconti

Lo piangono affranti la moglie Giulia, i figli Gabriella, Carlo, Iolanda, la nuora Lia Serena, i generi Tullio Barbero e Carmine Provvisiere, i più adorati nipoti Luisa, Antonella, Enrica, Paolo ed Elena. Sorelle, fratello, cognati, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Caterina ed a Suor Paola per la loro devota assistenza. I funerali avranno luogo il giorno 11 alle ore 8,40 a partire dall'Osp. Molinette, via Santena. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 1970.

Dante, Iolanda e Luisa sono vicini a Giulia e figli in questo triste momento della dipartita del caro RENZO.

Le Maestranze, gli Assistenti, i Collaboratori tutti dell'Impresa Provvisiere partecipano al lutto del titolare signor Carmine per la perdita del Suocero sig.

Lorenzo Visconti

— Torino, 8 maggio 1970

Angelo e Nino Provvisiere addolorati partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del sig.

Lorenzo Visconti

— Torino, 9 maggio 1970.

Le famiglie Barbero si uniscono nel dolore per la perdita del caro LORENZO.

Partecipano al grave lutto della famiglia Visconti:
Marinetta e Gianni Monterello
Marcella Rocchi
Mario Burlando
Celestina Cosca
Giandelzi Claudi
Mariagrazia e Bruno Gani
Florenza Ghiglione
Alberto Guarneri
Gabriele Monti
Cellindo Perola
Francesco Rapisardi
Nina e Giuseppe Stinbrake
Aldo Valle
Giuseppe Zanca.

Carlo Camera e Franco Pedullo partecipano fraternamente al dolore di Carlo e famiglia.

Il Gruppo Naturista Arborea partecipa al grave lutto dell'amico Carlo.

Soci e Dipendenti della Società Siara e dello Studio Legno partecipano commossi al lutto del geom. Tullio Barbero e famiglia.

La famiglia Maiocco e Rainero prendono viva parte al dolore della famiglia Barbero.

Gli amici:
Giovanni Baletta
Emilio Broso
Carlo Berardo
Pietro Cartone
Vittorio Colombo
Umberto Granone
Giacomo Ratto
Italo Tealagher
Giovanni Tordini
piangono il caro RENZO.

La M.G. s.p.a., la Delta s.p.a., i Collaboratori delle Sedi di Torino e delle Filiali Italia, prendono viva parte al dolore del rag. Carlo Visconti per la scomparsa del Padre, Signor

Lorenzo Visconti

— Torino, 10 maggio 1970.

Piero e Livio partecipano al dolore di zia Giulia e dei figli per la scomparsa del caro Zio RENZO.

Dopo una vita di continuo lavoro e di totale dedizione ai Suoi cari è spenta serenamente

Rina Mo' nata Rosso

Il marito Adolfo affranto per tanta perdita ne dà il doloroso annuncio unitamente alla sorella Nella, cognato, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11, ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette via Santena. La cara Salma sarà trasportata a Vercelli per essere tumulata nella tomba di famiglia. Per volontà della cara Estinta non fiori ma opere di beneficenza.
— Torino, 9 maggio 1970.

Nella e Francesco Rossi con i figli e rispettive famiglie partecipano al dolore del cognato e zio A[redacted].

Mercedes e Ettore Aristeo con i figli e rispettive famiglie prendono profonda parte al dolore dello zio Adolfo Mo'.

Maria Grazia Bourzano piange l'immatura perdita della Madrina RINA.

L'avv. Mario Usla partecipa al dolore del caro collega avv. Alfredo Laezza per la perdita del Padre

Cav. Amedeo Laezza

— Torino, 9 maggio 1970.

Si unisce al cordoglio la sig. Ena Quercione.

Il Prof. Eugenio Minoli e il Dr. Proc. Marco Minoli, con le famiglie, partecipano al grande dolore del caro collega di studio Avv. Alfredo Laezza, per la perdita del Padre

Cav. Amedeo Laezza

— Torino - Roma, 9 maggio 1970

La famiglia Stivala annuncia con dolore la morte del caro congiunto

Antonio Stivala

Funerali [redacted] 8,45, dalla Chiesa San Alfonso.
— Torino, 9 maggio 1970.

La Ditta Garro & C. partecipa al dolore del socio Gaetano Stivala per la scomparsa del Papà

Antonio Stivala

— Torino, 9 maggio 1970

La Ines Vieli con tutti i suoi Collaboratori si associa con profondo cordoglio al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa della Signora

Margherita Fassone

— Crescentino, 9 maggio 1970.

Partecipano profondamente commossi al dolore che ha colpito il caro amico Eugenio Fassone, le famiglie:
Claudio Dolza
Severino Grosso
Giuseppe Perrachon.

Improvvisamente è mancato ai suoi Cari

Luigi Bongiovanni (Cesarino)

Lo piangono la moglie Anna Cabodi, figlie Miranda, Rosella col marito Salvatore Tarre e l'adorata Anna, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 11, ore 14,30, partendo da via Vittorio Veneto 44 (Alpignano); la cara salma proseguirà per Torino ove verrà tumulata. Servizio Pullman. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Alpignano, 9 maggio 1970.

Sposa e Mamma esemplare ci hai donato l'esempio della tua umiltà e della tua Fede e ci hai rassegnati alla volontà divina. Ricordano

Maria Chabert n. Chabert

il marito Silvio; il figlio dott. Riccardo con la moglie Rosina Traversi e le nipotine Anna Maria e Maria Clara; il fratello Giuseppe; cognate, nipoti, Anna e Domenico Traversi. Funerali domenica ore 15.30 da via Michelangelo 5.
— Cuorgnè, 9 maggio 1970.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Elena de la Forest de Divonne

verrà celebrata una messa martedì 12 maggio nella Chiesa di Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda, alle ore 18.30. La famiglia sarà grata a quanti si uniranno a lei nel ricordo.
— Torino, 10 maggio 1970.

1969 — 1970

Carlo Oddone

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa Gesù Nazareno, mercoledì 13 maggio, ore 17,30.
— Torino, 10 maggio 1970

1969 — 1970

Pietro Rondoletto

Con immutato affetto lo ricordano i suoi cari. Messa lunedì 11 maggio, ore 7. Parrocchia Maria Goretti.
— Torino, 10 maggio 1970

Achille Lauro, la vedova Isabella Marino ed i figli, Ercole Lauro, Laura Dufour ed i famigliari tutti del caro compianto

On. Gioacchino Lauro

profondamente commossi per il vasto e caloroso tributo di affetto ricevuto in occasione del luttuoso evento che li ha così duramente colpiti, ringraziano ancora tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento speciale al prof. Vallari che lo ha assistito tanto amorevolmente, ai professori D'Angelo e Zanini ed un grato pensiero al fedele Anselmo.
— Napoli, 10 maggio 1970

Le famiglie Ostacoli e Billi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Franca Ostacoli n. Billi

— Torino, 29 aprile 1970

La sera dell'8 maggio si è spenta improvvisamente, ricongiungendosi ai suoi adorati Gino e Paolo

Lina Ravenna ved. Bassi

Ne danno angosciati l'annuncio la figlia Luciana con il marito Renzo Sullam e le figlie Annavera, Dora e Giovanna; il figlio Roberto con la moglie Sandra Chiaraglia e il piccolo Shaul; la nuora Piera Levi ved. Bassi, con i figli Jonathan, Merav e Eldad. I funerali avranno luogo domenica 10 maggio, alle ore 11, partendo dalla casa in strada Nuova n. 3215.
— Venezia, il 10 maggio 1970.

E' improvvisamente mancata

Lina Ravenna ved. Bassi

Ne danno l'annuncio, con grande dolore, la cognata Lucia Modena ved. Ravenna, e gli adorati nipoti e pronipoti:
Carmen Anna ved. Ravenna
Bruno e Giorgio Vaghera
Alberto e Fabio Tesoin e figli
Paolo e Rosetta Ravenna e il figlio Daniele
Donata e Gad Segre e figli
Romano e Madeleine Ravenna
Guglie e Nara Ravenna e figli
Laura e Amos Luzzatto e figli
Marco e Miriam Vaghera
Lea e Paolo Fubini
e i cugini Foà, Goldbacher, Polacco, Ravenna e Secondi.
— Venezia, 8 maggio 1970

Nella visione della Madonna di Lourdes, mentre là era pellegrino, da Lei fu chiamato al riposo eterno il

Rag. Alessandro Bottini

Funzionario
Aziende F I A T - SPA

Addolorati lo annunciano la moglie Giulia, le figlie Silvana e Gilda, il fratello Mario, la cognata Olga e parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. alle ore 16, da via Frejus 1. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. In particolare la famiglia ringrazia la Direzione ed il personale del Pellegrinaggio.
— Torino, 9 maggio 1970

Al dolore partecipano il fratello Francesco, sorelle, cognati, nipoti.

I cugini Manca e Michela si associano al grande dolore della famiglia.

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Serimar SPA prendono parte con sincero cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Rag. Alessandro Bottini

— Torino, 10 maggio 1970.

La Famiglia dell'Ave Maria — fedeli, dame, barellieri F I A T — profondamente commossi, partecipano al dolore, assicurando preghiere di suffragio, conforto, cristiana rassegnazione.

Munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM. RAG.

Giuseppe [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Piero, Tina, Maria, Mina con la moglie Claudia Nervioni e bimbi Pia, Elena e Francesca; Luigino con la consorte Carmen Bonomo e piccolo Riccardo; la nuora Maria Rosa Vaccarino e figlia Maria-Pia ed i parenti tutti. [redacted] prece. I funerali avranno luogo in Novara, via G. Visconti 16, domenica 10 corr. alle ore 15; la cara salma proseguirà per Orfengo, ove verrà tumulata nella Cappella di famiglia.
— Novara, 8 maggio 1970.

Partecipano al lutto: Rosanna, Angelo Pinerini Coppa.

I nipotini Maria-Pia, Pia, Elena, Francesca e Riccardo annunciano con profondo dolore la scomparsa dell'adorato Nonno GIUSEPPE.
— Novara, 8 maggio 1970

Cristianamente è mancato

Eugenio Allasio (Paolo)

Angosciati lo annunciano: la moglie Margherita Alasso, il figlio Agostino, la nuora Lina, il nipote Paolo e famigliari tutti. Il funerale avrà luogo l'11 corr., ore 9.30, partendo dall'Ospedale Mauriziano. La cara Salma proseguirà per Volvera.
— Torino, 9 maggio 1970.

Direzione, Ruocello, Vianzone, Vasco e Dipendenti del Summit Presse si associano partecipi al dolore del Signor Agostino Allasio per la scomparsa del PADRE.

Vittorina Piero Biancardi
Domenico, Carla Scaglia
e famiglia piangono la scomparsa dello Zio PAOLO.

Gli Ingg. Ottavio e Giorgio Bonicelli, Costante Barraco ed i Collaboratori dello Studio, prendono parte al dolore del Geom. Bonvicino per la morte della Madre

Vittoria Dirta ved. Bonvicino

— Torino, 8 maggio 1970

Il Rag. Ello e moglie prendono parte al dolore del Geom. Dante Bonvicino per la morte della Madre

Vittoria Dirta ved. Bonvicino

— Torino, 8 maggio 1970.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Calvi

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Margherita Gregorio, il figlio Franco con la moglie Ines ed i piccoli Fausta e Laura, il figlio Aldo, il fratello, la sorella, gli zii, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 maggio alle ore 10, partendo dall'abitazione di via Torino 55. Per volontà del defunto, non fiori, ma opere di bene.
— Ivrea, 9 maggio 1970.

Il fratello Enrico e consorte, la sorella Ines ved. Grande e figlia si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata ai Suoi cari

Anna Dunand ved. Berta

Addolorati la piangono il figlio Carlo con la moglie Alves Facchini ed i figli Ezio e Silvia, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11, alle ore 10, Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 1970.

Le famiglie Barrano, Gallo e Mosi si associano al dolore dell'amico Carlo.

Munito dei conforti religiosi serenamente spirava

Dott. Felice Turino

Medico Veterinario

Ne danno il triste annuncio la moglie Gemma, le figlie Maria, Luisa, Laura, Clara, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Gabiano Monferrato, oggi ore 15. La cara salma sarà tumulata a Torino.
— Gabiano, 10 maggio 1970.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'insegnante

Franca Savio ved. [redacted]

Ne dà il triste annuncio la figlia Rosanna. Funerali in Verolengo domenica 10, ore 17.
— Verolengo, 9 maggio 1970.

Nel primo, secondo e decimo anniversario della scomparsa di

Maria Rovellotti ved. Conta
Guglielmo Conta
Ovidio Riparbelli

le famiglie ricordano. Messe: Torino, 13-5 ore 8.30, Pozzo Strada. Ghemme, 14-5 ore 8, Parrocchia.
— Torino, 9 maggio 1970

1963 — 1970

Camilla Pelassa nata Quaglino

La ricordano i suoi cari.
— Torino, 9 maggio 1970.

1957 — 1970

Prof. Guido Ascoli

Nel sempre doloroso anniversario moglie e figli ne ricordano la cara memoria.
— Torino, 10 maggio 1970

Renata Sesia Lupi

Nel terzo anniversario, marito, figlio, parenti la ricordano. Santa Messa martedì 12, ore 9, San Lorenzo.
— Torino, 9 maggio 1970

Le famiglie Sismonda e Gariel commosse per le dimostrazioni d'affetto tributate al loro Caro Estinto

Renzo Sismonda

sentitamente ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 10 maggio 1970

Il Prof. Adalberto Cavalli ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore per la scomparsa dell'adorata Mamma

Lucia Elena Bertolino ved. Cavalli

— Torino, 9 maggio 1970.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:
TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35, Galleria Passerella 1
ROMA Via Po 12, Largo del Tritone 153
GENOVA Via E. De Amicis 2
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 86
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sviluppando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. La tariffa delle rubriche è di lire 320 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego»: lire 50 per parola. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del Lunedì) e su «Stampa Sera» (edizione pomeridiana). Fanno eccezione le «Domande di impiego o di lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci composti in neretto: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa: tariffa lire 600 per parola. Annunci in data fissa composti in neretto: tariffa lire 900 per parola. La data fissa è accettata per quanto riguarda «La Stampa», la ripetizione su «Stampa Sera» è prevista entro le successive 48 ore. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

① Commerciali

CARRELLO funziona avanti-indietro da solo, vendesi disegno. Scrivere: Riparbelli, piazzale Moroni 14-3, Savona.
VENDESI carroponte luce 14 mt portata 120 q.li marca Cologno, ottimo stato, disponibile subito. Telef. 323-806 ore ufficio.

② Artigianato

CATRAMATURE terrazzi cornicioni riparazioni isolamenti sotto tetti. Telefono 831-385.
CENTRALTERMICHE impresa regolarizza opere murarie esegue costruzioni manutenzioni. Telefonare 652-273.
INDUSTRIA attrezzatissima confezione pantaloni medio fine di circa 1000 capi giornalieri o giacche, cappotti eccetterebbe lavoro a facon trattando solo con ditte molto serie che possano assicurare continuità di lavoro e considerevoli quantitativi. Assicurasi massima serietà e discrezione. Scrivere. Casella 275 Pubblimann 24100 Bergamo.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telefono 545.909
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e ipotecari, rimborso 12-60 mesi, tutto Piemonte, tasso 8%. Via Sacchi 38. Telefono 594-760.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c.so Francia 15, telefono 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c.so Francia 15, telefono 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, telefono 532-945. Mutui ipotecari in 2 giorni anche 3ª ipoteca.
A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai SO.FI.T. corso Dante 2, telefono 501-426 501-541.
A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti personali a dipendenti, libms. via S. Teresa 7, telefono 540-879.
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali negozi. Fasapo, 694-670, 694-180
A.A. ABBISOGNANDOVI immediatamente prestiti. Rivolgetevi Fipat, via Garibaldi 59.
A.A. AFIA, Pietro Micca 16. Telefono 540-632 prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.
A.A. ALI'S Miniprestiti esclusivamente impiegati, operai. Piazza Adriano 15. Torino, tel. 755-652
AFFARONE cedesi avviatissima tintostireria cintura Torino causa maternità. Telefonare 498-502 ore 8-19.
ALBERGO ristorante bar dintorni Sestriere 12 camere utile netto annuo 6.000.000 aumentabile cedesi 16.000.000 dilazionabili in 4 anni. L'Immobiliare 503-542.
AUTORIMESSA completa zona signorile, motivi familiari cedesi. Eco 533-454.
AUTORIMESSA salone piano terra 850 mq completa, cedesi. Telef. 678-171.
AZIENDA artigiana produzione aerosol, cere, insetticidi e affini, 20 anni di attività cedesi per motivi di salute. Scrivere Pubblimann, Casella 234 — 14100 Asti.
AZIENDA commerciale centenaria di primaria importanza, forte giro di affari con guadagno percentuale altissimo, cedesi ritiro commercio. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2101 — 10100 Torino».
BAR angolare cedesi 13.000.000, incasso 80.000. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2066 — 10100 Torino».

BAR ristorante torrefazione centralissimo adiacente sedi istituti bancari incasso annuo 48.000.000 chiusura serale festiva cedesi 30.000.000 minimo contanti 15.000.000. L'Immobiliare 503-290.

BOUTIQUE avviatissima cedesi zona centrale Loano. Telefonare 30-[illegible] Savona, ore pasti.
CAUSA ritiro commercio cedesi latteria avviata zona centrale. Tel. 651-726 orario negozio.
CAV. Conti via Arcivescovado 3 cede avviatissima cartolibreria ingrosso minuto, ottima posizione.
CEDESI cartolibreria giocattoli blocco L. 4.500.000. Telef. ore pasti 758-838.
CEDESI periferia Ivrea (Calusio) trattoria con rivendita sali e tabacchi, gioco bocce. Rivolgersi avv. Turelli. Telefonare 92-279, Verres.
CEDESI privatamente modernissimo salone bello ben avviato, ottima posizione. Telefonare 344-340.
CEDESI rivendita pane volendo gestione causa ritiro commercio zona Francia. Tel. 768-931
CEDIAMO avviatissimo autosalone vendita auto con autorimessa completa. Telef. 380-776.
CEDO 800.000 pastificio oleificio oppure licenza con attrezzi. Tel. 350-091.
CIRCOLO signorile cerca gestori bar ristorante praticissimi. Possibilità alloggio. Telefonare 519-732.

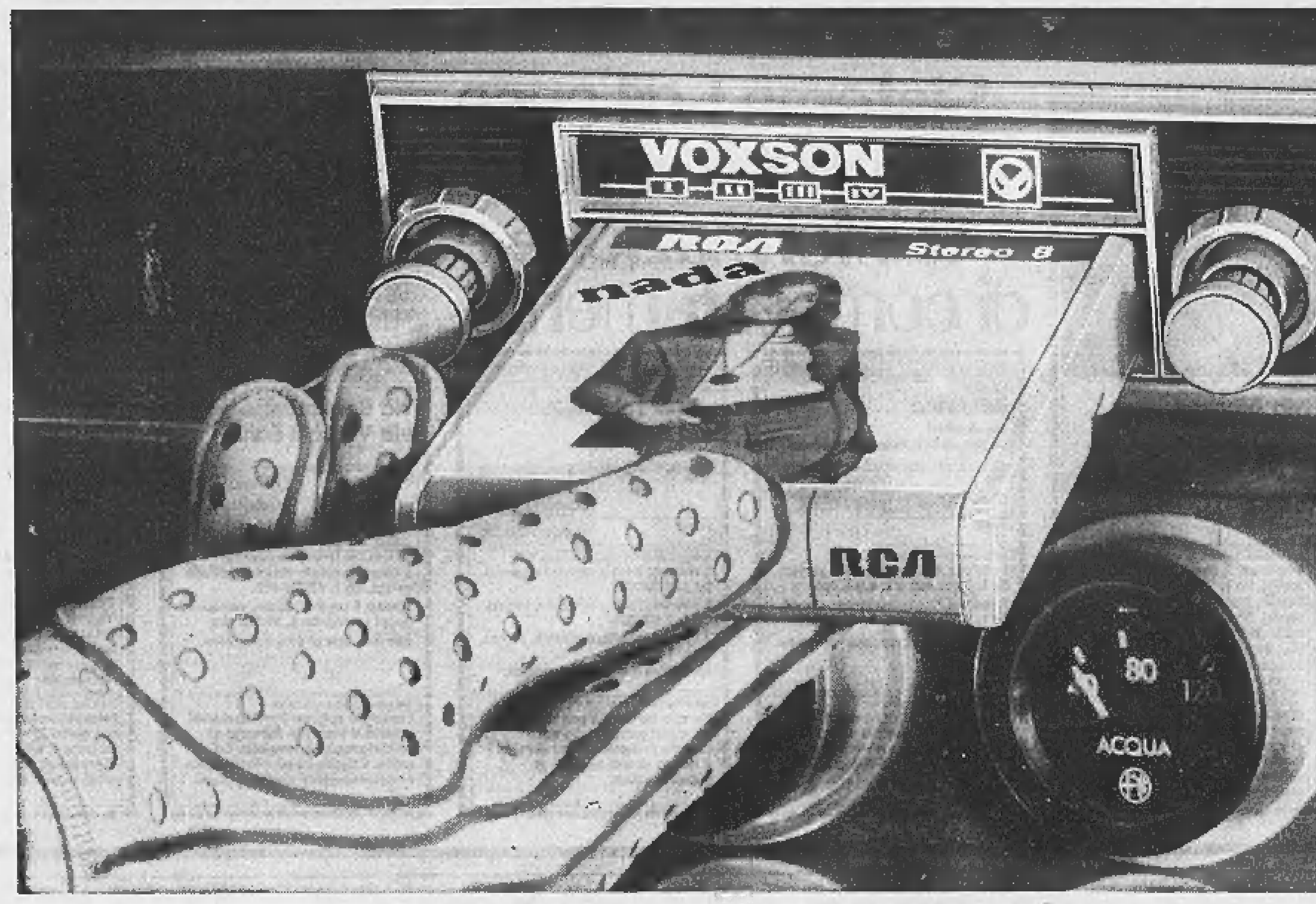
INDUSTRIA tubi mobilio saldati associerebbe tecnico apportante quota capitale disposto assumere direzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2062 — 10100 Torino».

GIOCATTOLI, articoli sportivi, varie, altre licenze, centro città, zona grande passaggio specializzato giochi scientifici, cedesi. Telef. 543-619 pomeriggio.
MACELLERIA vendesi azienda ottima rendita zona commerciale. Tel. 320-493.
MOTTA cede bar misto 130.000 giornaliere 17.500.000 (9.000.000 contanti). Tel. 511-050.
MOTTA cede latteria 230 litri gelati confezioni proprie 6.200.000. Forte passaggio. Tel. 511-050.
MOTTA cede tabaccheria giocattoli levata 1.900.000 modernissima distributore elettronico 25.000.000. Tel. 511-050.
NEGOZIO casalinghi cedesi, volendo alloggetto annesso inizio via Bologna. Tel. 278-160.
OFFICINA lavorazioni meccaniche, saldati cedesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2066 — 10100 Torino».
PARRUCCHIERE signora Noli passeggiata mare, arredamento nuovissimo, cedesi. Scrivere: Giorgio, Corso Italia 24/R, Noli.
PENSIONE sedici camere ristorante altre interessanti attività annesse cedonsi Valle Scrivia. Patente auto 54572. Fermo Posta Chiavari.
RILEVEREI aziendina artigiana per redditizio impiego capitale esaminando offerte dettagliate assicurando massima riservatezza. Scrivere Casella 103-Z Pubblimann 13051 Biella.
SERIA ditta cerca 4 milioni. Possibilmente restituzione mensile senza ipoteche. Dettagliare proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5439 — 10100 Torino».

WHISKY a gogo ristorante bar albergo 6 camere imbarcadero sul Po cintura Torino causa malattia vendesi con immobile e terreno 4500 mq avviamento decennale richiesta 44.000.000, mutuo, dilazioni. L'Immobiliare 502-542.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti Tel. 518-738.
A.A.A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Immobiliare Torinese 515-318.
A.A.A. AREA fabbricabile centro Torino mq 4000 circa eventualmente aumentabili vendesi zona residenziale particolarmente tranquilla. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 65 — 10100 Torino».
A.A. ANTICIPI immediati assumendo incarico vendita alloggi, case; serietà. Capello 552-780.
A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torinese 541-419.
A.A. ACQUISTO da privato camera tinello servizi. Tel. 513-598.
A.A. FASANO, 694-670, 694-180. Vende rapidamente contanti vostri alloggi.
A.A. VIA Baya 5 vendonsi alloggi liberi in casa rimessa a nuovo: 1 milione camera più mutuo. Tel. 41-484.
A. VIA Feyron 34, vendonsi ultimi alloggi 2-4 camere, servizi. Mutuo, facilitazioni. Visita 16-18.
A Cascine Vica: 3 camere, cucinotto, servizi 1.950.000, mutuo 4.650.000. Affarondissimo. 513-449.
ABITABILE 4 camere cucina servizi [illegible] 13.000.000. Tel. 346-007.
ABITABILI subito, ultimi alloggi, nuovi, via Pacchiotti 77, fronte scuola medie, verde pubblico, impresa vende saloncino, due camere, cucina, box. Mutuo, facilitazioni.
ACQUISTA appartamenti anche usati con servizi trattando direttamente. Telefonare 581-735.
ACQUISTEREI contanti case in costruzione o gruppi di alloggi, Torino o cintura, esclusi intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5421 — 10100 Torino».
ACQUISTO a contanti villa, castelli, appartamenti completamente arredati. Telefonare 639-998.
ADDIRITTURA incredibile, affaronissimo Via Vaudo 36 angolo Via Ventimiglia. Ottima metratura, tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.950.000, mutuo 4.550.000. Gabetti 5767.
AFFARE: alloggio libero (via Mombasiglio) 2 camere tinello servizi, 6 milioni 800.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Torinese 515-318.
AFFARE vicinanze Piazza Robilant 2 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.950.000, mutuo 4.650.000 libero subito. 513-449.
AFFARI interessanti Nichelino adiacenze via Torino appartamenti 2 camere cucinotto entrata bagno ripostiglio 1.320.000 mutuo 3.080.000, 3 camere cucinotto 1.575.000 mutuo 3.675.000. Marketcasa 590-612, corso Re Umberto 49.
AFFARI interessanti via Lessona: 2 camere cucinino servizi 1.260.000, mutuo 2.940.000; 3 camere cucinino servizi 1.920.000, mutuo 4.480.000. Market Casa 590-612, corso Re Umberto 49.
AFFARONE corso Siracusa, nuovo salone, 2 camere, tinello, doppi servizi. Sabatelli 581-739.
AFFARONISSIMO! Prezzo shock, moderno appartamento corso Regina Margherita 49. Tricamere, cucina, ingresso, bagno: solamente 2.280.000, mutuo 5.320.000. Libero luglio. Gabetti 5767.
ALLOGGI grandi piccoli villette compra Castagno. Pagamento contanti. Telefonare 502-386.
ALLOGGI S. Paolo via Brissogne angolo via Bionaz recente costruzione vendiamo. Troglia 238-606.
ALLOGGI signorili collina, strada Valsalice 227, 150-200 mq, palazzine 3 piani, tutti confortevoli, terrazze panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria. Telef. 347-108.
ALLOGGI signorili vendo 2-3 camere salone servizi zona Mirafiori via Cesare Pavese 29. Telef. 341-194, 773-985.
ALLOGGI (via Mad. Cristina 4) camera cucina 4.300.000; 2 camere cucina, 4.800.000 facilitando. Torinese 515-318.
ALLOGGIO libero rimodernato, corso Brescia 7 (basso fabbricato) 5.000.000 raccordo. Capello 552-780.
ALLOGGIO vecchio, via Ascoli 10, (4 camere) 2.000.000 più rate. Capello, 552-780.
ALPIGNANO centro: spaziosissimo, libero, 2 camere, tinello, cucinotto, 6 milioni 800.000 suff. 2.000.000. Capello 552-780.
APPARTAMENTI in eleganti palazzine, S. Ottavio 15-19, signorilità, pregio, confort. Vendita diretta, mutuo ventennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa edile Luma, tel. 81-203/879-264.
APPARTAMENTI signorili di ogni tipo, Orbassano via Nino Bixio 18. Palazzo Apollo, posizione centrale con vasto giardino antistante, vende direttamente impresa, mutuo e dilazioni. Telefonare 783-398.
APPARTAMENTI signorili Palazzo San Paolo, via Serrano 9, vendita diretta, mutuo ventennale, dilazione mensile quinquennale. Impresa edile Luma, telefoni 81-203, 879-264.
APPARTAMENTI signorili palazzo The Sky-Residence, corso Francia 222, Regina Margherita alloggi di ogni tipo consegna giugno 1970 alloggi alta signorilità consegna primavera 1971 locali per uffici, studi medici, magazzini, costruzione e vendita geom. Campiglia, telefono 331-756. Visite cantiere anche giorni festivi.
APPARTAMENTI signorili via Di Nanni via Volvera (100 mt. piazza Sabotino) 4-5 camere doppi servizi box impresa Campiglia vende. Tel. 331-756.
APPARTAMENTI signorili in villa Valsalice. Salone 3-5 camere. Due passi dal centro posizione incantevole tra verde, parchi e quiete. Finiture accuratissime. Materiale ottimissimo scelta Pontevecchio 5/10.
APPARTAMENTO attico salone 3 camere cucina doppi servizi amplissimo terrazzo panoramico libero o affittato, vendesi Grugliasco, viale Gramsci 32, telefono 331-756.
BIDIANA villa signorilissima, Bottiolina, libera subito. Salone, bicamere, cucina, bagno, simpatica tavernetta seminterrata. 2700 mq. giardino: 20 milioni 650.000, mutuo 8.850.000. Gabetti 5767.
C. Traiano libero 2 camere tinello servizi 7.500.000 contanti 500.000 mutuo. Box 1.500.000. Telefonare 616-985.
CASCINE Vica: spazioso libero 4 camere cucinino servizi terrazzo, 8.300.000 dilazionando. Capello 552-780.
CASETTA 3 camere più 2 garage giardino vendesi 4.500.000. Tel. 596-654.
CASTELLO Piemonte bellissima posizione avendesi. Spi. Cassetta 36/M, 17100 Savona.
CAV. Conti via Arcivescovado 3 vende alloggi tre camere cucina servizi, 7 milioni 200.000, San Paolo.
CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende terreno strada Superga mq 6000, costruzione 32 camere.
CAV. Conti, via Arcivescovado 3, vende lotti terreno fabbricabile Valsalice, cumulità.
CEDESI avviatissima cartoleria libreria, edicola giornali, profumeria, chincaglieria in Pinerolo. Rivolgersi geom. Poet, telef. 91594 prefisso 0121.
CENTRALI, moderni appartamenti, richiestissimo corso Regina 61. Prezzi ineguagliabili zona. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: 2 milioni 550.000, mutuo 5.950.000. Salone, tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 4.950.000, mutuo 11 milioni 550.000. Liberi immediatamente. Gabetti 5767.
CENTRALI, via Michelangelo 13, soggiorno 2-3 camere, cucina doppi servizi. Visitateli sono costruiti bene. Sabatelli 581-735.
COLLINA Pinerolo vendonsi 4 camere, 600 mq terreno, magazzino, acqua sorgente, posizione panoramica, libera 1º giugno. Rivolgersi via Davico, 90, Pinerolo.
COLLINE Cuneese, rustico recentemente rimodernato: cinque vani, servizi, 4000 mq terreno. Vera occasione: 5 milioni 500.000. Gabetti 5767.
COMPRO casa precollinare con giardino, minimo 4 camere salone garage servizi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2088 — 10100 Torino».
CONVENIENTISSIMO Moncalieri, via Pastrengo: 2 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 1.800.000, mutuo 4.150.000, libero subito. 513-449.
CORSO Cincinnato 162: 2 camere, cucinotto, entrata, bagno 1.500.000, mutuo 3.500.000, vera occasione. 513-449.
CROCETTA corso Turati signorile, 3 camere, cucina doppi servizi 14.800.000. Sabatelli 581-735.
CROCETTA, via Marco Polo 28. Recentissimo appartamento adattissimo ufficio. Bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio introvabile zona! 2.535.000, mutuo 5.915.000. Libero. Gabetti 5767.
ELEGANTE, panoramicissima posizione Corso Massimo d'Azeglio 49. Grandioso appartamento signorilissimo, libero subito. Saloncino, tricamere, cucina, bibagni, biservizi, ripostigli: 11.000.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 5767.
IN posizione panoramica vendesi anche a lotti terreno mq 2800 in Costarainera (Imperia). Tel. S. Lorenzo al Mare 39-297.
INTERESSANTI appartamenti-reddito: La Loggia, Via Bellì 3. Prezzi incredibilmente bassi! Tricamere, cucinino, bagno: 1.590.000, mutuo 3.710.000. Gabetti 5767.
MINIATTICO luminosissimo. Corso Giambone 26b. Convenientissimo prezzo. Bicamere, ingresso, bagno: 1 milione 440.000, mutuo 3.360.000. Gabetti 5767.
(MOLE Antonelliana, adiacenze) via Artisti angolo via Torino, impresa vende direttamente appartamenti signorili 2, 3, 4 camere salone doppi servizi. Telefono 835-213.
NEGOZI affittasi buon reddito impresa Geom. Campiglia vende. Telefonare 331-756.



BPN 2389

AGIP RCA e VOXSON per un rifornimento di benzina e musica STEREO 8

Voxson produce la meravigliosa gamma di apparecchi Sonar per la riproduzione delle cartucce STEREO 8.
R.C.A. affida alle sue cartucce STEREO 8 il repertorio più aggiornato di musica ad alta fedeltà. Ogni cartuccia STEREO 8 offre da 40 a 80 minuti ininterrotti di musica stereofonica su quattro programmi.
Agip in 1100 posti-musica offre agli automobilisti un eccezionale servizio: la possibilità di caricare in macchina il cantante preferito.

all'Agip c'è di più

Le stazioni Agip contraddistinte da questa insegna offrono lo speciale servizio AGIP R.C.A. VOXSON e la possibilità di un ascolto dimostrativo delle eccezionali qualità del sistema STEREO 8.

Ogni cartuccia STEREO 8 può essere acquistata a sole 500 lire da chi ne restituisca una già ascoltata.

NICHELINO: centralissimo Via Carducci 21. Appartamento recentissimo, ideale reddito: tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.190.000, mutuo 5.110.000. Gabetti 5767.
NICHELINO centro liberi subito o affittati vendonsi alloggi 1-2 camere tinello più cucinino, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Tel. 639-616.
OCCASIONE! S. Rita, corso Agnelli 46/7 appartamento: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 7.900.000. Sufficiente 30% contanti, Ipi 537-066.
OCCASIONISSIMA! Appartamenti ottimamente affittati, tutti interessantissime zone. Bicamere-tricamere, cucinotta, ingresso, bagno. Prezzi straordinariamente bassi, da reddito. Gabetti 5767.
OSPEDALETTI vendesi appartamento residenziale, signorile, panoramico, 2 camere, salone, cucina, atrio, doppi servizi, terrazzi, giardinetto privato, giardino condominiale, tutti confortevoli. Carbonetto, «Cavalloni» 37. Telefonare 85-829, Sanremo.
PIED-A-TERRE corso Siracusa: 2 camere servizi, 1.450.000 mutuo 3.250.000 Market-Casa 590-612, corso Re Umberto 49.
PIED-à-terre signorile, nuovo, subito abitabile. Crocetta, via Marco Polo 28. Camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 8.250.000. Sufficiente 30% contanti, Ipi 537-066.
PINO d'Asti. Palazzotto padronale d'epoca, parzialmente arredato: sala d'armi, bisaloni, 15 vani, servizi, 3000 mq. giardino: 27.000.000. Gabetti 5767.
FRAMARTINO vendesi casa rustica con 21 giornate terreno adatta per villeggiatura, dilazionabile. Telef. 71-070 Pinerolo oppure 379-427.
PRECOLLINARE, incantevole posizione. Almese, vicinissimo Torino. Elegante villa libera subito. Salone, tricamere, cucina, ingresso, biservizi, vestibolo, disimpegno, seminterrato: quattro vani, garage, lavanderia, 1300 mq. giardino: 39.500.000. Gabetti 5767.
PRIVATO vende alloggio precollinare 4 camere salone doppi servizi seminterrato con servizi, box, giardino. Telefonare 895-565.
PRIVATO vende contanti alloggetto, affittato via Melzo (Parella). Costruzione 1954. Camera, cucina, ingresso, bagno, cantina, bellissimo balcone mt. 7 piano quarto vero affare. 3.100.000. Telefonare 315-377.
QUASI Crocetta. Via Don Prinotti 15, Corso Lione. Appartamento affare, limite realizzo. Saloncino, tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio: 4.110.000, mutuo 9.590.000. Gabetti 5767.
QUIETA, servitissima posizione adiacente Stadio: Via Castelnuovo delle Lanze 15. Appartamento ottimamente tenuto, eccezionale come prezzo: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio: 2 milioni 70.000, mutuo 4.830.000. Gabetti 5767.
SALICE d'Ulzio, condominio «Laura» panoramicissimo appartamento, piano alto: quadricamere, servizi, parzialmente arredato, posto macchina. 3.450.000, mutuo 8.050.000. Gabetti 5767.
RISERVATISSIMO! Se vostro problema è vendere uno stabile, telefonate all'interno 34. Tecnici specializzati vi dettaglieranno, senza impegno, circa modalità tempi necessari attuare convenientemente vendita. Approfittatene! Gabetti 5767.
RIVALUTABILISSIMI appartamenti posizione commercialissima Corso Caio Plinio 64 (angolo Corso Traiano). Prezzi introvabili. Bicamere, cucinino, ingresso, bagno ripostiglio: 1.890.000, mutuo 4.410.000. Tricamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 2.580.000, Mutuo 6.020.000. Gabetti 5767.
SANREMO vendo appartamento nuovo signorile sul mare, tre camere, servizi confortevoli, riscaldamento centrale, aria condizionata. Capello, Corso Mazzini 217, Sanremo.
SENSAZIONALE in precollina. Frazionamento convenienza Via Asporti 15 (di fronte giardino zoologico). Prezzi fantastici, immediato acquisto. Vastissima scelta appartamenti: uno/due/tre/quattro/cinque/sei camere, servizi: minimo 2.500.000, massimo 11.000.000. Eccezionali facilitazioni pagamento. Approfittatene. Gabetti 5767.
SUPERGA panoramicissimo salone 3 camere servizi 2800 terreno vendesi. Telefonare 591-320, 894-614.
TERRENI industriali Torino Nord lottizzati urbanizzati convenzionati occorrendovi telefonare 510-208.
SETTIMO Torinese, simpaticissima villa libera luglio. Bicamere, soggiorno, cucina, ingresso, bagno, vasto locale piano terreno, giardino recintato, coltivato: 13.100.000. Gabetti 5767.
TERRENO in Torino, non collinare, progetto approvato 100-150 camere, acquistasi pagamento contanti. Telefonare 537-066
TERRENO progetto approvato 6. Gillio vende Castagno 2450 mq. Telefonare 502-386.
TURIN Parc cedesi compromesso salone 2 camere doppi servizi piscina tennis. Scrivere: Battaglia, Duca Abruzzi 16, Torino.
VANCHIGLIA. Sensazionale occasione Via Bava 15. Moderno appartamento, quadricamere, cucina, ingresso, bagno: bassissimo prezzo! 4.050.000, mutuo 9.450.000. Libero. Gabetti 5767.
VENDESI alloggio camera tinello cucinino servizi terrazzo panoramico. Telefonare 486-856.
VENDESI casa rurale con terreno. Rivolgersi: Grosso Cesare, Borgata Bella, Piscina.
VENDESI casa 8 camere servizi 2 garage giardino. Beinasco, via Rivoli 8.
VENDESI villa nuova costruzione vani 8, zona panoramica, Torre Pellice. Rivolgersi: geom. Poet, telefono 91594 prefisso 0121.
VENDO casa Almese vani 5 e servizio. Tel. 939-178.
VENDO terreno fabbricabile per piccola industria. Telef. 71.842 Pinerolo.
VERAMENTE da reddito! Appartamenti modernissimi, vicinissimi nuovo stabilimento FIAT Rivalta, Strada Vecchia di Pinerolo angolo Via Alba. Prezzi supereconomici. Bicamere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio: 1.410.000, Mutuo 3.290.000. Tricamere, cucinino, ingresso, bagno ripostiglio: 1.950.000, Mutuo 4.550.000. Gabetti 5767
VIA Bertholet 19 libero subito alloggio completamente ammodernato composto ingresso-sala, due camere letto, camera passaggio, cucina, bagno e doppia cantina. Trattativa diretta proprietario. Telefonare ore 16-18 o. 683-339.
VICINISSIMA Torino - Valdellatorre. Villa Signorile: salone (caminetto), cinque vani, ingresso, servizi, simpatico piano mansardato; bicamere, bagno. Vasto parco. Prezzo interessante: 18 milioni 200.000, mutuo 7.800.000. Gabetti 5767.
VILLA gradevolissima, tranquilla posizione, vicinissima Torino: Cascine Vica, curva Kennedy 30. Caratteristica ambientazione: saloncino, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, mansardato (bicamere, servizi), garage, giardino. Prezzo affare: 8.000.000, mutuo 15 milioni. Gabetti 5767.
VILLA nuova bellissima con giardino alberato, Bruino villaggio Marinella, occasione 23.000.000 sufficienti 10 milioni. Capello 552-780.
VILLA precollinare mezzo, vendo, zona Cavoretto-S. Vito (autobus), esposizione, vista eccezionale. Alloggio padronale 180 mq e potenziale altro alloggio 120 mq giardino alto fusto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 661 — 10100 Torino».
VILLA Rivoli: 2 appartamenti 200 mq 1000 giardino garage urge vendere 42.000.000 trattabili. Tel. 543-545.
VILLETTA quattro persone grande giardino precollinare Torino vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5425 — 10100 Torino».
VISITATELO, l'acquisterete! Splendido appartamento fronte corso Traiano 109. Recentissimo, rifinito oltre media. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio: eccezionalmente: 6 milioni 140.000, mutuo 9.660.000. Gabetti 5767.
ZONA Francia vendonsi alloggi tre camere, servizi. 2.500.000 per camera, facilitazioni fino al 70%. Telef 390-615
4.800.000 vendesi alloggio libero nuovo 1 camera tinello. Telefonare 396-654.

Gabetti
PER LA VENDITA DEL VOSTRO STABILE
Un'equipe di nostri tecnici specializzati in perizie Vi dettaglierà, con tutta la riservatezza e la competenza che un'operazione del genere comporta, circa i modi ed i tempi in cui potrete effettuare convenientemente la vendita. Il tutto senza impegno o spesa.
TELEFONATE ALL'INTERNO 34
RISERVATISSIMO

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTASI cascina abitabile dintorni Torino. Telefonare 81-450 ore ufficio.
CERCASI in affitto locale 150-200 metri quadrati adattabile palestra preferibilmente vicinanze via Po. Telefonare 555-151 ore ufficio.
CERCASI per uso personale mini alloggio camera più servizi, anche da arredare qualsiasi zona. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2068 — 10100 Torino».
CERCO negozio adatto ristorante metri 200-300. Telefonare 643-461.

LOCALE luminoso uso ufficio mq 300-500 zona S. Rita cercasi in affitto. Telefonare 365-126.

PIANORIALZATO uso ufficio due-tre camere cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2089 — 10100 Torino».
PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggetto. Telefonare 665-517.
SETTENTRIONALE sola cerca alloggetto, anche vecchia costruzione preferibilmente centrale. Telefonare 557-060 ore pasti.
SPOSI cercano alloggio camera cucina e servizi. Telefonare 290-826.
SPOSI cercano camera tinello e servizi, massime referenze. Telef. 338-827

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A referenziato ammobiliato volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telefonare 536-594.
AFFITTANSI alloggi tre camere cucina, sette camere cucina, zona centrale. Telefonare 282-149.
AFFITTANSI a prossimi sposi 2 camere tinello 32.000. Madonna di Campagna. Tel. 366-995.
AFFITTASI appartamento signorile 6º piano. Corso Torino 139. Rivoli. Rivolgersi portineria.
AFFITTASI camera tinello termo bagno a prossimi sposi. Telef. 215-971.
AFFITTASI in casa signorile zona Crocetta locale seminterrato mq 350 con annessi uffici piano terra, uso laboratorio o deposito decoroso. Telef. 598-222 ore ufficio.
AFFITTASI locale autoriparazioni mq 1200 completo impianti ed attrezzature compreso lavaggio. Telef. 295-139.
AFFITTASI locale seminterrato luminoso mq 1200, ingresso carraio. Telefonare 290-127.
AFFITTASI luminoso locale mq 250 via Bezzecca angolo via Paris. Telefonare 255-471.
AFFITTASI massimo 3 persone alloggio signorile 3 camere cucina doppi servizi 36.000 via Bogetti. Telefonare 757-341 ore 13-14,30 20-21.
ALLOGGIO lussuosissimo palazzo Crocetta. 70 metri quadrati, 50.000 mensili affittasi. Telefonare 590-015.
ALLOGGIO vicinanze Alpignano offro famiglia disposta lavorare fabbrica vicina. Telefonare 60-960.
AUTOTRASLOCHI accurati assicurazione mobilia operai specializzati. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia. Preventivi a richiesta. Telefonare 847-200. Bellino.
AUTOTRASLOCHI Doria, 4000 camere Torino e Riviera. servizio accurato, furgoni imbottiti. Telefonare 215-174.
AUTOTRASLOCHI Doria, garanzia, operai fidati, furgoni, prezzi modici. Telefonare 730-838.
BORDIGHERA affittasi negozio centralissimo. Scrivere: Borgna, via Vittorio Veneto 32, Bordighera.
CORSO Inghilterra 31 affittansi nuovi signorili 3 camere salone cucina doppi servizi ed attico 4 camere salone, pranzo cucina tripli servizi. Rivolgersi portineria.
CORSO Inghilterra 31 affittansi 2 negozi. Rivolgersi portineria.
LANZO Torinese affittasi in villa nuova due alloggi 3 camere, 2 bagni ognuna, garage mq 150, giardino 2000. Telefono 0123/2563.
LOCALE industriale luminoso 300 mt quadrati, zona Gran Madre, piano terra, affittasi. Telefonare 785-252.
MAGAZZINI zona S. Rita mq 25 piano cortile affittansi. Tel. 393-263.
PIOSSASCO, affittasi nuovissima costruzione 2 camere, salone, cucina, cucinino, doppi servizi, due box, giardino, terrazzo. Telefonare 634-990.
UFFICIO corso Re Umberto 49, ampio ingresso, 2 saloncini, 1 camera, ripostiglio, servizi, affittasi, libero subito. Telefonare 503-623.
VIA G. Collegno affittasi locale uso deposito mq 400. Telef. 779-805.
VIA Tirreno affittasi direttamente locale uso magazzino o lavorazione poco rumorosa mq 190 su 2 piani, cortile a disposizione. Telefono 779-805.
VILLA settecentesca immediati dintorni Torino, grandiosa, signorile, grande parco annesso, eventualmente adattabile a circolo, casa di cura, albergo, vendesi anche in permuta alloggi. Telefonare 542-015.
ZONA p.zza Rivoli, affittasi direttamente alloggio 3 camere e servizi. Telefonare 779-805.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Bardonecchia minimo 4 letti, terrazzino, stagione estiva. Telefonare 331-245.
AFFITTASI Pracastino due stanze per villeggiatura maggio giugno luglio. Telefonare 0121/22-361.
ALBENGA Riva Mare affitto vendo bungalows arredati. Tel. 331-617 Torino.
BARDONECCHIA centro offresi minialloggio 5 letti stagione estiva. Telefonare 753-290.
FINALE Ligure Pia affittasi contratto annuale bicamere cucina servizi ammobiliato. Telefonare 598-843.
IMPERIA vista mare affittasi alloggio moderno comodità. Tel. 857-684 pomeriggio.
LAVAGNA via del Devoto sul mare vendonsi appartamenti 1, 2, 3 locali, servizi. Rivolgersi. Impresa Scotto Luigi, corso Colombo 18. Telef. 37-834 Pinerolo.
LOANO affittasi mini alloggio agosto e successivi. Tel. 380-046.
LOANO fronte mare affittasi alloggi signorili, maggio successivi. Telefonare 750-485.
MARE Vallecrosia vendo appartamento nuovo arredato mutuo facilitazioni. Telef. 764-930.
PIETRALIGURE affittasi ammobiliato giugno luglio settembre, spiaggia propria. Telefono 761-001 - 756-771.
PIETRALIGURE Loigeggia affittasi nuovo maggio 8000 settimanali, seguenti tel. 580-573.
RAPALLO, affittasi anche mensilmente appartamentino soleggiato maggio-giugno-luglio settembre. Telef. 558-407, 854-321.
RIMINI, affittasi stagione appartamento ammobiliato indipendente giardino. Vicinissimo mare. Telef. 581-790 Torino.
SALICE d'Ulzio (Sestriere) vendonsi appartamenti panoramici corso finitura, cucine semiarredate, ogni confort, varie dimensioni e prezzi da L. 110.000 mq, mutuo. Telefonare Genova 590-904, Salice 83-039.
SAN Bartolomeo Mare affittasi direttamente giugno, luglio, agosto, alloggio nuovo due camere soggiorno 6 posti letto, vicinissimo mare. Tel. 616-004.
SANREMO: affittasi alloggetto nuovo ammobiliato centralissimo 5 posti letto luglio. Telefonare 293-375.
SANREMO imperatrice parco Marsaglia prospiciente mare fittasi 1º luglio appartamento panoramico incantevole salone 2 matrimoniali singola ampi balconi doppi servizi garage. Telefonare ore pasti Milano 894-129 oppure Sanremo 83-130.
SPOTORNO affitto alloggio mese giugno. Tel. 384-274.
SPOTORNO, telefonare 748-567, zona pineta vendesi villa panoramica lussuosa, oppure affittasi.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, soggiorno Annalisa, familiare cucina casalinga, giardino. Tel. 331-617 pomeriggio.
ALBERGO Stella Polare, 3ª cat., Rimini. Sul mare. Confort. Ideale per famiglie. Trattamento esclusivamente alla carta. Grande giardino. Parco giochi bambini. Terrazze solarium. Parcheggio auto. Stabilimento balneare.
BELLARIA, Pensione Millelucì. Vicino mare. Moderna. Autoparco. Gestione propria. Prezzi modici. Interpellateci.
BELLARIVA Rimini - Pensione Milvia: bassa 1800 - Albergo Letizia: camere servizi, balcone, bassa 2100 - Vicinissimi mare - Scelta menù - Telefono 0541/33-274.
CATTOLICA - Pensione Elisabetta, telefono 61-680, vicinissima mare, familiare, prezzi modicissimi.
COGOLETO Pensione Aurelia sul mare. Confortevole, giardino, parcheggio. Telefonare 010/910-265.
FERMO (Marche) Hotel Astoria, posizione tranquilla panoramica, trecentocinquanta metri altitudine, cinque minuti auto dal mare, cucina casalinga, spiaggia privata.
HOTEL Helvetia Parco, Viserbella, telefono 38-987: incantevole, sul mare. Bassa 2000.
HOTEL Royal, Igea Marina, tel. 44-215. 30 metri mare. Tutte camere con wc, balcone, doccia. Ascensore. Parcheggio privato. Maggio-giugno-settembre 2300. Luglio-agosto 3200 tutto compreso.
IGEAMARINA, Hotel Silmar, telefono 38-987: fronte mare, modernissimo, preventivi famiglia assoluta concorrenza.
IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina, telef. 44-344: parcheggio, prezzi convenienti, interpellateci.
LOANO, Albergo Milano, telefono 019 668-389. Vicinissimo mare. Confortevole. Cabine private.
MIRAMARE Rimini, Hotel Kader, telefono 33-125. Vicinissimo mare tutte camere con bagno, ascensore, 1800-2100 bassa, alta. Interpellateci.
RIMINI Mare - Hotel Annetta, telefono 23-627. Ogni comfort. Giugno-settembre 2200-2400. Luglio 3100-3400. Agosto 3300-3600 complessive.
RIMINI Miramare, Hotel San Paolo. Servizi privati, ascensore, confortevole, interpellateci.
RIMINI, Pensione Azzurra, piazza Tripoli, telef. 28-738. Sul mare, giugno-settembre 1400, luglio 2000, agosto 2200.
RIMINI Pensione Bianocchi, tel. 29-434. Vicinissima mare. Ogni comfort. Bassa 1800, complessive.
RIMINI, Pensione Druidena, tel. 26-600. Proprietà Bianchi Vincenzo. Camere con senza servizi. Giugno-settembre 2000-2200, luglio 2400-2600 complessive.
RIMINI, Pensione Lucciola, viale Derna, telef. 054/124-454 vicinissima mare, parcheggio, ottimo trattamento. Interpellateci.
RIMINI, Pensione Trinidad, telefono 26-937: completamente rinnovata, vicino mare, familiare.
RIMINI, S. Giuliano, Pensione Arlesiana, telef. 27-341. Direttamente mare. Giugno 1500, luglio 2000, agosto modici.
SAN Michele, Casa di cura, Medical Hotel, Albenga, telef. 0182/51-494. Cure, soggiorno, convalescenza controllata. Gradite richieste informazioni.
VACANZE in Alto Adige. In zona boscosa si trova il paesetto I-39050 Nova Ponente. Belle passeggiate. Pensione Faller, nuova costruzione, ogni stanza con doccia e Wc, vi offre un soggiorno quieto e tranquillo. Fam. Faller. Telefono 61-501.
VISERBA, Hotel Mirage, tel. 38-140. Modernissimo maggio 1500, giugno 1800, luglio 2300 complessive.
VISERBA, Hotel Nautic, telef. 38.335. Direttamente spiaggia. Cucina genuina. Trattamento buono. Prezzi convenienti. Interpellateci.
VISERBA, Pensione Cosmopolita, telefono 38-347. Sulla spiaggia bassa 2300 complessive, alta convenienti.
VISERBA Rimini, Hotel MB, sul mare, camere servizi, balcone, ascensore, parcheggio 2000-2200-2900-3500 complessive. Tel.: 054138580, Torino 752-578, 20.30.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTE alla Sera scuola estetica moderna via Barbaroux 2 Torino, tel. 535-533, continuano iscrizioni ai corsi estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica.
ACCONCIATORI professionisti diventerete gratuitamente abbinati corsi estetica callista. Scuola Olert, corso Vittorio Emanuele 54.
ACCONCIATURA, scuola specializzata, diplomi internazionali. via Pomba 14 bis, tel 547-332.
BOIDOCL, via Nizza 27: corsi stenodattilografia, computisteria, paghe. Consulenti (allievi promossi ispettorato: cento su cento).

⑩ Lezioni Traduzioni

LAUREANDA impartisce lezioni accurate scuole medie anche mesi estivi. Telefonare 745-841.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AFFITTASI mobiliata centralissima camera, cucinino, servizi, referenziati. Telefonare 545-704.
CROCETTA affittasi bella stanza studenti impiegati anche stranieri. Telefonare 502-761.
MATRIMONIALE uso cucina, coniugi, singola sola donna impiegata referenziatissimi. Telefonare 659-339.
OFFRESI vitto alloggio due operai stabili, trattamento familiare. Telefonare 557-442.
SIGNORINA offre camera ammobiliata a impiegata referenziata paraggi piazza Statuto. Telefonare 875-612 dalle 9 alle 12.

⑫ Domande impiego

ABILE elettrotecnico offresi per effettuare montaggi circuiti stampati e piccole apparecchiature elettriche. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5183 — 10100 Torino».
ACQUISITORE traffico internazionale esaminerebbe offerte impiego anche quale responsabile per il Piemonte Case estere del ramo. Esaminerebbe offerte impiego ufficio import-export seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2097 — 10100 Torino».
ASSICURATORE pratico tutti i rami cerca delegazione per il Piemonte di qualunque compagnia, coordinando, oppure agenzia generale per Torino e provincia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2073 — 10100 Torino».

CAPO Filiale con esperienza ventennale di vendite pompe, compressori, valvolame, offresi ad affermata Casa produttrice articoli industriali. E' dimostrabile un'ottima introduzione in tutte le maggiori industrie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 37 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 29)

Sistema Edil-case vuol dire serietà: di informazione e di comportamento.

EDIL-CASE

CORSO VINZAGLIO 29
ANGOLO CORSO MATTEOTTI
PER INFORMAZIONI
TEL. 547502 - 553483

Inizio frazionamento

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00016

INDIRIZZO
corso Torino 222
prolungamento corso Francia verso Rivoli

ZONA: FRANCIA
RESIDENZIALE
STABILE: MODERNO

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinetta, servizi. L. 6.150.000 compreso mutuo.
2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Da L. 7.600.000 compreso mutuo.
Mutuo 30% + rateazioni.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Costruzione affacciata su corso Francia = appartamenti da reddito.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00001

INDIRIZZO
via Albenga angolo **corso Giambone**
Palazzo Cristallo

ZONA: SEMICENTRALE
RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
Saloncino, 2 camere, cucinetta, servizi. Da L. 11.700.000.
Salone, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Da L. 14.200.000.
Saloncino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 15.600.000.
40% contanti + 40% mutuo + dilazioni.
Prezzo medio il mq: L. 125.000.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Esposizione levante-ponente, in zona di sviluppo urbanistico, vicino al centro = Vista sull'intera collina (vedi foto) = Zona verde condominiale = Appartamenti progettati sulla base di una indagine di mercato.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00011

INDIRIZZO
Beinasco
via Mirafiori
angolo strada Torino-Orbassano

ZONA: CINTURA
RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinotta, servizi. Da L. 5.200.000 a L. 5.900.000.
2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Da L. 8.056.000 a L. 9.160.000.
30% mutuo + 40% contanti + 30% dilazioni a 5 anni.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
A km 1,5 dalla Fiat Mirafiori = giardino condominiale prospiciente interno fabbricato = vista su corso = possibilità reddito fino al 6,50%.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00009

INDIRIZZO
via B. Luini angolo **via G. Borsi**

ZONA: LUCENTO
COMMERCIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinotta, servizi. Da L. 7.000.000.
2 camere, cucina abitabile, servizi. Da L. 7.400.000.
2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Da L. 10.300.000.
35% mutuo + dilazioni eventuali.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Palazzo ubicato in una delle principali arterie della zona Lucento completamente nuova = dotata di tutti i servizi di pubblica utilità.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00004

INDIRIZZO
via Beaumont angolo **via Vassalli Eandi**

ZONA: CENTRALE
RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 22.200.000.
Salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 29.200.000.
Dilazioni fino al 60% del prezzo.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Consegna autunno 70 = isolamenti acustici e termici = impianto di condizionamento invernale ed estivo = acqua calda centralizzata = posto macchina singolo gratuito.

Frazionamento

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00006

INDIRIZZO
via Onorato Vigliani 23/3

ZONA: MEDIATICI
RESIDENZIALE
STABILE: MODERNO

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
1 camera, tinello, cucinotta, servizi. L. 7.400.000.
2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Da L. 9.750.000.
Saloncino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 13.000.000.
35% contanti + 25% mutuo fondiario + rateazione a 5 anni.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Palazzo circondato da zona verde con giochi bimbi condominiali = facciate in paramano = pavimenti in rovere di Slavonia = rivestimenti a tutta altezza.

SISTEMA EDIL-CASE — SCHEDA N. 00003

INDIRIZZO
via Muratori angolo **via Tiziano - via Petitti**

ZONA: CENTRALE
RESIDENZIALE
STABILE: IN COSTRUZIONE

APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO
Saloncino, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Da L. 13.700.000.
Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 18.400.000.
Salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 23.300.000.
Mutuo + dilazioni pagamento.

CARATTERISTICHE PARTICOLARI
Appartamenti e attici con vista non contrastata da altre costruzioni = facciata in paramano = cucine e bagni rivestiti ad altezza fino porta = ascensori automatici = servizio portineria.

VAL DELLA TORRE
VILLETTA nuova costruzione, 830 mq (rivesa. Locale 65 mq (garage-lavanderia). Primo piano: 3 camere, cucinetta, servizi, mansarda. Vendo: 16.500.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALMESE
TERRENO mq 2600 con progetto approvato costruzione VILLETTA di salone, 3 camere, servizi, garage, lavanderia. Ottima posizione con magnifica vista. Vende: 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGIO S. RITA
Sulla piazza Montanari. Signorile costruzione al 1° piano: saloncino, 3 camere, cucinetto, servizi. Posizione ferrovia-pomeriggio. LIBERO. Sufficienti 5.000.000 contanti.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CAVORETTO
Eccezionale PALAZZINA su 2 piani: salone, cinque camere, doppi servizi. Garage per 2 auto, giardino. Vista panoramica. Libero mese luglio. AFFITTA: 280.000 mensili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

COMPRA - VENDITA AUTO
SEMINUOVE. Attività pluriennale, locali deposito e uffici. Giro affari annuo UN MILIARDO. Utile assicurato. Cede convenientemente (parziale cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA ALIMENTARE
PROVINCIA TORINO. Vendita prodotti affermato largo consumo, attività grandi industrie alimentari. Ciclo produzione automatizzato. Cede: 50.000.000 (cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

SUPERMARKET ALIMENTARE
Zona popolosa in continuo sviluppo edilizio, attrezzatissimo, incasso garantito, facile conduzione. Adatto famiglia. Cede: 30.000.000 (parziale cambio immobili).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

TABACCHERIA - RIVENDITA GIORNALI
CARTOLIBRERIA PROFUMERIA TOTOCALCIO cintura Torino. Grandioso negozio angolare con 4 vetrine. Reddito annuo: 15.000.000. Impossibilità conduzione, cede: 45.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLERIA - LIBRERIA
ARTICOLI SCIENTIFICI. Concessionaria importante Casa. Grandioso negozio angolare con 3 vetrine, ufficio e magazzino. Giro affari annuo 35.000.000. Cede: 30.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CARTOLERIA - PROFUMERIA
Licenza GIOCATTOLI FRANCOBOLLI. Zona Barriera Lanza, posizione commerciale, ottimo incasso. Apertura nuovo centro ad ottobre. Causa altra attività, cede: 6.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR - RISTORANTE - LOCANDA
Cintura Torino. 16 camere con 37 posti letto, arredamento ed attrezzatura funzionali. Incasso annuo: 35.000.000. Elevato reddito. Adatto famiglia. Cede: 13.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CAFFE' SUPERALCOOLICI
Zona NIZZA. Locale angolare su via commercialissima di intenso passaggio, moderna attrezzatura, retro uso cucina, ottimo incasso. Causa altra attività, cede: 8.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR SUPERALCOOLICI
Zona SASSI, in ottima posizione su grande piazza, moderna attrezzature, incasso gg. 35.000. ORARIO RIDOTTO. Sufficienti 2 persone. Ritiro commercio, cede: 5.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

FRUTTA VERDURA
Licenza DROGHERIA SALUMERIA Bariera di Lanzo. Ottima posizione in zona avveniristica, modernissima attrezzatura. Incasso giornaliero: 150.000. Cede: 7.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALIMENTARI - LATTERIA
CARNI SUINE. Ampio negozio cintura Torino. Meravigliosa attrezzatura (4 banchi-frigo, 4 bilance, ecc.). Incasso gg. 100.000. Adatto famiglia. Cede: 3.800.000 trattabili.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

COMMESTIBILI - FRUTTA VERDURA
Zona POZZO STRADA. Grandioso negozio con 2 vetrine, ottima e moderna attrezzatura, garage ed alloggio annesso, buon incasso. Impossibilità conduzione, cede: 4.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LATTERIA - GELATERIA
Licenza BAR ANALCOOLICO in zona NIZZA. Ottima moderna attrezzatura, vendita latte gg. lt. 150, buon incasso, affitto minimo. Impossibilità conduzione, cede: 4.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ARTICOLI SPORTIVI
Zona FRANCIA. Bellissimo locale, magnifica posizione commerciale, ottima-moderna attrezzatura, incasso annuo 10 milioni, utile adeguato. Cede: 3.700.000 dilazionando.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

TESSUTI
Con licenza CONFEZIONI. Buona posizione SETTIMO TOR. Ottimo arredamento, minime spese, recentissima apertura. Causa maternità, cede in blocco con merce: 7.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CACCIA - PESCA
Licenza ARTICOLI SPORTIVI. Magnifica posizione commerciale di grande passaggio, buona attrezzatura, ottimo incasso incrementabile. Buon reddito. Cede: 2.500.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CM studio — GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA — VIA CARLO ALBERTO 41 - TEL. 519.710-519.942

VENDE

Terreno
industriale fronte strada nazionale Torino - Asti metri quadrati 1.000/000 frazionabile.

Complesso residenziale Saturno
Via Canova, ang. Via T. Grossi, ang. Via Muratori: nell'unico complesso semicentrale con ampie fasce verdi verso via = grandioso giardino interno di circa 2000 mq: Alloggi e uffici signorili a prezzi di concorrenza con mutuo fondiario = facilitazioni.

Santa Rita
Via Caprera n. 45
In 4 palazzine con vasto giardino condominiale ed in zona particolarmente tranquilla ma comoda a tutti i servizi: ultimi alloggi da due a quattro camere con servizi semplici e doppi. Mutuo Fondiario.

Valsalice
ex capolinea del 13
In palazzina altamente signorile con splendida vista panoramica alloggi da mq 80 a mq 220.

TERRENO INDUSTRIALE
vendesi
Piano regolatore - mano ingresso autostrade - tutti servizi LOTTI DA 3000 a 100.000 MQ.
Tel. 538.327 - ore ufficio - S.p.A. FORNACINO - via Alfieri 17 - Torino.

CORSO PRINCIPE ODDONE ANGOLO VIA FORTINO
vende direttamente
ALLOGGI SIGNORILI
di ogni dimensione pronti luglio. Mutuo e dilazioni.
Visite in cantiere o telefonare 541.181 ore 11-12 e 17-19.

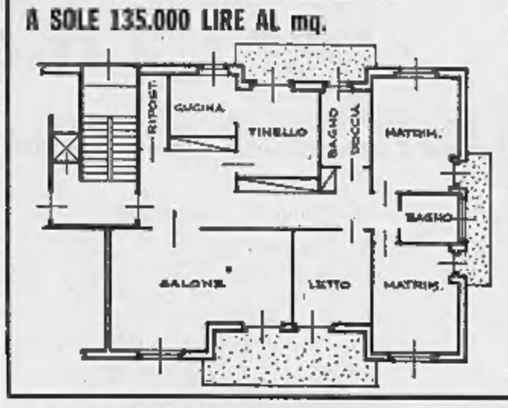
VIA MONTE CRISTALLO
fra corso Monte Cucco e via Monte Asolone
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Complesso su piazzale alberato. Vista diretta su Parco Ruffini. Appartamenti di ogni tipo. Mutuo facilitazioni.
Ufficio vendite in cantiere. Telefono 380.507 - 383.935.

CENTRO TORINO
VENDESI MAGAZZENO
vicinanze scalo Vallino - mq 1500 ca. coperti 1100 ca. scoperti - attrezzato con carriponte - uffici - abitazione custode - ampia fabbricabile.
Scrivere: « Elan Kompass Pubblicità 5605 — 10100 Torino ».

Via Piossasco 29
Si fraziona immobile industriale vendendo lotti 700 - 1000 - 2000 metri quadri.
Telef. 85.24.20.

VILLA collinare settecentesca recentemente rimodernata zona S. Mauro grandioso parco 15.000 mq svendo causa trasferimento 78.000.000. Facilitazioni. Telefonare ore ufficio 263.327.

PALAZZINA IN PINO TORINESE - Str. Chieri 73 (filobus)
SOLO SEI APPARTAMENTI DI CLASSE
A SOLE 135.000 LIRE AL mq.



inondati di sole nel verde di un ampio giardino, parco giochi attrezzato, box per 2-3 vetture, acqua calda centralizzata. In loco attrezzature sportive.

Vendita diretta
MUTUO 80%
Facilitazioni pagamento
Tel. 690.114, 981.359, 960.186

OPERATRICE IMMOBILIARE INTERNAZIONALE
Poletti®
ITALMONDIAL
COMPANY S.p.A.
Milano - Via Montenapoleone ang. Via P. Verri, 10 - Tel. 700815-700345
Torino - Corso Re Umberto, 38 - Telefono 538607 - 537774
esamina concrete e dettagliate proposte di
Acquisto e vendita diretta
di IMMOBILI di ogni tipo, in tutto il territorio nazionale in BLOCCO e FRAZIONATAMENTE

EUROcase S.r.l.
C.SO GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel 599 069-599 364

OCCASIONE UNICA
C.so Sebastopoli 210
LIBERO SUBITO
3 camere - cucina abitabile - bagno - ripostiglio - servizi - 3.500.000 Mutuo 6.370.000.

INCREDIBILE !!
CANTIERE in fase di ultimazione consegna chiavi ottobre 1970.
POSIZIONE: vicinissimo alla FIAT Mirafiori. Via F.lli De Maistre 53 ang. Via Cormons.
COSTRUZIONE su pilotti, con accurate finiture; marmi, parquet, italsani termoacustici ecc.
PREZZO: ecco l'incredibile! 1 camera - tinello, cucinino - servizi 6.000.000; 2 camere - cucinetta - servizi 8.800.000; 3 camere - cucinetta - servizi 9.800.000.
IL PAGAMENTO: 30% entro consegna delle chiavi - rimanenza in ghiottissime dilazioni.
N. B. - Vi invitiamo a visitarci sul posto - Così constaterete di persona la validità dell'offerta - Ufficio vendite sul posto.

Tra i Corsi Belgio e Brianza
VIA OSLAVIA
Appartamenti in palazzina ultimati ottobre 1970 - 3 camere - cucinotto - bagno - ripostiglio - box auto 4.700.000 Mutuo 80%.

PORTA PALAZZO
C.so Giulio Cesare 12
SUPERCONVENIENTE
2 camere - cucina - bagno - servizi 2.950.000 Mutuo 3 milioni 500.000.

AFFARE Campidoglio vendesi muri negozio licenze basi avviatissimi nuova costruzione ottimo investimento. Tel. 591.971.

PRIVATO vende alloggio mq. 150 zona Francia. Stanze, costruzione signorilissima, adatto abitazione, ufficio professionale. Tel. 591.971.

COAZZE vendonsi alloggi signorili 2-4 camere, cucina, solarium, posizione incantevole. Tel. 746.040

VILLETTE AL MARE
Borgo Mediterraneo
« CHIUSO IL LORO »
A CERIALE: ALLOGGI IN VILLETTE CONDOMINIALI, PANORAMICI, CENTRALI, VISTA MARE, GIARDINI PRIVATI
Massime facilitazioni di pagamento
IMPRESA MURIALDO & SARA - Via Aurelia
Borgheto S. Spirito telefono 96.066 Milano telefono 40.71.704
Torino telefono 878.410

EC
EDILCANTIERI
Corso G. Ferraris 22 - Telef. 517.256 - 537.367

VIA PACCHIOTTI 55 ZONA TESORIERA - CORSO FRANCIA (abitabili subito). Costruzione ammiratissima: assoluta signorilità, tranquillità = comodità.
- salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi
- salone, 3 camere, soggiorno, cucinotto, doppi servizi
- 2 camere, tinello cucinotto, servizi

1/3 contanti - 1/3 mutuo 25 anni - 1/3 mutuo 9 anni (ANCHE FESTIVI)

VIA CHAMBERY 80 ZONA PIAZZA MASSAUA VIA DESANCTIS (pronti settembre). Posizione tranquillissima molto comoda. Meravigliosa costruzione con giardini privati, maestosi ingressi, rifiniture di grande durata.
- 3-3-4 camere, cucina, ampio ingresso, servizi
- 2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi.

Prezzi convenientissimi - Mutuo e facilitazioni. (ANCHE FESTIVI)

C. ORBASSANO 236 SANTA RITA - PARCO RIGNON (pronti luglio). Lussuosissimi, rifinitura eccezionali, isolamenti speciali perfetti. Centrale acqua calda continua. Serramenti Douglas e mogano. Pavimenti marmi pregiati e parquets rovere. Portineria signorile. Giardino privato interno.
- saloni, 3 camere, soggiorno, cucinino, doppi servizi
- 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi semplici e doppi
- box auto collegati internamente con alloggi

Prezzi ancora da 125.000 il mq - Mutui 70%. (ANCHE FESTIVI)

VIA ROSTA 10 ZONA PIAZZA BERNINI
Extra-lusso, silenziosissimi, nuovi, abitabili subito:
- salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi

L. 25.000.000 meno mutuo 70% - Disponibile box. (ANCHE FESTIVI)

Piazza Adriano (via Lombroso). Modernissimi liberi fine anno: 2 camere, tinello, cucinino, ritirvizi; due camere, tinello, cucinino, servizi. L. 3.500.000 camera. Mutuo 70%.

Via Salabertano (C. Francia Zona Tesoriera). Modernissimo libero: 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 9.500.000 meno mutuo 70%.

Via Madama Cristina - (Cint Cuneese). Bellissimo, ogni confort: 3 camere, soggiorno, cucinino, servizi L. 11.500.000 meno mutuo 70%.

Corso Traiano (ang. C. Unione Sov.). Incantevole, panoramico, libero settembre: 3 camere, cucina grande, servizi L. 12.000.000 meno mutuo 70%.

Piazza Stampalia (via Lanza). Grandioso, occasione eccezionalissima, libera giugno: 4 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 4.000.000 più mutuo.

Largo Racconigi Modernissimo: 1 camera, tinello, cucinino, servizi L. 6.500.000 meno mutuo 70%.

Pino Torinese in zona incantevole panoramicissima, un alloggio magnifico: 3 camere, cucina grande, servizi, giardino, box auto L. 12.500.000 meno mutuo 70%.

Via Campobasso (C. Vercelli). Nuovo, appena finito: 2 camere, cucina grande, servizi L. 3.000.000 meno mutuo 70%. Disponibile box.

PALAZZINA SANT'OTTAVIO 15
Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, serramenti esterni doppi, massimi comforts serenità ed eleganza. Prenotiamo gli ultimi alloggi da 3-4 e più camere, variabili su prenotazione.

PALAZZO SAN PAOLO
In Via Serrano 9: alloggi signorili da 3 camere e cucina abitabile; da 2-3 camere tinello e cucinino, variabili su prenotazione; giardino privato, box auto, finiture accurate.

VENDITA DIRETTA CON MUTUO FONDIARIO VENTENNALE E DILAZIONE MENSILE QUINQUENNALE
Impresa EDILE LUMA - Telefoni: 81.203 - 879.264

ALLOGGIO SIGNORILE NUOVO Corso U. SOVIETICA 241
Piano terra grande cucina, camera, sala. Vendo direttamente. Mutuo facilitazioni — Visite al mattino
Telefono 541.181 ore 11-12 e 17-19

UNA CASA DA VEDERE
Via Sansovino 141 ang. Strada Altessano
COSTRUZIONE DI ALTO PREGIO ARCHITETTONICO
IN POSIZIONE ANGOLARE
APPARTAMENTI SPAZIOSI E CONFORTEVOLI
MATERIALI ACCURATAMENTE SCELTI
FRA LE MIGLIORI QUALITA'
Visite in cantiere tutti i giorni compresi i festivi - Telefonare al 25.21.55

ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE spa
Via S. Teresa 3 - TORINO - Telefono 537.066 (5 linee)

fronte collina

IN LUNGO PO ANTONELLI 33 un appartamento panoramicissimo, nuovo, signorile: salone, 3 camere, cucina, biservizi, bingressi 37.000.000 (forte mutuo fondiario).
CENTRALISSIMO
in Via Garibaldi 53 un appartamento spazioso, adattissimo studio-abitazione: 6 camere, cucina, biservizi, ingresso 17.800.000.
VANCHIGLIA
Via Artisti 19, appartamenti a prezzi concorrenzialissimi. Due camere, bagno, ingresso 6.500.000. Tre camere, bagno, ingresso 10.800.000. Quattro camere, bagno, ingresso 13.500.000.
MIRAFIORI
Via Don Grazioli 16. Appartamenti nuovi, subito abitabili. Due camere, bagno, ingresso 6.800.000. Tre camere, bagno, ingresso 9.400.000.

Una costruzione del '61 in posizione tranquilla, a 30 metri dal corso, con riscaldamento centrale, ascensore e servizio di portineria.

C.so Peschiera 142/5
APPARTAMENTI
1 camera, cucina, bagno, ingresso 5.400.000
2 camere, tinello, cucinino, bagno ingresso, balconi 8.700.000
ATTICI
2 camere, cucina, bagno, ingresso balconi e 45 mq di terrazzo 11.200.000
Saloncino, 2 camere, cucina, bagno ingr., balconi e 60 mq terrazzo 14.200.000
SUFFICIENTE 30% CONTANTI

In posizione commercialissima, una costruzione moderna, appena ultimata con riscaldamento centrale e ascensore. Appartamenti signorili accuratamente rifiniti con ampie finestre sul

C.so Regina Margherita 131
APPARTAMENTI
2 camere, cucina, bagno, ingresso 10.800.000
3 camere, cucina, bagno, ingresso 16.600.000
4 camere, cucina, bagno, ingresso 19.650.000
SUFFICIENTE 30% CONTANTI MUTUO FONDIARIO

A soli 100 metri da piazza Massaua un frazionamento eccezionale a prezzi economicissimi. La costruzione è recente e dotata di portineria, riscaldamento centrale e ascensore.

Via Vandalino 87
APPARTAMENTI
2 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, balconi a partire da 4.200.000
3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, a partire da 6.100.000
4 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio a partire da 8.200.000
- CONTANTE SUFFICIENTE ALL'ACQUISTO 30%
- RIMANENZA DILAZIONABILE SINO A 10 ANNI
- NESSUNA COMMISSIONE A CARICO DELL'ACQUIRENTE
- NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE GIORNI FESTIVI

AFFIDATECI LA VENDITA DEL VOSTRO APPARTAMENTO O DEL VOSTRO STABILE!
VI ASSICURIAMO LA MASSIMA SERIETA' DI VENDITA E PAGAMENTO IN CONTANTI ALL'ATTO NOTARILE

---

ideal case — IMMOBILI — V. CIBRARIO 10 — TORINO — Tel. 48.82.55/483429

FRAZIONAMENTO
AFFARE
Via P. Belli 62
angolo via Michele Lessona
- 1 camera tinello cucinino bagno da L. 3.800.000 a 4.000.000
- 2 camere tinello cucinino bagno da L. 5.700.000 a 6.000.000

+ SUFFICIENTE 30% IN CONTANTI
+ PAGAMENTO DILAZIONATO FINO A 9 ANNI
+ VISITE IN LOCO TUTTI I GIORNI

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego

(Continua da pag. 21)

BELLA presenza 30enne pratica esperi perfetta conoscenza francese buona conoscenza inglese scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2099 — 10100 Torino».
COMMESSA piemontese quarantenne abilissima offresi già esperienza negozio confezioni femminili biancheria maglieria oppure mansioni fiducia. Referenziatissima. Telefonare tel. 690-620.
DIPLOMATO tecnico ventitreenne, offresi presso ditta in Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2077 — 10100 Torino».
DIPLOMATO 31enne pluriennale esperienza ufficio vendite gestione magazzino controllo [illegible] offresi serio impiego. Tel. 663-925.
ELEMENTO 32enne cultura universitaria, perfetto inglese francese spagnolo, pratico vendite alto livello, occuperebbesi presso serie ditta. Tel. 615-802, ore serali.
IMPIEGATA trentenne, referenziata, offresi pomeriggio, Nichelino zona Nizza. Telefonare 322-116.
IMPIEGATO torinese quarantenne offresi lavori ufficio, telefonista, mansioni fiducia. Referenziatissimo. Telefonare tel. 690-620.
IMPIEGATO ufficio produzione, 1ª categoria pratica pluriennale programmazione, avanzamento produzione, solleciti, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3179 — 10100 Torino».
INGEGNERE quarantaquattrenne pluriennale esperienza conduzione officina meccanica, costi, attrezzature, automazione processi, manutenzione impianti, vaste conoscenze per trattative alto-medio livello, esamina adeguate proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2076 — 10100 Torino».
INGLESE giovane esperto Borsa cerca impiego bancario, amministrativo. Telefonare 671-748.
LAUREATA scienze politiche, buona conoscenza inglese, bella presenza, spiccata attività, rapporti umani, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1674 — 10100 Torino».
PERFORATRICE verificatrice esperta libera occuperebbesi ore pomeridiane. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2090 — 10100 Torino».
PERITO aziendale 26enne, conoscenza francese inglese parlato e scritto, primo impiego, offresi subito. Tel. 357-117, ore 13-14.
PERITO industriale [illegible] esperienza organizzazione della produzione, programmazione di stabilimento, controllo budgetario, gestione magazzini, elaborazione dati, contabilità industriale, esaminerebbe proposte in ambiente serio e dinamico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2104 — 10100 Torino».

PERITO industriale trentenne proveniente quadri officina esperienza pluriennale analisi tempi metodi responsabile conduzione reparto 100 persone dinamico et entusiasta nella ricerca nuove tecnologie lavorazione esaminerebbe eventuali proposte mansioni maggior responsabilità atte meglio soddisfare proprie aspirazioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2081 — 10100 Torino».

PERITO meccanico 32enne, lunga esperienza officina, ufficio tecnico, analisi tempi, stampaggio lamiera, manutenzione, offresi. Massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 49 — 10100 Torino».
PERSONA con capacità organizzative, lunga esperienza conduzione personale, pratico lavorazioni meccaniche, tornitura e fresatura in particolare, cerca sistemazione come capo officina. Telefonare 374-484.
RAGIONIERA pratica contabilità paghe lavoro ufficio offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5442 — 10100 Torino».
RAGIONIERA stenodattilografa, paghe contributi, pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5431 — 10100 Torino».
RAGIONIERA 1º anno scienze politiche 2º impiego pratica contabilità generale macchine contabili Audit-mercator cerca impiego per migliorare posizione. Ottime referenze. Tel. 877-459.
RAGIONIERA 23enne coniugata, veramente pratica lavori ufficio esperienza 8 anni, offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2096 — 10100 Torino».
SEDICENNE steno dattilografa, primo impiego, offresi a seria ditta. Telefonare 292-478.
SIGNORA piemontese ventiduenne offresi mezza giornata commessa-cassiera o lavori leggeri. Telefonare 583-391.
SIGNORA 35enne pluriennale esperienza propaganda medica, auto propria, serie referenze, offresi Casa Farmaceutica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1670 — 10100 Torino».
SPEDIZIONI internazionali, caporeparto traffico marittimo, introdotto clientela, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5362 — 10100 Torino».
TECNICO ottimo inglese, buone nozioni russo, con esperienze acquisite estero, 35enne, esamina offerte incarico tecnico nel commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5425 — 10100 Torino».

TRENTANOVENNE modellista industriale confezioni femminili, esaminerebbe proposta impiego a livello dirigenziale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 38 — 10100 Torino».

TRENTOTTENNE ragioniere occuperebbesi lavori ufficio mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2079 — 10100 Torino».
18ENNE, licenza segretaria d'azienda, offresi subito. Telef. 345-557.

RAGIONIERE, massimo ventottenne, preferibile conoscenza inglese e standard-cost, cercasi per servizio amministrativo. Scrivere: Cimat, ufficio personale, Casella Postale 358, Torino.
RICERCHE e studi di mercato estero azienda meccanica assume giovane con esperienza e conoscenza inglese. Scrivere: C.G.T. Ingranaggi, via Cumiana 14, 10090 Cascine Vica.
SERIA azienda, ingrosso tessuti, fertilità lunedì mattina, assume aiuto magazziniere pratico et operatrice Audit anche primo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2028 — 10100 Torino».
SIAMO una grande società internazionale in grado procurarvi mezzo per raggiungere il successo. Ricerchiamo per le nostre consociate: interpreti, traduttori simultanei, hostess, steward. Professionisti, impiegati, studenti, operai, uomini e donne disoccupati, volete crearvi o migliorare avvenire sicuro? Sottoponetevi gratuitamente nostro test attitudinale. Per colloqui privati telefonate per appuntamento n. 482-548, 486-413. Ricerchiamo anche intervistatori, intervistatrici, 21-50 anni.
SIGNORINE 21-25 anni, presenza, assoluta serietà per interessante impiego a contatto pubblico assume IPI, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 18, via S. Teresa 3.

STENODATTILOGRAFE veloci, precise, assume subito importante studio professionale. Ottima retribuzione, possibilità miglioramento. Indicare età, precedenti, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2024 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca importante industria. Telefonare 524-439.
STENO-dattilo abile cercasi da importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5439 — 10100 Torino».
TECNICI tempi/produttori, calcolatrici, da scrivere 18-20 anni patente cercasi: Bellucci, telefonare 585-948.
TECNICO capo reparto montaggio rubinetterie, casalinghi, accessori auto, cercasi. Precisare curriculum, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5438 — 10100 Torino».

13 Offerte impiego

A.A.A.A. DIREZIONE Generale Rizzoli Editore Torino, Aosta, completamento proprio organico, assume elementi 21-30enni presenza titolo studio. Ai prescelti di corso teorico pratico, offriamo possibilità svolgere attività altissimo livello, concreta possibilità carriera. Per fissare un colloquio con il nostro funzionario telefonare al 541-078 sabato, lunedì.
A.A.A. AZIENDA Orbassano cerca grafonolista veramente capace. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2112 — 10100 Torino».
A. ABILE avvolgimento trasformatori piccola potenza, pratico conduzione personale, offresi buon impiego. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2084 — 10100 Torino».
A. SIGNORE signorine residenti Torino e provincia si offrono 40.000 mensili per lavoro propaganda solo mezzagiornata. Scriv.: «Etas-Kompass Pubblicità 25 — 10100 Torino».
ABARTH cerca giovane perito meccanico pratica triennale officina meccanica presentarsi c.so Marche 38.
ACCIAIERIE Ferrero, via P. Veronese 324, cerca veloce dattilografa. Presentarsi ore ufficio.
ADVEX cerca, impiegati cultura media, studenti, geometri, periti, ragionieri, ambosessi, da preparare per brillanti, sicura carriera con stipendi da 150.000 ad oltre 300.000 mensili, seguendo facile, conveniente corso completo di specializzazione su Elaboratori Ibm/360. Per eseguire test psico-attitudinale gratuito: visitate, scrivete, telefonate subito: Centro Advex, via Santa Teresa 13, Torino, 537-807, 539-273, aperto anche sabato; Milano, via Bordoni 10, 660-345, 660-514.
AI venditori provenienti qualsiasi settore, desiderosi guadagnare almeno lire 10.000 per ogni giorno lavorativo, proponiamo la vendita dei nostri apparecchi. Fisso mensile garantito, auto aziendale periodo prova retribuito. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 15-18 organizzazione Iannetti, via del Carmine 21 Torino.
AIUTO contabile pratica Audit preferibilmente giovane cercasi da seria ditta, zona Mirafiori. Telefonare lunedì 611-416.
ANALISTI cronometristi assume importante industria confezioni torinese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2098 — 10100 Torino».
APPRENDISTA aiuto magazziniere diciottenne con nozioni di dattilografia, cerca importante ditta importazioni. Telefonare 510-040 oppure presentarsi Fotoexakta, piazza Statuto 24.
APPRENDISTA aiuto contabile 16-18 anni cerca importante ditta importazioni telefonare 510-040 oppure presentarsi Fotoexakta, piazza Statuto 24.
ASSICURAZIONI cerca signorina pratica assunzioni e sinistri. Telefonare 541-201, 553-441.

ASSICURAZIONI Fondiaria, assume diplomato ragioneria, valida esperienza contabilità agenziale. Offresi stipendio adeguato alle effettive capacità. Telefonare per appuntamento 537-124.

ASSICURAZIONI: Importantissima Compagnia ricerca per Agenzia Generale di Torino e provincia collaboratori e subagenti. Garantito ottimo fisso mensile più provvigioni. L'organizzazione garantisce inoltre il massimo appoggio nei confronti del mercato. Gli eventuali dipendenti e collaboratori sono stati preavvertiti del presente annuncio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino».
ASSUMIAMO impiegato magazziniere via Magenta 29 Collegno, cavalcavia corso Francia.
ASSUMIAMO signorina bella presenza istruzione media superiore per pubbliche relazioni, presentarsi in mattina, via Roma 55, Harvest.
ASSUMIAMO tre elementi dinamici desiderosi affermarsi campo vendita. Richiedesi tanta volontà offresi: fisso provvigioni possibilità carriera. Presentarsi lunedì via Nizza 57, primo piano, scala destra ore 9-13.

ASSUMONSI 2 elementi maschili e 5 femminili qualificati con esperienza di vendita beni di servizio. Brevissimo periodo di prova. Costituirà titolo preferenziale residenza capoluogo, grado d'istruzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 28 — 10100 Torino».

AZIENDA assume elemento maschile, militesente, massimo 30enne, residente Torino, diplomato scuola tecnica, da inserire nel proprio organico con mansioni tecnico-commerciali. Scriv.: «Etas-Kompass Pubblicità 42 — 10100 Torino».
AZIENDA metalmeccanica zona Stura cerca impiegata preferibilmente pratica contributi. Tel. 485-550.

AZIENDA elettromeccanica assume per ufficio produzione esperto programmazione e avanzamento lavori piccole medie serie. E' richiesta la conoscenza di moderni sistemi di gestione materiali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2111 — 10100 Torino».

AZIENDA importanza internazionale, attrezzature stampi et equipaggiamenti per autoveicoli, cerca personale per Ufficio Tecnico 1 e II categoria. Larghe possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliando capacità et posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2109 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica zona Santa Rita cerca per ufficio commerciale signorina pratica trattative clientela. Indispensabile stenodattilografia. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2040 — 10100 Torino».
AZIENDA Nichelino assume centralinista dattilografa. Telefonare 620-016.
AZIENDA turistica cerca ispettore produzione sviluppo attività Casella 643 T Sip Tritone Roma.
CANTANTI adulti bambini cercansi per concorso Diapason. Telefonare pomeriggio 385-926, sera 539-517.
CAPI sezione lavorazione ricerca importante industria confezioni femminili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2108 — 10100 Torino».
CASSIERA esperta 20-30 anni assume grande catena negozi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 869 — 10100 Torino».

CERCASI disegnatore sviluppatore mobili. Presentarsi via Giordano Bruno 9.

CERCASI direttore agenzia viaggi esperienza per incremento attività Casella 643 T. Sip Tritone Roma.

CERCASI impiegata pratica contabilità et macchina audit anche mezza giornata. Tel. 534-[illegible].

CERCASI segretaria giovane stenodattilografa, possibilmente pratica Mercator. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5184 — 10100 Torino».
CERCASI signorina massimo trentacinquenne per ufficio sinistri. Telefonare 210-517, 293-658.
CINQUE signore signorine, minimo 21enni, colte, dinamiche, eleganti, spigliate, libere subito, contatti alto livello tecnici aeronautici ingegneri giornalisti. Telefonare domani 533-346.
DATTILOGRAFE veloci precise ricerchiamo per assunzione oppure tempo parziale per importante lavoro centro meccanografico, ottime possibilità carriera. Technodata, corso Duca Abruzzi 40, telef. 599-870, 599-608.
DIPLOMATI, laureati, giovani con base cultura media, impiegati, studenti, capi ufficio, dirigenti, sottoponiamo ad un test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità ai nuovi corsi di perforatore, operatore, programmatore e analista in centri elettronici. Il prezzo dei corsi di specializzazione è alla portata di tutti. La frequenza dei corsi è libera. Per informazioni e prenotazione test attitudinale gratuito telefonare a Computers n. 533-498/501, Torino, via Arsenale 25; n. 21-142, Novara, Bal. Lamarmora, 19; n. 65-292, Alessandria, via dei Martiri 5; Milano, Roma, Bari, Bologna, Firenze, Genova, Mestre, Napoli, Padova, Parma, Trieste, Udine, Varese, Verona, Vicenza.
DISEGNATORE apprendista tecnico cercasi. Telefonare 296-260.

DISEGNATORI progettisti attrezzi e stampi con esperienza almeno triennale nella progettazione di attrezzature per officine meccaniche e elettromeccaniche caratterizzate da produzione serie assume industria internazionale zona industriale di Grugliasco. Sono requisiti essenziali la qualificazione richiesta, un'età non superiore ai 30 anni ed l'esenzione da servizio militare. Inquadramento previsto seconda categoria impiegati. L'azienda applica la settimana corta e l'orario continuato. Scrivere dettagliando esaurientemente il proprio curriculum e specificando età, titolo di studio, mansioni svolte e retribuzione attuale a: Servizio Personale, Casella Postale 330 Torino.

DITTA commerciale cerca apprendista impiegata massimo 20enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2053 — 10100 Torino».
EDITRICE Marotta, assume dinamici ambosessi, 150.000 mensili fisse, provvigioni, inquadramento sindacale. Presentarsi ore ufficio Traiano 65.
FATTURISTA esperta cerca importante azienda carta cancelleria. Referenziate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2067 — 10100 Torino».

ELEVATA qualificazione professionale attività interessante e di prestigio, eccezionale remunerazione offre e garantisce importante complesso industriale-commerciale italo-americano a livello europeo di recente in Italia, a candidati ambosessi titolo di studio superiore, referenze controllabili, liberi immediatamente. L'ufficio personale stabilirà colloquio selettivo con funzionario addetto ricevendo telefonate al 535-019, lunedì 11. Il personale della società è informato della presente inserzione.
ESPERTA aiuto contabile steno dattilo, cercasi. Telefonare 896-354/5.
GIOCATTOLI cercasi commessa pratica. Furlan, corso Vitt. Emanuele 86.

ESPERTO commercio estero univ. giovane residenza Germania 1964 ora presso delegazione italiana perfetto bilingue francese inglese scritto parlato cerca ditta nazionale per direzione filiale o rappresentanza Rft. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2 — 20100 Milano».
FIGURINISTA esperta ricerca importante industria confezioni femminili necessaria esperienza almeno biennale industria analoga. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5301 — 10100 Torino».
IMPIEGATA esperta paghe ricerca industria Borgo Vittoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2107 — 10100 Torino».

GEOMETRA o perito max 30enne, auto propria, cerca importante società per incarico tecnico-commerciale. Curriculum manoscritto dettagliato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5187 — 10100 Torino».
GIOVANE dinamica organizzazione fondi comuni investimento ricerca 2 elementi qualificati cui affidare responsabilità selezione addestramento collaboratori esterni. Offre ottimi emolumenti, reali possibilità carriera. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 8 — 10100 Torino».
HOTEL sul mare in Sardegna cerca signorina bella presenza dattilografa, segretaria e personale. Tel. 80-160.

GRANDE azienda, zona Moncalieri, assume perito meccanico con esperienza biennale e periti meccanici, primo impiego per uffici tecnici. Trattamento confacente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5424 — 10100 Torino».
IMPIEGATA pratica lavori ufficio cercasi. Furlan, corso Vitt. Emanuele 86.
IMPIEGO migliore otterrete imparando a scrivere macchina solo 14 ore. Sight and Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni: 538-859, 539-230.
IMPORTANTE azienda assume laureato in economia anche primo impiego. Inviare curriculum dettagliato a Casella 881 Publiman 10064 Pinerolo.

IMPORTANTE azienda cerca centralinista pratica 4 linee bella presenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2056 — 10100 Torino».
IMPORTANTE azienda confezioni, zona centrale, assume giovane impiegato pratico contabilità magazzino, con uso macchina operatrice. Telef. 850-223.
IMPORTANTE gruppo internazionale offre n. 2 borse di addestramento professionale nel settore commerciale a giovani diplomati e neolaureati dotati forte personalità, attitudine pubbliche relazioni intelligenza vivace. Scrivere dettagliatamente curriculum e referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 13 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume giovani disegnatori. Inviare curriculum dettagliato e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1087 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca periti disegnatori e disegnatori 2ª e 3ª categoria possibilmente con esperienza di qualche anno nel campo di convogliatori aerei e trasporti in genere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2073 — 10100 Torino».
IMPORTANTE industria zona Francia cerca giovane diplomato pratico ufficio clienti. Possibilità carriera e buona retribuzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2033 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società cerca giovani ragionieri servizio militare superato, scrivere età eventuali posti occupati a: «Etas-Kompass Pubblicità 2049 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società cerca per proprio recapito Torino giovane iniziativa, dettagliare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2057 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società torinese cerca per lavori ufficio e commissioni signorina quindici-diciassettenne licenza media. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2050 — 10100 Torino».
INDUSTRIA chimica assume esperta impiegata abitante dintorni Moncalieri. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2087 — 10100 Torino».
INDUSTRIA confezioni assume esperta impiegata, dinamica iniziativa desiderosa migliorare [illegible] segretaria e ufficio commerciale, buona conoscenza inglese-francese, referenze ineccepibili, età 28-35. Telefonare 761-951.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca giovane stenodattilo et dinamica giovane centralinista. Telefonare 260-973.
LUCIDATRICE disegni tecnici, 5 anni specifica esperienza, cercasi da importante industria meccanica di precisione. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 5157 — 10100 Torino».
MAGAZZINO specialità medicinali cerca telefonista. Telefonare 652-633.
MATTEODA cerca impiegata veloce stenodattilografa, possibilmente pratica Audit. Presentarsi: via Nizza 111.

OPERAI prima categoria dechellisti, fresatori, rettificatori piano cercansi. Presentarsi alla D.E.A. - Strada Torino, 78 - Moncalieri.

OPERATRICE contabile National abile contabilità generale clienti magazzino assumesi, sabato festivo. Tel. 756-069.
PERFORATRICE esperta in grado di svolgere lavoro di supervisione, assume grande azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 678 — 10100 Torino».
PERFORATRICI esperte cerca azienda 7000 dipendenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 679 — 10100 Torino».
PERFORATRICI veloci precise cerca importante società servizi meccanografici per assunzione oppure tempo parziale, ottime possibilità carriera. Technodata, corso Duca Abruzzi 40, telefoni 599-608, 599-870.

PERITO industriale massimo trentenne possibilmente pratico programmazione e approvvigionamenti cerca importante azienda. Dettagliare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 2115 — 10100 Torino».

PERITO meccanico massimo 30enne possibilmente con esperienza di fabbrica cercasi per stabilimento chimico provincia di Cuneo. Settimana corta, retribuzione interessante. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 226 — 20100 Milano».

PINEROLO azienda industriale zona assumerebbe impiegata lunga esperienza. Scrivere indicando studi mansioni svolte: «Etas-Kompass Pubblicità 2022 — 10100 Torino».
PRIMARIA compagnia assicurazioni Torino assume elementi qualificati e referenziati ramo vita. Adeguato trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5420 — 10100 Torino».
PRIMARIA compagnia assicurazioni Torino assumerebbe signorina referenziata veramente capace massimo 25enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5480 10100 Torino».
QUESTO avviso è rivolto a giovani residenti Torino, Novara, Alessandria, Cuneo, che desiderano svolgere una interessante attività nel campo della vendita diretta ed aspirano ad una sicura carriera dopo corso teorico pratico d'istruzione con mese prova retribuito L. 80.000, verranno prospettate interessanti e proficue possibilità di lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 26 — 10100 Torino».
RAPPRESENTANTE primaria ditta cerca collaboratrici attive dinamiche. Telefonare 636-402 oggi e domani.

14 Domande lavoro

ABILISSIMA signora piemontese presenza occuperebbesi mezza giornata, preferibilmente presso persona sola distinta seria. Telefonare 693-107.
AUTISTA con autocarro 650 accetterebbe lavoro da seria ditta. Telefonare 631-535.
AUTISTA di Banca pensionato offresi anche privato patente D. Tel. 346-142.
AUTISTA 615 libero subito offresi. Telefonare, ore pasti, 388-694.
CONIUGI piemontesi senza figli media età, marito occupato, cercano portineria stabile oppure villa, possibilmente liberi domenica. Telefonare 267-427.
ESTETISTA massaggiatrice callista curativa occuperebbesi presso istituto estetica pettinatrice. Telef. 347-470, pomeriggio.
FATTORINO autista pratico città prov. offresi. Tel. 716-497.
GIOVANE con patente D offresi mezza giornata anche con propria auto. Telefonare 773-092.
MAESTRO buona conoscenza inglese francese cerca lavoro pomeriggio sera notte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5182 — 10100 Torino».
OFFRESI tuttofare a ore zona Barriera Milano Settimo. Telefonare 561-417.
PANETTIERE, pasticciere, grissiniere offresi. Telefonare 779-035 dopo le 17.
SIGNORA offresi 3 ore pomeriggio presso famiglia. Telefonare 726-611.
SIGNORA tuttofare offresi ad ore mattina e pomeriggio. Telefonare 551-240.
TURNISTA 25enne maturità classica offresi qualunque impiego ore libere. Tel. 785-494.
22enne patente auto libero [illegible] cerca occupazione. Tel. 293-252.

15 Offerte lavoro

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile facile propaganda 90.000 mensili fisse. Presentarsi: Eurotessile, via Lecchi 36.
A.A.A. ASSUMIAMO operaie e apprendiste per cucitura a macchina, via Monfalcone 98.
A.A.A. FRIGORIFERI cercasi per collaborazione abile montatore impianti et assistenza clienti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2035 — 10100 Torino».
A.A. ABILE tuttofare fissa referenziata assume famiglia due persone. Telefonare 540-566 dalle 20,30 alle 22.
A.A. CARPENTIERI in ferro tubisti industriali cercasi. Telef. 737-023.
A.A. PERSONALE qualificato già pratico distribuzione omaggi propagandistici offriamo alte possibilità, aggiungiamo anche qualificato capogruppo, via Giacosa 10.
A. CERCASI cameriere fisso per ristorante. Tel. 41-61, Pinerolo.
A. COPPIA, marito operaio o pensionato, moglie tuttofare offresi buona sistemazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2067 — 10100 Torino».
A. GELATERIA cremeria via Gramsci 12 assume giovane ragazza anche sposata e ragazzo apprendista gelatiere. Telefonare 540-460.
A. GIORNATA oppure ore tuttofare referenziata cercano giovani coniugi autobus 52 sbarrato e 51. Tel. 637-462.
A. RAGAZZO domestico referenziato vitto alloggio stipendio cercasi. Telefonare 779-225.
A. donna media età referenziata offresi sistemazione fissa presso persona sola zona Crocetta, sovente fuori casa. Telefonare mattino 766-731.
A tuttofare capace volenterosa offresi buona sistemazione. Telefonare 653-057.
A tuttofare fissa offro stipendio, vitto, abitazione indipendente. Tel. 887-445.
ABARTH cerca meccanici di categoria. Presentarsi corso Marche 38.
ABARTH cerca autista con esperienza meccanica e motoristica. Presentarsi corso Marche 38.

ABILE aggiustatore meccanico pratico attrezzi saldatura in genere, assume importante azienda costruzione accessori auto per proprio reparto saldatrici produzione. Telefonare 345-075.

ABILE aiutante lavorante sarta cercasi. Pessione corso Matteotti 3. Telefono 542-870.
ABILE tuttofare fissa cercasi alto stipendio alloggio indipendente. Telefonare 641-011.
ACCONCIATURE cercansi manicure ed aiutante. Via Carlo 7. Tel. 567-100.
AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita, Santiquattro 45, Roma.
AGENZIA pubblicità assume grafico esecutore. Presentarsi o telefonare: Sitcap, via Giolitti 15, Torino. Telefonare 531-642.
ALBERGO Europa Vigevano tel. 22-55 cerca cuoca, cameriera piani e commis di sala.
ALBERGO 1ª categoria cerca cameriera ai piani e facchino di notte. Ottimo trattamento. Presentarsi: Turin Palace Hotel via Sacchi 8 Torino (Porta Nuova).
ALLOGGETTO seminterrato in villa precollinare, offresi più congruo stipendio a tuttofare referenziata, coniugata senza figli. Scrivere dettagliatamente alla: «Etas-Kompass Pubblicità 22 — 10100 Torino».
AMBOSESSI 25-35enni attivi offresi lavoro mezza giornata distribuzione città. Presentarsi lunedì martedì, pomeriggio Albergo Italia c.so Stati Uniti 9 bis, Torino.
ANZIANA per compagnia lavori leggeri cercasi, massime referenze. Telefonare 672-354.
APPRENDISTA commesso medicinali licenza media assume grossista abbigliamento. Telefonare 545-404.
APPRENDISTA pratico riparazioni elettrici cercasi. Tel. 645-008.
APPRENDISTI piallatori meccanici quindicenni cercasi officina Viberti, via Foligno 97/12.
ASSUMESI autista fattorino conoscenza città e dintorni. Presentarsi Spefar, via Arnaldo da Brescia 5, interno.
ASSUMESI telegnano pratico allestimenti con patente auto presentarsi Ammirati, via Varallo 22, mattino ore 9.
ASSUMIAMO addetti forni tempera, manovali rapida qualificazione. Buona retribuzione immediata, apprendisti. Presentarsi Tecnotempera, corso Allamano 51, Grugliasco.
ASSUMIAMO carpentieri in ferro capaci lavorazione lamiera carpenteria leggera apprendisti, paga adeguata capacità. Ocot, via Villafranca 3, Moncalieri. Telefono 644-595.
ASSUMIAMO giovani aggiustatori, montatori 1ª e 2ª categoria. Presentarsi: Piemonte Meccanica S.p.A., via Pietro Cossa 22, Torino.
ASSUMIAMO operai età 35-40, per reparti produttivi. Presentarsi società Salt, strada Torino, Piossasco 300. Telefonare 731-722.

ASSUMIAMO per lavorazione a montaggio fresatori I e II categoria e aggiustatori II categoria massimo 45enni. Per colloquio presentarsi lunedì 11 maggio in via Pier Carlo Boggio 26 dalle 17 alle 19.30.

ASSUMO commessa ed apprendista. Camiceria Negro, piazza Castello 6.
ASSUMO pratico montatore affettatrici-affettacarni buone condizioni. Telefonare pomeriggio 774-824.
ASSUMO subito apprendista commessa, bella presenza, 16-18 anni. Telefonare 546-969.

ASSUMONSI operai buon livello, ottimo trattamento per lavorazioni varie. Presentarsi Bolansco, via Torino 21.

AUTISTA domestico fisso, referenze controllabili, coniugi cercano. Telefonare 514-512, ore pasti.
AUTISTA fattorino lunga esperienza guida vetture, veramente pratico pulizia ufficio, preferibile ex domestico, referenze controllabili, assume ditta commerciale zona centro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2093 — 10100 Torino».
AUTISTA provetto, serio, cerca importante azienda cancelleria, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2116 — 10100 Torino».
AUTISTI patente D-F pratici ribaltabili assume impresa. Tel. 693-703.
AUTORIMESSA Borgo Dora assume notturno anche pensionato pratico. Telefonare 850-092.
AUTORIPARAZIONI cerca giovane meccanico, rivolgersi via Sunda 7.
AZIENDA meccanica attrezzature cerca fresatore rettificatore aggiustatore. Telefonare 721-262. Ore ufficio via Tommaseo 64, Collegno.

(Continua a pag. 24)

premozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via Mercantini 5 Tel. 5767 (20 linee)
8 filiali in italia

VIA PIO VII, 94
angolo Corso Traiano
Un residence elegante, ma, quel che più conta, comodissimo. Appartamenti ben equilibrati come metratura, luminosissimi per l'esposizione levante-ponente e di respiro per la posizione sgombra e convenientissimi per un pagamento facile in virtù di un buon mutuo fondiario.

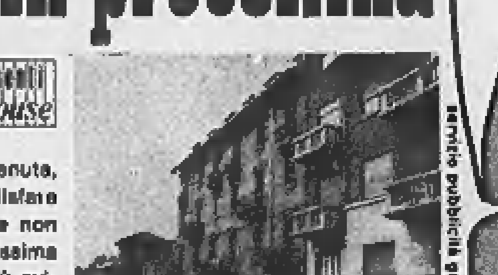
PREZZI LIMITE
Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.
3.540.000 - 8.260.000 MUTUO E DILAZIONI.
Ingresso, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio.
4.680.000 - 10.920.000 MUTUO E DILAZIONI.

VIA METASTASIO, 25
Largo Casale
Domani questo sarà uno dei più splendidi quartieri residenziali..... oggi è l'occasione giusta per una casa signorile, tranquilla, interessantissima per prezzo. Appartamenti subito abitabili in eleganti palazzine, tutte su un piano pilotis e circondate dal verde.

3 grandi camere, ingresso, bagno, ripostiglio.
3.920.000 all'acquisto.
4.800.000 mutuo S. Paolo 20 anni.
4.340.000 DILAZIONABILISSIMI.
5 grandi camere, ingresso, bagno, ripostiglio.
5.650.000 all'acquisto.
8.000.000 mutuo S. Paolo 20 anni.
5.200.000 DILAZIONABILISSIMI.

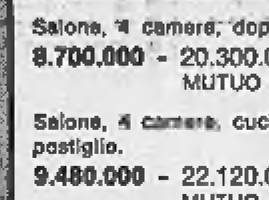
VIA GARESSIO 24
dietro il museo dell'Automobile
Un residence che ha fatto girare la testa anche a degli incalliti operatori immobiliari come noi! Tutto da vedere, nei particolari preziosi, nei materiali insoliti e rari, nel taglio di prestigio degli appartamenti, negli ambienti spaziosi, nei terrazzi panoramici: venite anche voi.... ve ne innamorerete!

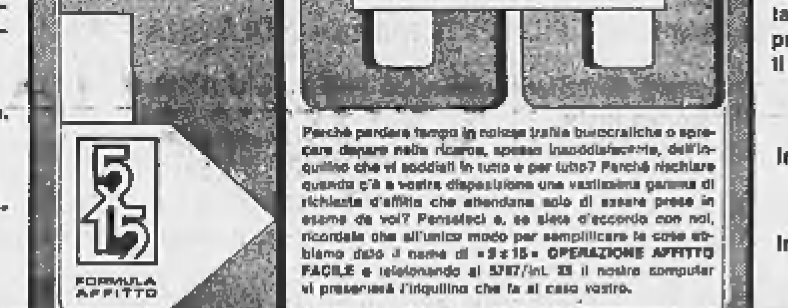
MUTUO FONDIARIO OLTRE 50%
Salone, 3 camere, ampia cucina, doppi ingressi, tripli servizi, ripostiglio, terrazzi panoramici (171 mq.).
11.800.000 DILAZIONABILI.
13.000.000 MUTUO ISTITUTO CREDITO FONDIARIO 20 ANNI.
ANCHE SOLO IN AFFITTO.

sensazionale in precollina
VIA APORTI 15
di fronte al Giardino Zoologico
frazionamenti union house
Una costruzione non recente, ma molto ben tenuta, con una varietà di appartamenti tale da soddisfare le più disparate richieste. In più la posizione non ha bisogno di presentazioni: è sempre richiestissima e gode di una continua rivalutazione, ancor più evidenziata da questi prezzi, sensazionalmente bassi.

servizio pubblicità gabetti
VI SEMBRERANNO INCREDIBILI MA SONO I NOSTRI PREZZI!
2 camere, servizi.
600.000 all'acquisto.
1.000.000 a 90 giorni.
2.400.000 DILAZIONABILISSIMI.
3 camere, servizi.
795.000 all'acquisto.
1.325.000 a 90 giorni.
3.180.000 DILAZIONABILISSIMI.
4 camere, servizi.
1.080.000 all'acquisto.
1.800.000 a 90 giorni.
4.320.000 DILAZIONABILISSIMI.
6 camere, servizi.
1.650.000 all'acquisto.
2.750.000 a 90 giorni.
6.600.000 DILAZIONABILISSIMI.
INTERESSANTISSIME MANSARDE 3/4 VANI.

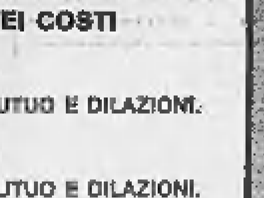
CORSO G. FERRARIS
angolo Via Meucci
Un angolo di Torino, proprio di fronte ai Giardini Pietro Micca, centrale come sinonimo di eleganza e prestigio.
Una residenza d'avanguardia che ha tutto per stupirvi dalle caratteristiche ambientali ai più moderni ed insoliti particolari residenziali.

GRAN MUTUO FONDIARIO
6 vani, doppi servizi.
20.750.000 DILAZIONABILI.
16.000.000 MUTUO BANCO DI SICILIA.
7 vani, doppi ingressi, tripli servizi, grande metratura.
22.000.000 DILAZIONABILI.
30.000.000 MUTUO BANCO DI SICILIA.

CORSO DANTE, 62

Angolare su di un viale alberato, la noterete subito per la simpatica facciata in elegante granito rosso imperiale. Una sorpresa poi saranno gli appartamenti eccezionali come finiture e dal taglio di prestigio.
Salone, 4 camere, doppi ingressi, doppi servizi, ripostiglio.
8.700.000 - 20.300.000 MUTUO E DILAZIONI.
Salone, 4 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, ripostiglio.
9.480.000 - 22.120.000 MUTUO E DILAZIONI.



Perchè perdere tempo in noiose trafile burocratiche o sprecare denaro nella ricerca, spesso insoddisfacente, dell'inquilino che vi soddisfi in tutto e per tutto? Perchè rischiare quando c'è a vostra disposizione una vastissima gamma di richieste d'affitto che attendono solo di essere prese in esame da voi? Pensateci e, se siete d'accordo con noi, ricordate che all'unico modo per semplificare le cose abbiamo dato il nome di «5 x 15» OPERAZIONE AFFITTO FACILE e telefonando al 5767/int. 23 il nostro computer vi presenterà l'inquilino che fa al caso vostro.

MONCALIERI CORSO ROMA 5
Una costruzione al passo con le vostre esigenze. Tanto spazio ben distribuito, ambienti luminosi e rifiniti con cura, un taglio di appartamenti tra i più richiesti. Inoltre i prezzi sono decisamente contenuti ed il pagamento agevolatissimo.

ACQUISTATE AL LIMITE DEI COSTI
Ingresso, 2 camere, bagno, ripostiglio.
1.710.000 - 3.990.000 MUTUO E DILAZIONI.
Ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio.
2.550.000 - 5.950.000 MUTUO E DILAZIONI.

tecnimmobil ti

PALAZZO CRISTINA
C.so LOMBARDIA
VIA MASACCIO

APPARTAMENTO TIPO A
Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi - 2 ripostigli - 3 ampi balconi
APPARTAMENTO TIPO B
3 camere, cucina, grande bagno - 2 ripostigli - 2 ampi balconi
APPARTAMENTO TIPO C
Soggiorno, 2 camere, grande cucina, 3 ripostigli - doppi servizi 2 ampi balconi - box auto
MUTUO SAN PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI

Un grande complesso residenziale situato all'incrocio dei tre grandi corsi Lombardia - Potenza - Grosseto, circondato da ampie zone verdi in una località di grande sviluppo, vicinissimo a tutte le attività commerciali.

C.so Francia 240 BORGATA S. MARIA COLLEGNO
In nuovo complesso residenziale affacciato sul corso con grande piazzale antistante, appartamenti spaziosi e luminosissimi.
1 camera, tinello, cucinino, servizi
L. 6.300.000 sufficienti L. 1.900.000 contanti
2 camere, tinello, cucinino, servizi
L. 9.300.000 sufficienti L. 2.800.000 contanti
3 camere, cucina, doppi servizi
L. 12.400.000 sufficienti L. 3.750.000 contanti
MUTUO E DILAZIONI

V. Bardonecchia
Appartamenti signorili, abitabili subito nuova costruzione: 2 camere tinello servizi 13.300.000 3 camere cucina 2 servizi L. 16.600.000

Corso Potenza 177 ang. via Terni
Condominii «CORALLO — AURORA — GIARDINO» In tre signorili complessi residenziali appartamenti spaziosi soleggiati, ottimamente rifiniti, abitabili subito e in costruzione: 1 - 2 - 3 camere, tinello, servizi - box auto - Mutuo 50% e ulteriori dilazioni fino al 70%. Ufficio vendite corso Potenza 177 (aperto mattinate festive).

Offerta eccezionale frazionamento - VIA GORIZIA
Alloggi spaziosi soleggiati, adiacenti scuole, supermercati, tram; e negozi di ogni genere.
1 camera, tin., cucinino, bagno, grande ripost., 2 arie da L. 3.900.000
2 camere, tinello, cucinino, bagno, grande ripostiglio, da L. 5.900.000
Minimo contanti e dilazioni

Adiacenze Corso FRANCIA
(Borgata Parella)
VIA MAGENTA ANG. VIA POCHETTINO
Appartamenti accuratamente rifiniti, ottima [illegible], con [illegible]
1 camera, tinello, servizi — 2 camere, tinello, servizi — Box auto
Suff. 30% contanti Mutuo e dilazioni

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 23)

AZIENDA farmaceutica assume giovane operaio per magazzino. Presentarsi Spefar, via Arnaldo da Brescia 5 interno.
AZIENDA metalmeccanica cerca: Magazziniere manovale aiuto magazzino operai qualificati pratici lavorazione lamiera e saldatori. Presentarsi via Sanmarino 68.
AZIENDA Nichelino assume operai specializzati e no. Tel. 620-035.
AZIENDA trasporti assume autista patente C, pratico autotrasporti. Telefonare 810-215.
AZIENDE importanti cercano impiegati-con egale seguenti: (steno) dattilografe pratiche, giovani; progettista apparecchi elettrici, pulsanteria; progettista esperto impianti industriali. Telefonare 580-015.

AZIENDA vicinanze Torino ricerca elettricisti esperti impianti civili et industriali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 41 — 10100 Torino ».

BAMBINAIA esperta neonato cercasi. Telefonare 690-025.
BAMBINAIA referenziatissima cercasi massimo stipendio. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Tel. 500-431 oppure al 935-278.
C.G.T. cerca rettificatori 1ª, 2ª categoria e tornitori 2ª categoria per produzione, collaudatori, ingranaggi, affilatori, addetti macchine generici. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.
CAMERIERA-cameriere sala, altra piani, capaci, assumiamo subito stagione. Buon trattamento, Hotel Doria, Spotorno. Tel. 019-745340.
CAMERIERE domestico, pratico famiglia signorile cercasi. Ottimo stipendio. Telefonare 841-174.

CARBURATORI Solex cerca personale generico maschile et femminile per montaggi e lavorazioni. Ottimo trattamento. Presentarsi via Freidour 1 dalle 10 alle 19.

CARELLO Fausto fari fanali assume aggiustatori stampisti la categoria pratici stampi termoplastici, fresatori stampisti la categoria, tornitori stampisti la categoria, ottimo trattamento. Scrivere presentarsi corso Unione Sovietica 600 Torino.

CARPENTERIA meccanica zona Madonna di Campagna cerca carpentieri 1a-2a conoscenza disegno. Tel. 290-217.
CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerca industria trasformazione motocarri, ottimo trattamento. Presentarsi Orecchia e C. corso Savona 39 bis, Moncalieri.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Caselle saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, operai generici, retribuzione superiore alla media. Presentarsi: Stabilimento Bertone, frazione Mappano, Caselle.

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, scoppiatori e verniciatori esperti finizioni scocche, operai generici personale femminile per completamento organici d'officina, retribuzione superiore alla media. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46 al mattino, servizio filoviario da p.za Statuto, corso Francia 8 dalle ore 18-20 di tutti giorni escluso sabato e festivi.

CARROZZERIA Ottavia via Ottavia 10 cerca battilastra ed aiuto verniciatori.

CARROZZERIA Savio assume verniciatori spruzzatori qualificati, via Corradino 8, B. S. Pietro Moncalieri.

CARROZZERIA «Sofia» cerca verniciatore, apprendista verniciatore e battilastra. Telefonare 275-500.
CASA signorile cercasi brava volenterosa donna ore mattino. Tel. 779-022.
CERCANSI apprendisti ed operai per impianti telefonici. Telefonare 389-451.
CERCANSI apprendiste-ti. Fermos Medicinali, via Tiziano 20, Torino.
CERCASI apprendista elettrauto 16-18 anni. Telefono 396-266.
CERCASI aggiustatori tornitori fresatori 1 cat. 900 oraria presentarsi Frendo, via Isco. Cascine Vica.
CERCASI aiuto commessa 16enne. Plastel, piazza Repubblica 19.
CERCASI apprendista sedicenne panetteria pasticceria. Tel. 541-207 massime referenze.
CERCASI apprendista barista. Presentarsi via Nizza 71, bar Gino.
CERCASI apprendista pettinatrice anche capace manicure. Telefonare ore 12,30 fino 13,30 729-011.
CERCASI apprendista gommista. Telefonare 531-258.
CERCASI apprendisti aggiustatori montatori meccanici quindicenni. Telefonare 652-166.
CERCASI autista patente E ottima paga viaggi corti. Tel. 534-501.
CERCASI baby sitter referenziata pomeriggio zona Francia. Tel. 210-580 8,30-12.
CERCASI barista e ragazza banco tavola calda. Telefonare 512-057, Bar Motta.
CERCASI cameriere autista bella presenza, referenziatissimo, casa signorile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5434 — 10100 Torino ».

CERCASI coniugi pensionati per portineria. Tel. 288-177 ore serali.

CERCASI custode piccolo stabilimento industriale. Scrivere referenziando a: «Etas-Kompass Pubblicità 2051 — 10100 Torino».
CERCASI elettricista industriale per edilizia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5407 — 10100 Torino ».
CERCASI giovani apprendiste per lavori magazzino. Telefonare ore ufficio Gev 265-667.
CERCASI guardiano garage per giorni festivi massima serietà automoderna, corso Vittorio 221.
CERCASI imballatore referenziato patentato. Plastel, piazza Repubblica 19.
CERCASI lavorante pettinatrice. Telefonare 325-715.
CERCASI macchinista rimagliatrice platto per maglificio. Tel. 852-671.
CERCASI manovale robusto per magazzino. Telefonare 368-445.
CERCASI manovali specializzati 600 orarie. Presentarsi Fren-Do, Leumann.
CERCASI motorista per motocicli riparazioni in genere. Telefonare 652-869.
CERCASI operaio o apprendista gommista referenziato. Tel. giorni feriali: ore ufficio 541-193, ore pasti 747-343.
CERCASI persona pratica agricoltura custodia lavori leggeri piccolo allevamento. Telefonare 334-214.
CERCASI persona disposta lavoro prime ore del mattino in Cuneo città. Compenso fisso mensile adeguato. Telefonare 28-25 Cuneo.
CERCASI pittrice giocattoli su legno anche orario ridotto. Telefonare 81-390, ore ufficio.
CERCASI ragazzina 14-16enne fissa, primo servizio. Telefonare 777-990.
CERCASI ragazzo 16-17enne pratico bar. Tel. 855-848, domenica festivo.
CERCASI sedici diciannovenni pratici autorimessa, corso Galileo Ferraris 124.
CERCASI stiratrice pratica fidata e apprendista. Tintoria. Tel. 727-569.
CERCASI verniciatore esperto mobili metallici paga elevata. Tel. 243-051, 241-623.
CERCHIAMO segretaria direzione ottima stenodattilografia, cultura medio-superiore, titolo preferibilmente diploma di maestra elementare, buona conoscenza inglese. Offriamo stipendio adeguato. Scrivere o presentarsi a Sitcap, Agenzia pubblicità, via Giolitti 15, Torino.
CERCHIAMO signore e signorine che dispongano anche di poche ore alla settimana per società chimico farmaceutica americana. Attività seria, facile, femminile; con possibilità di guadagno di 10.000-15.000 settimanali. Ottime opportunità per casalinghe, impiegate, studentesse. Per informazioni telefonare. Signora Tavella 213-879, martedì dalle 8,30 alle 12,30; altri giorni dalle 8,30 alle 9,30.
CERCO aiutante pettinatrice. Presentarsi corso Francia 286 Torino.
CERCO apprendista commessa giovane pratica telerie maglierie. Tel. 779-032, 343-722.
CERCO donna quaranta cinquantenne fissa notte massimo stipendio. Telefonare 535-142.
CERCO donna di servizio giovane. Crocetta, solo mattino. Telef. 599-151.
CERCO tuttofare fissa 100.000. Telefonare 535-142.
COLLAUDATORE specializzato in condotti elettrosaldati e carpenteria, cercasi. Telefonare 240-136.
COLLAUDATORI, utilitari, macchiniste ricerca importante industria confezioni femminili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2106 — 10100 Torino ».
COMMESSA o aiuto commessa cerca latteria S. Rita. Tel. 390-954.
CONIUGI media età esperti bar e ristorante cercasi per circolo signorile con ottima frequenza tutto l'anno. Dettagliare eventuali analoghi servizi già svolti, età, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2065 — 10100 Torino ».
CONIUGI mezzadri soli per casa collinare marito anche mezza giornata pratico giardinaggio moglie lavori domestici escluso cucina cercansi. Compenso appartamento con servizi, buon stipendio. Scrivere indicando referenze controllabili provenienza: « Etas-Kompass Pubblicità 71 — 10100 Torino ».

CONIUGI soli cercano abilissimo tuttofare fissa o giornata ottima paga. Tel. 690-416.

COPPIA cercasi donna tuttofare marito turnista alloggio e trattamento adeguati. Tel. 655-431.
CUOCO con moglie cercasi per bar, tavola calda, tabacchi, nuovo locale superalcolici, concedesi in rappresentanza. Telefonare ore ufficio 667-745, oppure 850-100.
DITTA assume carpentieri, saldatori, manovali. Telef. 741-030, ore ufficio.
DITTA zona Mirafiori cerca operaio per lucidatura teste. Telef. 346-024.
DONNA pratica pulizia cercasi ore zona centrale. Telefonare 534-620.
DONNA tuttofare serali zona Crocetta 3-4 mattine settimanali. Telefonare 581-074.
DONNA tuttofare fissa cerca ottima famiglia senza bambini buon trattamento. Tel. 655-431.
DONNE piani qualificate cerca Hotel Miami, Milano Marittima. Tel. 71-638.

DONNE età 17-40 anni cerca fabbrica avvolgibili plastica per potenziamento produzione retribuzione proporzionata singole capacità. Termine lavoro ore 17.30. Servizio pulmino al tram. Presentarsi Clea, via Reiss Romoli 200 angolo strada delle Campagne, Torino.

ELETTRICISTA idraulico o elettromeccanico, giovane, con esperienza almeno quinquennale nel campo, cercasi da ditta estera per proprio ufficio regionale in Torino. Telefonare 472-277 ore ufficio.

ELETTRICISTA veramente esperto manutenzione impianti cerca importante industria, presentarsi oppure scrivere Laminati Pirelli Riv, via Gaidano 121, Torino.

ELETTRICISTI pratici impianti industriali disposti a lavorare in trasferta assumonsi. Tel. 653-761.
ELIOGRAFIA cerca fattorino 16enne. Presentarsi via Legnano 29 Torino.
FABBROMECCANICO e apprendista cercasi paga ottima. Tel. 960-115.
FALEGNAMI et generici cercansi paga massima ditta Fenna, via Monterosa 30, Torino.
FALEGNAMI, operai, apprendisti cercansi industria Arco, Venaria, viale Buridani 11, telefono 490-030. Paghe massime.
FAMIGLIA cerca ragazza mare-montagna giugno-luglio-agosto. Tel. 364-847.
FAMIGLIA signorile cerca coppia referenziatissima: marito domestico, moglie cameriera-guardarobiera, disposti trasferirsi periodi estivi. Massima retribuzione. Telefonare ore ufficio 284-492.
FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare rifinita, ottime informazioni. Offre ottimo stipendio, trattamento adeguato. Telefonare, ore pasti, 687-323.

FATTORINO, autista, massima moralità, presenza e referenze. Tel. 81-425, 877-849.

FINTERM assume: personale maschile: collaudatori e tornitori II cat.; personale femminile: addette linee montaggio, addette macchine. La nostra azienda applica la settimana corta e l'orario continuato e si trovano tutti i servizi logistici di un ambiente moderno (mensa, bar, servizi sanitari, ecc.). Presentarsi presso Servizio Personale, Grugliasco corso Canonico Allamano 11, lunedì 11 e giovedì 14 dalle ore 10-12, 14-16.

FONDERIA in Alpignano cerca fonditore e manovale. Telef. 967-454.
FONDITORI lire 750 ora zona industriale Grugliasco. Telefonare 785-757.

FORD Alessio, assume abili meccanici motoristi per proprio servizio assistenza in Torino. Offre ottimo ambiente di lavoro, trattamento economico interessante, settimana corta. Telefono 326-252 per fissare colloquio. Ford Alessio, via Barletta 133.

GIOVANE diplomato conoscenza disegno con attitudine alla vendita cercasi per arredamento cucine componibili. Closter, via Sospello 220.
GRANDE azienda torinese metalmeccanica ricerca: addetti macchine, aggiustatori, collaudatori, elettricisti. Ottimo trattamento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1673 — 10100 Torino ».
GRANDE industria torinese assume immediatamente giovani operai anche inesperti purchè volenterosi, ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 2004 — 10100 Torino ».
HOTEL Colibrì, Finale Ligure, cerca maître hotel, chef de rang, dispensiere, saucier, cameriera piani. Curriculum vitae.
IMPORTANTE impresa opere marittime cerca motorista esperienza pratico conduzione motori marini inviare curriculum Casella 562 T Sip. Tritone, Roma.
IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca aggiustatori tornitori e carpentieri. Telef. 677-177. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2072 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria cerca due operai generici con conoscenza parlata lingua tedesca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2010 — 10100 Torino ».

IMPRESA costruzioni assume subito gruista. Telefonare 81-556 ore ufficio.
IMPRESA pulizia cerca personale femminile ore serali o diurne zona Statuto. Telefonare 745-774 ore ufficio.
INDUSTRIA elettromeccanica cerca abile operatore bobinatore avvolgitrici semiautomatiche, manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2084 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA elettromeccanica zona Leumann cerca abili bobinatrici. Presentarsi Chisalba, via Tevere 15.

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 48 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 40 — 10100 Torino ».

INFERMIERA pratica assistenza malati cronici disposta aiutare lavori domestici cercasi. Telefonare 542-579.
INGEGNERE o signora cercano ragazza, principalmente custodia bimbo. Telefonare 790-630.
INGROSSO articoli casalinghi cerca magazziniere o imballatore. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5417 — 10100 Torino».

LA Fotocrom industria per il trattamento delle pellicole fotografiche a colori ricerca personale femminile per la confezione. Presentarsi via Mombarcaro 91, Torino.

LA Motta Spa assume gastronomo qualificato, una commessa, un uomo fatica, posto fisso per negozio Torino, piazza Castello 99.
LABORATORIO panetteria pasticceria cerca apprendista 15-16enne. Telefonare 935-907 Rubiana.
LABORATORIO pelletteria cerca abili macchiniste cucitrici. Tel. 950-384.
LAVASECCO cerca stiratrice abilissima massima retribuzione. Tel. 328-542.
LITOGRAFIA cartotecnica grapholito assume apprendisti pratici bicolore e operaio abili per fustellatrici platino. Telefonare 621-578.
LUCIDATURA metalli cerca pulitore. Tessario Lepri, via Mariorelli 31, Torino.
MAGAZZINO ingrosso medicinali cerca giovani apprendisti volenterosi. Presentarsi: Comfarma, via Goito 15.

MAGAZZENO ingrosso cerca ragazze e donne per interessanti lavori spedizione. Telefonare 300-519.

MAGLIFICIO in Torino cerca abili lavoranti pratiche taglio e confezione. Telefonare 652-713.

MANIFATTURE cerca personale pratico campionerie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2056 — 10100 Torino ».
MECCANICO fuochista ricerca importante industria confezioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2105 — 10100 Torino ».

MECCANODORA, Beinasco (Torino), assume fresatori, attrezzisti di I e II cat. Tel. 986-644.

MECCANICO o apprendista cerca Concessionaria Auto. Presentarsi corso Agnelli 22 fronte Stadio.

MICHELIN Italiana ricerca operai generici, età 21-40 anni, da inserire subito nel ciclo produttivo. Presentarsi ore 8-11 14-17, entro il 15 maggio 1970, a « Michelin Italiana - Servizio Personale Operaio - Via Livorno 71 - Torino ».

NEGOZIO busti cerca lavorante laboratorio e negozio. Tel. 383-987.
OFFICINA meccanica Nichelino, cerca fresatori e aggiustatori. Telef. 661-416.

OPERAI ambosessi per stampaggio materie plastiche assumonsi. Telefonare 721-384.

OPERAI comuni assumiamo età massima 40 anni lavorazione 3 turni. Presentarsi oppure scrivere Laminati Pirelli Riv, via Gaidano 121, Torino (Gerbido).

OPERAI generici, aggiustatori stampisti, aiuto aggiustatore diciottenne, rettificatore lapidello tangenziale, assumonsi. Efel, via Scoffone, Grugliasco. Telefono 788-173.
OPERAI massimo trentenni, preferibilmente, ma non indispensabile, esperti lavorazioni pasticceria, panetteria, biscottificio, muratori, carpentieri ferro, assume importante industria torinese. Presentarsi, orario ufficio, via Francesco De Sanctis 10.
OPERAI operaie cerca ditta per lavorazione plastica. Telefonare 787-082, via Cenni 39, Grugliasco.
OPERAI II-III categoria assume azienda metalmeccanica per stabilimento Grugliasco. Presentarsi in corso Canonico Allamano 43 dalle 16 alle 18.15 (sabato escluso).
OPERAIO agricolo fisso sposato cercasi per cascina alloggio nuovo. Chiabotto, via Roma 2, Alpignano.
OPERAIO generico cercasi industria chimica Clean, via San Massimo 16, Regina Margherita (Torino).
OREFICI abili cerca seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1699 — 10100 Torino ».
OTTICA-foto-cine negozio centralissimo cerca commesso, diplomato ottico pratico tutto ramo. Stipendio e percentuale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 47 — 10100 Torino ».
PANIFICIO cerca portapane capace adoperare motocarrino. Tel. 331-817, ore negozio.
PASTICCERE credenziere cercasi subito da nota pasticceria in Pavia. Scrivere: Pubbliman, Casella 55 — 27100 Pavia.
PICCOLA famiglia cerca donna tuttofare tutte mattine. Zona Bernini. Telefonare 776-482.
PICCOLO albergo montagna cerca cameriera piani, sala e cuoca. Scrivere Casella postale 37 Courmayeur.

PIRELLI pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su 3 turni età 18 anni se compiuti il servizio militare e non superiore 40. Presentarsi dalle 8 alle 15,30 possibilmente venerdì sabato, strada Statale 11.

PROFESSIONISTA, persona sola, cerca tuttofare per alloggio e studio, ore 7-18, ottimo trattamento. Scrivere con referenze: « Etas-Kompass Pubblicità 2042 — 10100 Torino ».
RAGAZZE per lavori semplici meccanica montaggio collaudo assume Salca, via Romini 25.

I PREMIO	FIAT 130 oppure Villetta prefabbricata BORTOLASO oppure Pelliccia di visone black diamonds **Buono N. 6/03534 - CARDURANI Mario - TORINO - Via Duchessa Jolanda 18**
II PREMIO	ALFA ROMEO 1750 G.T. COUPE' oppure Motoscafo CIGALA e BERTINETTI con MERCURY da HP 65 oppure Pelliccia di leopardo naturale **Buono N. 10/27276 - LANDRA Giuseppe - MILANO - Via Zuretti 2**
III PREMIO	FIAT 125 SPECIAL oppure Roulotte ARCA, mod. 1300 oppure Pelliccia di breitschwanz grigio **Buono N. 5/27700 - SPINIELI Silvio - POMPEI (NAPOLI) - Via Lepanto 111**
IV PREMIO	FIAT 124 SPECIAL oppure Roulotte ARCA, mod. 900 oppure Pelliccia di ocelot messicano grigio **Buono N. 6/29363 - DURANTI Paola - ROMA - Via Dei Montecatini 5**
V PREMIO	INNOCENTI MINI MINOR oppure Parure di gioielli CALDERONI oppure Pelliccia di persiano extra **Buono N. 5/08977 - SPANO' Rosa - PALERMO - Via Migliaccio 23**
VI PREMIO	FIAT 850 SPECIAL oppure Cucina SALVARANI, mod. EXPORT oppure Pelliccia di persiano nero **Buono N. 10/12538 - PEROSSA Livio - TRIESTE - Passeggio S. Andrea 34**
VII PREMIO	FIAT 850 SPECIAL oppure Viaggio di 16 gg. a NEW YORK per 2 persone oppure Pelliccia di persiano grigio **Buono N. 5/28084 - FILIBERTI Marta - BOLOGNA - Via J. B. Beccari 6**
VIII PREMIO	FIAT 600 D oppure Battello pneumatico PIRELLI LAROS 15 e EVINRUDE da HP 9 e mezzo oppure Pelliccia di castoro marrone **Buono N. 9/21038 - D'APRILE Michele - GENOVA - Corso Sardegna 72/18**
IX PREMIO	FIAT 500 BERLINA T. A. oppure Gioiello CALDERONI oppure Cappa di visone canadese **Buono N. 8/18446 - BORDONI Fernando - ANTELLA (FIRENZE) - Via Puliciano 17**
X PREMIO	FIAT 500 BERLINA T. A. oppure Viaggio di 14 giorni a LAS PALMAS per 2 persone oppure Cappa di visone canadese **Buono N. 9/29094 - GORASSINI Giovanna - REGGIO CALABRIA - Via De Nava 59**

Le Cassette della Fortuna Stock contengono un buono che garantisce un premio immediato e dà diritto a partecipare all'estrazione. A tutti gli acquirenti delle Cassette della Fortuna Stock 1969 sono già stati consegnati i premi garantiti, tra i quali motovespe, televisori, condizionatori d'aria, lavastoviglie, lavatrici elettriche, frigoriferi, ciclomotori, fucili da caccia, proiettori, apparecchi fotografici, ecc.

Estrazione effettuata a Trieste il 5 maggio 1970 a norma di legge, alla presenza dell'Intendente di Finanza. Aut. Min. N. 2/103443 dd. 3.5.69

RAGAZZA apprendista 16enne cercasi da laboratorio eliografico. Tel. 745-338.
RAGAZZE sedici-diciottenni assume fabbrica cosmetici. Castagnoli, corso San Maurizio 5.
RAGAZZO 15-16 anni, buone referenze, cercasi aiuto bar. Telefonare pomeriggio 515-987.
REFERENZIATA tuttofare ore 8-15, cercasi. Telef. 588-986.
RESIN electric Moncalieri cerca personale maschile o femminile bobinaggio montaggio trasformatori piccola potenza. Telefonare 647.589.
ROSTICCERIA cerca cameriere esperto sabato e festivi ore serali, ottima retribuzione. Telefonare 386-683.
SELEZIONE posti liberi « Cinedini dell'ordine » via A. Doria 9, presentarsi ore ufficio.
SIGNORE o signorine se volete essere indipendenti, come ogni donna moderna desidera, la Avon Cosmetics, la più grande Casa di Cosmesi del mondo, vi può aiutare offrendovi un lavoro a tempo libero da svolgere vicino a casa vostra. Scrivete o telefonate, senza impegno, alla: Dott.ssa Agabiti, Avon Cosmetics S.p.A. via XXV Aprile — 22077 Olgiate Comasco (Co). Telefono 940-662.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casucci, San Quintino 4 (cortile).
SORVEGLIANTI 23-35enni preferibilmente ex carabinieri o P.S. cerca azienda 7000 dipendenti. Scrivere: « Etas-Kompass 687 — 10100 Torino ».
STABILIMENTO cintura Torino assume moglie custode marito autista meccanico manutenzione. Dettagliare età, capacità, composizione famiglia, referenze, posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 34 — 10100 Torino ».
TESSITURA maglieria assume operaie e apprendiste alte retribuzioni. Telefonare ore ufficio 775-130.
TINTORIA cerca stiratori stiratrici apprendiste paga massima. Tel. 701-797.
TIPOGRAFIA assume impressore. Presentarsi corso Spezia 9, Torino.

TRATTAMENTO economico vantaggioso importante industria assume operai comuni, meccanici e aiutanti per montaggio impianti nuovo stabilimento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5176 — 10100 Torino».

TUBISTA, idraulico, elettricista, preferibilmente pratico collegamenti interni banchi prova assumesi. Telefonare o presentarsi: Olmat, via Corrado Corradini 20, Moncalieri. Telef. 643-289.
TUTTOFARE a giornata disposta trasferirsi durante mesi estivi, cerca famiglia con due bambine, zona San Paolo. Telefonare 728-222.
TUTTOFARE cercasi intera giornata, escluso sabato e domenica, oppure fissa. Telefonare 790-763.
TUTTOFARE fissa referenziata mezzetà cerca signore sola, buon mensile, trattamento familiare. Tel. 877-021 oppure rivolgersi custode piazza Vittorio Veneto 13.
TUTTOFARE fissa cercasi 3 persone. Telefonare 774-832.
TUTTOFARE referenziata cercasi giornata. Telefonare 592-471 ore 14-16.
VERNICIATORI decoratori assume azienda 7000 dipendenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 685 — 10100 Torino».

30 giugno 30 settembre cercasi villa Lanzo Torinese coppia capace sposi, madre et figlia, sorelle, amiche. Telefonare 580-770.

100.000 a tuttofare giovane referenziata per famiglia 2 bambini con aiuto. Telefonare 641-120.

(16) Piazzisti Rappres.

ABILI venditori introdotti industrie per vendita agende, calendari ed articoli novità per pubblicità, cerca per il Piemonte importante ditta. Manoscrivere a Casella Postale 35 Ferrovie Torino.
CERCASI rappresentante per Torino, vendita nastri adesivi, zona già avviata, stipendio, provvigioni, rimborso spese, preferenza a persone già introdotte, referenziate. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 32 — 10100 Torino ».

ABILI venditori, preferibilmente introdotti settori prodotti per edilizia, residenti a Torino, età massima 35 anni, Azienda Leader proprio settore assume anche subito. Offresi interessante retribuzione fissa, provvigioni, forti incentivi, rimborsi spese, automezzo. Assicurasi pronta risposta a offerte dettagliate. Casella 382/A SIP 20122 Milano.

DITTA acque, birre, organizzata con ampi distributori, personale venditore, magazzini, mezzi trasporto, cerca rappresentanza-concessione per Imperia, Savona ditta vini. Mucciardi Franca, via Aurelia 9, Bussana, Sanremo.

AZIENDA commerciale prodotti siderurgici cerca, zona Piemonte, produttore esperto e referenziato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 23 — 16122 Genova ».
COSMETICI industria esportazione mondiale, cerca rappresentante Piemonte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 50 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO cerca ufficio con deposito per vendita prodotti possibilmente esclusiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2026 — 10100 Torino ».
ESTINTORI rappresentante cercasi per abbinamento ogni provincia interessanti prodotti ottimo guadagno. Cassetta Erresse Pubblicità 370-1, Bologna 40126.

FILIALE società leader proprio settore seleziona per trattative alto livello personale minimo 25enne avviare quali titolari per zone Torino, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria. Presentarsi o scrivere: Inicom, via Susa 30, telefono 773-173, Torino.
IMPORTANTE industria biancheria, corsetteria, costumi bagno, cerca agenti introdotti ingrosso dettaglio Piemonte, Veneto, Marche-Abruzzi, Umbria, Toscana, Emilia-Romagna. Scrivere: Casella 35-Z, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.
IMPORTANTE soc. assicuratrice cerca agente, per Torino e Provincia. Telefonare lunedì dalle 9 alle 11 al 57-79 int. 60.
INDUSTRIA arredamenti negozi, supermarket, supermercati assume per Filiale di Torino 2 venditori. Offre: inquadramento sindacale immediato, provvigione, rimborso, premi, grandi possibilità carriera. Richiede: serietà, bella presenza, istruzione media, età 22-30 anni. Manoscrivere referenziando: «Etas-Kompass Pubblicità 5436 — 10100 Torino».

INGROSSO pelliccerie cerca rappresentante per Torino. Scrivere curriculum a: Pubbliman, Casella 15 — 25100 Brescia.

LUBRIFICANTI cerchiamo agenti introdotti provincie Piemonte. Offresi alte provvigioni. Scrivere: Movalino, Casella Postale 545, Genova.
PER Torino, Piemonte, Liguria, cercansi rappresentanti ambosessi introdotti parrucchieri. Scrivere referenziando: « Etas-Kompass Pubblicità 2053 — 10100 Torino ».
RAPPRESENTANTI introdotti cartolerie zone Piemonte Lombardia cercansi da industria milanese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5181 — 10100 Torino ».
SOCIETA' Lombarda offre a introdotto industrie metalmeccaniche, Piemonte, rappresentanza importanti articoli esclusivi. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 1 — 20100 Milano ».
TECNICI IV disponendo ampi locali accettano rappresentanze seria ditta ramo, assistenza commercianti e privati. 851-166.

RESIDENCE COSENZA

Corso Cosenza — Corso Agnelli

Bellissimi appartamenti
all'angolo di due Corsi, a prezzi immutati

Il Residence Cosenza è situato in posizione di grande prestigio, all'angolo di due importanti arterie torinesi: Corso Agnelli e Corso Cosenza.

Servito da celerissimi mezzi pubblici, collegato direttamente ad un Supermercato, a fianco di una Banca, il Residence Cosenza Vi offre una scelta di appartamenti di due-tre-quattro locali, rifiniti con materiali pregiati, con serramenti in alluminio satinato, pavimenti in marmo o rovere di slavonia, rivestimenti in ceramica smaltata decorata, impianto citofonico e TV, cucine completamente arredate, e vista di un'ampia zona con aiuole fiorite. Le migliori finiture a prezzi immutati, i più bassi di tutta la zona!

75% di dilazioni... unici prezzi immutati nella zona!

Vendita diretta
presso il nostro ufficio di C.so Cosenza 42, Tel. 35.38.44 - Torino
aperto anche nei giorni festivi

È una realizzazione
SCI SOCIETÀ COSTRUZIONI IMMOBILIARI
da 20 anni specializzata in Condomini Residenziali

(17) Annunzi matrimon.

BELLISSIMA, presenza, cinquantenne, colta, signorile, snella, giovanile, pensionata, agiata, senza figli, padre adottivo, consulente sindacale. Risposerebbe quotato professionista oppure nobile patrizio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3422 — 10100 Torino ».
CINQUANTENNE impiegato statale, alloggi propri, media statura, piemontese sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2006 — 10100 Torino ».
COMMERCIANTE celibe, benestante, sposerebbe casalinga operaia max 48enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2035 — 10100 Torino ».
CONTADINO 43enne scopo matrimonio conoscerebbe signorina 30enne, brava amante casa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2055 — 10100 Torino ».
DISTINTISSIMO diplomato mezzetà sposerebbe vedova indipendente, benestante, massimo 58enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1026 — 10100 Torino ».
GENITORI piemontesi, privi conoscenze con figlia unica ventunenne, carina, affettuosa, sensibile, elevate qualità morali, buona cultura, conoscerebbero scopo matrimonio, giovane serio di ottimi principi morali, posizione adeguata. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 2052 — 10100 Torino ».
GIOVANE 26enne dipendente comunale, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2047 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO 40enne, alloggio, sposerebbe adeguatamente seria signorina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1647 — 10100 Torino ».
LAUREATA ottimo impiego, serissima giovanile buone doti morali materiali, sposerebbe laureato 38-45enne, serio, bella presenza, posizione affermata. Inanonimi. Dettagliare indirizzando a: « Etas-Kompass Pubblicità 2002 — 10100 Torino ».
LAUREATA ottimo stipendio benestante, presenza, sposerebbe alto 38-45 laureato diplomato ufficiale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2060 — 10100 Torino ».
MEDICO 35enne torinese, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con 23-28enne settentrionale molto graziosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2030 — 10100 Torino ».
PARIGI. Impiegato 47enne piemontese sposerebbe signorina semplice, sana, casalinga, massimo 42enne, libera desiderosa abitare e trasferirsi a Parigi. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 216 — 20100 Milano ».
PIEMONTESE ventottenne operaio specializzato 1,75 con villetta Torino Nord conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice, carina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2018 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 28enne serio, religioso, impiego, desideroso formare famiglia relazionerebbe scopo matrimonio, signorina max 25enne semplice, seria, religiosa, veramente intenzionata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5428 — 10100 Torino ».
PIEMONTESE 34enne sposerebbe signorina piemontese semplice, massimo 32enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2062 — 10100 Torino ».
PROFESSIONISTA torinese, ottima posizione, conoscerebbe signorina bella, massimo trentunenne, scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5394 — 10100 Torino ».
QUARANTATREENNE dirigente industriale, brillante posizione, viaggi, sport conoscerebbe scopo matrimonio, massimo 40enne, telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2044 — 10100 Torino ».
QUARANTUNENNE piemontese lavoro sicuro, tranquillità economica, sposerebbe signorina intenzionata, serietà d'intenzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 31 — 10100 Torino ».
SESSANTENNE bella presenza sola pensionata posizione redditi risposerebbe pensionato benestante età referente telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1695 — 10100 Torino ».
SIGNORA piemontese sola, particolari requisiti estetici, morali, sensibilità umana, posizione, risposerebbe gentiluomo amante vita, intelligente, sereno. Patente auto 342-045 fermo posta, Genova Nervi.
SIGNORINA 30enne, bella, possidente, piemontese sposerebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2119 — 10100 Torino ».
VEDOVA 60enne conoscerebbe scopo matrimonio, serio, massimo 70enne, posizione sicura. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5175 — 10100 Torino ».
VEDOVO 32enne piemontese massima serietà, operaio, lavoro sicuro, residente provincia Torino canavesano, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova senza figli, età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2016 — 10100 Torino ».
24ENNE piemontese commerciante residente provincia Torino zona Canavese sposerebbe signorina piemontese mass. 24enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5152 — 10100 Torino ».
37ENNE conoscerebbe signorina oppure vedova scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2059 — 10100 Torino ».

(18) Smarrimenti

50.000 mancia catena oro medaglione ricordo famiglia smarriti. Tel. 885-474.

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE TROPER, svolge riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, commerciali, Italia estero. Telef. 505-700 - 503-870. Corso Filippo Turati 19 bis.
A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telefoni 682-110 - 652-876. Via Goito 2.
A. AIRIT - Max Meo, controllo infedeltà, indagini prematrimoniali Italia-Estero. Corso Re Umberto 54, telef. 589-510, 599-054.
A. BRUNELLO detective indagini prematrimoniali, controlli infedeltà documentali, accertamenti, rintracci, inchieste speciali. Consulenza gratuita. Via S. Ottavio 47, telefono 81-328.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, via Andrea Doria 9, telef. 541-100, 538-482 (automatico). Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.
FERMI, corso Francia 46, tel. 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
INFORMITALIA - Informazioni commerciali, private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.
POLINVES. Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, illeciti, ricatti. Inghilterra 25, telef. 769-975.
ROBINMONDIAL investigative: infedeltà separazioni, testimonianze, informazioni. San Francesco da Paola 40. Tel. 531-181.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341 piccolissimi anticipi lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autooccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A.A. COMUNICATO! Veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi di automobili nuove usate garantite. Visitateci, Monfalcone 141 angolo Siracusa, sempre aperto.
A.A.A.A.A. RICCARONE corso Svizzera 65 telefono 745-213 commissionaria Nsu, gran prix, Mini, 125, 124, 1100 R, 850 spider, 850 familiare, Mini, Prinz L, 1500 C nas. cassoncino 600 T. Aperto festivi.
A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi). Occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Visitateci. Vendiamo senza anticipo pagamento 40 mesi.
A.A.A.A. AUTOCOLOGNO corso Belgio 179 occasioni Fiat Lancia Alfa pagamento anche senza anticipo. Visitateci.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto: qualsiasi vettura voi state cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Attenzione, con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Società Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 483-274, 488-213.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinetta panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 Super Spider 1750 vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie, Flavie vendiamo. Monfalcone 141 Siracusa. Sempre aperto.
A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al nuovo Supermercato corso Agnelli 22 (fronte stadio) troverete Opel Reckord 1500 2-4 porte, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, DKW 850 coupé e berlina. Telefonare 365-593.
A.A.A. VASTO assortimento Renault R 8, Bianchine panoramica e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento. Corso Agnelli 22. Tel. 365-593.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telef. 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, Volkswagen carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino. 850 familiare. Rateazioni.
A.A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.
A.A. PRIMA di comperare-vendere, contattateci visitandoci. Automercato, Monfalcone 141, sempre aperto.
A.A. RISPARMIERETE tempo e avrete sicurezza nell'acquisto recandovi subito da Autodestefani troverete la vettura che state cercando. Le più belle macchine d'occasione dai sei mesi a quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia sei mesi. Autodestefani, corso Grosseto 35, telefoni 293-992, 215-643, vicino corso Vercelli anche giornate festive.
A.A. SENZA privilegio vendiamo Cortina GT 1700, Flavia coupé e berlina 1500 Giulia 1300, 1600 C, Fulvia 2C, Fiat 124, 1100 R, 1100 D, 1500 coupé e spyder. Corso Agnelli 22. Telefonare 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, IMS, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel, senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.
A. SOVVERTIAMO mercato non con inconsistenti promesse, ma migliorando qualità et prezzi nostre autoccasioni Sale Opel, corso G. Cesare 202.
ACQUISTIAMO contanti vetture usate. Corso Agnelli 22 (fronte Stadio).

ACQUISTIAMO subito autovetture pagando massimo contanti Autodestefani, corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli).

AUDI 100 LS 60 L, pronta consegna, accurata assistenza. Rinaldi, corso Francia 262.
AUTOBIANCHI BIANCHINA PANORAMICA consegniamo immediatamente prezzo L. 609.000 rateazioni Sava concessionaria Francar corso Vitt. Emanuele 208.

AUTOMARKETS: al prezzo di un'automobile d'occasione i vantaggi di un'auto nuova. Qualità, garanzia, facilitazioni. Vasta possibilità di scelta in cinque filiali a due passi da casa vostra, aperte anche mattinate festive. Torino: corso Giulio Cesare 329, corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7, corso Siracusa 40, Ivrea, corso Vercelli 223.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Iolanda 32, tel. 773-985.
AUTONOLEGGIO Autogiacosa e L. 750 giornaliere comprese assicurazioni, non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 887-514.
BERLINA 125 special, 124 special, 1300 TJ assortiti. Corso Siracusa 138.
BMW 1600 TI occasionalissima, privato vende 1.100.000. Tel. 615-208 ore 11-16.
BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove, occasione. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 659-610.
CAMIONCINI 1100 T2 Volkswagen furgone 618 NL. Tel. 273-099, via Cecchi 30.
CAMIONCINO et furgone 238 perfetti vendo. Vasto assortimento furgoncini 750. Telefonare 651-356.
CAVALLERI concessionaria Fiat lieve consegne sollecite, vantaggiose permute, assortimento usate a rate. Corso Turati 37/49.
CERCASI Renault 4 L semestrale. Telefonare 739-656.
COMPERA qualunque autovettura pagando massimo. Autoagenzia corso Traiano 50.
COMPERA vetture dipendenti pagando massimo. Autoagenzia corso Traiano 50.
COMPERIAMO autovetture. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68 anche giornate festive.
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 18.
COMPERIAMO contanti pagando massimo qualsiasi vettura. Corso Siracusa 156.
COMPERIAMO urgentemente contanti autovetture recenti pagando massimo. Corso Dante 135.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.
COMPERO vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPRO auto recenti semestrali dipendenti prezzi massimi. Via Carmagnola 5.
FIAT 124 special per trasferimento cedo contratto prenotazione pronta consegna. Telefonare 794-040.
FULVIA GT 1967, bellissima privato vendo. Telef. 651-033 ore ufficio.
GAS auto. Fabarica apparecchiature, installazioni garantite con assistenza diretta. Lamar, via Crescentino 98. Telefono 850-653.
GAS auto Autogiacosa Concessionaria Tartarini unico impianto con tutti particolari originali. Servizio assistenza in tutta Italia. Via Giacosa 26. Telefonare 687-514.
GAS auto - Bedini impianti iniezione servizio assistenza: Pinerolo, corso Torino 420, telefono 71-323; Torino, via Tempestini 70, telefono 724-844.
GIULIA spider ottima occasione vendesi. Visibile presso Scodi, corso Duca Abruzzi 6 bis.
GIULIE 1750, in perfettissime condizioni vende. Servizio Alfaromeo, via Cavour 42.
JAGUAR 3.8 berlina, seminuova privato vende. Telefonare 539-084 ore pasti.
LANDROVER, corto, Diesel, telina, come nuovo, accessoriatissimo, vendo. Telefonare 659-482.
MANCINI seminuove Jaguar 4200, Camaro rally sport, Fulvia coupé 1600 HF, 1300 S, BMW 2500, 2000 Tilux, NSU RO 80, Flavie iniezione, Flaminia sport 1966, altre occasionissime, Corso Marconi 5. Tel. 683-295.
MINI cooper '68, privato vende. Telefonare 890-029, ore pasti.
MONTICONE, p.zza Adriano 1, telefono 383-772 concessionario Volkswagen, Porsche. Audi. Porsche 911 S, 124 coupé, Bmw 2002, Peugeot 404, Flavia berlina coupé. Audi super 90, Volkswagen furgone.
NSU Prinz. NSU Prinz. NSU Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-652; corso Racconigi 158, telefono 375-905.
OCCASIONE vendesi escavatore nuovo Hidromac-GH7, gommato, forte sconto, autogru Ormig 75 funzionante, carroponte completo lunghezza m 12. Telefonare 21-63 - 81-278.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo: Apple, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).
PORSCHE 914 pronta consegna permute, facilitazioni. Corso Francia 262, Rinaldi.
PRIVATAMENTE vendo permuto Citroen Ami 8 nuova da immatricolare. Telefonare 330-791.
PRIVATO vendo autocarro ribaltabile al 70 o permuto 615. Tel. 340-537.
PRIVATO vende a privato 500 '62, ottime condizioni. Telefonare 384-063.
PRIVATO vende Bmw 1800 dicembre 1968, 20.000 km. Tel. 753-522.
PRIVATO vende 600 D fine '63 bellissima 165.000. Tel. 360-621.
PRIVATO vende 682/68 ribaltabile Komazzo cingolata seminuova. Telefonare 984-078.
ROULOTTE Roller 5 cedo contratto con sconto, visibile Magistrelli, Cirié. Tel. 924-500.
SACAUTO CONCESSIONARIA FIAT SAVA veicoli nuovi consegne sollecite! Tutti i tipi di vetture usate e veicoli industriali leggeri. Corso Racconigi 141, tel. 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita Scodi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa nuove usate garantite. Monfalcone 141 sempre aperto.
SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, lunghe rateazioni, tasso minimo, vendiamo qualsiasi vettura garantita. Corso Dante 131, corso Siracusa 158, aperto festivi.
SIMCA Autoconcessionaria Rubco facilitazioni pagamento vetture nuove ed usate. Telef. 324-547.
SIMCA Italia Concessionaria Rubco ultimissimi modelli valutazione eccezionali cambi rateazioni. Unione Sovietica 187.

SIMCA - Provate gli ultimi modelli tutta la gamma Simca esposta alla concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

SPIDER Innocenti 1100, privato unico proprietario vende, perfetta. Telefonare 874-119, ore pasti.
SPIDER Triumph TR 4 perfetto, privato vende. Telefonare 354-679.
UNICO proprietario vende 500 D 1964 pochi km bellissima. Tel. 765-011.
UNICO proprietario vende 1500 L scura. Telefonare ore ufficio al 618-047.
VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005 pronta consegna modelli 70 assortimento usato, garanzia.
124 berlina '68, unico proprietario, vendo a privato. Telefonare 578-556.
500 blu km 4500 11 mesi vendo. Telefonare ore pasti 350-896.
500 blu, settembre, dipendente vende. Telefonare 593-940 ore pasti.
850 semestrale, colore rosso, perfette condizioni, dipendente vende. Telefonare [illegible].

(22) Cicli · Moto Sport

A. API Piaggio come nuovo alleone trasporto persone ideale isole spiagge montagna campagna. Altro Api, cassone centina garantito vendiamo pagamento vostro piacere. Via Monfalcone n. 141 telefono 393-127.
CABINATO vela Meteor, lunghezza metri 6, luglio '69, visibile Torino, vendesi 1.400.000, accessoriatissimo. Telefonare 659-491.
VENDESI ciclette uso terapeutico e dimagrante. Telefonare 388-253.
VENDESI migliore offerente 175 Mondial motocross. Tel. 210-774, 539-033.
VENDO Beta cross 50, rodaggio, 90 mila, qualsiasi prova. Telef. 254-232.

(23) Prestazioni diverse

CERCASI semplice lavoro manuale a domicilio. Tel. 675-055, ore ufficio.
DATTILOGRAFA cerca lavoro d'ufficio domicilio. Telefonare 513-308.
LAVORI ufficio domicilio cerco. Telefonare 721-762 mattino.
SIGNORA cerca qualsiasi lavoro a domicilio. Telefonare 967-337.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Scholtz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 211, telefono 781-471.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 13, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650.571.
A.A. BOX metallici prefabbricati per auto depositi 30 misure, superfici fino a 200 mq. Telef. 493-266, Venaria.
A. BOX prefabbricato cemento armato monoblocco, impresa Ing. Benasso. Telef. 540-063/511-359.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.
A. OCCASIONE vendesi tenda campeggio Moncler 4 posti. Telef. 758-230.
ALL'Ente Aste liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semiantiquariato, oggetti d'arte lampadari.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crespaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Prezzi tutti telefono 531-918.
ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4. Torino.
CANI maltini napoletani cuccioli meravigliosi, genitori iscritti Loyd. Telefonare 221-591, Furlani, via Nerina 2, 00151 Roma.
CINCILLA' piccolo allevamento completo vendesi vera occasione. Cuorgnè. Telefono 012/46-265.
COPRITERMOSIFONI ottone - cristallo artistici, costruisco su misura con filtri speciali, 20% sconto basta stagione. Preventivi senza impegno. Tel. 256-676.
CUCINE componibili 7000 per porta tavolo 4 sedie L. 15.000, tel. 255-511.
MOBILIFICIO, piazza Vittorio 3, causa chiusura, svendita vasto assortimento mobili.
OCCASIONE spoglio guardaroba giovanile macchina cucire prezzo mite. Telefonare 771-242.
PASTORI tedeschi selezionatissimi genealogia campioni vendo. Tabaccheria Castagneto Po.
PELLICCIA visone canadese nuova, persiano Bukhara modello, ocelotto bellissimo, giacca visone occasione vendo. Tel. 363-111.
PIUMA d'oca usata compero pagando massimo. Telef. 485-440.
PRIVATO acquista subito contanti dipinti: Maggi, Follini, Depetris, Avondo, Delleani, Tavernier, Zotia, Gheduzzi, Boiselli, Musso, pittori napoletani ed altri. Recasi ovunque. Riservatezza. Telefonare 568-057.
PRIVATO, da privato acquisterei fisarmonica d'occasione, seminuova, 120 bassi, minimo 10 registri al canto 4 bassi. Telefonare 330-335.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti Brianza. Telefonare 498-574.
STOCK soprabiti donna, vestiti uomo, tailleur, vendesi privati dal 1° al 31 maggio. Sintarico, corso Vinzaglio 12.
VENDESI ingresso, camera matrimoniale, cucina completa. Prezzo minimo. Telefonare 632-597.
VENDESI tecnigrafo Mongardi ortogonale corsa nuovo. Telefonare 468-160.
VENDO macchine maglieria e bobinatoio elettrico. Telefonare 293-968.